

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2017

*Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.*

*Analisi tecnica della gestione finanziaria,
economica e patrimoniale e dei servizi*

INDICE

Premessa	pag.	4
Criteri di formazione	pag.	5
Criteri di valutazione	pag.	6
Struttura della relazione	pag.	7
PARTE PRIMA LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO –		
LA GESTIONE FINANZIARIA		
Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio	pag.	8
1. Il risultato della gestione finanziaria	pag.	10
1.1 La composizione del risultato d'amministrazione	pag.	11
1.1.1 L'indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione	pag.	12
1.1.2 L'indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	pag.	13
1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione	pag.	14
1.2 La gestione di competenza	pag.	15
1.2.1 L'equilibrio del bilancio corrente	pag.	17
1.2.2 L'equilibrio del bilancio investimenti	pag.	19
1.2.3 L'equilibrio del bilancio movimento fondi	pag.	21
1.2.4 L'equilibrio del bilancio di terzi	pag.	21
1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale	pag.	22
1.4 La gestione di cassa	pag.	25
2. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017	pag.	28
3. Analisi dell'entrata	pag.	32
3.1 Analisi delle entrate per titoli	pag.	32
3.2 Analisi dei titoli di entrata	pag.	34
3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie	pag.	34
3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1°	pag.	36
3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti	pag.	36
3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie	pag.	37
3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°	pag.	39
3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale	pag.	40

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag.	41
3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti	pag.	42
3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua	pag.	43
3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati	pag.	44
3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente	pag.	44
3.2.8 Titolo 7° Le Entrate da anticipazione da Istituto Tesoriere / Cassiere	pag.	45
3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	pag.	45
3.2.10 Titolo 9° Le Entrate per conto di terzi	pag.	45
4. Analisi dell'avanzo 2016 applicato nell'esercizio 2017	pag.	46
5. Il Fondo pluriennale vincolato	pag.	47
5.1 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata	pag.	47
5.2 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa	pag.	47
6. Analisi della spesa	pag.	48
6.1 Analisi della spesa per titoli	pag.	48
6.2 Analisi dei titoli della spesa	pag.	52
6.2.1 Titolo 1° Spese correnti	pag.	52
6.2.1.1 I macroaggregati della spesa corrente	pag.	54
6.2.2 Titolo 2° Spese in conto capitale	pag.	54
6.2.2.1 I macroaggregati della spesa in conto capitale	pag.	57
6.2.3. Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie	pag.	57
6.2.4. Titolo 4° Spese per rimborso prestiti	pag.	58
6.2.5. Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	pag.	58
6.2.5.1 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	pag.	59
6.2.6. Titolo 7° Le spese per conto di terzi	pag.	59
7. Analisi delle variazioni alle previsioni finanziarie	pag.	60
APPENDICI DI ANALISI	pag.	62
PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI		
PARTE TERZA - LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE		

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2017.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2017 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2016		134.032.869,30			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	18.542.300,59		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	11.003.110,21				
F.P.V. parte capitale	41.729.532,01				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.469.848,06	108.918.901,98	Tit.1 - Spese correnti	331.064.080,81	361.600.945,63
Tit.2 - Trasf.correnti	174.716.901,10	200.294.104,38	FPV di parte corrente	4.188.057,12	
Tit.3 - Entrate extratributarie	65.284.636,92	58.578.215,10	Tit.2 - Spese in c/capitale	26.620.766,24	23.793.563,42
Tit.4 - Entrate C/capitale	18.939.847,03	19.005.912,40	F.P.V. in c/capitale	52.006.878,58	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	15.566.363,83	19.563.762,52	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	90.497,17	85.548,50
Totale entrate finali	€ 388.977.596,94	€ 406.360.896,38	Totale spese finali	€ 413.970.279,92	€ 385.480.057,55
Tit.6 - Accensione di prestiti	2.400.000,00	0,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	22.327.743,61	26.930.063,25
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	125.704.973,87	115.319.528,09	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	125.704.973,87	113.984.044,07
Totale entrate dell'esercizio	€ 517.082.570,81	€ 521.680.424,47	Totale spese dell'esercizio	€ 562.002.997,40	€ 526.394.164,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 588.357.513,62	€ 655.713.293,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 562.002.997,40	€ 526.394.164,87
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 26.354.516,22	€ 129.319.128,90
TOTALE A PAREGGIO	€ 588.357.513,62	€ 655.713.293,77	TOTALE A PAREGGIO	€ 588.357.513,62	€ 655.713.293,77

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2017 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

PARTE 1[^]

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 e l'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 29/06/2017.

Trattasi del secondo bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 24/07/2017 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/09/2017;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/10/2017
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 15/11/2017
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/11/2017

Variazioni di competenza della Giunta Comunale

variazioni di bilancio:

riaccertamento dei residui attivi e passivi

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 31/05/2017

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 391 del 30/08/2017

spesa del personale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 614 del 30/11/2017

variazioni di cassa

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 668 del 18/12/2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 678 del 21/12/2017

Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 09/08/2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 677 del 21/12/2017

Variazioni di bilancio per applicazione di avanzo vincolato in esercizio provvisorio

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 09/03/2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 08/05/2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 15/05/2017

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

applicazione di avanzo vincolato

- Determina n. 1865 del 04/08/2017
- Determina n. 1997 del 24/08/2017
- Determina n. 2198 del 15/09/2017 (allegato 2 sostituito con successiva Determina n. 2458 del 02/10/2017)
- Determina n. 3877 del 22/12/2017

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 24/07/2017 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2017 risulta essere stata iscritta a bilancio una quota di Avanzo di Amministrazione per € 18.542.300,59.

Sono inoltre stati adottati diversi provvedimenti di variazioni compensative del PEG di cui all'art. 175 c. 5 quater lett. a) del D.Lgs. 267/00, nonché provvedimenti di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, c. 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/00.

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo cassa al 01/01/2017			134.032.869,30
INCASSI	91.977.629,30	426.702.795,17	521.680.424,47
PAGAMENTI	105.858.304,12	420.535.860,75	526.394.164,87
Saldo di cassa al 31/12/2017			129.319.128,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Fondo cassa al 31/12/2017			129.319.128,90
RESIDUI ATTIVI	91.892.627,73	90.279.775,64	182.172.403,37
RESIDUI PASSIVI	68.880.515,81	85.172.200,95	154.052.716,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			6.287.621,15
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			49.416.010,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			101.735.183,60

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2017 del nostro ente è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	101.735.183,60
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	25.798.830,22
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	7.723,33
Fondo futuri aumenti contrattuali	
Fondo rischi spese legali	72.328,67
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	25.878.882,22
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	69.721,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.182.891,24
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	10.848.392,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	38.641.073,08
Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	65.742.078,61
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.715.147,20
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	3.399.075,57

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Analisi delle risorse evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione:

Relazione al Rendiconto della gestione 2017 – Comune di Trieste

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2017	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti da stanziamenti	Totale
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	20.362.029,22	239.047,26	5.197.753,74	25.798.830,22
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	2.671,33	0,00	5.052,00	7.723,33
Fondo futuri aumenti contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi spese legali	2.328,67	0,00	70.000,00	72.328,67
Altri Fondi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario con accantonamento del 100% dell'importo risultante dal calcolo, raffrontando gli incassi annui con i Residui Attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio.

Relativamente al Fondo rischi spese legali, sono state accantonate poste per euro 72.328,67.

Si evidenzia infine che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	
PARTE CORRENTE	IMPORTI
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	69.721,68
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	3.044.943,34
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.489.231,18
Utilizzo altri vincoli da specificare	
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	18.603.896,20
PARTE INVESTIMENTI	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	13.137.947,90
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.848.392,61
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.151.841,90
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	47.138.182,41
TOTALE QUOTA VINCOLATA ANNO 2017	65.742.078,61

1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata “*Il risultato complessivo della gestione*”, si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

gg) il **risultato della gestione di competenza**;

hh) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

GESTIONE COMPETENZA		
Riscossioni	426.702.795,17	
Pagamenti	420.535.860,75	
Differenza		6.166.934,42
Residui attivi	90.279.775,64	
Residui passivi	85.172.200,95	
Differenza		5.107.574,69
Avanzo della gestione di competenza		11.274.509,11
GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo cassa al 31/12/2016	134.032.869,30	
Riscossioni	94.977.629,30	
Pagamenti	105.858.304,12	
Differenza		123.152.194,48
Residui attivi	91.892.627,73	
Residui passivi	68.880.515,81	
Differenza		23.012.111,92
Avanzo della gestione residui		146.164.306,40

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Avanzo della gestione di competenza	11.274.509,11	
Avanzo della gestione residui	146.164.306,40	
Avanzo di amministrazione intermedio		157.438.815,51
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente		6.287.621,15
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/capitale		49.416.010,76
Risultato di amministrazione 2017		101.735.183,60

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova

generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo di amministrazione applicato che può coprire eventuali differenze tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre, quindi, questa situazione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza (+)	516.982.570,81
Impegni di competenza (-)	505.708.061,70
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2017 (+)	52.732.642,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2017 (-)	55.703.631,91
AVANZO/DISAVANZO	8.303.519,42
Avanzo di amministrazione applicato (+)	18.542.300,59
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	26.845.820,01

Il valore “*segnalatico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi

Il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune

Il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici.

Il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	375.905.264,28
SPESE CORRENTI	359.679.445,57
SALDO DI PARTE CORRENTE	16.225.818,71
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	86.390.111,64
SPESE C/CAPITALE	75.936.777,00
SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	10.453.334,64
Entrata tit.5	252.163,83
Spese tit.3	85.497,17
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	166.666,66
Entrata tit.9	125.704.973,87
Spese tit.7	125.704.973,87
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	26.845.820,01

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio

applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo (c.d. spese di funzionamento).

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.1	114.469.848,06	
Entrata tit.2	174.716.901,10	
Entrata tit.3	65.284.636,92	
FPV di entrata corrente	11.003.110,21	
Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti	4.593.376,09	
Totale entrate		370.067.872,38
Spesa tit.1	- 331.064.080,81	
Spesa tit.4	- 22.327.743,61	
FPV di spesa corrente	- 6.287.621,15	
Totale spese		-359.679.445,57
SALDO		10.388.426,81
Entrate correnti a finanziamento di spese di investimento		-4.372.795,86
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (per estinzione anticipata di prestiti)		3.978.800,65
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti		6.231.387,11
SALDO CORRENTE		16.225.818,71

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che, generalmente, il ricorso al credito è la principale forma di copertura delle spese d'investimento, tale misura si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;

- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.
In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2017	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.4	18.839.847,03	
Entrata tit.5	15.566.363,83	
Entrata tit.6	2.400.000,00	
FPV parte entrata per investimenti	41.729.532,01	
Avanzo di amministrazione a finanziamento spese di investimento	13.948.924,50	
Totale entrate		92.484.667,37
Spesa tit.2	- 26.520.766,24	
FPV di spesa per investimenti	- 49.416.010,76	
Totale spese		- 75.936.777,00
SALDO		16.547.890,37
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti		- 6.231.387,11
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		- 3.978.800,65
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		4.372.795,86
Entrate tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine		- 85.497,17
Entrate tit. 5.04 riscossione crediti a medio lungo termine		- 166.666,66
Spese tit. 3.01 acquisizioni attività finanziarie		- 5.000,00
SALDO PARTE INVESTIMENTI		10.453.334,64

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	IMPORTI
Entrata tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine	85.497,17
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine	166.666,66
Spese tit. 3.02 concessione crediti a breve termine	- 85.497,17
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	166.666,66

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per

conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	IMPORTI
Entrata tit.9	125.704.973,87
Spese tit.7	125.704.973,87
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce un aumento del risultato di gestione.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Dirigenti responsabili di Area/Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività a determinare il complessivo dei residui attivi e passivi riportati nel Conto del Bilancio.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Riscossioni	94.977.629,30
Pagamenti	105.858.304,12
Incidenza sul saldo di cassa al 31 dicembre 2017	-10.880.674,82
Residui attivi	91.892.627,73
Residui passivi	68.880.515,81
Incidenza gestione residui al 31 dicembre 2017	23.012.111,92

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.259.462,08	35.653.825,66	394.363,58	1,12
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	89.985.091,61	90.786.948,31	801.856,70	0,89
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	31.693.008,53	30.532.977,53	-1.160.031,00	-3,66
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.424.618,63	6.991.278,21	-433.340,42	-5,84
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.523.819,22	17.463.096,46	-60.722,76	-0,35
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	24.652.791,74	5.442.130,86	-19.210.660,88	-77,92
TOTALE	206.538.791,81	186.870.257,03	- 19.668.534,78	-9,52%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Spese correnti	153.035.399,08	142.430.456,44	-10.604.942,64	-6,93
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	13.224.566,96	12.691.817,19	-532.749,77	-4,03
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	133,10	133,10	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	6.779.319,13	6.779.319,13	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	32.047.754,95	12.837.094,07	-19.210.660,88	-59,94
TOTALE	205.087.173,22	174.738.819,93	- 30.348.353,29	-14,80%

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2012) e di maggiore consistenza (> di euro 100.000,00), si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

Anno Residuo	Descrizione accertamento a residuo	Importo
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25 prot. 24/2-28/04-73 fin. contr.stato	505.975,96
2010	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER CANONI ED ONERI REVERS. 1/1-1/99/2423-6905	344.141,27
2010	LOCAZIONI RILEVANTI	335.341,51
2008	MANDATO AD AMMINISTRARE 663 ALLOGGI PER SFRATTATI ATER. MAGGIORE ENTRATA 1/1-1/99-1582-8494	239.846,39
2008	CANONE GAS ANNO 2008	218.988,34
2008	INDENNITA' SMALTIMENTO RIFIUTI PER L'ANNO 2008	187.561,50
2010	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER MAGG. ENTRATA 1/1-1/99/2423-6905	114.483,57

RESIDUI PASSIVI

Anno Residuo	Descrizione impegno a residuo passivo	Importo
1999	RIMBORSO AL CONCESS. QUOTE INESIGIBILI TRIBUTI PROT. 9-7/3-1/99	619.748,28
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25 prot. 24/2-28/04-73 fin. contr.stato	505.975,96
2009	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER MAGG. SPESA 1/1-1/99/1962-7698	378.940,32
2008	INTERESSI PASSIVI SU C/C COMUNE DI TRIESTE/ACEGAS SPA AL 31.12.2007 I-7/15/08/1/29(28780)	301.758,35
2000	STIPULA CONVENZIONE INTEGRATIVA PER RISCOSSIONE RUOLI TARSU 9-8/19-1/00	274.228,12
2008	MANDATO AD AMMINISTRARE 663 ALLOGGI PER SFRATTATI ATER. MAGGIORE SPESA 1/1-1/99-1582-8494	239.846,39
2009	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER PREV. SPESE 2009 1/1-1/99/1962-7698	217.001,03
2010	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2010 16/32-99-12-7957	216.222,74
2009	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2009 16/32-99/11-8451	210.000,00
2011	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2011 16/32-99-13-7080	210.000,00
2000	RIMBORSO QUOTE INESIGIBILI DI TRIBUTI A RUOLO 17 - 2/53 - 1/00	153.298,18
2008	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2008 16/32-99(9/7951)	128.427,56

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo cassa al 01/01/2017		134.032.869,30
INCASSI	94.977.629,30	426.702.795,17
PAGAMENTI	105.858.304,12	420.535.860,75
Saldo di cassa al 31/12/2017		129.319.128,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12		0,00
Fondo cassa al 31/12/2017		129.319.128,90

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso

di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2017, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2017	Incassi/ pagamenti c/residui	Incassi/ pagamenti c/competenza	Totale incassi/ pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			134.032.869,30
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	22.980.696,48	85.938.205,50	108.918.901,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	49.431.306,97	150.862.797,41	200.294.104,38
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	13.940.316,32	44.637.898,78	58.578.215,10
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	86.352.319,77	281.438.901,69	367.791.221,46
Titolo 1 - Spese correnti	83.750.181,90	277.850.763,73	361.600.945,63
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.779.319,13	20.150.744,12	26.930.063,25
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	90.529.501,03	298.001.507,85	388.531.008,88
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-4.177.181,26	-16.562.606,16	-20.739.787,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.805.002,96	16.200.909,44	19.005.912,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	4.019.572,03	15.544.190,49	19.563.762,52
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	6.824.574,99	31.745.099,93	38.569.674,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.880.180,64	15.913.382,78	23.793.563,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	133,10	85.415,40	85.548,50
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	7.880.313,74	15.998.798,18	23.879.111,92
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-1.055.738,75	15.746.301,75	14.690.563,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.800.734,54	113.518.793,55	115.319.528,09
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	7.448.489,35	106.535.554,72	113.984.044,07
FONDO CASSA FINALE			129.319.128,90

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorrere dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che *“A decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”*.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il successivo comma 711 ha previsto che tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

Ai sensi del comma 712 *“A decorrere dall’anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711”*

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Le disposizioni relative al coordinamento della finanza pubblica, in vigore dall’esercizio 2016 per gli enti locali della Regione a Statuto Speciale Friuli – Venezia Giulia sono contenute nella legge regionale 18/2015, come modificate ed integrate dall’articolo 6 della legge regionale 33/2015.

La normativa regionale ha recepito le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio.

L’introduzione di questa forma di pareggio di bilancio va a sostituire, per gli enti locali della regione Friuli – Venezia Giulia, solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello relativo al saldo finanziario di competenza mista. Continuano ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale.

L’articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall’articolo 6 della legge regionale 33/2015, prevede che siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica le Province e tutti i Comuni.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n. 128/2015 articolo 1, comma 710);

- riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio, come riportate nella tabella che segue:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017	IMPORTI
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	11.003.110,01
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale al netto quota finanziata da debito	34.076.581,51
Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2016	- 12.509.251,92
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	388.877.596,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente	- 6.287.621,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale	- 42.117.504,10
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	- 357.675.344,02
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	15.367.567,75
SALDO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE	357.000,00
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	15.724.567,27
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	- 490.718,00
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	15.233.849,27

Per quanto riguarda il rispetto dell'obiettivo di riduzione del debito previsto dall'articolo 21 della legge regionale 18/2015, gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come precisato dall'articolo 6, comma 15 della legge regionale 33/2015.

Sono esonerati dall'obbligo di riduzione del proprio debito residuo i Comuni e le Province per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio.

Il rispetto di tale obiettivo è dimostrato nella seguente tabella:

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI A RENDICONTO 2017		IMPORTI
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	166.425.480,41
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale rimborsata*	22.327.743,61
	a detrarre	
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0,00
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0,00
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0,00
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0,00
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0,00
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0,00
	a sommare	
Q7	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	52.235,76
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto** (Q lorda + Q7 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6)	22.379.979,37
	a sommare	
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi *	2.400.000,00
	a detrarre	
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0,00
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0,00
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0,00
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0,00
M5	indebitamento contratto per investimenti destinati salvaguardia siti Unesco	0,00
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0,00
M Netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6)	2.400.000,00
D. Fin.	debito al 31/12 anno in corso (D. Iniz. - Q netta + M netti)	146.445.501,04
	Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)	-12,01%
*vengono sommati eventuali debiti pluriennali		

In relazione al contenimento della spesa di personale, gli enti locali assicurano tale contenimento nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16. Tale disposizione si applica alle Province e a tutti i Comuni.

Pertanto nel 2017 il valore della spesa di personale non deve superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013.

Sono considerate spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il rispetto di tale obiettivo è dimostrato nella seguente tabella:

Monitoraggio spesa di personale - Dati a consuntivo 2017	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	96.804.252,76
a sommare:	0,00
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	345.612,41
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	88.909,97
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0,00
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	0,00
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0,00
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL DLGS 267/2000	958.285,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	7.600,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	98.204.660,14
a detrarre:	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	199.979,68
CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	88.909,97
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	270.151,72
EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	2.187.568,00
a sommare: IRAP	4.200.000,00
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2017	99.658.050,77
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	102.421.219,00
DIFFERENZA (B-A)	2.763.168,23

3. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2016, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente e tenuto conto del blocco all'aumento della pressione tributaria previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2017;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella seguente, con riferimento alla Parte Entrata del Conto del Bilancio 2017, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2016 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	114.100.648,05	114.469.848,06	0,32%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	184.574.695,49	174.716.901,10	-5,34%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	61.500.911,47	65.284.636,92	6,15%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.703.855,54	18.839.847,03	19,97%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	21.630.363,30	15.566.363,83	-28,03%
Titolo 6 - Accensione prestiti	904.660,00	2.400.000,00	165,29%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	94.179.331,63	125.704.973,87	33,47%
TOTALE ENTRATA	492.594.465,48	516.982.570,81	4,95%

Nella tabella seguente, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi di competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

CONSUNTIVO 2017 - ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	114.469.848,06	22,14%	85.938.205,50	20,14%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	174.716.901,10	33,80%	150.862.797,41	35,36%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	65.284.636,92	12,63%	44.637.898,78	10,46%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.839.847,03	3,64%	16.200.909,44	3,80%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	15.566.363,83	3,01%	15.544.190,49	3,64%
Titolo 6 - Accensione prestiti	2.400.000,00	0,46%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	125.704.973,87	24,32%	113.518.793,55	26,60%
TOTALE ENTRATA	516.982.570,81	100,00%	426.702.795,17	100,00%

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da trasferimenti da parte dello Stato e della Regione impone all'Amministrazione di non poter ridurre le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse comunali senza incidere negativamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2016 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	113.977.270,72	114.151.502,51	0,15%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	123.377,33	318.045,55	157,78%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.100.648,05	114.469.548,06	0,32%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 1°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.151.502,51	99,72%	85.620.159,95	99,63%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	318.045,55	0,28%	318.045,55	0,37%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.469.548,06	100,00%	85.938.205,50	100,00%

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di interesse per il Comune di Trieste sono:

1) la Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;

- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

2) la Tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" che accoglie le somme spettanti al Comune come compartecipazione ai risultati delle attività di contrasto all'evasione al pagamento dei tributi erariali.

3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi euro 114.469.848,06.

Le entrate più rilevanti registrate a consuntivo 2017 sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Imposta Municipale Propria - IMU	51.300.000,00	49.868.889,23	97,21%
Imposta sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	1.300.000,00	1.142.014,04	87,85%
Tassa sui Servizi comunali - TASI	2.992.600,00	2.029.756,28	67,83%
Addizionale IRPEF	25.100.000,00	24.579.625,50	97,93%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI	34.154.000,00	34.153.434,81	100,00%

3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati. Inoltre, per quanto riguarda i Comuni del territorio regionale, il sistema dei trasferimenti statali è sostituito dai trasferimenti regionali vista la particolare Autonomia Statutaria in materia di finanza locale riconosciuta alla Regione Friuli Venezia Giulia.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2° delle Entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri Enti del settore pubblico allargata finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 2° "Entrate da trasferimenti correnti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2016

raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	183.325.133,41	174.085.971,07	-5,04%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	14.481,45	19.818,77	36,86%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	454.201,40	575.743,90	26,76%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.000,00	100,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	780.879,23	32.367,36	-95,86%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	184.574.695,49	174.716.901,10	-5,34%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 2° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 2°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	174.085.971,07	99,64%	150.653.666,88	99,86%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	19.818,77	0,01%	17.845,93	0,01%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	575.743,90	0,33%	170.784,60	0,11%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	0,00%	3.000,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.367,36	0,02%	17.500,00	0,01%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	174.716.901,10	100,00%	150.862.797,41	100,00%

3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo Titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 3° “Entrate extratributarie”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2016 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.884.424,01	34.202.988,13	4,01%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.477.342,40	5.309.934,94	-3,06%
Tipologia 300: Interessi attivi	1.003.652,16	776.498,73	-22,63%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.282.096,45	10.168.428,50	-9,87%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.853.396,45	14.826.786,62	36,61%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	61.500.911,47	65.284.636,92	6,15%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 3° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 3°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	34.202.988,13	52,39%	24.090.877,42	53,97%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.309.934,94	8,13%	3.422.921,24	7,67%
Tipologia 300: Interessi attivi	776.498,73	1,19%	776.498,73	1,74%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.168.428,50	15,58%	10.168.428,50	22,78%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.826.786,62	22,71%	6.179.172,89	13,84%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	65.284.636,92	100,00%	44.637.898,78	100,00%

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi euro 65.284.636,92. Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Proventi da servizio asili nido	1.690.000,00	1.612.818,26	95,43%
Proventi da servizio mensa scolastica	3.000.000,00	3.028.385,33	100,95%
Proventi da servizio residenzialità	7.396.308,77	7.176.338,70	97,03%
Proventi servizio sport (bagni diurni, bagni marini e complessi sportivi)	650.000,00	446.205,57	68,65%
Proventi da servizi integrazione scolastica	800.000,00	615.462,01	76,93%
Proventi cimiteriali	900.000,00	899.990,09	100,00%
Proventi gestione farmacie	2.700.000,00	2.484.698,39	92,03%
Canone concessione servizio gas	2.200.000,00	2.053.493,78	93,34%
Fitti reali immobili comunali	2.620.000,00	2.557.000,00	97,60%
Fitti reali stabili comunali	2.682.933,32	2.567.084,81	95,68%
Proventi gestione parcheggi	2.100.000,00	2.557.774,71	121,80%
COSAP	2.660.000,00	3.655.347,35	137,42%

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Sanzioni cds	4.218.000,00	4.240.895,64	100,54%
Interessi attivi	680.000,00	776.498,73	114,19%
Dividendi da partecipate diverse	4.891.981,31	3.933.202,03	80,40%
Dividendi Hera spa	6.171.298,47	6.171.298,47	100,00%
I.V.A.	5.532.914,00	7.393.978,69	133,64%
Rimborsi, recuperi e restituzione di somme di competenza Area Risorse Umane	1.308.940,00	1.199.737,80	91,66%
Incentivi per la progettazione L.R. 14/2002	473.954,00	175.553,60	37,04%
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.386.769,65	1.296.558,93	93,49%

3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 4° "Entrate in conto capitale", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2016 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.288.049,39	10.962.999,98	6,56%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.127.734,96	4.322.922,46	38,21%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.288.071,19	3.553.924,59	55,32%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	15.703.855,54	18.839.847,03	19,97%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 4° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 4°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.962.999,98	58,19%	8.412.345,91	51,93%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.322.922,46	22,95%	4.322.922,46	26,68%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.553.924,59	18,86%	3.465.641,07	21,39%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	18.839.847,03	100,00%	16.200.909,44	100,00%

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 5° "Entrate da riduzione di attività finanziarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2016 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	15.314.200,00	100,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	74.585,41	85.497,17	14,63%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	166.666,66	166.666,66	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	21.389.111,23	0,00	-100,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.630.363,30	15.566.363,83	-28,03%

Di particolare rilevanza è l'importo derivante dalla vendita di un pacchetto di n. 5.500.000 azioni Hera spa dalla quale si è incassata la somma di euro 15.314.200,00 interamente destinata agli interventi di spesa in conto capitale.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 5° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 5°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	15.314.200,00	98,38%	15.314.200,00	98,52%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	85.497,17	0,55%	63.323,83	0,41%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	166.666,66	1,07%	166.666,66	1,07%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.566.363,83	100,00%	15.544.190,49	100,00%

3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non è stata finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati e da entrate proprie (iscritte nel Titolo 4 delle entrate) ma anche facendo ricorso all'indebitamento in un'ottica di contenimento della spesa per oneri a servizio del debito degli esercizi futuri.

Nel Titolo 6 trovano allocazione le entrate rinvenienti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., Credito Sportivo, sottoscrittori di obbligazioni) con destinazione vincolata, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nel corso dell'anno 2017, sul fronte della gestione del debito sono state attuate le seguenti operazioni:

- indebitamento: sono stati contratti n. 3 mutui con l'Istituto per il Credito sportivo per l'importo complessivo di euro 2.400.000,00 con interessi coperti con contributo del medesimo Istituto per il Credito Sportivo (convenzione FIGC); ;

- devoluzione: utilizzo di somme relative a mutui già contratti per euro 1.135.110,00 (non si tratta di nuovo debito ma di un'operazione di devoluzione di mutui già contratti dall'Ente a fronte di interventi già completati).

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento %
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	904.660,00	2.400.000,00	165,29%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	904.660,00	2.400.000,00	165,29%

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 6°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.400.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.400.000,00	100,00%	0,00	0,00%

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua alla data del 01/01/2018 tenendo conto dei mutui assunti nel corso dell'anno 2017.

DESCRIZIONE VOCI DI CALCOLO	IMPORTI
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1°)	137.621.115,05
2) Trasferimenti correnti (titolo 2°)	150.150.347,16
3) Entrate extratributarie (titolo 3°)	61.675.311,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (RENDICONTO 2015)	349.446.774,16
MASSIMO DI SPESA ANNUALE [(Titolo 1 + 2 + 3) x 10%] (A)	34.944.677,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	5.341.800,90
Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.331.963,03
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Quota interessi "potenziale" per nuovo debito*	31.934.839,55

*Attenzione: rispetto vincoli di finanza pubblica sul indebitamento

Dalla tabella emerge che il Comune di Trieste nell'esercizio 2017 ha ampiamente rispettato i limiti della propria capacità di indebitamento calcolata con riferimento ai dati del Conto del Bilancio 2015.

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

3.2.8 Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno. Nel corso del 2017 il Comune non ha attivato l'anticipazione di Tesoreria.

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Si evidenzia che questo Comune nel corso dell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3.2.10 Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere dal Comune in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviano al precedente capitolo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al successivo dedicato al "*Titolo 7° della spesa*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 9°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	53.617.900,17	42,65%	43.750.804,24	38,54%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	72.087.073,70	57,35%	69.767.989,31	61,46%
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	125.704.973,87	100,00%	113.518.793,55	100,00%

4. ANALISI DELL'AVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2017 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'Amministrazione nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ed anche per ottemperare al dettato normativo, nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno 2016 pari ad **euro 82.751.845,67** è stato applicato al bilancio per l'importo complessivo di **euro 18.542.300,59**.

AVANZO	BILANCIO 2017	UTILIZZO (Impegni su spese corrispondenti)
Avanzo applicato per spese correnti	4.593.376,09	3.980.209,21
Avanzo applicato per spese in conto capitale	13.948.924,50	10.414.011,71
Totale avanzo applicato	18.542.300,59	14.394.220,92

Le norme contabili dispongono che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato preferibilmente per la copertura di spese di investimento ma anche per la copertura di spese correnti; in caso di risultato di amministrazione negativo, l'Ente deve procedere alla sua iscrizione nella parte spesa corrente del bilancio dell'annualità successiva al rendiconto in cui si è registrato il disavanzo. Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata nel 2016, sia il rendiconto dell'esercizio 2016 si sono chiusi con risultati positivi, non facendo emergere alcun disavanzo.

5. Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2017 - Parte Entrata	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.003.110,21
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	41.729.532,01
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata sul bilancio al 31/12/2017	52.732.642,22

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2017 - Parte Spesa	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.287.621,15
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	49.416.010,76
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa sul bilancio al 31/12/2017	55.703.631,91

6. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'Amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le Missioni (al posto delle Funzioni) ed i Programmi. I programmi, a loro volta, sono ripartiti in Titoli e Macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in Missioni.

6.1 Analisi della spesa per Titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi Titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza":

In particolare:

- Titolo 1° riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2° presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3° descrive le somme da destinare a spese per incremento di attività finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4° evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le Missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5° sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7° riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi dei singoli Titoli della parte Spesa del Bilancio viene compiuta separatamente nel prosieguo della presente relazione.

Il quadro generale della situazione contabile del nostro Ente che emerge dal Conto del Bilancio 2017 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti dove le spese vengono ripartite per Titolo, con un confronto con i dati consuntivi 2016 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti, e per Missione, anche qui con un confronto con i dati consuntivi 2016 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti,

Impegni per Titoli a rendiconto 2016 ed impegni a rendiconto 2017

SPESE PER TITOLI	Impegni 2016	Impegni 2017	Scostamento %
Tit.1 - Spese correnti	341.781.974,99	331.064.080,81	-3,14%
Tit.2 - Spese in c/capitale	27.690.419,55	26.520.766,24	-4,22%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	21.749.377,39	90.497,17	-99,58%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	16.707.319,47	22.327.743,61	33,64%
Tit.5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	94.179.331,63	125.704.973,87	33,47%
TOTALE SPESA	502.108.423,03	505.708.061,70	0,72%

Impegni per Titoli a rendiconto 2017 e relativi pagamenti in conto competenza.

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Tit.1 - Spese correnti	331.064.080,81	65,45%	361.600.945,63	68,69%
Tit.2 - Spese in c/capitale	26.520.766,24	5,24%	23.793.563,42	4,52%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	90.497,17	0,02%	85.548,50	0,02%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	22.327.743,61	4,41%	26.930.063,25	5,12%
Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	125.704.973,87	24,85%	113.984.044,07	21,65%
TOTALE SPESA	505.708.061,70	100,00%	526.394.164,87	100,00%

Impegni per Missioni a rendiconto 2016 ed impegni a rendiconto 2017

SPESE PER MISSIONI	Impegni 2016	Impegni 2017	Scostamento %
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	128.431.642,62	105.272.240,48	-18,03%
MISSIONE 02 – Giustizia	180.799,89	0,00	-100,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	13.591.078,32	13.699.282,40	0,80%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	40.319.463,25	37.206.399,92	-7,72%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.230.103,23	19.868.064,01	-10,63%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	7.993.333,99	11.561.872,63	44,64%
MISSIONE 07 - Turismo	600.763,78	688.556,93	14,61%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.432.333,83	3.731.447,50	53,41%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.894.266,55	40.306.687,45	1,03%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	13.495.296,51	12.490.281,57	-7,45%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	456.895,84	50.645,09	-88,92%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	114.481.560,60	105.738.178,79	-7,64%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	7.011.832,51	6.900.665,88	-1,59%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	740,85	197,98	-73,28%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	101.660,16	160.823,59	58,20%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	16.707.319,47	22.327.743,61	33,64%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	94.179.331,63	125.704.973,87	33,47%
TOTALE SPESA	502.108.423,03	505.708.061,70	0,72%

Impegni per Missioni a rendiconto 2017 e relativi pagamenti in conto competenza.

SPESE PER MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.272.240,48	20,82%	90.213.271,93	21,45%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	13.699.282,40	2,71%	12.661.091,73	3,01%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	37.206.399,92	7,36%	30.320.208,31	7,21%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.868.064,01	3,93%	14.996.778,20	3,57%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	11.561.872,63	2,29%	7.855.286,99	1,87%
MISSIONE 07 - Turismo	688.556,93	0,14%	313.836,32	0,07%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.731.447,50	0,74%	2.701.894,58	0,64%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.306.687,45	7,97%	32.688.245,66	7,77%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.490.281,57	2,47%	10.301.327,59	2,45%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	50.645,09	0,01%	14.004,56	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	105.738.178,79	20,91%	86.514.097,99	20,57%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.900.665,88	1,36%	5.220.444,99	1,24%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	197,98	0,00%	197,98	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	160.823,59	0,03%	48.875,08	0,01%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	22.327.743,61	4,42%	20.150.744,12	4,79%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	125.704.973,87	24,86%	106.535.554,72	25,33%
TOTALE SPESA	505.708.061,70	100,00%	420.535.860,75	100,00%

6.2 - Analisi dei titoli della spesa

6.2.1 - Titolo 1° - Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1°, all'interno delle Missioni e dei Programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente, il funzionamento della "macchina comunale" e per l'erogazione ai cittadini dei servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in Missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per Missioni non è decisa liberamente dall'Ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. La norma richiamata prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli impegni registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2016 e degli impegni registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2017.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni 2016	Impegni 2017	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	102.741.506,48	99.855.441,59	-2,81%
MISSIONE 02 – Giustizia	180.799,89	0,00	-100,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	13.499.116,19	13.470.713,18	-0,21%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	33.725.355,20	34.381.764,92	1,95%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.098.355,90	16.657.555,25	3,47%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.744.254,89	6.501.605,38	-3,60%
MISSIONE 07 - Turismo	600.763,78	688.556,93	14,61%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.182.119,76	2.361.774,87	8,23%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.192.852,63	38.741.923,59	-1,15%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.237.233,87	7.369.178,34	1,82%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	35.035,92	43.379,05	23,81%

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni 2016	Impegni 2017	%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	112.445.108,96	103.983.899,92	-7,52%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.997.070,51	6.847.266,22	-2,14%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	740,85	197,98	-73,28%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	101.660,16	160.823,59	58,20%
TOTALE TITOLO 1	341.781.974,99	331.064.080,81	-3,14%

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 1° della spesa nel conto del bilancio 2017.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.855.441,59	30,16%	87.713.184,70	31,57%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	13.470.713,18	4,07%	12.500.311,27	4,50%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	34.381.764,92	10,39%	28.562.262,19	10,28%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.657.555,25	5,03%	13.235.940,21	4,76%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.501.605,38	1,96%	5.042.388,57	1,81%
MISSIONE 07 - Turismo	688.556,93	0,21%	313.836,32	0,11%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.361.774,87	0,71%	1.922.124,03	0,69%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	38.741.923,59	11,70%	31.745.259,38	11,43%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.369.178,34	2,23%	6.512.123,41	2,34%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	43.379,05	0,01%	14.004,56	0,01%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	103.983.899,92	31,41%	85.064.243,63	30,62%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.847.266,22	2,07%	5.176.012,40	1,86%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	197,98	0,00%	197,98	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	160.823,59	0,05%	48.875,08	0,02%
TOTALE TITOLO 1	331.064.080,81	100,00%	277.850.763,73	100,00%

6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i Titoli) è rappresentato dai Macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del Titolo 1° per Macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1° - MACROAGGREGATI	IMPEGNI ANNO 2017	%
Redditi da lavoro dipendente	98.760.056,49	29,83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.430.283,25	1,34%
Acquisto di beni e servizi	134.341.196,97	40,58%
Trasferimenti correnti	42.524.584,18	12,84%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%
Interessi passivi	5.486.793,60	1,66%
Altre spese per redditi di capitale	777.831,87	0,23%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.894.768,60	11,14%
Altre spese correnti	7.848.565,85	2,37%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	331.064.080,81	100,00%

6.2.2 - Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in atto dall'Amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'Ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2016 e degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2017.

TITOLO 2° - MISSIONI	Impegni 2016	Impegni 2017	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.945.758,75	5.331.301,72	35,11%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	91.962,13	228.569,22	148,55%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.589.108,05	2.819.635,00	-57,21%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.131.747,33	3.210.508,76	-47,64%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.249.079,10	5.060.267,25	305,12%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	250.214,07	1.369.672,63	447,40%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	701.413,92	1.564.763,86	123,09%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.258.062,64	5.121.103,23	-18,17%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	421.859,92	7.266,04	-98,28%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.036.451,64	1.754.278,87	-13,86%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.762,00	53.399,66	261,74%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	27.690.419,55	26.520.766,24	-4,22%

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 2° della spesa nel conto del bilancio 2017.

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.331.301,72	20,10%	2.414.671,83	15,17%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	228.569,22	0,86%	160.780,46	1,01%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.819.635,00	10,63%	1.757.946,12	11,05%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.210.508,76	12,11%	1.760.837,99	11,07%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l.	5.060.267,25	19,08%	2.812.898,42	17,68%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.369.672,63	5,16%	779.770,55	4,90%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.564.763,86	5,90%	942.986,28	5,93%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.121.103,23	19,31%	3.789.204,18	23,81%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.266,04	0,03%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.754.278,87	6,61%	1.449.854,36	9,11%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	53.399,66	0,20%	44.432,59	0,28%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2°	26.520.766,24	100,00%	15.913.382,78	100,00%

6.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, ovvero secondo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 per Macroaggregati come da tabella sotto riportata.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2017	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	25.658.242,93	96,75%
Contributi agli investimenti	652.744,55	2,46%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	209.778,76	0,79%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2° - SPESE IN C/CAPITALE	26.520.766,24	100,00%

6.2.3 Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per Macroaggregati del Titolo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	ANNO 2017	%
Acquisizioni di attività finanziarie	5.000,00	5,53%
Concessioni di crediti a breve termine	85.497,17	94,47%
Concessioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	90.497,17	100,00%

6.2.4 - Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti dall'Amministrazione. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per Macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Al fine di rafforzare gli equilibri di bilancio dell'Amministrazione, nel 2017 si è attuata un'operazione di gestione attiva del debito con il rimborso anticipato di mutui per l'importo di euro 6.005.643,95.

La tabella seguente evidenzia gli impegni registrati sul Titolo 4° per il rimborso di prestiti; nel corso dell'anno 2017 lo stock di indebitamento del Comune è stato ridotto complessivamente di euro 22.327.743,61 di cui:

- euro 4.274.453,90 per rimborso ordinario di titoli obbligazionari;
- euro 11.253.877,20 per rimborso ordinario delle rate dei mutui a carico del Comune;
- euro 6.005.643,95 per rimborso anticipato di mutui;
- euro 793.768,56 per rimborso mutui a carico dello Stato (la spesa viene contabilizzata con l'entrata).

TITOLO 4° - MACROAGGREGATI	ANNO 2017	%
Rimborso di titoli obbligazionari	4.274.453,90	19,14%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	18.053.289,71	80,86%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4° - RIMBORSI DI PRESTITI	22.327.743,61	100,00%

6.2.5 - Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente Titolo di spesa), il titolo 5° della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

6.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2017 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si da atto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2017.

6.2.6 - Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9° dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del Titolo distinta per Macroaggregati.

TITOLO 7- MACROAGGREGATI	ANNO 2017	%
Uscite per partite di giro	53.617.900,17	42,65%
Uscite per conto terzi	72.087.073,70	57,35%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	125.704.973,87	100,00%

7. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una difficoltà a reperire fonti di finanziamento in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento bassa (nell'ordine del 3-5%) tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute); di ciascun aggregato viene calcolato altresì lo scostamento percentuale al fine di dare una migliore lettura dei dati contabili.

Si precisa che nella tabella che segue nella prima parte non vengono considerati né l'avanzo di amministrazione applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti né i fondi pluriennali vincolati di parte corrente e di parte capitale; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

E' stato in ogni caso inserito anche il totale comprensivo di avanzo e fondi pluriennali vincolati.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2017	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% Scarto (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA (C)	% Scarto (C/B)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	117.806.600,00	117097450,72	99,40%	114.469.848,06	97,76%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	178.784.572,01	182.148.783,86	101,88%	174.716.901,10	95,92%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	65.692.478,75	65.217.779,85	99,28%	65.284.636,92	100,10%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.476.473,14	36.979.076,28	79,57%	18.839.847,03	50,95%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	13.182.153,08	16.030.866,66	121,61%	15.566.363,83	97,10%
Titolo 6 - Accensione prestiti	2.400.000,00	2.400.000,00	100,00%	2.400.000,00	100,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	174.952.660,00	208.452.660,00	119,15%	125.704.973,87	60,30%
TOTALE TITOLI	639.294.936,98	668.326.617,37	104,54%	516.982.570,81	77,35%
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	11.894.628,70	18.542.300,59	155,89%		
Fondo pluriennale vincolato	52.732.642,22	52.732.642,22	100,00%		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (compreso avanzo e FPV)	703.922.207,90	739.601.560,18	105,07%		

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2017	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% Scarto (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% Scarto (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	358.977.755,15	363.219.331,75	101,18%	331.064.080,81	91,15%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	107.107.590,99	105.030.644,67	98,06%	26.520.766,24	25,25%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	555.000,00	571.000,00	102,88%	90.497,17	15,85%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	22.329.201,76	22.327.923,76	99,99%	22.327.743,61	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi partite di giro	174.952.660,00	208.452.660,00	119,15%	125.704.973,87	60,30%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	703.922.207,90	739.601.560,18	105,07%	505.708.061,70	68,38%

APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per Missioni e Programmi e alla capacità dell'Amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il Piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il Piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

L'analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul Rendiconto, tra i quali riteniamo importante evidenziare:

1	Rigidità strutturale del bilancio	36,29%
L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti		

2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,84%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente		
2.2	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,26%
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	49,53%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,23%
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,78%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente	91,72%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari. L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	44,44%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate propri dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	41,69%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi		

finanziari.		
4	Spese di personale	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	31,15%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	3,89%
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	1,12%
4.4	Spesa di personale procapite	€ 494,81

I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.

5	Esternalizzazione dei servizi	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	20,12%
L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.		

6	Interessi passivi	
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	1,55%
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,16%

L'indicatore evidenzia il livello di indebitamento dell'Ente e rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

7	Investimenti	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	7,36%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	€ 125,92
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	€ 3,20

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	€ 129,12
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	30,92%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	20,45%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	3,17%

Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.

8	Analisi dei residui	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	47,56%
L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.		
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	68,79%
L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.		
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	100,00%
L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.		
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	50,84%
L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	38,66%
L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,16%
L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa (Spese per chiusura anticipazione di Tesoreria).		

9	Smaltimento debiti non finanziari	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	71,64%
L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo		
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	59,54%
L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti		
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	67,00%
L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo		
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	22,31%
L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti		
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	2,79
L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.		

10	Debiti finanziari	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	3,55%
L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12		
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	12,72%
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12		
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	6,09%
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)		

10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	€ 722,33
L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente (dati Popolazione residente al 31 dicembre 2016 n° 203.767 abitanti)		
11	Composizione dell'Avanzo	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	3,34%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	6,60%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo destinato ad investimenti sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	25,44%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo accantonato (F.C.D.E., Fondo rischi, altri fondi) sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	64,62%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		

12	Disavanzo di amministrazione	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
In caso di peggioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di peggioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 31/12 - disavanzo al 01/01) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente		
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%
L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)		

13	Debiti fuori bilancio	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,11%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)		
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).		
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata). Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.		

14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	86,91%
L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata. Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.		

15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	35,46%
L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto		
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	37,97%
L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto		

Si evidenzia che tali poste sono notevolmente influenzate dalla gestione IVA in split-payment, le cui poste transitano sulle partite di giro.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

SOMMARIO

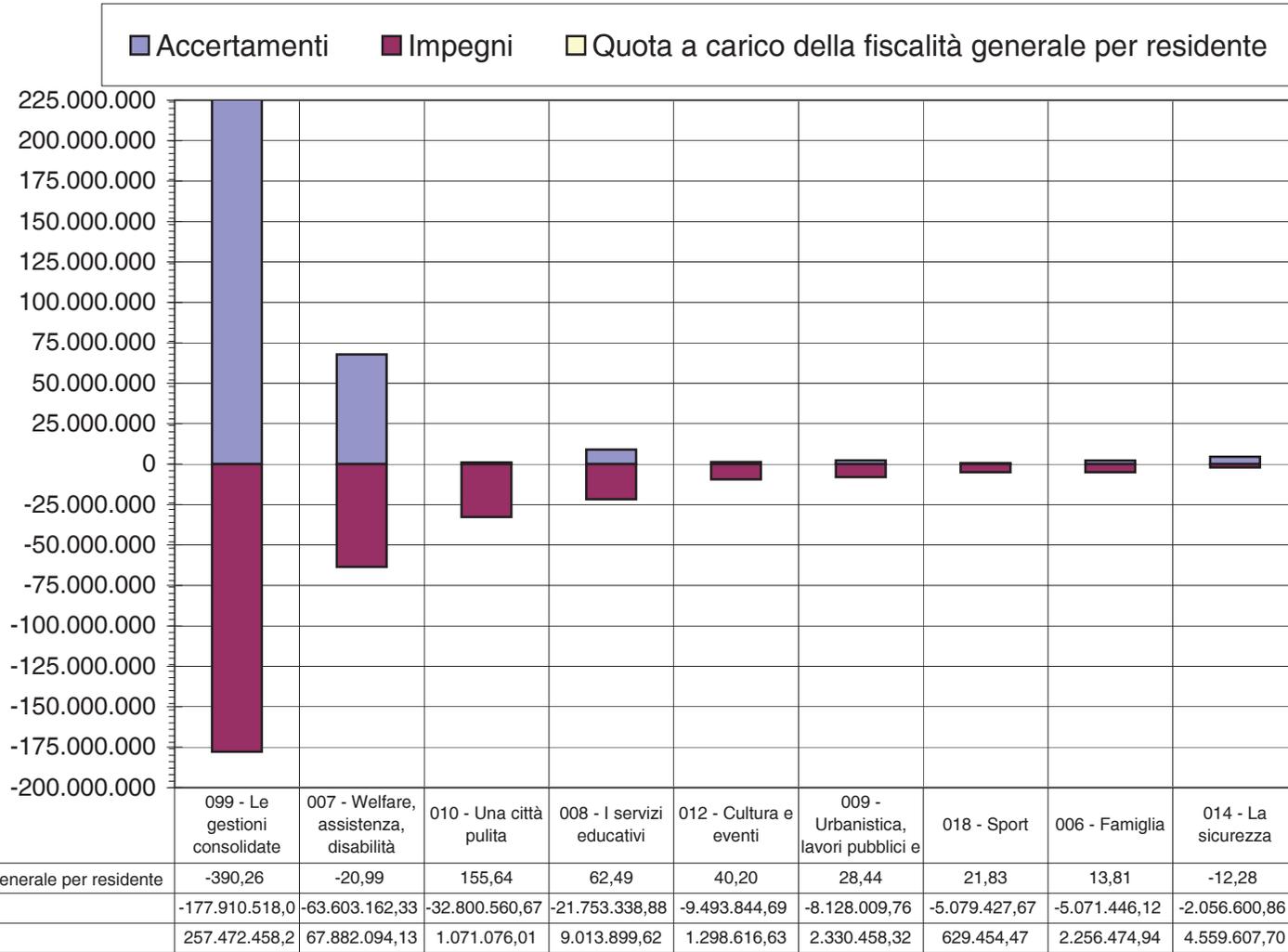
PARTE SECONDA

ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (IMPEGNI DECRESCENTI)	1
ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (ACCERTAMENTI DECRESCENTI)	2
ANALISI DELLA SPESA PER NATURA RISPETTO A MACROAGGREGATI E TEMI	3
TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO	5
AZIONE: 001-001 - TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE.....	7
AZIONE: 001-002 - IL CAPITALE UMANO.....	10
AZIONE: 001-099 - LE ALTRE AZIONI.....	14
TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI.....	16
AZIONE: 002-001 - CITTADINANZA ATTIVA.....	18
AZIONE: 002-002 - L'AGENDA DIGITALE.....	20
TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE.....	21
AZIONE: 003-002 - POR-FESR.....	23
AZIONE: 003-099 - LE ALTRE AZIONI.....	25
TEMA: 004 – IL LAVORO	26
AZIONE: 004-001 - LE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.....	27
TEMA: 005 – I GIOVANI E LE POLITICHE ATTIVE DI SCAMBIO	28
AZIONE: 005-001 - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE	30
TEMA: 006 – FAMIGLIA	33
AZIONE: 006-001 - AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE.....	35
AZIONE: 006-099 - LE ALTRE AZIONI.....	36

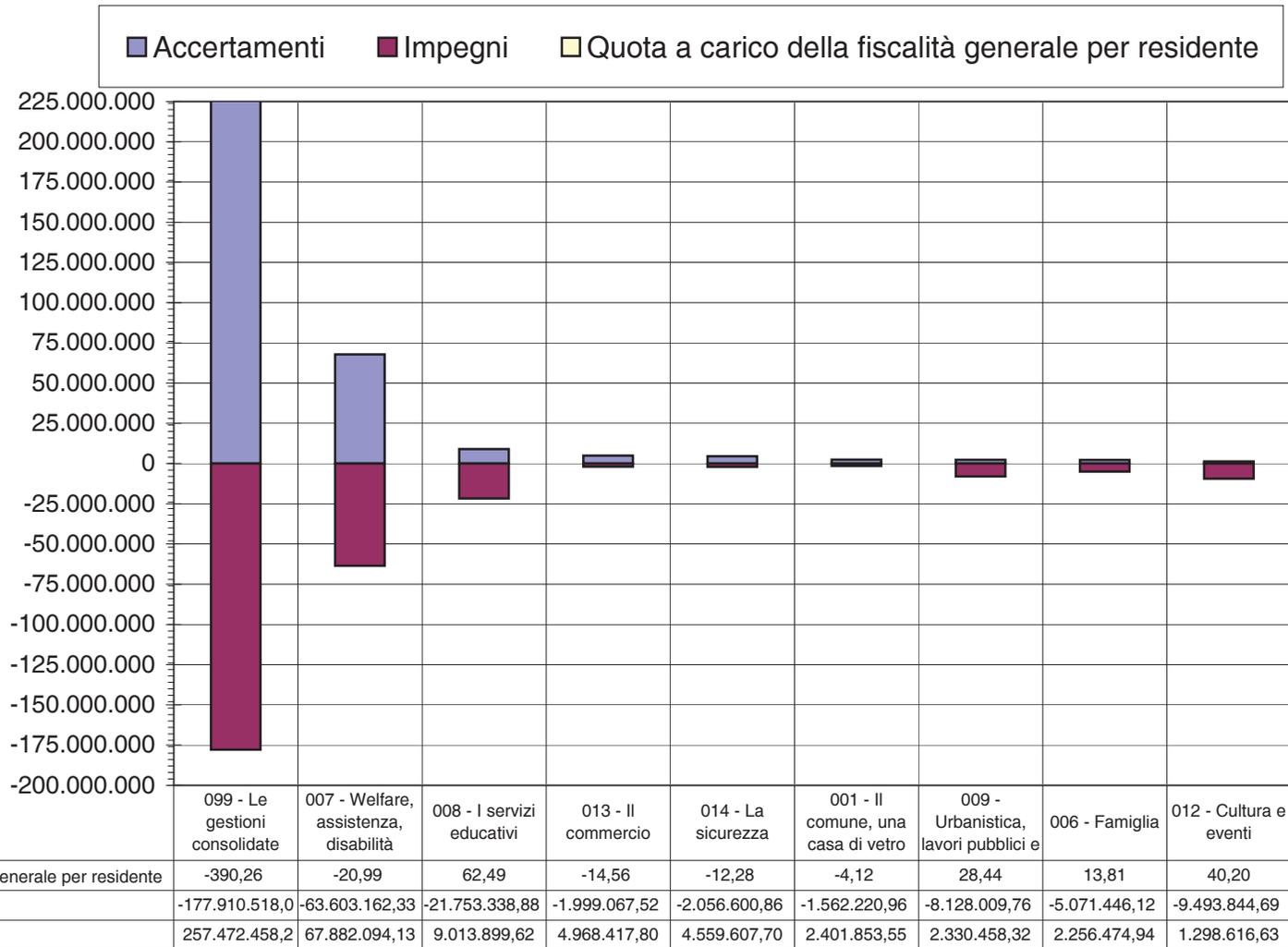
TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ.....	37
AZIONE: 007-001 – UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO	39
AZIONE: 007-002 – COME GESTIRE LE RISORSE	40
AZIONE: 007-003 – UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA	41
AZIONE: 007-005 – UNO SPORTELLLO UNICO AMIANTO.....	42
AZIONE: 007-099 – LE ALTRE AZIONI	43
TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI	47
AZIONE: 008-002 – NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI.....	49
AZIONE: 008-004 – MENSA SCOLASTICA	50
AZIONE: 008-005 – NIDI.....	51
AZIONE: 008-006 – CENTRI ESTIVI E RICRESTATE.....	52
AZIONE: 008-099 – LE ALTRE AZIONI	53
TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	55
AZIONE: 009-001 – L'URBANISTICA	57
AZIONE: 009-002 – IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ GIARDINO"	60
AZIONE: 009-003 – I LAVORI PUBBLICI.....	61
AZIONE: 009-004 – LA MOBILITÀ.....	63
AZIONE: 009-099 – LE ALTRE AZIONI	64
TEMA: 010 – UNA CITTÀ PULITA	67
AZIONE: 010-001 – LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO	69
TEMA: 011 – IL TURISMO	70
AZIONE: 011-099 - LE ALTRE AZIONI.....	72
TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI	74
AZIONE: 012-002 – I MUSEI E LE BIBLIOTECHE.....	76
AZIONE: 012-099 – LE ALTRE AZIONI	79
TEMA: 013 – IL COMMERCIO.....	84
AZIONE: 013-099 – LE ALTRE AZIONI	86

TEMA: 014 – LA SICUREZZA	87
AZIONE: 014-001 – LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE.....	89
AZIONE: 014-002 – GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA	90
AZIONE: 014-099 – LE ALTRE AZIONI	91
TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA	93
AZIONE: 016-001 – LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI	95
TEMA: 018 – SPORT.....	96
AZIONE: 018-099 – LE ALTRE AZIONI	98
TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI	99
AZIONE: 019-002 – I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E CON IL COMITATO DELLE REGIONI	101
AZIONE: 019-099 – LE ALTRE AZIONI	102
TEMA: 021 – PORTO VECCHIO.....	103
AZIONE: 021-001 – IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE.....	105
TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE	106
AZIONE: 099-001 – FARMACIE.....	108
AZIONE: 099-002 – AMBIENTE ED ENERGIA	109
AZIONE: 099-003 – INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI.....	111
AZIONE: 099-004 – PARI OPPORTUNITÀ	113
AZIONE: 099-005 – DEMANIO E PATRIMONIO	114
AZIONE: 099-006 – ORGANI ISTITUZIONALI.....	117
AZIONE: 099-098 – SPESA DI PERSONALE	121
AZIONE: 099-099 – LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE	122

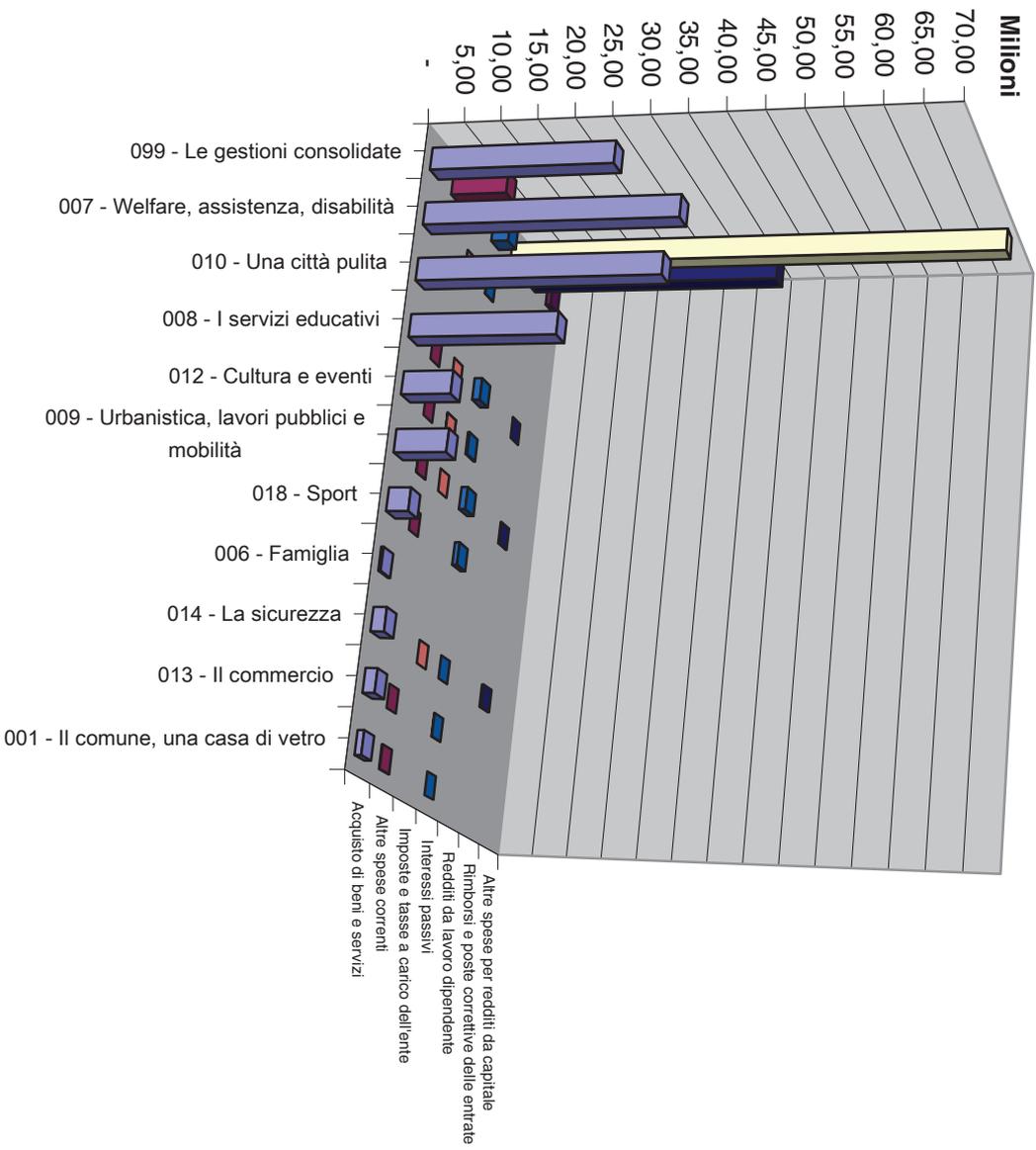
**Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto ai Temi
(impegni decrescenti)**



**Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto ai Temi
(accertamenti decrescenti)**

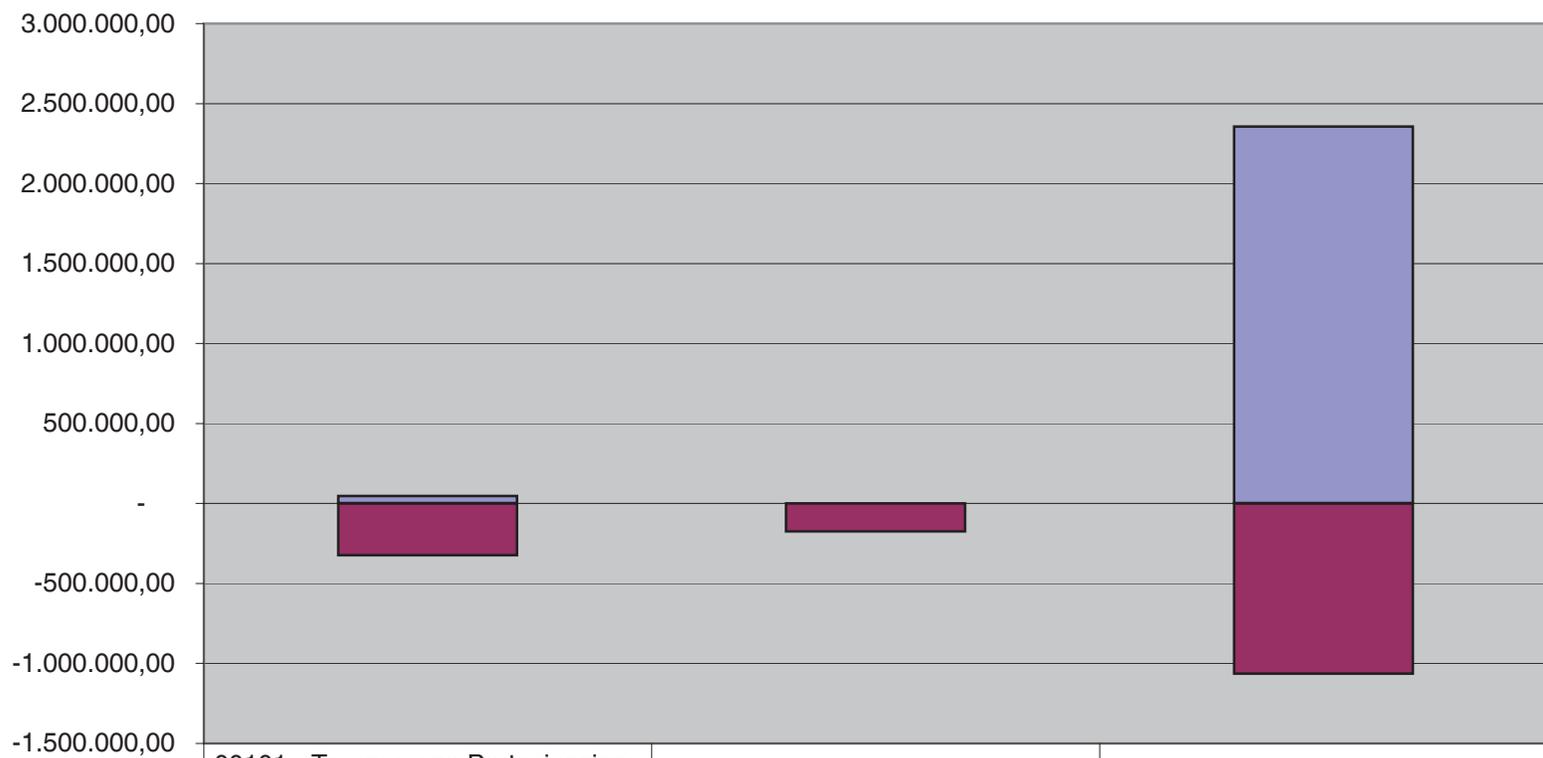


Analisi della spesa per macroaggregato e Temi



TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
001- IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO



	00101 - Trasparenza Partecipazione e Collaborazione	00102 - Il capitale umano	00199 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,36	0,86	-6,34
Accertamenti	46.174,50	-	2.355.679,05
Impegni	-323.453,31	-175.172,07	-1.063.595,58

AZIONE 001-001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Nell'ambito delle strategie di comunicazione e degli obiettivi predefiniti, nel corso del 2017 è stata sviluppata l'attività degli sportelli al pubblico (URP, Informagiovani e Centro di informazione europea Europe Direct - Agenzia Eurodesk) dell'Ufficio Comunicazione, grazie all'attività svolta nelle tradizionali sedi istituzionali e inoltre con la partecipazione degli operatori in occasioni di eventi e di iniziative particolari (es. [Job@UniTS](#), Fiera della Professioni, Mini Maker Faire, ecc.).

In un'ottica di partecipazione dei cittadini all'attività pubblica, al fine di favorire il dialogo e avvicinare le persone alla Casa Comunale, sono state realizzate con successo tre edizioni dell'evento VisitiAMO il Municipio, che hanno registrato il tutto esaurito. Grazie all'evento il Comune diviene sempre più “casa di vetro”, aprendo al pubblico luoghi significativi per il governo e lo sviluppo della città, contribuendo altresì a rafforzare e consolidare la relazione con la comunità di riferimento.

È proseguita la partecipazione al Social Media Team al fine di promuovere nuove modalità di relazione con i cittadini mediante l'integrazione della rete civica con i canali social istituzionali e la realizzazione/partecipazione /organizzazione di eventi. In particolare è stato affrontato il tema della comunicazione delle emergenze attraverso i canali social istituzionali, anche attraverso la partecipazione degli operatori dell'Ufficio Comunicazione a un corso di formazione ad hoc.

Al fine di assicurare ai cittadini informazioni e opportunità di accesso ai servizi gestiti e promossi dal Comune di Trieste, l'Ufficio Comunicazione ha provveduto, attraverso specifico gruppo di redazione e costanti rapporti con il soggetto gestore del sito istituzionale, a un continuo aggiornamento e sviluppo dello stesso. Tale attività ha anche consentito di ottemperare a tutti gli obblighi in tema di trasparenza. Con l'obiettivo di migliorare la comunicazione interna è stato inoltre avviato un progetto che prevede il potenziamento della rete dei referenti per la comunicazione.

Costante è stata l'attività di monitoraggio, controllo tecnico nonché amministrativo-contabile relativamente al contratto di gestione della Rete Civica. L'ufficio Comunicazione ha inoltre collaborato all'istruttoria per la realizzazione della fase di start up del sito istituzionale dell'UTI Giuliana, previa stipula di una convenzione tra il Comune di Trieste e l'UTI stessa.

È proseguita l'attività di gestione e monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini attraverso specifico applicativo (Comuni-chiamo) e nel contempo sono state apportate alcune migliorie alla piattaforma, al fine di facilitare l'accesso e rendere più agevole la gestione delle attività di back office.

Le dirette streaming delle sedute del Consiglio comunale, che fino a settembre 2017 erano affidate a una ditta esterna, da ottobre 2017 vengono realizzate in house e trasmesse attraverso il canale Youtube; ciò rappresenta un'occasione di informazione e aggiornamento per la comunità di riferimento, secondo un'ottica di partecipazione e trasparenza.

In relazione al finanziamento ricevuto ai sensi della L. 38/2001, “Progetti per l'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione del Friuli Venezia Giulia”, sono state avviate le procedure amministrativo-contabili per l'assunzione di traduttori della lingua slovena per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto stesso (traduzione di contenuti del sito istituzionale).

L'Ufficio, relativamente all'obiettivo della relazione con i media, ha stipulato nel 2017 un contratto semestrale di abbonamento al servizio ANSA - Notiziario Regionale Locale Friuli Venezia Giulia, al fine di garantire i rapporti con gli organi d'informazione secondo i principi di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni istituzionali e nello specifico per poter accedere a un puntuale servizio di informazione giornalistica con particolare riguardo a notiziari a valenza locale e regionale.

Nel 2017 il Comune di Trieste ha partecipato, risultando vincitore, alla selezione per ospitare il Centro di Informazione europea - Europe Direct Trieste per il periodo 2018-2020, ottenendo il cofinanziamento europeo per la realizzazione del relativo progetto.

L'attività del Centro di informazione europea Europe Direct, volta a promuovere, a vantaggio della cittadinanza con particolare riguardo ai giovani, iniziative e opportunità offerte dall'Unione Europea si è consolidata secondo gli obiettivi prefissati, anche attraverso il fattivo supporto da parte dell'Agenzia Nazionale Eurodesk.

Numerose le azioni messe in campo: la gestione dello sportello dedicato, l'implementazione e aggiornamento della pagina web presente sul sito istituzionale, la partecipazione a riunioni, la pianificazione e gestione, anche amministrativa, delle azioni cofinanziate nell'ambito della Convenzione con la rappresentanza a Roma della Commissione europea, l'ideazione e realizzazione di eventi particolari in occasione della Festa d'Europa e della Giornata delle Lingue e "L'Europa entra in classe", la diffusione di newsletter.

Nel 2017 è stata assicurata continuità anche al Servizio Volontario Europeo; in data 20/04/2017 e fino al 31/12/2020, l'Ufficio Europe Direct del Comune di Trieste è stato accreditato al Servizio di Volontariato Europeo in qualità di Ente di organizzazione, coordinamento e invio. In particolare si è dato impulso all'azione del programma Erasmus+ dell'Unione Europea (2014-2020) che offre ai giovani tra i 17 e i 30 anni l'opportunità di svolgere un'attività di volontariato in un Paese del programma o al di fuori dell'Europa, per un periodo che va da 2 a 12 mesi. Ragazzi e ragazze sono impegnati come "volontari europei" in progetti locali in vari settori o aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo, ecc. Il progetto garantisce vitto e alloggio, un'assicurazione e il rimborso delle spese di viaggio. L'iniziativa è stata promossa anche tramite specifica newsletter, incontri informativi dedicati e ad altri eventi pubblici.

CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Stante l'aumentato afflusso di persone agli sportelli del Servizio Sociale, a seguito dell'introduzione delle nuove misure regionali e statali di sostegno al reddito, sono stati potenziati gli sportelli per l'accoglienza presso le sedi territoriali del Servizio, per garantire a tutti un primo contatto ed una veloce stesura dei "Patti di inclusione" previsti dalla normativa.

La complessità delle procedure amministrative ed informatiche relative all'erogazione dei contributi regionali e statali ha comportato tuttavia un notevole afflusso di persone che richiedevano informazioni relativamente alle loro posizioni specifiche. Per far fronte a questa emergenza è stato implementato anche il personale addetto agli sportelli della sede centrale. Sono stati istituiti inoltre per un periodo un numero telefonico dedicato ed uno specifico sportello informativo sulle singole posizioni dei richiedenti MIA e SIA gestito in collaborazione con la Regione.

A seguito dell'introduzione della nuova misura statale Rel e nella prospettiva dell'integrazione delle diverse misure, sono stati attivati contatti con i vertici INPS per la costituzione di nuovi punti informativi in grado di fornire notizie più esaustive in merito allo stato delle pratiche, nella cui trattazione sono coinvolti Enti diversi.

Permane tuttavia la necessità di dotarsi di canali adeguati di informazione alla cittadinanza, stante la complessità dei procedimenti di cui trattasi e la variabilità della normativa. Per questo motivo si sono attivati contatti con i CAF, al fine di garantire un'informazione maggiormente diffusa sul territorio, anche con riferimento alla corretta compilazione degli ISEE.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2017, con l'entrata in vigore dal 22 giugno 2017 del d.lgs. 75/2017, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) è stato investito di un ruolo preminente nello svolgimento delle funzioni disciplinari e residua ai dirigenti la titolarità nell'applicazione dei soli rimproveri verbali, con l'eccezione delle peculiari azioni da attuarsi nell'immediato a fronte dei cosiddetti "furbetti del cartellino".

La consulenza giuridica e procedurale a favore dei dirigenti è quindi risultata marginale rispetto ai compiti svolti dall'ufficio in conseguenza della novellata versione dell'art. 55-bis del d.lgs. 165/2001. Tutti i termini procedurali sono stati rispettati e tale aspetto è stato monitorato con cadenza trimestrale e semestrale nella redazione delle schede di rischio allegata alle funzioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.

Per quanto attiene alle funzioni previste dal suddetto Piano Triennale, UPD ha provveduto alla raccolta delle segnalazioni di violazioni dei codici di comportamento e delle condotte illecite o irregolari dei dipendenti, anche se provenienti dall'esterno, informandone quindi il dirigente del Servizio Risorse Umane e il Responsabile Anticorruzione per gli eventuali provvedimenti del caso. UPD ha inoltre provveduto, sulla base dei dati raccolti e sugli esiti dei conseguenti accertamenti, alla stesura dello schema di relazione per il monitoraggio annuale sull'attuazione dei codici di comportamento.

Riguardo alla bozza di aggiornamento al codice di comportamento aziendale sono stati completati tutti gli adempimenti prodromici alla sua approvazione, compreso l'incontro informativo con le componenti sindacali, l'acquisizione del parere dell'OIV, la stesura della relazione illustrativa e della bozza di deliberazione giuntale.

AZIONE 001-002 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – IL CAPITALE UMANO

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

L'attività relativa all'organizzazione nel 2017 si è rivolta alla concreta attuazione, già prevista alla fine dell'anno precedente, di una sostanziale modifica di macrostruttura caratterizzata dalla diminuzione di due posizioni dirigenziali, dall'ingresso di un terzo dei dirigenti in organico tramite procedure di selezione a tempo determinato e dalla totale riorganizzazione delle posizioni organizzative, riducendole nel numero (da 114 a 100) ma stabilendone specificamente gli ambiti di delega di funzioni.

Tale assetto organizzativo si poneva come complementare e modulare rispetto all'implementazione della riforma regionale, la quale è stata invece posticipata alla fine del 2018. Tale apparente scostamento non ha prodotto alcun effetto negativo, poiché la struttura comunale si è già orientata in via autonoma verso obiettivi di contenimento e razionalizzazione nella scia di un percorso che ha radici lontane nel tempo ed è proiettato nel futuro.

I temi della Trasparenza, dell'Anticorruzione e dei Controlli Interni sono ormai avviati ed anche l'adeguamento alle norme che sono entrate in vigore alla fine del 2016 hanno prodotto pienamente i loro effetti nella razionalizzazione dell'albero della sezione Amministrazione Trasparente della Rete Civica ed in una più partecipata gestione del rischio e del sistema anticorruzione in generale, con maggiori punti di contatto tra il vertice e la periferia.

Gli obiettivi strategici della Trasparenza, per la loro complessità e ambiziosità, comporteranno un lavoro diluito nel triennio che si interseca con il nuovo programma di rinnovamento dell'intera Rete Civica da attuarsi nel corso del 2018 che contempla modalità automatiche di implementazione dei dati da pubblicare.

CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La valorizzazione del personale appartenente all'Area non può prescindere da un'accurata formazione sia del personale amministrativo che di quello operativo soprattutto per le materie di competenza. Pertanto anche nel corso del 2017 è proseguita l'attenta valutazione delle varie offerte formative al fine di individuare le tipologie di interesse e il personale partecipante.

CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

La necessità di intraprendere azioni continuative volte al benessere lavorativo si evidenzia in particolare nello specifico campo dei Servizi Sociali, stante la particolarità della professione dell'assistente sociale, che svolge un ruolo di mediazione attiva tra bisogni e domanda sociale da un lato e risorse disponibili o attivabili dall'altro. In particolare in questo periodo, in cui vi è un generale acuirsi delle situazioni di bisogno, il ruolo dell'assistente sociale e di tutto il personale che opera nel Servizio Sociale diventa sempre più di cerniera tra il sistema istituzionale dei servizi e le pressanti richieste dell'utenza, che spesso sfociano in episodi di aggressività nei confronti degli stessi operatori. Nel corso dell'anno sono state perciò intraprese alcune azioni per supportare i professionisti e prevenire lo stress lavoro correlato, che si sono sviluppate lungo diverse direttrici: in particolare è stato attivato un percorso di supervisione rivolto ai professionisti assistenti sociali ed educatori, che si protrarrà anche nell'anno 2018, considerata la vastità dei temi affrontati negli incontri e le positive ricadute già sperimentate sul clima organizzativo.

Nel corso dell'anno si è avviato il percorso dell'unificazione delle equipe tematiche anche dal punto di vista logistico, con lo spostamento delle equipe disabili/anziani in un'unica sede presso il Palazzo Galatti, attuale sede dell'UTI giuliana. Tale percorso, che deve venir portato a completamento con l'unificazione delle equipe minori ed adulti, è un elemento di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, che coniuga la specializzazione con la presenza sul territorio e consente non solo un più agevole confronto tra professionisti, ma anche una razionalizzazione delle risorse a livello di accesso dell'utenza al servizio.

È proseguita anche l'attuazione del nuovo assetto operativo gestionale del servizio Sociale, che prevede, oltre all'integrazione tra aree tematiche, anche il miglioramento dei processi rivolti all'utenza, con l'individuazione di 4 assistenti sociali da destinare al target della disabilità adulta e l'inserimento nel Servizio Sociale della Posizione Organizzativa tematica della disabilità, a seguito della modifica della macrostruttura.

Si è attuato il coinvolgimento attivo del personale nell'attuazione degli obiettivi di PEG, che hanno trovato corrispondenza anche nella valutazione della performance individuale.

CENTRO DI COSTO: SK500 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha svolto, per l'anno in oggetto, le attività istituzionali proprie di cui al D.Lgs. 81/08 e quelle formative derivanti dall'applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011.

In tale ambito il Servizio ha curato direttamente la formazione degli addetti antincendio incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, codificato questo dalla Circ. Prot. 12653 del 23/02/11 della Direzione Centrale del Corpo dei Vigili del Fuoco. Per la formazione ci si è avvalsi della docenza di personale interno abilitato per tali compiti ed iscritto all'albo interno dei formatori.

Per la formazione ed aggiornamento degli addetti al Primo Soccorso incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, si è proceduto aggiudicando la formazione ed i relativi aggiornamenti ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti dettati dal D.M. 388/03.

È stata avviata anche una prima fase di formazione specifica di cui agli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011 per diverse figure professionali dell'Amministrazione. Al fine di incrementare tale formazione si è aderito ai programmi formativi organizzati dalla Regione F.V.G. al fine di massimizzare la platea di dipendenti formati secondo la specificità lavorativa.

Altro tema svolto nell'annualità di riferimento è quello relativo alla sorveglianza sanitaria che è stata attivata con la collaborazione del Medico Competente coordinatore e con lo staff dei Medici competenti coordinati. La sorveglianza sanitaria nei confronti dei dipendenti obbligatoriamente soggetti è stata effettuata tenendo conto delle periodicità delle visite definite dal protocollo sanitario istituito dal Medico Competente ed ha avuto termine nell'annualità evadendo tutte le situazioni protocollari e le esigenze extraprotocollari che arrivavano dalle diverse Aree per effetto di cambi mansioni, ed esigenze di altra natura (LSU, LPU, ecc.).

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

La P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo prosegue nella sua attività di programmazione, pianificazione, organizzazione e sviluppo della formazione residenziale interna all'Ente, affidata principalmente ai dipendenti formatori iscritti all'Albo dei formatori aziendali. Coordina, in collaborazione con le Aree e Servizi attraverso la rete dei referenti di formazione, l'avvio dei dipendenti alle attività di formazione esterne ad elevata specializzazione, monitorando costantemente le risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento di tali attività formative.

È stata rafforzata l'attività di monitoraggio del web alla ricerca di risorse formative che non comportano spese per l'Ente. Si tratta di opportunità offerte da soggetti pubblici e privati e disponibili sia on-line (formazione a distanza, formazione in e-learning, webinar) oppure organizzate in presenza (corsi, convegni, seminari ecc.).

È proseguita l'attività di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione con l'obiettivo di estendere la conoscenza delle norme e sensibilizzare tutti i dipendenti dell'Ente sui temi del fenomeno corruttivo nella Pubblica Amministrazione.

Si conferma inoltre l'importanza strategica dei percorsi di riqualificazione del personale inidoneo, previsti nell'ambito del progetto "Crescita personale e crescita aziendale - un obiettivo Comune di riqualificazione". Da segnalare infine l'attenzione rivolta dalla PO Formazione Qualità e Sviluppo a favorire la partecipazione alle attività formative rivolte ai dipendenti ed anche a tutti i cittadini che a vario titolo sono inseriti temporaneamente nelle attività di Ente (LSU, LPU, Progetto cantieri, studenti delle Scuole ed Università inseriti nei programmi di tirocinio, stages, alternanza scuola-lavoro ed altre situazioni regolate da convenzioni e/o progetti specifici).

La P.O. Formazione Qualità e Sviluppo collabora con ENS Onlus - Ente Nazionale Sordi per favorire la presenza di un assistente alla comunicazione a supporto dei dipendenti e dei cittadini sordi nei rapporti con gli uffici dell'Amministrazione Comunale, con gli organi istituzionali ed in particolare durante lo svolgimento dei corsi di formazione. Per tale motivo ha curato il rinnovo della Convenzione già in essere con l'Associazione.

Fornisce assistenza alle Aree in cui operano dipendenti iscritti ad Ordini Professionali nelle fasi di studio ed analisi di proposte di collaborazione con l'obiettivo di giungere a forme di co-partecipazione basate su un'equa ripartizione delle attività e delle spese necessarie all'organizzazione congiunta delle attività formative.

Prosegue la ricerca di spazi adeguati alla realizzazione del Centro di Formazione Permanente, anche attraverso adeguata sensibilizzazione della Dirigenza.

L'ufficio segue trasversalmente la formazione di tutto l'Ente e ne gestisce centralmente le risorse finanziarie, attraverso un lavoro di controllo e di coordinamento con gli uffici che curano la formazione specialistica, quale ad esempio il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione. L'obiettivo primario è razionalizzare la spesa di formazione attraverso un'erogazione più efficace delle attività formative ed un migliore utilizzo delle risorse a beneficio dell'azione formativa di Ente ed in linea con i principi di armonizzazione del bilancio.

Nel corso dell'anno la P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo ha collaborato con i diversi uffici della Regione Friuli Venezia Giulia che si occupano di pianificazione della formazione rivolta ai lavoratori del Comparto unico. I contatti hanno avuto lo scopo sia di proporre attività formative sia di verificare l'esistenza di linee di collaborazione per l'erogazione di attività a favore dei dipendenti dell'Ente.

Prosegue inoltre la collaborazione con ANCI FVG ed in particolare con la Scuola di formazione ComPA FVG per la realizzazione di un piano di formazione strategica di accompagnamento ai processi di riforma delle autonomie locali e all'avvio delle U.T.I - Unioni Territoriali Intercomunali - attraverso una formazione strategica rivolta a processi di cambiamento dell'ente: studio e realizzazione progetti formativi.

Anche quest'anno il Comune di Trieste ha lavorato in collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori attraverso scambi di buone pratiche e di lavoro in un'ottica di condivisione ed aiuto reciproco.

CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

La Formazione rappresenta uno dei principali modi di supportare la crescita professionale in coloro che operano in ambito educativo. Consolidare quindi i livelli raggiunti e destinare nuove risorse per promuovere ancora in modo corretto ed efficace la cultura dell'infanzia e dei servizi della nostra Città rappresenta un'importante scelta strategica per migliorarne l'offerta, ed è sulla base di tale considerazione che si sono attivate nuove linee di intervento.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati attivati tre gruppi di lavoro denominati "Gruppi Formazione": uno per i Nidi d'Infanzia, uno per le Scuole dell'Infanzia e uno per i Ricreatori, composti ciascuno da quattro educatori e da due coordinatori pedagogici per ogni servizio, con gli obiettivi di meglio intercettare i fabbisogni formativi, peculiari e specifici, di favorire il passaggio di informazioni tra uffici e servizi e soprattutto coinvolgere e valorizzare le risorse presenti nelle varie strutture.

All'interno di ciascun gruppo sono state avanzate proposte e sono stati elaborati diversi percorsi formativi rivolti ai tre servizi poi concretamente avviati nel corso dell'anno, sempre sulla base del fondamentale indirizzo della valorizzazione delle competenze e delle capacità del personale presente.

Complessivamente, questi i percorsi formativi realizzati:

Nidi Infanzia Comunali: è stato avviato uno specifico percorso sulla Consapevolezza Professionale, in collaborazione con l'Università di Trieste–Dipartimento Studi Umanistici; è stata avviata una collaborazione con la CRI-sezione di Trieste e con l'associazione Pediatri di Trieste, finalizzato a realizzare un percorso formativo sulla disostruzione pediatrica, rivolta sia alle persone adulte che sono a stretto contatto con bambini piccoli (genitori, nonni, baby sitter) sia naturalmente agli educatori; sono state avviati contatti con la locale Azienda Sanitaria per la realizzazione di un percorso formativo sull'educazione alimentare e su benessere e alimentazione, nel quale sono stati coinvolti anche i Nidi d'Infanzia privati convenzionati con il Comune.

Scuole Infanzia Comunali: è stato avviato uno specifico percorso sulla sperimentazione del RAV Infanzia (sistema di autovalutazione ministeriale), nonché un percorso sulle competenze richieste per la didattica a favore dei bambini disabili, a partire dalla studio concreto di alcuni casi rilevati dagli stessi educatori nei propri servizi, in collaborazione con l'Università di Trieste – Dipartimento Studi Umanistici.

Ricreatori Comunali: è stata organizzata una riunione plenaria con tutti gli operatori per l'organica restituzione del corposo percorso di perfezionamento quale "tutor dell'apprendimento", svolto da alcune educatrici dei ricreatori presso l'Università di Padova, quale momento di condivisione e messa a

disposizione delle varie equipe in merito ai possibili strumenti sull'apprendimento da utilizzare nelle attività dei servizi di integrazione scolastica e dei ricreatori, con l'obiettivo di offrire un momento di confronto tra teorie e prassi educative di alta qualità. È stato inoltre dato seguito alla formazione in ambito sportivo (educazione motoria di base, volley, basket e scacchi), grazie alla convenzione stipulata col CONI regionale.

CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)

L'impegno ad una costante formazione del personale consente da un lato di poter contare su collaboratori, siano essi amministrativi od operativi, in grado di fornire risposte ed operare in maniere sempre più efficaci ed efficienti; consente inoltre di evidenziare e valorizzare le risorse umane a disposizione, concorrendo alla motivazione dei dipendenti.

Tale valorizzazione si rende particolarmente necessaria e strategica nel contesto odierno in cui vi è carenza d'organico in vari settori della Pubblica Amministrazione, ed è necessario puntare ed investire sulla professionalità degli operatori.

La formazione è stata effettuata anche in collaborazione con la Regione, attraverso la Scuola per la Polizia Locale del Friuli Venezia Giulia, ed ha consentito di incrementare la fitta rete di collaborazione con la Regione stessa; collaborazione portata avanti anche mediante la partecipazione a tavoli tecnici sulle materie di settore, e che ha vissuto un momento di grande rilievo nell'organizzazione dell'VIII giornata regionale della Polizia Locale in occasione del santo patrono San Sebastiano.

La formazione però non è stata vista impiegata solo come un importante strumento lavorativo per il personale dell'Area, ma anche un mezzo di sensibilizzazione per la cittadinanza, al fine di porre l'accento su alcune tematiche di attualità, riferite soprattutto a problemi riguardanti le fasce deboli. In tale ottica, nel corso del 2017, si sono tenuti alcuni interventi formativi e promozionali dedicati alla tutela delle fasce deboli, che hanno riscosso notevole successo e partecipazione di pubblico: tra gli altri si ricordano i due incontri #6Bullo6Zero tenutisi al Politeama Rossetti sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

AZIONE 001-099 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

L'unità denominata “Programmazione operativa e controllo”, posta in posizione di staff al Segretario Direttore Generale ha esplicato la propria attività attraverso l'esercizio del coordinamento e del monitoraggio in materia di gestione del ciclo della performance.

L'attività svolta nel corso dell'anno è stata particolarmente complessa; l'assetto organizzativo dell'Ente è stato oggetto di importanti modifiche, attraverso la rimodulazione della macrostruttura e la conseguente revisione del funzionigramma.

Il processo di programmazione è stato infatti in parte condizionato dalle modifiche intervenute e i relativi documenti, e più in particolare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG-PdO) 2017-2019, sono stati rielaborati tenendo conto delle mutate responsabilità di gestione intervenute, sia per la parte relativa alla rappresentazione degli obiettivi operativi che per quella che attiene all'assegnazione delle risorse.

L'Ufficio ha poi collaborato con l'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie alla redazione del Documento Unico di Programmazione - DUP 2017-2019 per le parti di competenza e ha curato la raccolta ed elaborazione di quanto di competenza per la stesura della Relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2016. Si è inoltre contribuito alla raccolta ed elaborazione dei dati di cui alla “Relazione allegata al Conto annuale - Consuntivo attività 2016”.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, sono stati svolti la verifica ed il monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'intera Amministrazione, attraverso il costante controllo degli obiettivi assegnati ed è stato prodotto il referto annuale in merito al raggiungimento degli stessi ai fini della valutazione della performance individuale e di struttura.

È stato inoltre redatto il documento denominato “Referto del Controllo di gestione” che, per l'anno 2016, è stato validato e fatto proprio dall'Organismo Indipendente di Valutazione quale “Relazione sulla performance”.

Sono stati altresì curati gli adempimenti in materia di legislazione sulla Trasparenza ed anticorruzione, in particolare la pubblicazione dei dati sui cd. “costi contabilizzati”.

Da ultimo, ha rappresentato attività continuativa dell'ufficio - realizzata in maniera congiunta con la società fornitrice del software - quella relativa allo sviluppo e alla progettazione evolutiva dei documenti di programmazione quali il DUP, il PEG ed il Referto ex art. 198-bis TU Enti locali e della reportistica ad essi collegata.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2017 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

È stata avviata, per il terzo anno nel periodo dal 1/1 al 31/12, la valutazione individuale del personale non titolare di Posizione Organizzativa o di incarico dirigenziale, nelle tre fasi previste di assegnazione dell'obiettivo, di verifica intermedia e di valutazione finale. L'intero processo è stato portato alla sua conclusione con l'espletamento della fase della valutazione finale entro il 31 gennaio 2018.

È stato attivato uno Sportello Valutazione nel periodo gennaio - marzo avente la finalità di supportare il gruppo dei quadri intermedi (ORI) nella gestione del processo e nella creazione degli obiettivi; nel periodo novembre dicembre al fine di uniformare i criteri valutativi e di veicolare la trasmissione della cultura della valutazione all'interno dell'Ente.

Si è provveduto a dare esecuzione agli obiettivi contenuti nel Piano delle Azioni Positive 2017-2019, approvato con deliberazione giuntale n. 718 dd. 29.12.2016 ed ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.198/2006, al fine di promuovere una cultura organizzativa mirata alla valorizzazione del contributo di ogni lavoratore e di ogni lavoratrice all'interno dell'Ente.

È stato realizzato il progetto “Attori di un'unica funzione: le risorse umane”. Obiettivo del progetto è valorizzare e dare visibilità delle/dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei loro gruppi di lavoro,

affinché tutti i servizi siano conosciuti da tutti i dipendenti e dal cittadino/cliente tramite un'immagine positiva e visibile che risponda alle sue attese.

I soggetti attuatori del progetto sono stati la Psicologa del Lavoro, la PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità e la PO Ufficio Formazione, Qualità e Sviluppo, che hanno agito sinergicamente. Nella fattispecie è stato raccontato e visualizzato il Servizio Risorse Umane.

A integrazione del progetto dei "4 passi per l'Organizzazione", è stata avviata una espansione progettuale dello stesso, denominata "4 passi EcoLogicaMente", rivolta ai dipendenti a limitata integrazione lavorativa i quali necessitano di una collocazione lavorativa in un contesto protetto, che consenta loro di acquisire o di ripristinare il livello minimo di competenze, trasversali e specifiche, per essere inseriti nel circuito della mobilità interna. È stata costituita una struttura operativa ad hoc, incardinata nella Direzione di Servizio delle Risorse Umane e monitorata costantemente, in termini di indicatori di processo e di risultato.

È stato istituito presso la PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità un servizio di "Sportello Donna": tra le attività volte all'esterno dell'Ente di cui si rimanda alla sezione dedicata alle Pari Opportunità, per l'interno dell'Ente ha la finalità di fornire informazioni sui congedi: per le donne vittime di violenza di genere, parentale, maternità/paternità ed istituti di conciliazione vita/lavoro.

Per creare condizioni di benessere organizzativo che mirano a realizzare negli ambienti di lavoro dei luoghi family-friendly, in quanto la vita familiare rappresenta un valore per l'Ente, è stata realizzata l'iniziativa "Oggi lavoro con Mamma e Papà", giunta alla sua quinta edizione rivolta alle/ai dipendenti con figli e figlie in età scolare (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e si è svolta "...in trasferta".

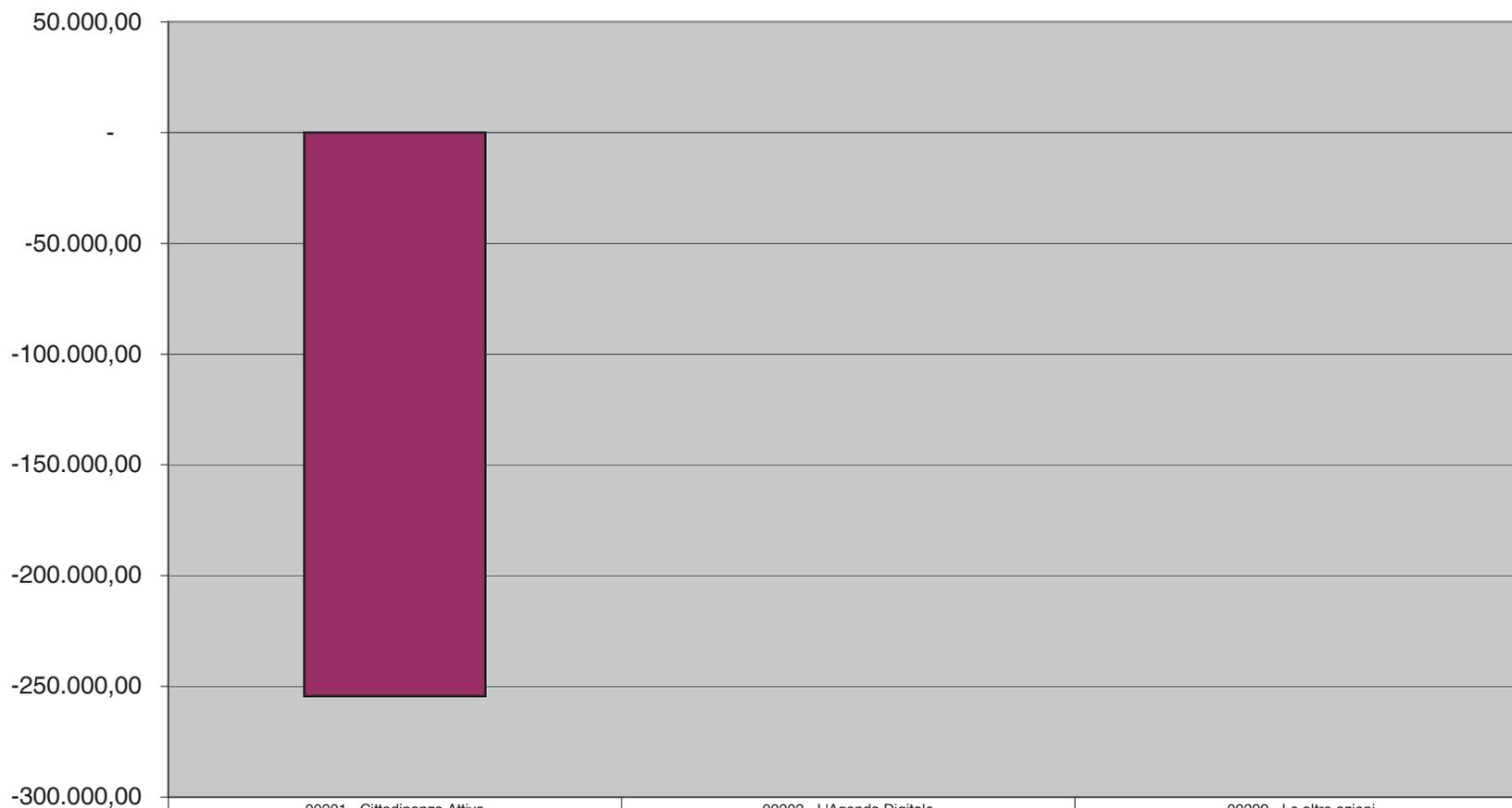
Grazie alla collaborazione con l'Area Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile, l'evento ha avuto luogo presso la caserma San Sebastiano di Via Revoltella. Si è voluto offrire a dipendenti e figli un momento speciale, far condividere uno spazio istituzionale nuovo ed affrontare il tema della sicurezza stradale divertendosi.

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria del Comitato Unico di Garanzia è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

È stato dato supporto amministrativo ed organizzativo all'attività della Consigliera di Fiducia ed alla realizzazione del seminario dal titolo "Mobbing: profili giuridici e responsabilità. Ripartizione onere risarcitorio per il connesso danno erariale" rivolto ai dirigenti, al CUG ed ai rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'Amministrazione, tendente a fornire una panoramica delle attuali normative poste a tutela dei lavoratori in materia di mobbing, straining, molestie, discriminazioni ed un vademecum per chi detiene la responsabilità della sicurezza psicofisica dei lavoratori e del loro benessere lavorativo: il corretto atteggiamento da tenere nei confronti dei propri sottoposti; le iniziative da attuare nel caso si venisse a conoscenza di situazioni potenzialmente a rischio in seno all'area di competenza; le buone prassi che è possibile mettere in campo per avere contezza e mantenere un certo controllo sullo stato dei rapporti tra i lavoratori di cui si è responsabili.

TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
002 - UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI



	00201 - Cittadinanza Attiva	00202 - L'Agenda Digitale	00299 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,25	-	-
Accertamenti	-	-	-
Impegni	-254.474,87	-	-

AZIONE 002-001 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – CITTADINANZA ATTIVA

CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI

- A seguito dell'analisi dei questionari, compilati da cittadini e dai colleghi dell'assistenza sociale in ordine al gradimento per erogazione dei servizi all'utenza nei Centri Civici, sono state messe in atto azioni volte a migliorare alcuni aspetti organizzativi, quali, ad esempio, l'adozione della sperimentazione delle corsie preferenziali per i cittadini portatori di bisogni speciali. Su tale argomento gli uffici sono stati sensibilizzati anche da specifica mozione del Consiglio Comunale.
- Prosegue il servizio a domicilio dei cittadini impossibilitati a recarsi ai Centri Civici per ottenere la carta d'identità o autentiche di firma. Tale servizio è stato centralizzato per ottimizzare i percorsi. Viene svolto a turno dagli addetti, compatibilmente con le presenze in servizio, per non depauperare gli sportelli. In questo caso il servizio viene svolto da un addetto della sede centrale. Sono sempre accompagnati da un autista. Nel corso del 2017 sono stati eseguiti 760 interventi.
- Si è collaborato con gli Uffici Tecnici, anche con sopralluoghi in loco, alla predisposizione della bozza di progetto di ristrutturazione della palazzina di via dei Macelli, I, quale sede di un nuovo centro civico. Al primo piano della medesima palazzina troverà sede la VII^a Circoscrizione.
- È previsto, di concerto con la Conferenza dei Presidenti delle Circoscrizioni di predisporre una bozza di revisione del regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento entro il 2019 (in tempo utile per l'eventuale adozione prima della scadenza dell'attuale mandato). Nel corso del 2017 si sono tenute tre riunioni della Conferenza dei Presidenti delle Circoscrizioni, per affrontare problematiche comuni e stabilire un percorso per la revisione del Regolamento.
- Dall'analisi delle attività dei Servizi demografici è stata predisposta una relazione che ha fotografato lo stato attuale del Servizio e contemporaneamente ha suggerito delle proposte innovative per semplificare e aggiornare le procedure in essere; a seguito di tale analisi, alcune proposte sono state messe in pratica nel corso dell'anno 2017, mentre altre richiedono impegni diversi e troveranno applicazione nel prossimo futuro; in generale le modifiche messe in atto sono tese a migliorare il lavoro di back-office al fine di offrire al cittadino un servizio migliore.

Manageriali:

- Nel corso del 2017 il monitoraggio della Carta dei servizi, la cui revisione è prevista ogni due anni e scade nel 2018, ha evidenziato una sostanziale rispondenza fra quanto pubblicato e i servizi erogati; si è riscontrata la necessità di effettuare alcuni piccoli aggiornamenti di dettaglio.
- L'aggiornamento delle schede dei procedimenti pubblicati è un lavoro che viene svolto di continuo, pertanto l'utente si trova costantemente aggiornato sulle eventuali modifiche di procedura.
- Gli uffici sono sotto il costante monitoraggio per verificare il rispetto dei tempi procedurali; l'erogazione dei servizi di Anagrafe e Stato Civile non consentono dilazioni nel tempo, pertanto l'attenzione è massima relativamente all'emissione dei certificati, autorizzazioni, cambio di residenza ecc. richiesti dal cittadino; per tali attività non si sono riscontrati reclami.
- Periodico e tempestivo accertamento a bilancio delle voci di entrata di competenza 2017.
- Le entrate dei Servizi demografici sono le seguenti, legate a : a) attività di certificazione, b) riscossione tariffe per celebrazione matrimoni/unioni civili; c) rilascio di copie liste elettorali, d) rimborso spese per funzionamento segreteria Commissione elettorale circondariale da parte degli altri Comuni del circondario; tali entrate sono costantemente monitorate.
- Si è proceduto alla ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare dell'ente, aggiornando gli elenchi di beni mobili di tutte le strutture afferenti i Servizi Demografici di propria competenza secondo le indicazioni fornite dall'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie; questa attività è stata svolta, oltre che per gli uffici più propri dell'Elettorale, Anagrafe e Stato Civile anche in funzione dell'inserimento dell'Ufficio Statistica, Toponomastica e del gruppo operativo sul territorio dei borsisti LSU, LPU e Casa Circondariale;
- Gli elenchi aggiornati in formato elettronico e cartaceo dei beni mobili sono stati trasmessi agli uffici dell'Area Finanziaria preposti alla raccolta dati di tutto il Comune per i beni mobiliari.

Nel corso dell'anno appena trascorso abbiamo valutato il funzionamento di ogni ufficio in funzione del carico di lavoro rispetto il numero di addetti disponibili; abbiamo riscontrato che alcuni settori sono in estrema difficoltà rispetto il carico di lavoro richiesto, ciò dovuto alle assenze per malattia e soprattutto per le continue quiescenze, che non hanno potuto avere sostituzione; nel 2017 riscontriamo 7 pensionamenti e per opportuno riferimento nel 2018 ne sono previsti altri 8.

AZIONE 002-002 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – L'AGENDA DIGITALE

CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

Si è provveduto a dare supporto e collaborazione alle varie Aree dell'Ente secondo quanto richiesto e pianificato in merito alle varie iniziative di informatizzazione in corso. Sono state attuate le azioni previste per l'anno 2017 dal "piano degli interventi" del "cantiere" relativo all'Armonizzazione Data Base.

Social Media

Ulteriore consolidamento delle attività di comunicazione congiunte con gli enti territoriali.

Organizzazione di convegni sul tema della nuova comunicazione pubblica con la partecipazione dell'Ordine Dei Giornalisti, responsabili della comunicazione di vari Ministeri, al fine di confrontarsi e migliorare ulteriormente il rapporto con i cittadini e la trasparenza dell'Amministrazione.

Apertura di un nuovo canale Facebook dedicato alla Polizia Locale.

Supporto e promozione alle iniziative organizzate e patrocinate dal Comune di Trieste rivolte al cittadino.

Ideazione, organizzazione, promozione e presentazione di due eventi rivolti alle scuole medie e superiori di Trieste per affrontare il tema del cyberbullismo, utilizzando i canali social del Comune per supportare il progetto.

Ideazione ed attivazione di un canale Youtube, rivolto ai cittadini, contro le truffe online e realizzazione di brevi video per spiegare il fenomeno e mettere in guardia i cittadini.

Attivazione di un nuovo canale Youtube per le dirette streaming dei Consigli comunali.

CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La partecipazione dei cittadini alla vita socio-politica del contesto in cui vivono si effettua in larga parte mediante l'utilizzo di canali digitali ed è quindi importante offrire opportunità di comunicazione 'digitale' sempre al passo con le novità del settore.

In tal senso è proseguito il progetto connesso al consolidamento del Social Media Team, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e il Servizio Sistemi Informativi.

Anche nel corso del 2017 l'Area Polizia Locale e sicurezza ha proseguito la sua opera con particolare riguardo alla trasparenza, alla comunicazione ed allo scambio di informazioni con gli organi di stampa e i cittadini mediante le nuove tecnologie disponibili ed in tal senso si evidenziano i seguenti dati per quanto concerne l'anno in esame :

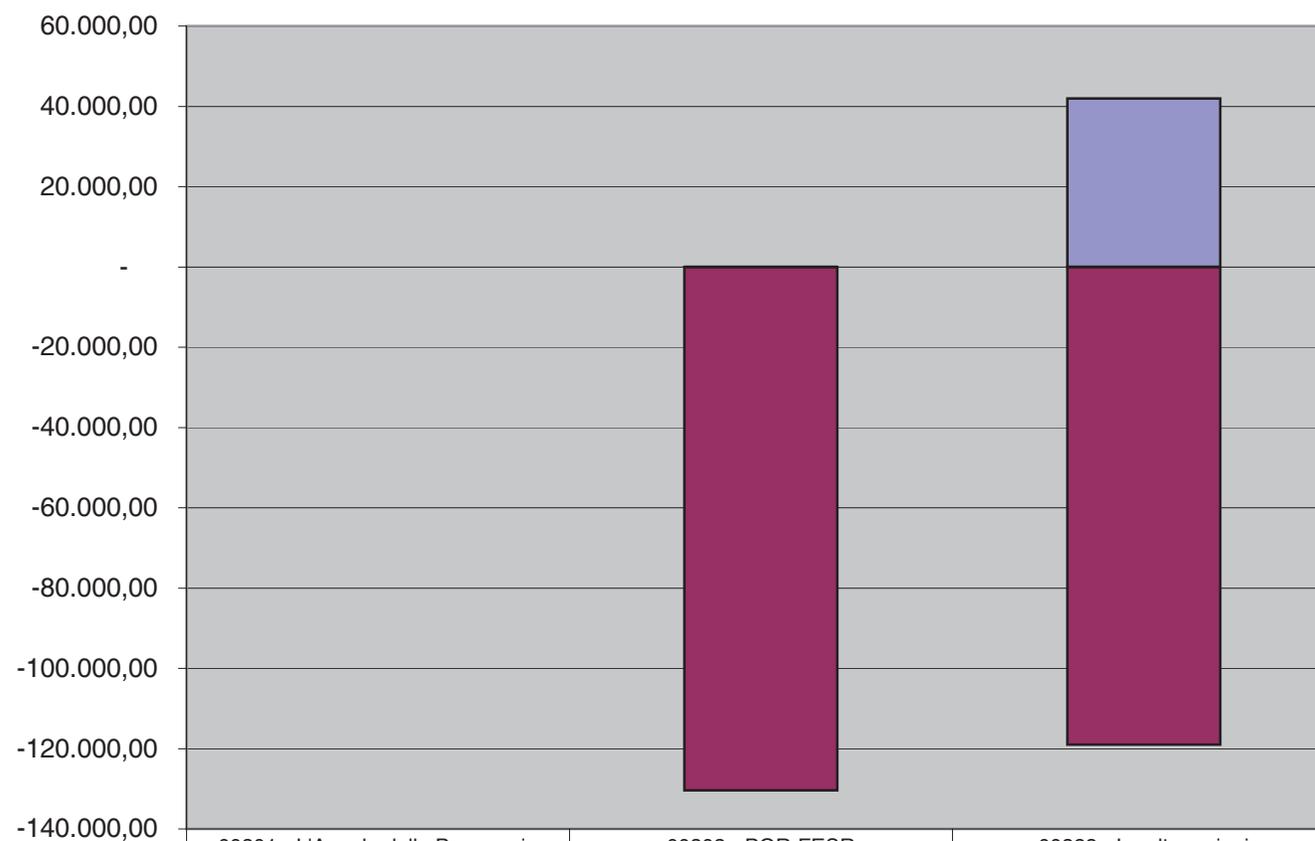
- Comuni-Chiamo, risposte: 227
- Comunicati stampa pubblicati: 128
- Risposte ai cittadini ed Istituzioni: 943 (di cui 923 via email)
- Agente Gianna (pagina Facebook gestita dall'Area), media conversazioni: 582
- Agente Gianna, % di risposta: 100
- Agente Gianna, tempi medi di risposta (minuti): 27
- www.retecivica.trieste/Procedimenti: costante aggiornamento in collaborazione con le strutture dell'Area
- www.poliziamunicipaletrieste.it: costante aggiornamento

Inoltre va tenuto presente che il dato delle comunicazioni veicolate attraverso la pagina Facebook Agente Gianna va ulteriormente integrato, poiché tutte le comunicazioni di pubblico servizio indicizzate dagli hashtag #AvvisoTS e #AllertameteoTS, sono state pubblicate contemporaneamente anche su:

- Twitter/ComunediTrieste
- Facebook/ComunediTrieste
- Telegram/ComunediTrieste

**TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA
BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE**

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE



	00301 - L'Angelo della Burocrazia	00302 - POR-FESR	00399 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	0,64	0,38
Accertamenti	-	-	41.975,00
Impegni	-	-130.416,00	-118.960,68

AZIONE 003-002 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – POR-FESR

CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

La struttura della Direzione di Area in Staff con gli altri uffici svolge le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito del procedimento volto alla concessione ed erogazione di finanziamenti previsti dal Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con Decisione CE 2015 4814 del 14.05.1915 e successiva Decisione di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14.09.2017, per la realizzazione di investimenti finalizzati al perseguimento degli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Trieste individuati nella strategia approvata con la deliberazione comunale 159 dd. 11.04.2016.

Relativamente alle Azioni 4.1- all'Azione 4.2 - Attività 4.2.a nel corso del semestre maggio-novembre 2017 si sono svolti svariati incontri tra la Struttura Regionale Attuatrice, l'Autorità di Gestione e il Comune di Trieste nell'ambito dei quali sono state affrontate diverse problematiche e tra queste la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie agli interventi di ristrutturazione propedeutici all'avvio delle azioni POR-FESR e la compatibilità delle relative tempistiche. Con deliberazione della giunta regionale 28.12.2017, n. 2635 è stato approvato l'invito integrato a valere sulle azioni 4.1, 4.2 e 4.2.a:

- 4.1: soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities;
- 4.2: sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato all'attrattività per potenziali investitori dei sistemi imprenditoriali vitali delineati territorialmente;
- 4.1.a: attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche della AU – Trieste.

Sempre nell'ambito dell'attività svolta per l'attuazione del Programma POR-FESR 2014-2020 va segnalata l'approvazione dello studio di fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione di un “Urban Center per le imprese” disposta con la deliberazione giunta n. 540 dd. 30.10.2017.

CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Il progetto prevede un percorso di attivazione degli interventi che garantiranno, a partire dal 2019, la piena attivazione dell'Urban Center per le imprese innovative del settore Bio/High Tech nell'edificio di Corso Cavour 2/2. Nel 2017 sono state realizzate una serie di iniziative utili, e necessarie, per l'avvio di lavori strutturali sull'edificio (con risorse disponibili al di fuori del POR FESR) e per la predisposizione della documentazione richiesta nell'invito emanato dall'Amministrazione Regionale al Comune di Trieste in qualità di Autorità Urbana.

Gli interventi in programma sono stati classificati come segue:

- Azione 4.1: collegamento dell'edificio alla rete dati tramite fibra ad alta velocità, cablatura interna dell'edificio per derivazioni della connessione negli spazi di lavoro dell'Urban Center, progettazione e messa in opera di antenne WiFi per copertura del segnale wireless negli stessi spazi; dotazioni di hardware e software ICT per la piena fruibilità dei servizi di connessione ad alte prestazioni.
- Azione 4.2a: allestimento degli spazi dell'Urban Center con distinzione della parte aperta alla cittadinanza (piano terra e primo piano) e quella riservata alle imprese di nuova costituzione tramite processi di start e spin-off (secondo piano) e gestione della struttura con animazione mirata alla popolazione sui temi dei bio/high tech.
- Azione 4.2b: contributi alle imprese del settore per il consolidamento del valore produttivo nel contesto territoriale comunale.

Si confermano pertanto gli obiettivi previsti in sede di stesura del POR regionale con particolare riferimento un aumento atteso complessivo dell'occupazione giovanile qualificata nel periodo 2020-2023.

Il Comune di Trieste, in qualità di futuro soggetto attuatore degli interventi previsti dall'Asse IV del POR FESR 2014-2020, si è dotato di tutti gli elementi utili alla predisposizione, in favore dell'O.I., delle schede

esplicative delle azioni previste in funzione della concessione del contributo finanziario da parte dell'Amministrazione Regionale.

AZIONE 003-099 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

È stata valutata la possibilità di mantenere la partecipazione al Gruppo di Azione Locale - GAL-Carso - alla luce della riforma delle società partecipate (D.lgs. 175/2017).

Sono state valutate alcune azioni da realizzare attraverso la collaborazione con il GAL.

SUAP

Si è provveduto, di concerto con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS), Amministrazione esterna responsabile degli endoprocedimenti, ad automatizzare nel portale SUAP i procedimenti relativi alla presentazione delle notifiche di impresa alimentare e relative variazioni, nonché quelli relativi alla comunicazione di impresa alimentare per attività temporanea, consentendo così la trasmissione in completa modalità telematica di tali pratiche. Di conseguenza, si è inoltre provveduto a configurare il backoffice SUAP per la completa gestione informatica di tali pratiche.

In ottica di semplificazione dei procedimenti si è dato inizio alla revisione dei procedimenti automatizzati attualmente in produzione, finalizzata all'adeguamento della modulistica a quella predisposta dallo Stato nel corso delle Conferenze Unificate ed a quella regionale di riferimento.

Si è inoltre partecipato a vari tavoli tecnici regionali sull'argomento automatizzazione SUAP e semplificazione alle imprese e agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale Suap.

TEMA: 004 – IL LAVORO

AZIONE 004-001 IL LAVORO - LE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

CENTRO DI COSTO: ST100 – RISORSE UMANE

P.O. Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative

In linea con quanto programmato per il 2017 in ordine alla partecipazione del Comune ad iniziative di sostegno del reddito di categorie di lavoratori particolarmente colpite dall'attuale crisi economica, nel corso dell'esercizio l'Ufficio si è dedicato alla gestione accentrata delle procedure per la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento regionale per l'attuazione di progetti di Lavori Socialmente Utili, di Lavori di Pubblica Utilità e di Cantieri di lavoro sul verde in favore di persone disoccupate, curando altresì le procedure per la selezione dei lavoratori o dei soggetti attuatori e l'avvio e la gestione giuridico-economica ed assicurativa dei progetti stessi e degli analoghi progetti avviati nelle precedenti annate.

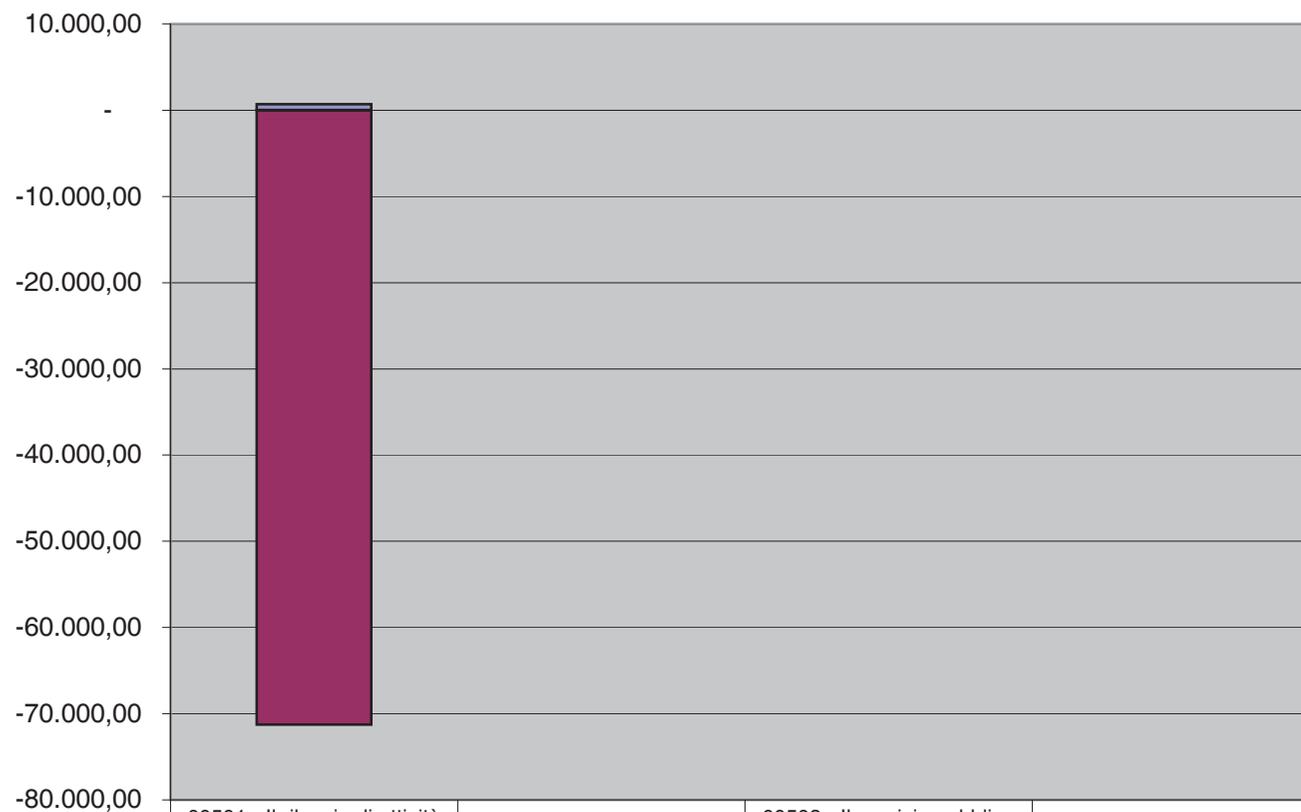
Un significativo impegno ha richiesto, infine, l'attività di controllo dei rendiconti presentati dai soggetti attuatori di 8 progetti di lavori di pubblica utilità attivati nell'ambito del bando regionale 2015, finalizzata alla successiva rendicontazione al competente ufficio regionale, da effettuare entro il 30.04.2018.

Nello specifico, il complesso delle attività svolte dall'ufficio ha condotto:

- all'ammissione a finanziamento regionale di un nuovo progetto di Cantieri di Lavoro "sul verde" e alla selezione e gestione giuridico amministrativa di 12 persone disoccupate che, in tempo utile rispetto alla data di conclusione del progetto fissata dalla Regione FVG (31/03/2018), sono state immesse in servizio per 6 mesi e per 32,5 ore settimanali in attività di manutenzione e sistemazione degli spazi verdi pubblici e degli spazi verdi di pertinenza del Castello di San Giusto, del Civico Orto Botanico, dei Civici Musei di Storia e Arte e di aree verdi patrimoniali, finalizzate al miglioramento della qualità dell'ambiente e degli spazi urbani;
- alla chiusura e rendicontazione del progetto di Cantieri di Lavoro "sul verde" avviato nell'ambito del bando di finanziamento 2016 e all'introito del saldo del finanziamento regionale;
- alla gestione, chiusura e rendicontazione dei progetti di lavori socialmente utili avviati nell'ambito del bando di finanziamento regionale 2015;
- alla gestione delle procedure per la selezione dei lavoratori da avviare a 12 progetti di lavori socialmente utili a totale finanziamento comunale approvati nel 2016 e all'immissione in servizio, per 12 mesi e 36 ore settimanali, di 24 lavoratori che hanno coadiuvato le strutture comunali in attività di manutenzione del territorio, di custodia di strutture museali e in attività impiegate a supporto di uffici amministrativi;
- all'approvazione e ammissione a finanziamento regionale di 17 progetti di lavori socialmente utili riguardanti 30 lavoratori provenienti dalla cassa integrazione o mobilità e alla gestione delle procedure selettive per la loro copertura entro i termini assegnati dalla Regione (31.10.2017). La carenza di domanda di lavoro e/o la rinuncia di lavoratori utilmente selezionati hanno reso necessario il rinnovo delle procedure ed hanno consentito l'immissione in servizio, per un anno e 36 ore settimanali, di soli 5 lavoratori;
- all'approvazione e ammissione a finanziamento regionale di 4 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate, alla gestione delle selezioni per l'individuazione dei soggetti attuatori di tali progetti e all'avvio, entro il termine stabilito dalla regione FVG (30/11/2017), dei progetti stessi, che hanno consentito a 36 lavoratori in stato di disoccupazione di lunga durata l'assunzione per 6 mesi e 32 ore settimanali presso cooperative/imprese operanti nel territorio regionale.

TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
005 - I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO



	00501 - Il rilancio di attività culturali e di aggregazione	00502 - Gli stage formativi	00503 - Il servizio pubblico interattivo scolastico	00599 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,35	-	-	-
Accertamenti	706,14	-	-	-
Impegni	-71.266,43	-	-	-

AZIONE 005-001 I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE

CENTRO DI COSTO: AW000 DIREZIONE DI AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

IL SISTEMA di ACCREDITAMENTO DI REALTÀ GIOVANI al PAG – PROGETTO AREA GIOVANI

Con la Deliberazione Giuntale n. 95/2017, il PAG – Progetto Area Giovani (realtà che traduce in azioni le politiche per i giovani del Comune di Trieste, come approvato dalla Deliberazione Giuntale n. 616/2016) ha avviato una procedura per il coinvolgimento di realtà giovanili cittadine dai 14 ai 35 anni attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse che ha consentito di costruire progettualità sulle linee tematiche strategiche, da parte dei giovani anche a vantaggio della città. All'avviso pubblico in prima battuta, nel febbraio 2017, hanno risposto 47 realtà giovanili costituite in associazione, in comitato o in gruppo informale. Via via, in una forma volutamente aperta e flessibile, si sono accreditati altri soggetti, fino ad arrivare al numero di 52 al 31.12.2017.

Le tematiche cui i soggetti si rivolgono sono quelle individuate dalla citata Deliberazione di indirizzo n. 616/16.

La rete degli accreditati è stata oggetto di continua supervisione da parte dello staff del progetto PAG – Progetto Area Giovani, che periodicamente ha organizzato incontri di confronto e scambio tra i soggetti accreditati per la rilevazione e la risoluzione delle criticità e la raccolta dei suggerimenti sull'andamento del progetto, nell'ottica di costruire proposte di attivazione.

CALENDARIO SEMESTRALE DI ATTIVITÀ PER I GIOVANI AGENDA 14-35

Con la Deliberazione Giuntale n. 148/2017, è stato approvato il primo calendario semestrale di attività delle realtà giovanili accreditate al PAG - Progetto Area Giovani. Tale calendario, denominato Agenda 14-35, è stato attivato in forma sperimentale a decorrere dal 1 maggio fino al 31 ottobre 2017 e ha visto una seconda programmazione dal 1 novembre (per concludersi al 30 aprile 2018). I soggetti accreditati sono 52 al 31.12.17, con 135 eventi alla fine del primo semestre e circa 900 presenze mensili.

Indubbiamente, le presenze e le proposte progettuali segnano nel primo semestre sperimentale e nell'avvio del secondo una decisa impennata di attività e conseguenti presenze rispetto all'anno precedente (totale stimato circa 4000 persone, comprendendo anche le presenze per gli eventi di TSESTATEGIOVANI).

I soggetti accreditati, attraverso la formula della co-organizzazione con il Comune di Trieste per gli eventi presenti nel calendario online, usufruiscono dell'utilizzo gratuito degli spazi del Polo Giovani Toti e di tutti gli spazi messi a disposizione per i giovani (castello di san Giusto, Magazzino 26 e Centrale idrodinamica del Porto Vecchio, ecc.).

Il sistema prevede inoltre, in raccordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro dell'Ente e con il Servizio Coordinamento Sicurezza della Direzione di Area, l'avvio di un sistema di autonomizzazione dei giovani che possono, in presenza di adeguata formazione e informazione sulle regole di funzionamento e sulle normative relative alla sicurezza, safety e safety, utilizzare gli spazi del Polo Giovani Toti anche in assenza di personale comunale.

Sono stati a tal fine organizzati incontri formativi, a cui è stata richiesta agli accreditati la presenza obbligatoria, per l'acquisizione dei principali strumenti conoscitivi relativi alla gestione delle emergenze nel sito.

Non ci sono state sinora criticità rilevate nelle relazioni, nella gestione e nell'utilizzo autonomo degli spazi da parte degli accreditati.

PROGETTI E CO-ORGANIZZAZIONI

Il PAG - Progetto Area Giovani ha avviato autonomamente attività progettuali a favore dei giovani della città. In particolare, è stata attuata la prima fase di "CHROMOPOLIS_La città del futuro", progetto di arte urbana giovanile per la rigenerazione di spazi cittadini degradati, da recuperare attraverso interventi di giovani artisti con murali e altre iniziative di carattere artistico. Il primo step è stato costituito dall'evento con Eron, quotato street artista che ha presenziato nel Salone degli Incanti a cura del Servizio Eventi Culturali; sono quindi stati individuati artisti, anche grazie ad un direttore artistico-organizzativo e alla 12.a edizione del concorso ARTEFATTO, che hanno decorato il muro perimetrale dello stabilimento La Lanterna e lo Stadio Rocco e Grezar. Il percorso di CHROMOPOLIS continuerà per tutto il corso del 2018 con l'individuazione di altri siti cittadini (per alcuni dei quali è in corso di attivazione un accordo con ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) sui quali saranno effettuati interventi di vario genere, coinvolgendo i giovani e la popolazione del territorio con specifici processi di partecipazione.

Da segnalare, in coerenza con le finalità istituzionali del PAG, l'attivazione di una convenzione con Edilmaster – Scuola Edile che ha visto il coinvolgimento diretto degli studenti in attività collaterali al progetto artistico.

Per conseguire gli obiettivi previsti dalla linea strategica Istituti Superiori ed Enti di Formazione, sono stati pubblicizzati e attivati alcuni moduli di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) sulle tematiche e linee di attività strategiche previste dalla Del. Giunt. 616/16: in particolare, Formazione e Lavoro, Sport, Benessere, Arte e Cultura. Tali percorsi sono serviti a lanciare alcune proposte progettuali.

Sono inoltre previsti percorsi per avviare presso il Polo Giovani Toti alcune installazioni che riportano ad opportunità sul fronte formativo e professionale in relazione a tendenze innovative nel campo dell'imprenditoria giovanile: in particolare, l'avvio di un'apicoltura e di un orto che, sulla scia di esperienze pregresse e consolidate di educazione

ambientale e alimentare nelle realtà scolastiche e formative e sulle sempre più riconosciute strategie di apprendimento dei giovani basate sul learning by doing, serviranno a mettere i ragazzi a contatto con aree di attività inusuali; per esse, è prevista la collaborazione con i Musei Scientifici e l'Orto Botanico, oltre ad una collaborazione con Azienda Sanitaria Universitaria di Trieste (Asuits).

Altri moduli di ASL hanno dato l'opportunità agli studenti di costruire, in collaborazione con il Servizio dell'Ente una biblioteca presso il Polo Giovani Toti, progettata e costruita interamente con materiali di recupero, denominata "U35" per la presenza di testi pubblicati da autori under 35; tale biblioteca sarà inclusa nella rete dei Punti Lettura delle Biblioteche Diffuse del Comune di Trieste.

Rispetto invece al filone Benessere, un modulo di ASL è stato dedicato, visti i recenti episodi di cronaca che li pongono come un'emergenza sociale, alla tematica della prevenzione della violenza di genere con il coinvolgimento del Centro Antiviolenza di Trieste GOAP e di un'associazione sportiva di arti marziali, con attivazioni sul piano logico-razionale, emotivo e motorio per l'acquisizione della consapevolezza degli elementi che contribuiscono a generare la violenza nelle relazioni.

Nel 2017, sono stati progettati alcuni interventi innovativi (spazio co-working, sala studio, ecc.) che non hanno potuto avere compiutezza per il rilevante problema dell'assenza di stabilità ed efficacia nella copertura della rete internet e Wi-fi presso il Polo Giovani Toti, elemento che ha imposto un forte rallentamento nella realizzazione di alcuni obiettivi.

Sempre nel 2017, grazie al progressivo aumento di realtà accreditate PAG e non con cui si è venuti in contatto, sono aumentate notevolmente le richieste di co-organizzazione sul tema Giovani con diverse realtà cittadine.

AVVIO DI COSTRUZIONE DI PROCEDURE CONDIVISE ALL'INTERNO DEI SERVIZI COMUNALI

Nel corso del 2017, è stato dato avvio ad alcune sperimentazioni per collegare in modo sistematico le attività afferenti al PAG – Progetto Area Giovani con i servizi dell'Ente che, a diverso titolo, operano nelle diverse funzioni. Si sono pertanto attivate, attraverso incontri tecnici con i singoli referenti, collaborazioni e procedure con i Servizi Promozione e Progetti Culturali, Musei e Biblioteche, Coordinamento Sicurezza e Sport dell'Area Scuola Educazione Cultura Sport, con il Servizio Prevenzione e Protezione nei Luoghi di Lavoro, con il Servizio Comunicazione e con il Social Media Manager (co-gestione di due edizioni dell'evento "6bullo6zero" presso il Politeama Rossetti, il Hackathon Virtual Reality, ecc.) dell'Area Innovazione Turismo e Sviluppo Economico, con il Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica – Paesaggio dell'Area Città Territorio e Ambiente, con il Servizio Sociale afferente i Minori dell'Area Servizi e Politiche Sociali, l'Area Lavori Pubblici, ecc.

La costruzione di nuove ipotesi sperimentali di procedure ha permesso la realizzazione di eventi in spazi dedicati alle offerte dei giovani: in particolare con il Servizio Promozione e Progetti Culturali sono stati avviati più profondi processi di analisi e la sperimentazione di step standardizzati per la concessione in uso degli spazi del Porto Vecchio a vantaggio di soggetti giovani accreditati PAG, attraverso co-organizzazioni di eventi di particolare rilevanza.

In collegamento alle normative che regolano tale utilizzo in presenza di eventi aperti al pubblico, si è ipotizzata nel 2018 la realizzazione di una formazione specifica per una rappresentanza degli accreditati PAG, a carico e a cura del Comune di Trieste (escluse l'iscrizione e la tariffa per il sostegno dell'esame finale presso i VVFF) per la qualifica di addetto antincendio con rischio elevato, necessario e vincolante in tale tipologia di eventi.

AVVIO DI ACCORDI E COLLABORAZIONI ALL'ESTERNO DELL'ENTE

Nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità delineate nella Deliberazione Giunta n. 616/16 che detta gli indirizzi delle politiche per i giovani del Comune di Trieste, sono stati avviati contatti con le istituzioni del territorio che hanno rilevanza per la tematica giovanile: Ufficio Scolastico Regionale Fvg per la Consulta Provinciale degli Studenti Superiori (soggetto accreditato PAG), Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, ATER, Regione Autonoma Fvg, Università degli Studi di Trieste, Comitato Esos Trieste Città della Scienza 2020, Edilmaster – Scuola Edile, ecc. Per conseguire inoltre l'obiettivo dell'avvicinamento e della consapevolezza degli enti alla realtà giovanile è stato elaborato ed avviato negli ultimi mesi del 2017 un calendario di incontri (che continuerà anche nel 2018) denominato "MeeTs", in cui rappresentanti delle istituzioni incontrano su temi specifici i ragazzi spiegando funzioni, procedure e modalità di accesso relative al proprio ambito di competenza (Esatto, Asuits, Siae, Camera di Commercio IAA VG, Centro Servizi Volontariato Fvg, ecc.).

Nel breve e medio periodo è in programmazione la costruzione di incontri periodici di approfondimento e confronto con i rappresentanti dei Progetti Giovani Nazionali (dapprima della Regione Fvg – Gorizia, Udine, Pordenone, ecc.), con città come Padova, Bologna, Torino, Milano, Trento, Bari, Napoli, ecc.), in modo da avviare una rete stabile di contatti e confronto su modelli di gestione e progettualità.

TRIESTE ESTATE GIOVANI 2017

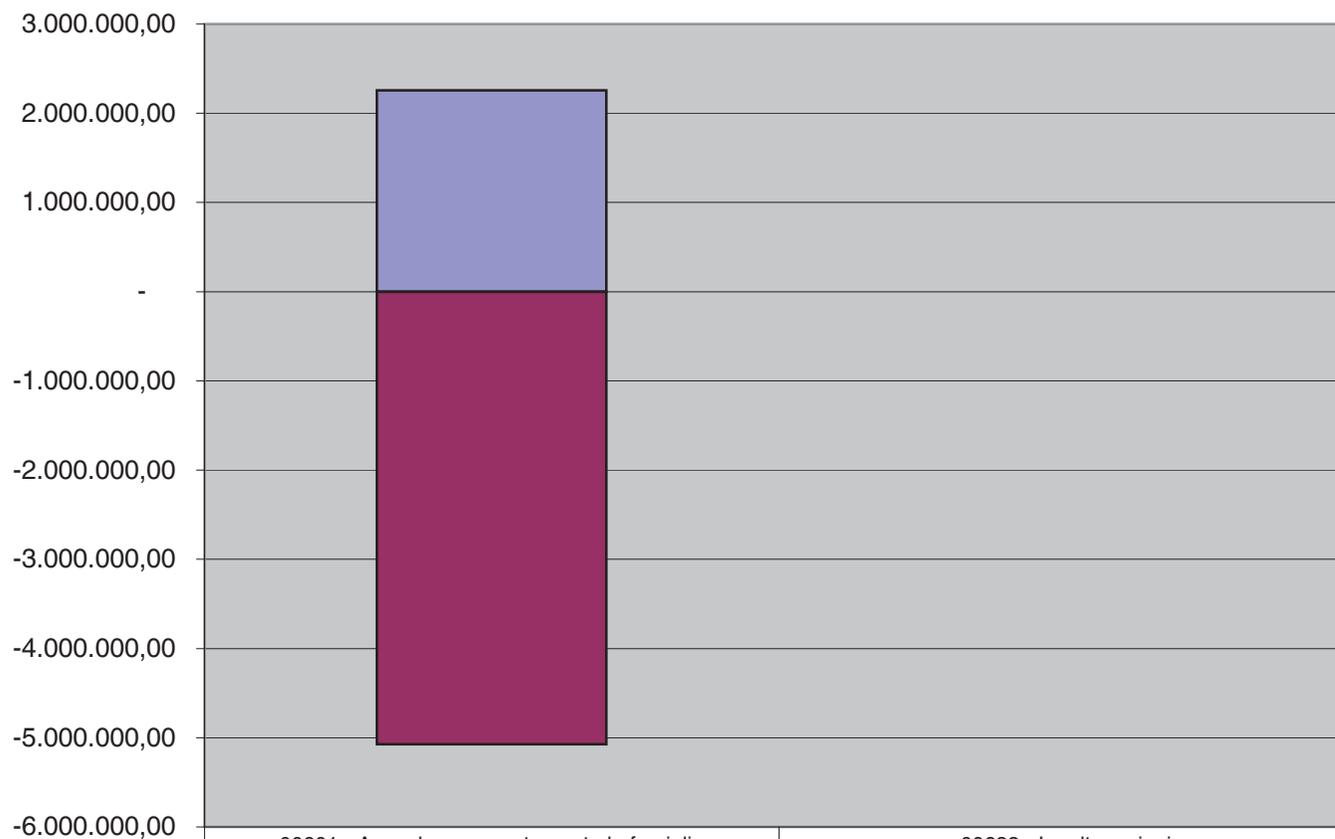
All'interno del programma di eventi estivi consolidato da anni di Trieste Estate, è stato riproposto con una nuova formula la sezione Giovani con un'offerta mirata al mondo giovanile a cura del PAG – Progetto Area Giovani. In tale cornice, infatti, si sono svolti circa 50 eventi rivolti ad un pubblico di adolescenti e giovani adulti, oltre che proposte direttamente elaborate da artisti e/o soggetti di età inferiore ai 35 anni. Da ciò pertanto è stato creato un calendario

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

dalla fine di giugno ad agosto 2017, che ha visto una fitta programmazione sia presso il Polo Giovani Toti (con un'offerta chiamata "rEstatealPolo"), sia presso il Bastione Rotondo del Castello di San Giusto.

TEMA: 006 – FAMIGLIA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
006 - FAMIGLIA



	00601 - Agevolare concretamente le famiglie	00699 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	13,81	-
Accertamenti	2.256.474,94	-
Impegni	-5.071.446,12	-

AZIONE 006-001 FAMIGLIA – AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

Per tutto l'anno 2017 è proseguita l'attività dello Sportello Carta Famiglia (attivato in seguito a gara d'appalto) che si occupa di raccogliere gran parte delle domande volte ad ottenere contributi economici a favore delle famiglie. Per facilitare l'accesso ai cittadini è stato installato un innovativo sistema elimina-code, anche in cloud, che integra i servizi “tradizionali” di un elimina-code (multi-coda, multi-sportello, ecc.) con un gestore di prenotazioni. È stato quindi attivato un sistema di prenotazione sia tradizionale (attraverso un numero verde) sia tramite APP, con l'obiettivo di ottimizzare il servizio di front office e ridurre al minimo le attese. A tal fine è stata data anche una nuova collocazione agli sportelli in modo da separare fisicamente gli sportelli destinati all'utenza che richiede i contributi a favore della famiglia, da quelli destinati all'utenza che richiede misure di sostegno al reddito.

Per l'anno 2017 sono stati approvati i bandi per il sostegno alle locazioni con la previsione di un sistema di riparto dei fondi che consente l'erogazione a tutti i richiedenti aventi diritto in modo proporzionale alle risorse disponibili. È stata espletata l'istruttoria e approvata la graduatoria in esito alla quale sono stati erogati oltre 1.600.000€ di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e contributi a soggetti pubblici e privati che mettono a disposizione alloggi a favore dei locatari meno abbienti.

AZIONE 006-099 FAMIGLIA – LE ALTRE AZIONI

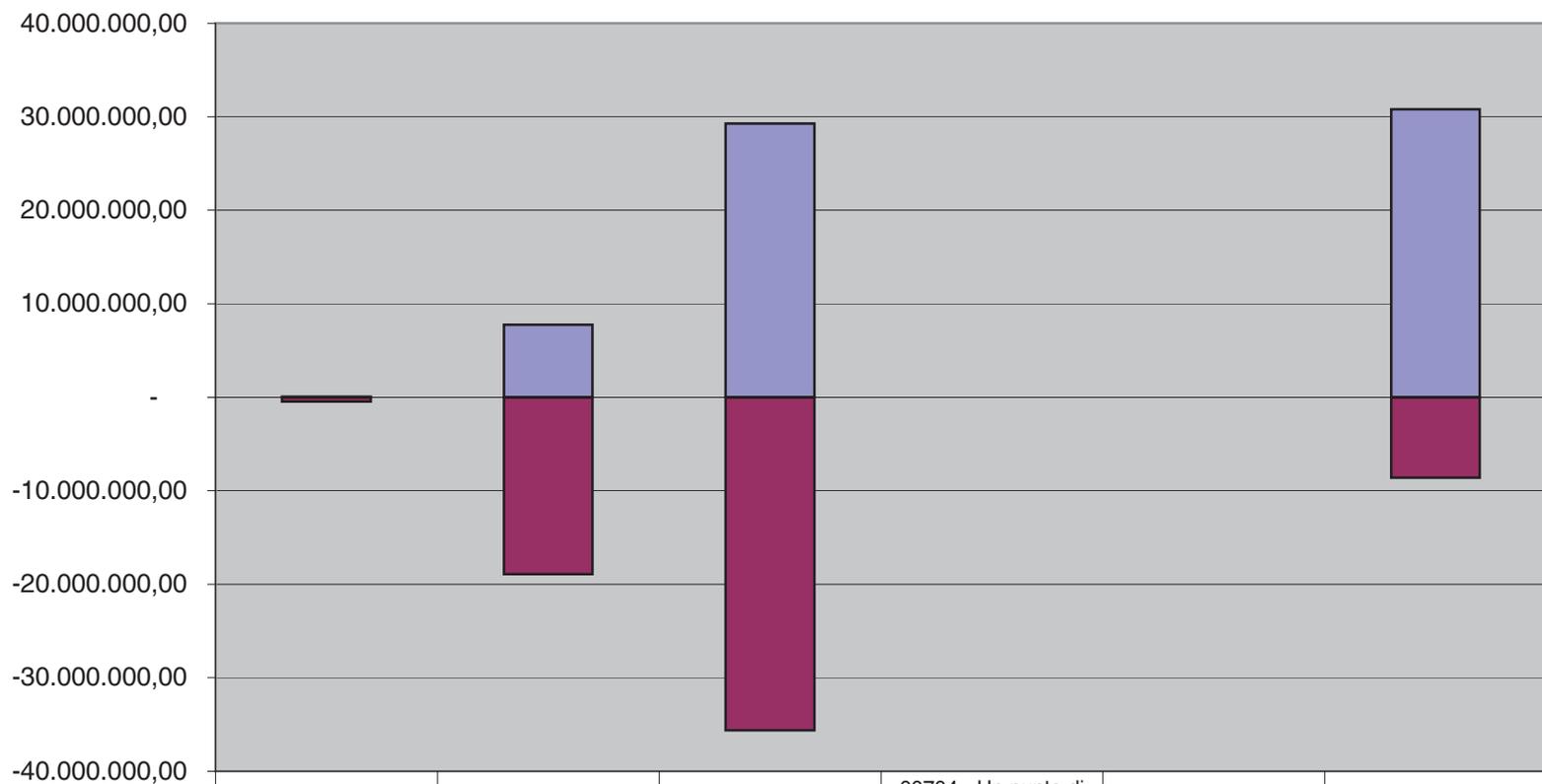
CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità

Ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 75 dd. 6 dicembre 2016 è stato istituito l'Albo di Associazioni e Organizzazioni senza scopo di lucro con indirizzo di valorizzazione, promozione e sostegno alla famiglia, i cui rappresentanti hanno costituito la Consulta della Famiglia come da delibera del Consiglio Comunale n. 54 dd. 27 novembre 2017. La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ



Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,95	54,87	31,18	-	-	-108,99
Accertamenti	47.944,00	7.748.898,52	29.275.953,16	-	-	30.809.298,45
Impegni	-445.850,60	-18.934.434,56	-35.633.425,49	-	-	-8.589.451,68

AZIONE 007-001 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO

CENTRO DI COSTO: AH000 DIREZIONE - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

È proseguita nel corso del 2017 la collaborazione con i Sistemi Informativi Centrali finalizzata a valutare e sviluppare le possibili connessioni degli applicativi in uso all'Area Servizi e Politiche Sociali con altri software utilizzati dall'Ente.

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

È stato predisposto, approvato e applicato il nuovo Progetto Tecnico Organizzativo per l'erogazione di percorsi propedeutici all'integrazione sociale e lavorativa "Borse Lavoro a favore di giovani (minori o in età di apprendistato) in situazione di difficoltà, disagio e/o svantaggio sociale". La specificità del progetto e della sua applicazione ha portato, in breve tempo, ad evidenti miglioramenti sia tecnici che organizzativi.

È stato predisposto, approvato e applicato il nuovo "Progetto tecnico organizzativo per l'erogazione di Borse Lavoro a favore di persone Adulte in situazione di disagio e svantaggio sociale". La sua applicazione ha permesso una maggior adeguatezza dell'incentivo economico delle Borse Lavoro alle mutate condizioni economiche e sociali.

È stato applicato il Protocollo d'Intesa - tra Fondazione CRTrieste, il Comune di Trieste e le Associazioni di Categoria sottoscrittrici del Protocollo - per l'attivazione di Borse Lavoro a favore di Adulti in condizioni di Disagio Socio-Economico e sono state attivate 9 delle 10 borse lavoro previste dal protocollo e finanziate con stanziamento della Fondazione CRTrieste. L'ultima sarà attivata nel corso dell'anno 2018.

A seguito dell'applicazione del Protocollo d'intesa è stato implementato il numero delle aziende disponibili ad ospitare Tirocini e Borse Lavoro del SILL, sia per quanto riguarda le persone in situazione di disagio che per le persone con disabilità.

È stato posticipato, dalla Regione FVG, l'adeguamento al Sistema informativo per i Servizi di Integrazione Lavorativa della Regione FVG. Il SILL ha comunque partecipato a tutte le fasi di costruzione dello stesso.

È stata riorganizzata la parte tecnica e amministrativa inerente l'attivazione dei Tirocini per le persone con Disabilità, che il SILL gestisce in Convenzione con il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Tale riorganizzazione si è resa necessaria a seguito dell'applicazione del nuovo "Regolamento per l'attivazione di Tirocini ai sensi dell'art. 63 della L.R. 18/2005" (DGR 1817/2016).

AZIONE 007-002 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - COME GESTIRE LE RISORSE

CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nel corso dell'anno si è proceduto alla revisione e razionalizzazione di alcuni procedimenti relativi all'erogazione di contributi, in particolare l'assistenza economica, le misure regionali di contrasto alla povertà ed il Fondo per l'Autonomia Possibile.

Le numerose modifiche normative statali e regionali, che hanno interessato le misure di contrasto alla povertà, hanno richiesto un notevole sforzo agli uffici per la verifica dei requisiti di accesso e di mantenimento del contributo, anche in sinergia con l'INPS.

Il personale amministrativo e sociale è stato coinvolto in corsi di formazione sull'applicazione dell'ISEE, al fine di garantire una puntuale verifica dei requisiti d'accesso ai su menzionati contributi economici.

Sono state ridefinite le procedure previste dal Protocollo con ACEGAS, finalizzato ad evitare i distacchi delle utenze, definendo le modalità operative del rapporto tra l'Azienda ed il Servizio Sociale.

Sono state concordate con l'ATER le procedure volte all'inserimento degli utenti negli alloggi, con particolare riferimento alle certificazioni di competenza del Servizio Sociale, in costanza dell'emanazione del nuovo bando da parte dell'ATER.

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

A seguito di un'esigenza - emersa in sede di PDZ Obiettivo 8.1 - di avere sul nostro territorio provinciale un percorso di scuola media superiore ad indirizzo agrario, è stata coinvolta nella rete tra SILL- Enti Formativi - Cooperative Sociali-Aziende Agricole (appartenenti al Forum provinciale dell'Agricoltura Sociale) una Istituzione Scolastica.

Sono state, inoltre, coinvolte nella rete: una cooperativa agricola sociale, un'associazione culturale per la promozione del territorio carsico e dei suoi prodotti, una rappresentanza del progetto Urbi et Horti - orti comunali.

C'è stato un incremento dei tirocini formativi e delle Borse Lavoro in campo agricolo/agrituristico a favore delle fasce più giovani.

Si è rinnovato l'impegno dello strumento Borsa Lavoro "stagionale" di tipo interaziendale attivandolo a quella fascia giovanile che nel corso dell'anno ha acquisito competenze specifiche attraverso i corsi di formazione. Corsi di formazione co-progettati dalla rete SILL- Enti Formativi - Cooperative Sociali-Aziende Agricole (appartenenti al Forum provinciale dell'Agricoltura Sociale).

Attraverso le azioni del Piano di Zona Obiettivo 8.1, sono state sviluppate nuove iniziative (es. programmazione distribuzione alimentare Km 0) al fine di favorire l'avvio e lo sviluppo di azioni positive inerenti l'Agricoltura Sociale.

AZIONE 007-003 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA

CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nel corso dell'anno l'attività del Servizio Sociale si è fortemente incentrata sulla presa in carico dei numerosi beneficiari delle misure di sostegno al reddito, attraverso la definizione ed il monitoraggio dei Patti di inclusione e la condivisione degli obiettivi dei progetti personalizzati con altri servizi e del Terzo settore.

È proseguita la collaborazione con i Servizi Regionali per l'impiego e parallelamente si è intrapreso un percorso di individuazione delle persone utilmente impiegabili, che saranno avviati a percorsi di tirocini finalizzati e borse lavoro, in attuazione della progettualità PON (Programma Operativo Nazionale).

È stato predisposto e pubblicato un bando e sono stati selezionati da apposita commissione i soggetti del Terzo settore che attueranno le prime sperimentazioni di soluzioni di domiciliarità innovativa per persone anziane e disabili. Si tratta di un'offerta di alloggi di civile abitazione all'interno dei quali realizzare delle convivenze mettendo in rete i contributi del Fondo per l'Autonomia Possibile, con i quali realizzare delle modalità sperimentali di assistenza, che consentano alle persone di rimanere il più a lungo possibile nel contesto di vita già conosciuto. Tale modello, sulla scorta delle Linee Guida regionali, ha l'obiettivo di garantire modalità personalizzate di assistenza, ottimizzandone nello stesso tempo i costi. La sperimentazione proseguirà nel 2018 con il monitoraggio congiunto delle convivenze da parte dell'ASUITS e degli Ambiti dell'UTI giuliana.

È proseguito lo studio per l'elaborazione di un sistema di accreditamento per la fornitura dei servizi domiciliari, che ha l'obiettivo di ampliare l'offerta di strumenti di supporto alle famiglie per la cura della non autosufficienza. L'accreditamento riguarderà i servizi di cura ed accompagnamento per le persone anziane e disabili.

Nell'ambito del Protocollo sottoscritto con le OO.SS. dei pensionati, si è iniziato il percorso di condivisione delle informazioni da parte del Comune e dell'ASUITS con gli sportellisti dei sindacati.

È proseguito il percorso di redazione del nuovo Regolamento per l'assistenza domiciliare, i cui contenuti sono stati condivisi con gli altri Ambiti dell'UTI giuliana, con l'obiettivo della definizione di livelli di assistenza omogenei dei servizi di assistenza domiciliare a livello di area vasta.

Sono stati presentati i risultati molto positivi della customer satisfaction in merito alla gestione dei servizi di assistenza domiciliare esternalizzati.

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

Nel corso del 2017 è stato dato avvio del processo di riqualificazione delle residenze per anziani in base al regolamento regionale DPGR 144/2015 luglio, provvedendo all'analisi dei requisiti minimi autorizzativi delle stesse, all'elaborazione di un piano delle opere al fine degli eventuali adeguamenti da attuare al loro interno, alla pianificazione dei diversi livelli di intensità e complessità di intervento, in base ai diversi profili di bisogno ed all'aggiornamento del piano concernente le manutenzioni ordinarie e straordinarie all'interno delle strutture residenziali destinate agli anziani.

Sono state realizzate due stanze multisensoriali destinate all'attività di "Snoezelen" a favore degli anziani più compromessi in ambedue le strutture residenziali, con relativa formazione degli operatori, sperimentazione e consolidamento dell'attività.

È stato effettuato uno studio per la realizzazione di un bagno assistito multisensoriale.

Si è proceduto con l'informatizzazione degli operatori assistenziali e completamento dello stesso percorso già avviato per il personale sanitario.

Formazione del personale al fine dell'utilizzo del gestionale INSOFT utilizzando tablet e smartphone, con relativo trasferimento dei dati nel sistema informatico e sperimentazione.

Sono stati effettuati i soggiorni estivi ed invernali, destinati agli utenti che vivono in famiglia dei centri diurni Weiss e Campanelle.

AZIONE 007-005 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNO SPORTELLO UNICO AMIANTO

CENTRO DI COSTO: SK500 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Nell'annualità di riferimento il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro, ha completato i campionamenti di materiale sia compatto che friabile, in tutte le situazioni evidenziate nelle strutture educative di proprietà dell'Ente, sia a conduzione diretta (scuole materne, asili nido, ricreatori), sia statali, nei limiti del budget a disposizione. Nell'ultima parte dell'anno si è avuto un incremento dei campionamenti, tramite il ricorso alla convenzione presente in Consip, con l'effettuazione di campionamenti sia in aria che su materiali compatti e friabili.

AZIONE 007-099 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AH000 DIREZIONE - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

La direzione dell'Area nel corso del 2017 è stata particolarmente impegnata nell'avvio dei processi gestionali economico-amministrativi delle funzioni relative ai servizi sociali dei Comuni, di cui all'art.17 della legge regionale 6/2006, che a partire dal 1 gennaio 2017 sono confluite nelle competenze dell'Unione Territoriale Giuliana Juljska MTU. Nelle more che vengano assunte scelte organizzative più articolate in merito agli assetti e alla operatività, per il 2017 per lo svolgimento delle funzioni inerenti l'Unione è stato fatto prevalentemente ricorso all'istituto dell'avvalimento degli uffici e delle strutture comunali.

Si è resa pertanto necessaria da parte della Direzione una attività di particolare complessità finalizzata a garantire la diretta connessione tra le aree organizzative del Comune e l'UTI per quanto riguarda in particolare il bilancio dell'Unione medesima, che è presupposto per la gestione a livello comunale dei trasferimenti regionali, nazionali etc che vengono assegnati all'UTI e solo successivamente trasferiti agli Enti gestori dei Servizi Sociali Comunali.

Inoltre, nel corso dell'anno, la Direzione di Area ha avviato un progetto di riorganizzazione logistica degli uffici dell'Area per far fronte alle necessità di spazi idonei ad accogliere tutti gli operatori assegnati e nello stesso tempo di riconfigurazione delle sedi territoriali alla luce delle nuove istanze provenienti dal territorio stesso. Nello specifico nel corso del 2017 è stato realizzato lo spostamento presso la sede assegnata all'Unione Giuliana in Palazzo Galatti dell'Unità Disabili e delle due Unità Anziani del Servizio Sociale Comunale il cui insediamento nelle sedi territoriali delle UTS non risultava più sostenibile.

Per quanto riguarda il Piano di Zona, in attesa delle indicazioni regionali per l'avvio del nuovo ciclo di pianificazione e del consolidamento dei processi trasformativi che stanno interessando i Comuni (UTI) e il Servizio Sanitario Regionale, nel corso del 2017 su indicazione della Regione stessa è proseguita la fase realizzativa del Piano di Zona 2013-2015. Analogamente agli anni precedenti è stato elaborato per l'anno 2017 un programma attuativo annuale (PAA) sulla base degli obiettivi e delle azioni contenute del Piano di Zona 2013-2015 ancora non concluse ma ritenute attuali e realizzabili, nonché con l'aggiornamento e l'individuazione di nuove azioni coerenti con il programma di mandato dell'Amministrazione ritenute rilevanti per la programmazione.

Dopo il nuovo assetto introdotto dalla legge regionale 26/2014 e dallo Statuto dell'UTI Giuliana, diversamente da quanto effettuato negli anni precedenti, si è ritenuto di elaborare un documento unico di programmazione attuativa annuale dei tre Piani di Zona per tutto il territorio dell'Unione che è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci. Il documento di programmazione annuale è stato oggetto d'intesa con l'ASUITs per la parte sociosanitaria e condiviso attraverso i tavoli con tutti gli attuali partner del Piano di Zona che sono circa 165. La Direzione di Area tramite l'Ufficio di Piano è stata impegnata nell'attività di coordinamento dei gruppi tecnici e dei tavoli di partecipazione attivati, nell'aggiornamento periodico del quadro conoscitivo del territorio e nell'attività periodica di monitoraggio e valutazione.

Coerentemente con il processo di digitalizzazione che interessa tutte le Pubbliche Amministrazioni, è proseguita l'implementazione dei procedimenti amministrativi gestiti dall'Area Servizi e Politiche Sociali tramite il software WelfareGo che consente un monitoraggio e rendicontazione sistematica degli interventi attivati, dei dati relativi all'utenza e della spesa sostenuta. In particolare nell'anno 2017 è stato sviluppato e avviato un applicativo web, denominato "Trieste per il Sociale" finanziato con il contributo della Fondazione CRTrieste, che consente l'integrazione della banca dati degli interventi di assistenza economica erogati dall'Area Servizi e Politiche Sociali, contenuta in WelfareGo, con le banche dati di altri soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio che erogano contributi economici o altri tipologie di sostegno.

È altresì proseguito lo sviluppo e l'applicazione della Carta dei Servizi dell'Area, che a fine anno è stata aggiornata rispetto agli interventi previsti e alle nuove modifiche introdotte nella macrostruttura dell'Ente.

Contemporaneamente è stato particolarmente curato l'aggiornamento tempestivo di Rete Civica nelle pagine dedicate al Sociale al fine di garantire la massima funzionalità dell'informazione tramite web alle esigenze dell'utenza.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e conseguentemente ottimizzare la gestione delle risorse disponibili, con il supporto specialistico esterno, è proseguito lo sviluppo di un sistema interno all'area per il controllo di gestione. In particolare è stato prodotto un sistema periodico di reportistica sull'andamento della spesa che sarà trasmesso ai responsabili dei centri elementari del bilancio dell'Area in tre scadenze ritenute particolarmente strategiche per la gestione economico-finanziaria.

Accanto al sistema di reportistica generale su tutti i centri elementari dell'area, è stato prodotto anche un modello di report mensile per alcuni servizi ritenuti particolarmente strategici quali i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili e il servizio scolastico ed extrascolastico per disabili.

In continuità con gli anni precedenti è proseguito il controllo sulle attività esternalizzate in appalto o convenzione sotto il profilo della qualità erogata, del controllo amministrativo-contabile e della qualità percepita che riguarda la soddisfazione degli utenti beneficiari dei servizi.

In particolare i controlli sulla qualità erogata nell'anno 2017 hanno riguardato il servizio socioeducativo scolastico ed extrascolastico con visite presso le diverse sedi in cui si svolge (istituti scolastici, ricreatori, doposcuola privati, etc.), le strutture di accoglienza ed i centri diurni per minori.

Per quanto riguarda invece la qualità percepita, è stata condotta una valutazione delle attività che si svolgono nell'ambito del Protocollo Socialità a partire dal punto di vista degli anziani coinvolti, ai quali è stato somministrato un questionario di soddisfazione rispetto alle diverse attività organizzate.

Infine, per quanto riguarda il Servizio Civile Nazionale, è proseguita fino ad ottobre 2017 l'attuazione dei progetti di "Grigio Chiaro" e "Familiar-mente" che prevedevano l'impiego di 18 giovani volontari rispettivamente in attività in struttura a supporto di persone ospiti delle strutture residenziali comunali per anziani e disabili e sul territorio a favore di famiglie con minori seguiti dal Servizio Sociale Comunale o ospiti dei Condomini solidali e del Centro Assistenza Domiciliare del Comune di Trieste.

Successivamente nel mese di novembre sono stati avviati due nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale "Un giovane per amico" e "Sos-tienimi" e sono stati elaborati e presentati i nuovi progetti da avviare nell'anno 2018.

La Direzione di Area, tramite l'Ufficio di Piano, ha curato la regia dei progetti, organizzando le selezioni e la formazione dei giovani volontari e coordinandone l'attività, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi per l'impiego dei volontari richiesti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nell'ambito dell'obiettivo strategico della riduzione degli accoglimenti dei bambini e dei ragazzi nelle comunità educative, si è provveduto al consolidamento dell'utilizzo delle "Linee guida per l'Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi di età e per genitori con figli", approvate in via sperimentale nel corso del 2016 e che definiscono prestazioni, servizi, standard strutturali, organizzativi e metodologici richiesti ai gestori di strutture educative residenziali e semiresidenziali, onde attestarne la capacità di operare nel contesto del sistema integrato dei servizi sociali, educativi e sanitari e dell'offerta educativa comunitaria residenziale e semiresidenziale, a cui è seguita l'approvazione dell'elenco ("Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi di età e per genitori con figli") suddiviso per tipologia di struttura educativa residenziale e/o semiresidenziale.

Il consolidamento dell'utilizzo delle citate Linee guida è avvenuto in una duplice direzione: ampliamento territoriale e ampliamento dei servizi disciplinati dalle citate Linee Guida. Per quanto riguarda il primo aspetto, dal momento che i servizi educativi residenziali e semiresidenziali in parola coinvolgono l'intero territorio dell'UTI giuliana, è stato costituito un gruppo di lavoro per rivedere dopo la fase sperimentale le Linee Guida ed estenderne l'applicazione anche agli Ambiti I.1 (Duino-Aurisina-Sonico-Monrupino) e I.3 (Muggia-San Dorligo). Inoltre, si è provveduto all'emanazione di un bando per l'ampliamento delle stesse anche ai soggetti erogatori di interventi di deistituzionalizzazione educativa e abitativa.

Sono proseguite le azioni di avvio e diffusione sistematica di progetti intensivi di educativa domiciliare per diminuire il rischio di allontanamento di bambine/i e ragazze/i dalle loro famiglie, per l'educazione alla genitorialità, per la migliore riuscita dei progetti di deistituzionalizzazione e di promozione della cultura dell'affido per favorire la permanenza dei bambini e dei ragazzi nelle loro famiglie e nei loro contesti di vita.

È proseguita l'applicazione delle metodologie implementate dal progetto ministeriale "P.I.P.P.I.", giunto alla 6° edizione. Tale progetto di ricerca-azione, ideato da un'équipe di docenti e ricercatori dell'Università di Padova – che ne hanno curato e cureranno gli aspetti scientifici – promuove l'utilizzo di una metodologia di presa in carico che si fonda su di una forte integrazione del lavoro del Servizio sociale comunale con l'ASUITs, con i soggetti del privato sociale, con la Scuola, con le Autorità giudiziarie e con il volontariato, valorizzando anche la partecipazione diretta delle persone adulte e minori di età coinvolte; prevede, inoltre, l'utilizzo di strumenti tecnici specifici per la lettura delle situazioni di rischio e per la loro conduzione.

Nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica sono stati ampliati i progetti in essere ed attivate nuove iniziative con il Terzo settore.

È stata avviata la sperimentazione del Centro per le Famiglie, a seguito dell'approvazione dell'apposito progetto presentato sul bando regionale di cui alla DDG n. 586 dd. 17.11.2016 – LR 11/2006 art. 18 da una cordata di associazioni/cooperative partner del Piano di Zona nell'ambito dell'obiettivo 10.1.

Nell'ambito del "tavolo interistituzionale per le buone pratiche contro la pedofilia" sono proseguiti i progetti "Porcospini" e "Bulli di sapone" per la prevenzione dell'abuso sessuale e del cyberbullismo a danno di minori. I progetti prevedono la partecipazione attiva degli Istituti comprensivi della città già coinvolti e di altri che hanno manifestato interesse. Le azioni, in continuità con quelle dell'anno scolastico precedente, prevedono di coinvolgere direttamente i bambini, le loro famiglie e i loro insegnanti.

È proseguita inoltre la partecipazione e la collaborazione nell'ambito del Progetto DICAM II, dedicato alla tutela, alla protezione e al trattamento delle vittime di abuso on-line promosso dal CISMAI.

È stato sviluppato lo studio per la definizione dei nuovi disciplinari per l'appalto dei servizi educativi SSSEd, scolastico ed extrascolastico rivolto ai bambini e ragazzi con disagio e disabilità.

È proseguita la collaborazione con la Direzione di Area per lo sviluppo di un sistema standardizzato di controllo sulle attività esternalizzate in appalto o convenzione e per l'implementazione del sistema informativo, in particolare per gli interventi erogati nei confronti dei minori tramite il software WelfareGo.

Per quanto riguarda l'integrazione sociosanitaria, in continuazione del percorso avviato gli anni precedenti nell'ambito del Piano di Zona, è stato sottoscritto un protocollo con ASUITS e Burlo per la messa in opera di nuove procedure condivise per il monitoraggio dei nuovi nati con disabilità e delle nuove certificazioni, al fine di seguire l'andamento del fenomeno e rispondere ai bisogni delle famiglie accompagnandole nei vari percorsi assistenziali, sanitari e sociali.

Assieme all'ASUITS ed all'ATER ed agli altri due ambiti dell'UTI giuliana si è provveduto alla revisione del Protocollo Habitat Microaree, che ora prevede in alcune zone l'utilizzo di sedi comuni, e parallelamente si è avviata una progettualità congiunta sulle attività rivolte ai diversi target.

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

Da dicembre 2015 è stato attivato l'help center che, grazie alla sinergia e la messa in rete operativa di Amministrazioni territoriali, Forze dell'Ordine, Azienda per i Servizi Sanitari, attori del privato sociale e del volontariato, mira a configurarsi, attraverso l'organizzazione e la gestione fisica di uno sportello, come punto di ascolto, accesso, raccolta, filtro e identificazione dei bisogni di chi vive in condizioni di disagio abitativo o stato di grave emarginazione sociale.

Lo sportello è presente presso la stazione ferroviaria, aperto dalle ore 18.00 alle ore 20.00 ogni giorno compresi i festivi, avente lo scopo di organizzare le accoglienze serali presso le diverse strutture disponibili all'accoglienza della città di Trieste.

L'attività integrata dello sportello "Help Center" con quella delle strutture di accoglienza garantisce la possibilità di dare risposta, nel corso dell'anno, ad un gran numero di persone, la maggior parte di coloro i quali si recavano in cerca di un alloggio per la notte. L'obiettivo a lungo termine vuole così essere quello di contribuire ad un modello di intervento basato sulla capacità di ascolto e di accoglienza che non risponda ad una logica di sola assistenza, ma che possa gradualmente porre le basi per un'alternativa concreta al vagabondaggio e al cronicizzarsi del disagio, attraverso un'azione di orientamento sociale.

È stata predisposta una scheda dettagliata, al fine di poter avere una visione complessiva del fenomeno e di poter definire i progetti di intervento personalizzati.

I contesti della nostra regione, partendo dai capoluoghi di provincia, sono molto diversi da altri contesti, dove la presenza di persone senza dimora è molto più evidente, come ad esempio in alcune grandi aree metropolitane. Il fatto che in Friuli Venezia Giulia non ci siano grossi centri alleggerisce un po' la presenza di persone in gravissima marginalità, facendo invece emergere altri fenomeni, come quello dei nuovi "senza dimora".

Nel corso del 2017 sono stati definiti e approvati gli atti di gara, che definiscono altresì i requisiti di partecipazione, per l'avvio di una procedura relativa ai servizi per l'inserimento abitativo. Si è regolarmente svolta la procedura negoziata, previa indagine di mercato adeguatamente pubblicizzata, ed è stato affidato il relativo servizio.

Nel corso del 2017 sono stati definiti e approvati gli atti di gara (avviso pubblico) per la co-progettazione di attività e interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di violenza contro le donne e donne con minori e per la gestione del centro antiviolenza. All'esito della procedura è stata stipulata una convenzione relativa alla gestione del centro antiviolenza con contestuale concessione in uso degli immobili dedicati al progetto.

Servizio che si occupa della presa in carico e accoglienza delle donne e minori vittime di violenza: attraverso l'accordo di programma con gli enti locali, il Goap ha ottenuto l'importante riconoscimento istituzionale di rappresentare un servizio di donne per le donne, indispensabile alla comunità, grazie alle competenze acquisite in materia di violenza contro le donne.

Le principali finalità dell'associazione sono: offrire aiuto concreto alle donne che vivono situazioni di violenza, sia all'interno che all'esterno della famiglia, garantendone l'anonimato; offrire ospitalità temporanea a donne con o senza figlie/i minori, prive di altre soluzioni abitative che vogliono allontanarsi da una situazione di violenza che minaccia la loro incolumità fisica e/o psicologica e tutelare i diritti delle donne.

I dati raccolti dal Centro Antiviolenza riconfermano una significativa crescita di bisogni psico-sociali derivanti sia dagli eventi di vita, sia dalla crisi economica ambientale. Il numero delle donne che si rivolgono al Centro rimane sostanzialmente stabile, ma aumentano la tipologia e il numero di interventi assistenziali sui casi, visto l'aumento della povertà che ha colpito la città. La complessità della condizione di donna, che decide di porre fine a una relazione violenta, necessita di interventi flessibili, tempestivi e coordinati fin dal primo ingresso nelle Case Rifugio.

Le priorità e i bisogni sono stati, quindi, individuati mettendo in relazione le problematiche connesse alla violenza e la capacità di risposta del centro antiviolenza e della Rete.

Le aree prioritarie di intervento individuate sono improntate sul rafforzamento dei percorsi di uscita al fine di migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi.

Allo scopo di riscontrare le necessità abitative emergenti sul territorio regionale, avuto riguardo alle necessità che i diversi territori esprimono in ragione delle loro peculiari caratteristiche socio-demografiche, economiche,

urbanistiche, presso le Unioni territoriali intercomunali, sono istituiti i Tavoli territoriali per le politiche abitative, quale organismo di supporto all'attività della Commissione Regionale per le politiche socio - abitative.

I servizi da fornire per far incontrare domanda e offerta (nell'ambito ovviamente della cosiddetta zona grigia: persone troppo ricche per accedere a benefici pubblici, troppo povere per riuscire a reperire autonomamente un alloggio). Questa lettura, risulta coerente con la conclamata disponibilità di alloggi in affitto sul libero mercato da una parte e di persone con contratti di lavoro stabili, generalmente immigrati, dall'altra. Nella situazione attuale invece, con la perdita e la precarietà del lavoro, si è assistito ad una progressiva presa in carico di soggetti con situazioni di multi problematicità. È emerso come il problema, prima affrontato principalmente puntando sui servizi, abbia attualmente la necessità di dotarsi anche di risposte legate alla messa a disposizione di strutture.

La rappresentazione della povertà passa oggi, molto più che in passato, dalla mancanza di una casa. Ciò che va evitato è che la risposta alla povertà coincida con la risposta alla rappresentazione e si limiti ad essere un semplice alloggio nel quale la persona possa essere inserita. Una rilevazione che parte dall'analisi delle strutture di accoglienza non può prescindere dal considerare che le persone sono portatrici di disagi molteplici, che vanno considerati nella definizione dei progetti personalizzati. L'accoglienza fa infatti emergere problematiche ulteriori rispetto alla semplice mancanza di una casa: si tratta di problematiche sia personali che familiari, come difficoltà linguistiche, difficoltà di tipo genitoriale ed educativo, conflittualità di coppia, vissuti affettivi ecc.

L'iniziativa di tale progetto è stata promossa dal piano di zona 2010 - 2012. L'ente locale ha eseguito sia l'attività di pianificazione, realizzazione e attuazione, utilizzando immobili di proprietà ristrutturati per renderli adatti alla nuova funzione. L'insieme di alloggi e servizi con azioni e strumenti sono rivolti a coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo e relazionale: nuclei familiari o persone in situazione di fragilità o a rischio isolamento sociale. Ciò con lo scopo di favorire la formazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale sia possibile vivere e tessere relazioni umane ricche di significato.

I beneficiari di tale servizio vengono segnalati dal Servizio Sociale Comunale.

Oltre all'accoglienza in senso stretto, in tale realtà vengono organizzate numerose attività di socializzazione e integrazione rivolte a tutta la popolazione del rione, al fine stimolare nella comunità l'attivazione di capitale sociale finalizzato a creare un empowerment comunitario.

CENTRO DI COSTO: SW400 SPORT

Il Bagno Pubblico di Via Veronese (inaugurato nell'aprile del 1915) è l'ultimo superstite di una Società che aveva come scopo l'istituzione e l'esercizio di stabilimenti pubblici dei quali potessero fruire per ragioni d'igiene le classi meno abbienti, verso modico prezzo, in ogni stagione dell'anno;

Anche nel corso dell'anno 2017 il Bagno Pubblico "Veronese" ha continuato ad offrire diversi servizi all'utenza: una stanza per sauna secca a 50°, un'altra per sauna secca a 80°, uno stanzone con bagno a vapore e un altro con docce, uno spogliatoio dotato di armadietti, la sala con i lettini per il relax;

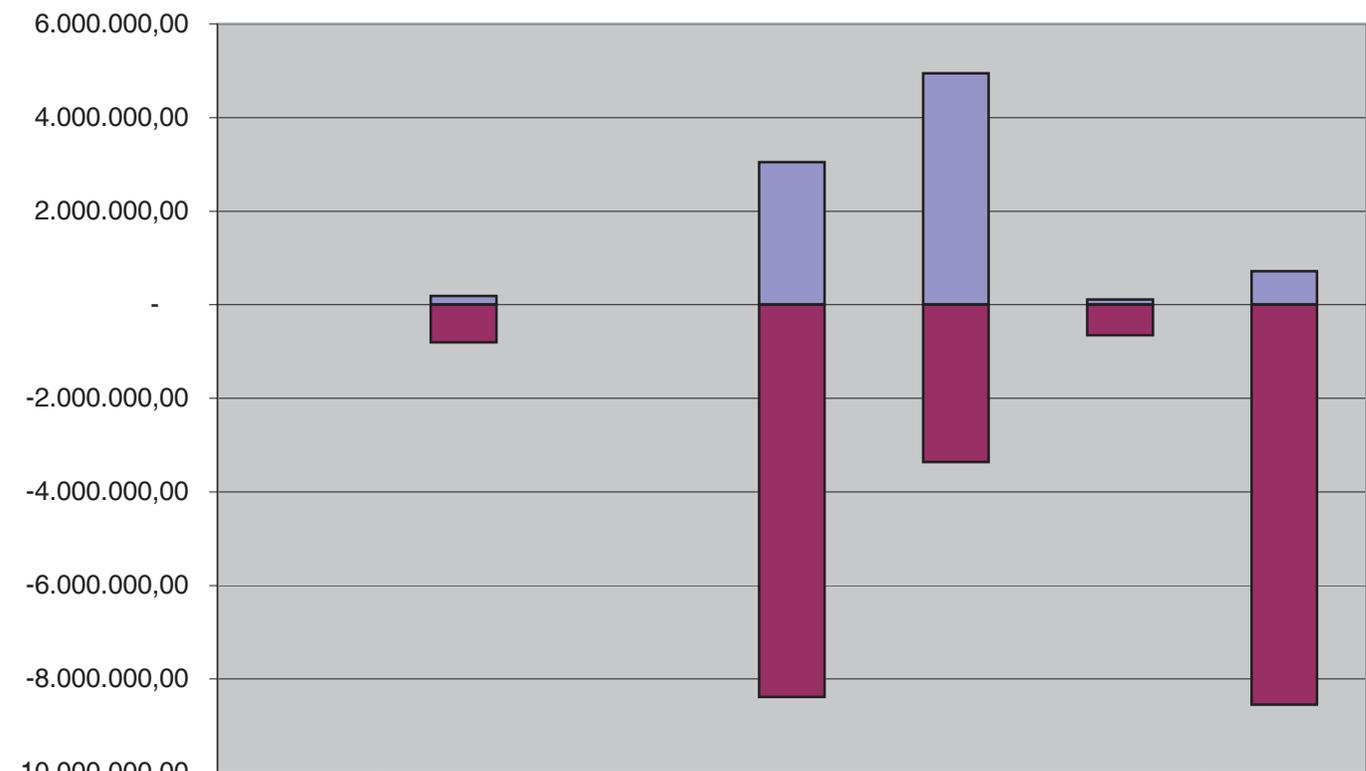
nel corso dell'anno 2017:

- il servizio docce, per uomini e donne, è stato aperto: Lun – Mar – Gio – Sab dalle 10:00 alle 16:00;
- la sauna per donne è stata aperta: Lun – Gio dalle 12:00 alle 17:00;
- la sauna per uomini è stata aperta: Sabato dalle 10:00 alle 16:00;
- nel periodo estivo il Bagno è rimasto aperto con orario ridotto per il servizio docce;

nell'insieme, la presenza del "Bagno Diurno" di Via Veronese ha confermato la sua funzione sociale prevalentemente rivolta alle categorie sociali più disagiate erogando il servizio docce e garantendo ad un altro tipo di clientela i servizi sauna e bagno a vapore come da tradizione ormai consolidata.

TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
008 - I SERVIZI EDUCATIVI



Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	2,99	-	26,15	-7,75	2,66	38,44
Accertamenti	-	190.545,15	-	3.050.325,58	4.945.314,11	112.317,14	715.397,64
Impegni	-	-800.193,97	-	-8.382.353,18	-3.364.427,80	-654.820,46	-8.551.543,47

AZIONE 008-002 I SERVIZI EDUCATIVI - NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI

CENTRO DI COSTO: SWI00 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nei Ricreatori sono proseguite le attività educative formative di lunga tradizione quali l'attività sportiva, artistica, espressiva, musicale e corale. Per quanto specificatamente riguardante l'attività sportiva, è proseguita l'attività con il CONI regionale in particolare per l'avvicinamento agli sport del nuoto e dei tuffi. Durante l'anno è stata svolta la prosecuzione dell'attività di fumetto e di Giocasport, quest'ultima dedicata ai bambini di fascia d'età 6-8 anni.

Sono proseguiti altresì i laboratori a tema in particolari periodi dell'anno: Natale e Carnevale, mentre in primavera si è svolta la tradizionale rassegna "Ricreinscena" (attività teatrale/espressiva).

Particolare attenzione e cura pedagogica organizzativa sono state rivolte alla fascia dei preadolescenti ed adolescenti, attraverso la specifica e mirata programmazione del gruppo di progetto "Growing Up" che si contraddistingue nell'offerta ludico-educativa del servizio per metodo e contenuti e sta consolidando l'utilizzo dei tablet di recente dotazione nei Ricreatori attraverso riflessioni educative e pedagogiche dedicate e conseguenti sperimentazioni di concrete attività. Di tali percorsi originale esempio risulta essere l'adozione del sistema "Kaitiaki" finalizzato al concreto contrasto dei fenomeni di cyberbullismo e alla concreta azione educativa sulle prese di coscienza da parte dei ragazzi dei rischi connessi all'improprio utilizzo della rete e dei social.

È stato inoltre avviato il percorso che porterà nel mese di maggio 2018 alla celebrazione del centodecennale di fondazione del Ricreatorio Padovan. È stata privilegiata la scelta di operare attraverso una rete significativa di protagonisti che coinvolge il Comitato ex Allievi del Ricreatorio Padovan con personalità e professionalità che, nel tempo, hanno contribuito a dar vita a questo storico Ricreatorio.

Tutte le equipe dei Ricreatori proseguono nella programmazione delle attività e degli interventi finalizzati a valorizzare l'identità del servizio attuale.

Il Ricrestate è stato ulteriormente arricchito di opportunità e progettualità trasversali, tra cui ha rivestito carattere di novità e peculiarità la partecipazione al concorso di disegno "Oggi mi muovo così, domani...?" inserito nel progetto Civitas Portis, che ha registrato l'entusiasta partecipazione di oltre un centinaio di ragazzi.

Il significativo risultato conseguito nel 2017 è stato la soppressione del sistema tariffario per l'iscrizione al servizio, con fissazione di una quota simbolica annua di 12,00 euro per la frequenza ai Ricreatori.

AZIONE 008-004 I SERVIZI EDUCATIVI - MENSA SCOLASTICA

CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le gestioni dei due lotti in cui il servizio è suddiviso (Lotto 1, avviata il 01.09.2015 e Lotto 2, avviata il 04.07.2016).

Si è proseguito nell'attività di controllo e monitoraggio del servizio di mensa scolastica, attraverso la verifica del rispetto delle previsioni contrattuali e le verifiche sulla qualità del servizio offerto, la promozione di incontri con i nidi e con le scuole, l'azione di stimolo ed impulso alla costituzione degli organismi di controllo (Commissioni Mensa) previsti dai capitolati d'appalto e l'implementazione del programma CartaScuola (programma di gestione della prenotazione e pagamento anticipato delle tariffe mensa da parte dell'utenza).

Nell'attività di monitoraggio di resa dell'appalto sono state avviate e concluse con l'applicazione delle penalità previste dai contratti di appalto n. 16 contestazioni di inadempienza contrattuale complessive.

Nell'ambito dei progetti di educazione alimentare, sono stati realizzati il menù "tipico" (proposto in sette giornate presso le scuole primarie, secondarie di primo grado e nei servizi di integrazione scolastica) e i seguenti menù "regionali": sardo, trentino, piemontese e lombardo proposti in sei giornate in alcuni servizi di integrazione scolastica ed in alcune scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

È stata avviata l'attività per proporre, anche per l'anno scolastico 2017/2018, un menù alternativo a quello ordinario: i menù proposti sono dedicati ai piatti tipici di alcune Regioni d'Italia e hanno preso avvio il 4, il 12, il 19 ottobre 2017 e il 16 novembre 2017 con il menù triestino, realizzato in alcune scuole primarie, secondarie di primo grado e servizi di integrazione scolastica.

Nell'estate 2017 l'appaltatore del Lotto 2 ha eseguito i lavori di insonorizzazione di n. 4 sale mensa di scuole statali e n. 8 sale mensa di scuole dell'infanzia comunali.

Al termine dell'anno scolastico 2016/2017 si è conclusa l'attività di monitoraggio dello spreco alimentare eseguita dall'appaltatore del Lotto 2 per una settimana, nei mesi di ottobre, novembre, febbraio, marzo, aprile e maggio, volta a misurare in tutte le scuole la quantità di cibo confezionata e non distribuita che rimane nei contenitori e la quantità di cibo distribuita e non consumata che rimane nei piatti.

La rilevazione è stata effettuata nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 in tutte le strutture gestite: n. 84 totali, di cui n. 18 nidi d'infanzia comunali, n. 28 scuole dell'infanzia comunali, n. 21 scuole dell'infanzia statali, n. 14 scuole primarie, n. 2 scuole secondarie di primo grado e n. 1 servizio di integrazione scolastica.

L'attività di monitoraggio dello spreco alimentare è proseguita anche nell'anno scolastico 2017/2018 da parte dell'appaltatore del Lotto 2 e anche da parte dell'appaltatore del Lotto 1 per tutte le strutture gestite: n. 45 totali, di cui n. 2 scuole dell'infanzia comunali, n. 10 scuole dell'infanzia statali, n. 19 scuole primarie di cui n. 5 anche con servizio di integrazione scolastica, n. 7 scuole secondarie di primo grado di cui n. 1 anche con servizio di integrazione scolastica e n. 7 servizi di integrazione scolastica.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto un sistema semplificato di accertamento dei requisiti necessari per ottenere i benefici sulla tariffazione del servizio di mensa scolastica: esonero/riduzione tariffa. Non viene più richiesto agli utenti (circa 8.000) di presentare specifica domanda di esonero/riduzione tariffa: la tariffa è calcolata d'ufficio tramite consultazione del sito INPS sulla base del valore ISEE (cd. prestazioni agevolate rivolte a minorenni) in corso di validità alla data del 30.04.2017 del nucleo familiare nel quale è inserito il bambino.

Sono inoltre proseguiti nel corso del 2017 gli incontri ed i confronti con l'appaltatore del Lotto 2 e le organizzazioni sindacali di riferimento per addvenire ad una soluzione del problema sociale ingenerato dalle riduzioni dell'orario di lavoro degli operatori disposta dal nuovo appaltatore, che ha portato alla fine dell'anno all'adozione della Deliberazione Giuntale n. 675/2017 e all'avvio, nel mese di gennaio 2018, delle prestazioni di pulizia straordinaria previste in detto provvedimento.

AZIONE 008-005 I SERVIZI EDUCATIVI - SCUOLE DELL'INFANZIA – NIDI

CENTRO DI COSTO: SWI00 SCUOLA ED EDUCAZIONE

È proseguita la collaborazione con i soggetti gestori di servizi per la prima infanzia volta al rafforzamento del sistema educativo integrato dei servizi pubblici, del privato sociale e privati finalizzato a garantire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie nell'ambito del medesimo territorio.

Il Comune ha assolto al proprio compito di garante della qualità, in chiave collaborativa e di accompagnamento, oltre che di stretto controllo dei gestori privati. Sono proseguite le attività di controllo e verifica dei requisiti di funzionamento dei servizi per la prima infanzia a gestione pubblica e privata stabiliti dalla Regione Friuli Venezia Giulia. È continuata inoltre l'attività del Comune per la promozione e lo sviluppo del coordinamento dei servizi per la prima infanzia con i servizi sociali e sanitari presenti sul territorio, nonché per favorire la continuità con gli altri servizi, nella valorizzazione delle rispettive specificità.

Si è provveduto inoltre ad implementare le nuove modalità di convenzionamento con i gestori dei nidi d'infanzia privati, che hanno consentito di aumentare il numero dei gestori da 12 a 18, con conseguente aumento delle possibilità di scelta di accoglienza e logistica sul territorio da parte delle famiglie, per un totale di n. 174 posti, ai quali si aggiungono i n. 4 posti messi a disposizione dal nido operante in regime di concessione nei locali di via del Ponzianino n. 6/a di proprietà comunale.

Sempre al fine di aumentare l'offerta di servizio comunale, è proseguita inoltre l'offerta di posti di scuola dell'infanzia convenzionati.

È stato gestito in autonomia il fondamentale appuntamento delle Giornate dell'Infanzia, organizzate nel mese di gennaio nell'ottica di una valorizzazione dei servizi, del personale educativo ed insegnante e di informazione per le famiglie, appuntamento ormai imprescindibile di presentazione dell'offerta complessiva dei servizi per la fascia 0-6 anni presenti in città.

Nelle Scuole dell'Infanzia Comunali sono state attuate, oltre alle tradizionali attività didattiche-educative, le seguenti progettualità inserite nel Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.):

- “Primi Passi Sugli SCI”: promozione e avvicinamento alla pratica sportiva dello sci per i bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia Comunali;
- “Introduzione alla lingua e alla cultura dei paesi di lingua tedesca”: promozione di avvicinamento alla lingua e cultura tedesca rivolto ai bambini grandi delle Scuole dell'Infanzia Comunale;
- “Educazione all'approccio corretto ai cani”: promozione di educazione all'avvicinamento ai cani, in particolare a quelli da soccorso – rivolto a tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia Comunali.

Entro i termini previsti, sono state presentate le domande di contributo alla Regione Friuli Venezia Giulia per implementare l'offerta dei P.T.O.F.

Con la collaborazione di un'associazione del territorio e nel contesto della sussidiarietà degli interventi è stata realizzata l'iniziativa “Nonni da Favola” che attraverso un ciclo di letture di favole a favore di tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia, promuove la positiva interazione tra bambini ed anziani visti quale reciproca ricchezza e risorsa.

È stato inoltre presentato il progetto educativo relativo al finanziamento per la realizzazione del “Polo per l'Infanzia di S. Giovanni”, atto a sostenere la continuità educativa della fascia d'età 0-6 tramite la costruzione e la promozione di attività artistico-teatrali, che è stato successivamente ammesso a finanziamento statale.

In merito alla creazione dell'inedita sezione museale dedicata alla storia e alla presenza ultracentenaria delle Scuole dell'Infanzia Comunali, si sono avviati i rapporti con il neo costituito Comitato “Le Stagioni della Scuola” per la definizione del progetto espositivo – didattico.

AZIONE 008-006 I SERVIZI EDUCATIVI - CENTRI ESTIVI E RICRESTATE

CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

È proseguita l'offerta del servizio di centri estivi comunali mediante affidamento in appalto, ricorrendo al sistema della procedura aperta con offerta economicamente vantaggiosa, al fine di consolidare la tradizione cittadina che da anni offre, nel delicato periodo estivo, spazi, attività ed azioni educative, ludiche e ricreative dedicate alle tre fasce d'età dei nidi, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie.

Sono del pari proseguite le attività dei tradizionali “Ricrestate”, apprezzati anche dalle fasce dei preadolescenti e degli adolescenti, gestiti in economia dall'Amministrazione Comunale e caratterizzati da uscite, gite ed escursioni tematiche.

È proseguito il consolidamento della gestione interna delle iscrizioni ai centri estivi: la raccolta e l'istruttoria delle relative domande di iscrizione e l'elaborazione delle graduatorie di ammissione è avvenuta con personale interno all'Amministrazione.

Per garantire la massima fruibilità del servizio e l'abbattimento delle liste d'attesa, si è introdotta la previsione della decadenza dall'iscrizione di chi risultava assente senza giustificato motivo.

AZIONE 008-099 I SERVIZI EDUCATIVI – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AW000 DIREZIONE DI AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Nel corso del 2017 l'Ufficio nell'ambito più ampio delle politiche educative ha incardinato il percorso della formazione base e specifica, articolo 37 DLgs 81/08, per il personale neo assunto, il corso base di Primo Soccorso e aggiornamenti triennali, articolo 45 DLgs 81/08, per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro ed il corso Addetti Antincendio Rischio Medio o Alto, articolo 37 comma 9 DLgs 81/08 con aggiornamenti triennali ai sensi della Lett. Circ. n° 2987 dd. 23/02/2011 del Ministero dell'Interno per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro.

In particolare si è provveduto ad individuare per il sottosettore Cultura e Sport 56 nuovi addetti che sono stati nominati "addetti antincendio" e 59 nuovi addetti che sono stati nominati "Primo Soccorso".

Tale personale nel corso del 2018 sarà inviato al percorso formativo con un corso di 16 ore per il rischio alto antincendio e 12 ore di percorso formativo del primo soccorso.

Principali risultati attesi nel triennio:

1. Formazione base e specifica, articolo 37 DLgs 81/08, per il personale neo assunto.
2. Corso Base di Primo Soccorso e aggiornamenti triennali, articolo 45 DLgs 81/08, per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro.
3. Corso Addetti Antincendio Rischio Alto articolo 37 comma 9 DLgs. 81/08 con aggiornamenti triennali ai sensi della Lett. Circ. n° 2987 dd. 23/02/2011 del Ministero dell'Interno per il personale individuato idoneo e nominato Datore di Lavoro.
4. Revisione dei Piani di Miglioramento con il loro adeguamento al sistema SGSL.

CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

In un'ottica di semplificazione delle modalità di accesso ai servizi, è iniziata un'azione generale e trasversale di revisione di tutti i Regolamenti in essere.

A fronte dell'emergenza relativa alle scoperture vaccinali il Comune di Trieste, primo in Italia, ha adottato una specifica modifica regolamentare che ha previsto in costanza di iscrizioni all'anno educativo e scolastico 2017/2018 l'assolvimento degli obblighi vaccinali quale requisito di accesso ai servizi della fascia 0-6 anni comunali.

L'azione, riconosciuta legittima sia dal TAR Friuli Venezia Giulia sia dal Consiglio di Stato, ha anticipato in modo sostanziale i successivi interventi normativi sul punto (L. n. 119 del 31 luglio 2017).

Nei mesi di gennaio e febbraio 2017 si sono svolte le iscrizioni on-line ai servizi di nido e scuola dell'infanzia, attraverso l'attivazione di un unico sportello informazioni e accoglienza attivo per i servizi 0-6 per fornire anche assistenza nella compilazione delle domande di iscrizione.

È proseguito il potenziamento della gamma dei servizi educativi gestiti col metodo "on-line" per offrire alle famiglie sempre maggiore accessibilità e trasparenza nella domanda e nel controllo delle prestazioni rese, attraverso la predisposizione di utilità informatiche che hanno incrementato la semplificazione amministrativa, garantendo collegamenti sistematici da remoto a tutte le informazioni e gli adempimenti richiesti per l'iscrizione e la frequenza dei servizi, compreso l'invio massivo di un'email agli indirizzi di posta elettronica delle famiglie dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia comunali per divulgare le informazioni e la modulistica relative all'assolvimento degli obblighi vaccinali.

Nell'ottica della progressiva semplificazione delle procedure, sono state sviluppate modalità di presentazione delle domande di iscrizione ai servizi che hanno privilegiato gli accertamenti d'ufficio del possesso dei requisiti dichiarati (es. ISEE), riducendo i passaggi documentali posti a carico delle famiglie.

Si è concretizzata la valorizzazione pedagogica propria di ciascun servizio: Nidi d'Infanzia, Scuole dell'Infanzia e Ricreatori.

A tal fine, nel proseguire con la diffusione del metodo di lavoro per staff e per gruppi (tematici, per funzioni omogenee, trasversali), particolare attenzione è stata rivolta ai gruppi di coordinamento omogenei per ciascun servizio (nidi e scuole d'infanzia, Ricreatori e servizi di integrazione scolastica), finalizzati a recuperare le specifiche e particolari esigenze e priorità di ogni tipologia di servizio educativo.

È proseguito con regolarità e continuità il lavoro del tavolo di coordinamento trasversale dei coordinatori pedagogici a cui è stata affidata l'attenzione e la funzione della promozione e della valorizzazione della continuità educativa pedagogica e territoriale. Si è consolidato il ruolo dei referenti territoriali quale complementare alla figura del coordinatore pedagogico e quale metodo di lavoro per staff.

Si è perseguita fattivamente la promozione di attività di partecipazione della famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa, anche attraverso progetti di gestione congiunta degli spazi grazie ai progetti sulla gestione degli spazi delle strutture comunali in orario extrascolastico.

In tale contesto è stato realizzato il bando “Spaziamo 2017” che ha supportato economicamente 16 comitati/associazioni di genitori per la realizzazione di progetti di utilizzo e abbellimento degli spazi scolastici durante i mesi estivi e in orario extrascolastico.

Sono proseguiti, mediante affidamento in appalto: il servizio di trasporto funzionale all'effettuazione delle uscite dei bambini delle scuole dell'infanzia e dei bambini e ragazzi dei ricreatori, specie estivi; il servizio di trasporto volto a facilitare il trasferimento dei bambini e ragazzi da alcuni servizi integrativi scolastici al Ricreatorio di pertinenza; l'attività di pre-accogliimento scolastico a favore dei bambini iscritti al servizio di integrazione scolastica.

Sono inoltre proseguiti l'analisi e il conseguente approfondimento su ruolo, finalità e rapporti con i Ricreatori di appartenenza da parte del servizio di integrazione scolastica che, confermandosi strategica risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di lavoro e di organizzazione della vita delle persone e delle famiglie, richiede soluzioni organizzative ed educative flessibili, modulari, diversificate di concerto con gli Istituti Scolastici di riferimento e con le famiglie per mezzo di programmazioni con caratteristiche specifiche dei vari Ricreatori.

Ciò è stato confermato dai percorsi di approfondimento avviati in ambito interno attraverso la formazione specialistica e in ambito esterno attraverso i confronti con gli Istituti scolastici.

L'obiettivo del servizio di integrazione scolastica si conferma quello di rafforzare e potenziare l'attuale offerta ma anche di ipotizzare nuove co-progettazioni con gli Istituti scolastici che diano ulteriore complementarietà qualificate al “tempo scuola”, anche attraverso una più fattiva collaborazione con le Agenzie Formative, Scientifiche e Sportive del territorio che potrà anche concretare l'avvio di nuovi servizi, compatibilmente alle risorse assegnate.

E' stata programmata un'analisi dei bisogni strutturata, con particolare attenzione rivolta alla fasce d'età 11-14, quale base per possibili ridefinizioni dell'attuale offerta.

Il servizio necessita, infatti, di un monitoraggio puntuale finalizzato anche a prefigurare eventuali nuove risposte alle famiglie, considerato il ruolo sempre più centrale svolto dalla fruizione del tempo mensa.

È stato attuato un maggior coordinamento col Servizio Edilizia Scolastica dell'Area Lavori Pubblici dando seguito alla formale istituzione del Tavolo inter-assessorile costituito tra l'assessore all'educazione, scuola, università e ricerca e l'assessore ai lavori pubblici al fine di un'armonizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sono state erogate le spese funzionamento ex L. n. 23/1996 per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali del territorio.

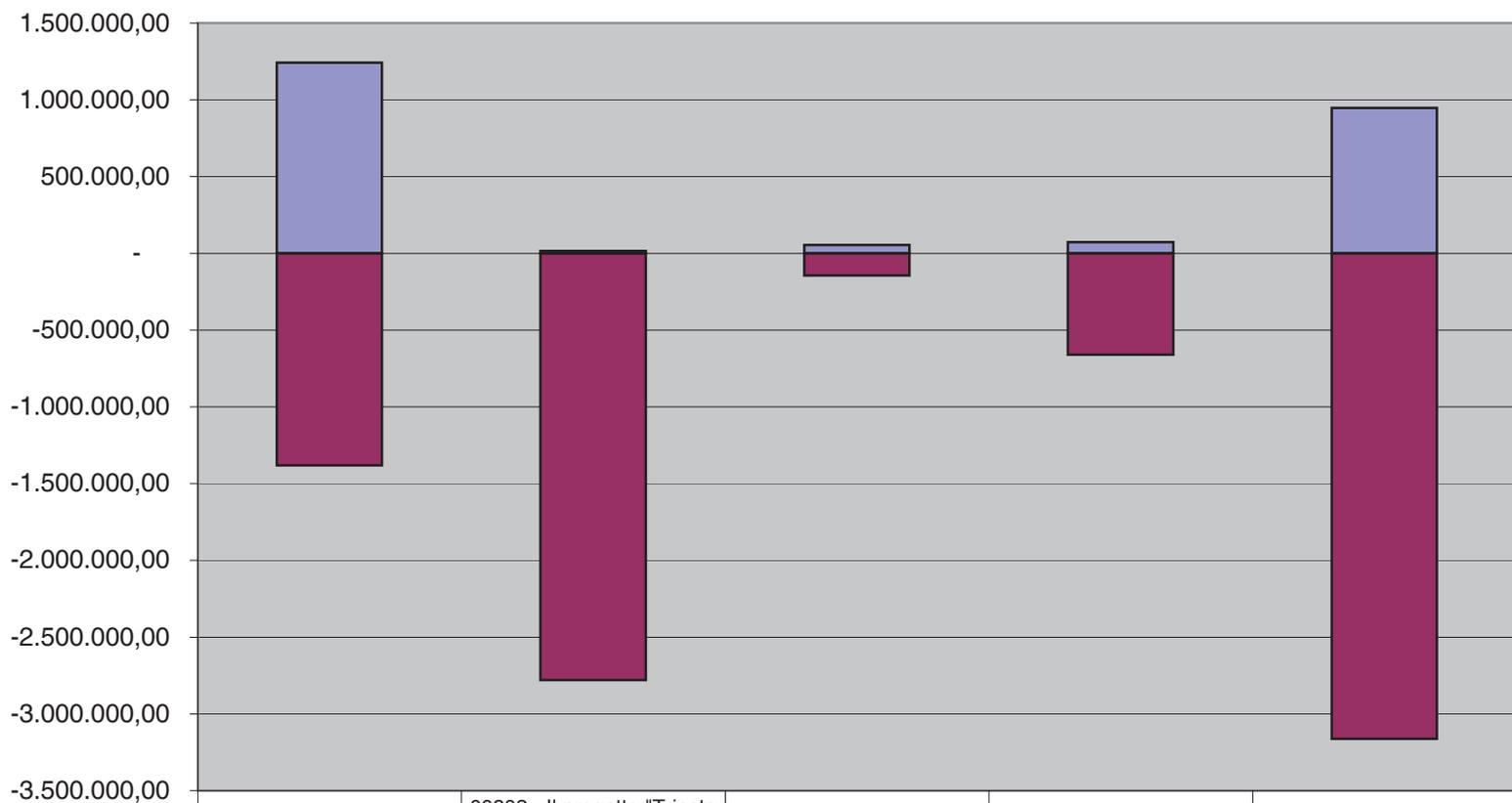
È proseguito con successo nel 2017 il progetto “Pisus B4”, nella zona tra piazza Cavana e piazza Venezia, con attività di animazione urbana rivolte ai bambini, ai giovani, ai turisti, alle famiglie che hanno la finalità di rendere più attraente e vivace la zona nel periodo giugno – settembre.

Nell'ambito delle azioni rivolte al diritto allo studio è regolarmente proseguita l'attività di erogazione dei libri di testo alle famiglie per le scuole primarie nonché l'attuazione dei trasferimenti alle scuole statali come previsti dalla L.R. n. 10/1988 e l'attuazione di misure a sostegno del diritto allo studio, con una ridefinizione delle modalità di erogazione dei contributi alle famiglie che ha tenuto conto del più generale indirizzo dello snellimento delle procedure.

In tale ottica si sono unificati in un'unica posta i tradizionali interventi destinati agli acquisti di sussidi e materiali didattici e alle spese di trasporto, approvando l'inedita misura del “Pacchetto scuola – edizione 2017”.

TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ



Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,68	13,56	0,44	2,88	10,87
Accertamenti	1.241.163,84	14.882,97	54.936,64	73.038,98	946.435,89
Impegni	-1.380.504,31	-2.779.690,72	-144.567,40	-660.178,49	-3.163.068,84

AZIONE 009-001 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - L'URBANISTICA

CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE

Nel 2017 il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nella progettazione e nell'esecuzione delle nuove opere pubbliche, nella prosecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni straordinarie ed ordinarie del patrimonio esistente, come previsto nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2017 e nel DUP 2017-2019.

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione ed alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza, verificato la regolarità dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici, hanno redatto gli atti contabili e si è provveduto alla liquidazione degli stati avanzamento lavori.

Il personale del Servizio, nel corso del 2017, è stato inoltre impegnato per l'istruzione e rilascio delle pratiche relative all'attività istituzionale ma riguardanti specifiche richieste individuali:

n. 103 - autorizzazioni allo scarico (domestici e/o civili e industriali)

n. 120 - dichiarazioni inizio lavori (D.I.A.)

n. 11 - rilascio pareri richiesti da Servizi comunali.

CENTRO DI COSTO: SM100 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO, MOBILITÀ E TRAFFICO

Piano regolatore generale comunale

Nella prima parte dell'anno il Servizio ha predisposto le controdeduzioni tecniche relative ai ricorsi di privati contro il PRGC trasposti al Consiglio di Stato.

Nella seconda parte dell'anno il Servizio è stato impegnato nell'avvio e redazione di una variante di livello comunale di semplificazione e "manutenzione" al P.R.G.C., entrato in vigore nel 2016.

In particolare le attività svolte sono state di tipo tecnico, volte a semplificare e chiarire alcuni passaggi normativi, a ridisciplinare le aree interessate dagli esiti delle sentenze pronunciate dal TAR che hanno visto l'Amministrazione comunale soccombente e l'annullamento delle relative previsioni urbanistiche, a superare alcune segnalazioni di incongruenze emerse nel primo periodo di applicazione. Per tali modifiche sono stati predisposti parallelamente gli elaborati di verifica di assoggettabilità a VAS. La conclusione dell'iter è prevista nel 2018.

Relativamente al P.R.G.C., è stata portata in approvazione al Consiglio comunale la deroga al parametro dell'altezza massima di un impianto sportivo di interesse pubblico su iniziativa privata della Società sportiva BOR a Guardiella.

Piano Paesaggistico regionale

Per il Piano Paesaggistico regionale, si è provveduto prima ad un lavoro di collaborazione con la Regione per la predisposizione di schede per la vestizione del vincolo paesaggistico relativamente ad alcune specifiche piazze, poi - a seguito dell'adozione del Piano con deliberazione della Giunta regionale n. 1774 del 22.9.2017 - sono state predisposte le osservazioni al medesimo relativamente al territorio comunale.

Piani attuativi e accordi di programma

Per quanto riguarda la proposta di variante all'Accordo di programma "Magazzini Silos", sono stati predisposti gli elaborati di competenza del Comune, conclusa l'istruttoria tecnica, convocato il Collegio di vigilanza per l'attuazione dell'Accordo.

Per quanto riguarda i piani attuativi comunali, ne è stato approvato uno in via Scarlicchio e, su richiesta degli interessati, ne è stato revocato un altro in Scala Santa.

Sempre in tema di piani attuativi comunali, si è proseguito il lavoro di verifica degli adempimenti convenzionali, con particolare attenzione alle convenzioni ormai scadute, attivando verifiche congiunte con gli altri Servizi comunali coinvolti e, talora, con l'Avvocatura, per la cessione delle opere di urbanizzazione previste.

Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico con dehors

In relazione al Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico con dehors, si è provveduto a predisporre una modifica al Piano di dettaglio "PD3-Piazze storiche" e misure di deroga all'applicazione in concomitanza di lavori pubblici di riqualificazione stradale, approvate dalla Giunta.

Pareri e front-office

È stata sempre garantita l'attività di front-office con i professionisti, fornendo tempestivamente risposte ai quesiti e supporto alle problematiche poste, oltre a pareri scritti a riscontro di richieste interne ed esterne.

CENTRO DI COSTO: SM200 EDILIZIA PRIVATA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

È stato implementato il portale dell'Edilizia per la presentazione telematica delle domande. Ai fini di rendere un sempre miglior servizio all'utenza, sono proseguiti gli incontri con gli Ordini ed i Collegi professionali per

l'approfondimento di argomenti complessi in ordine alle modalità di applicazione della disciplina di settore in continua evoluzione.

Pertanto, anche le pagine web del portale dedicate all'attività edilizia sono state aggiornate adeguandole alla nuova modulistica regionale utilizzata per la presentazione delle pratiche edilizie.

È inoltre proseguita l'analisi e lo sviluppo del portale per la presentazione telematica delle domande di accesso agli atti che consentirà, una volta rilasciato, di richiedere l'accesso interrogando direttamente una banca dati contenente tutta la documentazione disponibile inerente un immobile, che provvederà a smistare la richiesta all'ufficio corretto, di aggiornare costantemente il richiedente sullo stato della richiesta, e di gestire gli appuntamenti per la consultazione del fascicolo.

CENTRO DI COSTO: SM300 AMBIENTE ED ENERGIA

L'Ufficio Zoofilo ha svolto un'azione di tutela e cura volta al benessere animale tenendo conto della gestione ambientale nell'ottica di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso azioni di tutela degli animali di affezione con interventi diretti, o tramite convenzioni, ovvero erogando contributi per la tutela animale, attuando altresì azioni di disinfestazione da zanzare ed animali dannosi all'ambiente o alla salute. Nell'anno 2017 l'Ufficio Zoofilo ha svolto la sua attività diretta alla realizzazione del progetto integrato di tutela zoofilo ambientale al fine di migliorare la convivenza uomo-animale e sensibilizzare la cittadinanza in merito alla tutela ed al benessere degli animali che ha comportato per la sua realizzazione una serie di azioni poste in essere nel corso dell'anno, in particolare :

- sono proseguiti gli interventi di carattere sanitario ai sensi della L.R. 20/2012 e s.m.i., al fine di garantire la cura della salute e delle condizioni di sopravvivenza delle colonie feline e dei cani accalappiati privi di detentore da parte dell'A.S.U.I.TS come stabilito dalla Convenzione stipulata con detta Azienda Sanitaria ed avente scadenza al 30.6.2017. Inoltre con determinazione dirigenziale n. 1330/2017 del 26.5.2017 si è provveduto alla proroga della citata Convenzione fino al 30.11.2017. Detta Convenzione si è conclusa anticipatamente nel mese di agosto in quanto la Regione con L.R. 4.8.2017 n. 31 (art. 9, c. 53) ha posto in capo all'Azienda Sanitaria le spese relative a detti interventi sanitari modificando in tal senso la L.R. 20/2012;

- si è dato corso all'annuale programma di disinfestazione dalle zanzare, finanziato con fondi regionali ai sensi della L.R. 2/1985 e s.m.i. e con determinazione dirigenziale n. 3945/2016 del 23.12.2016 si è affidata l'esecuzione del servizio di disinfestazione per l'anno 2017 alla ditta URANIA S.R.L., individuata tramite il MEPA, che ha provveduto ad effettuare gli interventi di disinfestazione sia in aree cimiteriali sia in varie aree cittadine nel periodo da marzo ad ottobre 2017, limitando in tal modo la presenza di detti insetti nocivi alla salute dell'uomo, nell'ambito del territorio comunale.

Inoltre con determinazione dirigenziale n. 3859/2017 del 21.12.2017 si è affidata l'esecuzione del servizio di disinfestazione per gli anni 2018-2019 alla ditta ECOLINE DI LENARDUZZI ANDREA, individuata tramite il MEPA;

- in esecuzione a quanto previsto dalla L.R. 20/2012 con determinazione dirigenziale n. 3144/2017 del 14.11.2017 è stata avviata la gara per la stipula di una nuova convenzione, di durata biennale e con decorrenza anno 2018, con soggetti privati gestori di canili per il servizio di accoglimenti di cani randagi, abbandonati e/o rinuncianti. Con successiva determinazione dirigenziale n. 3792/2017 del 18.12.2017 è stato aggiudicato detto servizio alla società Allevamento delle Vallate Boscato Vincenzo di Boscato Rosa, Carla e Umberto s.s.;

- sono stati inoltre erogati, con apposite determinazioni dirigenziali, n. 4 contributi a sostegno delle spese di mantenimento di cani anziani in affido ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2012 e s.m.i.;

- si è provveduto altresì con fondi regionali, ai sensi della L.R.2/1985 e s.m.i., alla prosecuzione del programma di derattizzazione nell'ambito del territorio comunale, sia su aree pubbliche che in strutture comunali. Sono stati eseguiti n. 5 cicli di derattizzazione e di controllo, entro la prima decade del mese di ottobre 2017, da parte della ditta TRE DI DI SGUBIN F. & C. S.N.C., aggiudicataria del servizio, di cui alla determinazione dirigenziale n. 2719/2016 del 7.10.2016. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 2557/2017 del 10.10.2017, si è affidata alla medesima ditta l'esecuzione di un ulteriore ciclo con durata fino al 31.12.2017. Inoltre con determinazione dirigenziale n. 3604/2017 del 5.12.2017 si è affidata l'esecuzione del servizio di derattizzazione per gli anni 2018-2019, alla ditta IL GIRASOLE DI COPAT STEFANO, individuata tramite il MEPA;

- si è provveduto alla prosecuzione della campagna di sterilizzazione felina ai sensi dell'art. 23 della L.R. 20/2012 e s.m.i., affidando in convenzione l'esecuzione degli interventi all'Associazione onlus "Il Gattile", alla Clinica veterinaria San Giacomo ed all'E.N.P.A.. Nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati complessivamente n. 485 interventi di sterilizzazione felina;

- si è provveduto infine all'acquisto, a seguito di determinazione dirigenziale, dalla ditta GARDEN CENTER S.R.L., di n. 20 cassette per gatti, da destinarsi al ricovero di animali randagi appartenenti a colonie feline, in sostituzione di quelle degradate.

CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI

Continua l'attività di aggiornamento delle banche dati relative a stradario e indirizzario, mediante assegnazione su richiesta di nuovi numeri civici, registrazione di variazioni e cessazioni degli stessi; viene aggiornata anche la georeferenziazione della numerazione civica.

Si sono tenute due riunioni della Commissione toponomastica nel corso del 2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Comunale in vigore.

Prosegue l'attività di consulenza, a richiesta degli interessati (Enti, Ordini Professionali, Amministratori e privati) per la numerazione interna degli stabili.

**AZIONE 009-002 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - IL PROGETTO
"TRIESTE CITTÀ GIARDINO"**

CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE

Nel corso del 2017 il Servizio ha svolto regolarmente la propria attività istituzionale di manutenzione e tutela del verde urbano; in particolare ha portato a compimento quelle opere e quegli interventi programmati negli anni precedenti per rendere più accogliente la città mediante la valorizzazione del contesto urbano ma anche per preservare il patrimonio arboreo e soprattutto per garantire il decoro, l'igiene urbana e la sicurezza dei cittadini.

Nel corso dell'anno si sono svolte in regia diretta una serie di attività con riflesso immediato sulle aree di diretta gestione. Oltre alla regolare cura e manutenzione delle stesse, si è intervenuti, a seconda della stagionalità e della necessità, con interventi specifici, sia ordinari che straordinari, nonché con attività di pronto intervento. Tutte le operazioni sono state eseguite da personale formato e aggiornato periodicamente, dotato di attrezzature a norma di legge, sottoposte a controlli periodici.

Si segnala inoltre che continua la collaborazione, prevista in base al Regolamento del Verde, con cittadini e/o associazioni per l'affidamento di aree verdi pubbliche.

AZIONE 009-003 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - I LAVORI PUBBLICI

CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

IMPIANTI SPORTIVI

Il Servizio ha svolto numerosi interventi per il miglioramento e la manutenzione straordinaria dell'impiantistica sportiva ai fini di agevolare ed incentivare l'attività, con particolare riguardo alle società impegnate nella promozione dello sport giovanile.

Si sono totalmente rinnovati e riqualificati gli impianti sportivi dei campi di calcio di S.Giovanni e di S.Luigi; si sono espletate le procedure di gara per il totale rinnovo del campo di calcio di Borgo S. Sergio, che inizierà a breve.

Si sono sviluppate le progettazioni per la riqualificazione del campo di calcio di Opicina, del campo di atletica Draghicchio.

Si è completato l'intervento di realizzazione del campo di calcio a 7 di Costalunga che è stato riaperto al pubblico l'estate scorsa.

Tra i numerosi interventi si segnalano la riqualificazione e messa in sicurezza delle palestre dello Stadio Rocco, il ripristino della funzionalità degli spogliatoi e relativi servizi sempre allo stadio e il ripristino della funzionalità dei servizi spogliatoi/docce alla palestra di via Locchi.

Vi è stato poi un importante intervento in somma urgenza per la messa in sicurezza del controsoffitto alla Piscina Bianchi.

EDIFICI SCOLASTICI

Con riferimento al consistente patrimonio immobiliare pubblico adibito a fini scolastici, nel corso dell'anno 2017 sono stati ultimati importanti interventi per l'apertura di nuove strutture che hanno consentito di migliorare la qualità di alcuni edifici.

Si sono conclusi i lavori alla scuola elementare/scuola dell'infanzia Grbec, De Marchi di Servola, chiusa da anni, così da consentire l'autunno scorso, la riapertura della struttura per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Si sono conclusi i lavori ed è stata aperta al pubblico già i primi mesi del 2017, la nuova scuola dell'infanzia Nuvola Olga, nel comprensorio di S. Giovanni.

Si sono attuati importanti interventi di manutenzione straordinaria a svariate scuole primarie e secondarie e diffusi interventi di messa in sicurezza su tutto il patrimonio scolastico.

In particolare si sono realizzati importanti interventi di "risanamento" nella struttura dell'asilo nido "Zuccherò Filato" che hanno consentito la sua riapertura con l'inizio del 2018.

Si sono conclusi importanti lavori di rinnovamento, manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio al nido "Filastrocca" e la struttura è stata riaperta con l'inizio dell'anno scolastico 2017.

Si sono conclusi i lavori con la completa sostituzione dei serramenti esterni, restauro facciate e il risanamento dei servizi igienico-sanitari alla scuola secondaria di I° e II° grado Dante.

Si è conclusa la bonifica dell'amianto che ha comportato la sostituzione di tutte le pavimentazioni della scuola.

È stata totalmente rinnovata la palestra scolastica con relativi servizi igienici della scuola elementare Foschiatti.

Il comprensorio della scuola Brunner/Tarabocchia è stato dotato di un campo giochi all'aperto.

Si è inoltre proceduto nell'azione di intervento per la messa in sicurezza dei solai in situazione di criticità attraverso un'azione mirata e in somma urgenza.

Si sono inoltre avviati i procedimenti per l'effettuazione delle verifiche sismiche ed ottenere il grado di vulnerabilità degli edifici scolastici e quelle relative alle progettazioni antincendio.

È proseguita costante l'attività di manutenzione ordinaria per tutto il patrimonio scolastico sia dal punto di vista edile che impiantistico attraverso l'appalto di Global Service.

CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE

Nel 2017 il Servizio Strade ha svolto la propria attività istituzionale consistente nell'esecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni ordinarie del patrimonio esistente, con particolare riferimento alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione aventi ad oggetto strade, marciapiedi, percorsi speciali per disabili, piazze cittadine, scalinate, gallerie e della segnaletica stradale orizzontale.

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione delle opere previste nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2017 e nel DUP 2017-2019 per un totale di euro 3.701.000,00 (spesa investimento).

Il personale del Servizio Strade, nel corso del 2017 è stato inoltre impegnato per l'istruzione e rilascio delle pratiche relative all'attività istituzionale ma riguardanti specifiche richieste individuali:

- costruzione, autorizzazione revocche e/o rinunce di passi carrabili n. 310
- permessi di transito in deroga ai limiti di peso ed eccezionali n. 700
- autorizzazioni alla posa paletti, specchi parabolici, ecc. n. 20
- aut. scavi e manomissioni del manto stradale n. 2050

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

- incidenti e danneggiamenti a manufatti stradali e segnaletica n. 202
- svincolo cauzioni n. 75
- rilascio pareri richiesti da Servizi comunali n. 250

È stata effettuata la manutenzione delle carreggiate, dei marciapiedi, della segnaletica orizzontale nonché la riparazione di guard rails, paletti e segnaletica verticale, da parte delle maestranze comunali: sommando gli interventi delle strade e segnaletica si calcolano n. 7.491 gli interventi fatti in regia diretta; è stata garantita l'assistenza tecnica ai lavori di rifacimento della segnaletica stradale effettuati nelle ore notturne.

Oltre alla consueta attività amministrativa, è stato dato puntuale riscontro alle mozioni, interrogazioni e segnalazioni presentate dai privati cittadini (circa 3.100), rispondendo su temi di stretta competenza.

AZIONE 009-004 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LA MOBILITÀ

CENTRO DI COSTO: SMI00 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO, MOBILITÀ E TRAFFICO

Progetto Pedibus scuole - Stalli per biciclette da donatori - Casa lavoro: agevolazioni, trasporti e parcheggi

Nel corso dell'anno 2017 sono state sviluppate diverse attività atte a favorire la mobilità sostenibile, con particolare riferimento ai percorsi pedibus, alla ciclabilità, all'utilizzo di mezzi e modalità di trasporto alternativi, all'intermodalità ed alle attività di mobility management, finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico ed al miglioramento della qualità della vita.

Sono state elaborate strategie di sistema relative alle zone centrali della città, in particolare con progetti dedicati alla promozione della mobilità pedonale che hanno visto l'installazione di impianti semaforici pedonali, oltre alla redazione di progetti per l'installazione di dispositivi per non vedenti su impianti semaforici esistenti condivisi con l'Unione Italiana ciechi della Provincia di Trieste.

Per quanto attiene la ciclabilità, a fronte della manifestazione di interesse alla donazione all'amministrazione comunale di ciclostalli da parte di soggetti privati e pubblici, sono state acquisite alcune adesioni di privati.

Relativamente ai percorsi casa-scuola, sono state esaminate alcune problematiche puntuali ed è stato attivato in via sperimentale un servizio "pedibus" per la scuola Morpurgo in collaborazione con la Polizia Locale. In particolare, sono state sviluppate attività di informazione, comunicazione e partecipazione con gli utenti del servizio "pedibus" e con il personale scolastico coinvolto. Sono state sviluppate attività di progettazione, per la realizzazione di una zona 30 a Opicina nell'ambito della quale è prevista pure la realizzazione di un servizio pedibus di collegamento scuola-ricreatorio.

È stata replicata l'iniziativa relativa alle agevolazioni di pagamento per i dipendenti comunali, per l'acquisto degli abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale ed al trasporto ferroviario. Nel corso dell'anno 2017 l'iniziativa ha avuto maggiore successo rispetto l'anno precedente in quanto sono stati acquistati abbonamenti per un importo di 79.564,5 euro contro i 64.500 euro spesi nel 2016.

CENTRO DI COSTO: SZ100 SERVIZIO OPERATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Una costante presenza sul territorio ha consentito di monitorare i flussi veicolari al fine di predisporre proposte di variazione della viabilità e/o della segnaletica stradale al fine di convogliare correttamente i flussi del traffico; un puntuale controllo è stato effettuato in occasione dei lavori che hanno interessato piazza Oberdan e via Carducci a seguito del cedimento delle volte del torrente Chiave, volte che saranno interessate da lavori di rifacimento e/o risanamento nel corso dell'anno 2018.

CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Uno dei compiti della Polizia Locale è anche quello di educare le nuove generazioni sui temi della mobilità e quindi anche nel corso del 2017 è proseguita tale attività anche mediante la partecipazione a vari eventi.

Tra gli eventi del 2017, in tema di mobilità, che hanno visto impegnato il nostro personale si ricordano:

- il Mese della Prevenzione Alcolologica;
 - lo stand allestito presso il Villaggio Barcolana in occasione di detta regata (che ha riscosso un grandissimo apprezzamento tra i cittadini);
 - l'iniziativa "Oggi lavoro con mamma e papà...in Trasferta" dedicata ai figli dei dipendenti comunali. Quest'ultima iniziativa ha permesso ai giovanissimi di visitare la Caserma San Sebastiano, di effettuare prove di guida nel Campo Scuola "Anna Penta", e di provare a percorrere un tracciato indossando appositi occhiali che simulavano la guida in stato d'ebbrezza;
 - l'evento organizzato presso l'ospedale infantile Burlo Garofalo, rivolto ai bambini ricoverati presso tale struttura.
- Oltre agli eventi sopra elencati, è proseguita naturalmente l'attività "ordinaria" di educazione alla mobilità presso le scuole cittadine, e gli incontri con gli studenti presso il campo scuola Anna Penta.

AZIONE 009-099 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

In questo contesto questa Direzione tramite la propria struttura ha proseguito nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere e delle principali attività di competenza dell'Area. Periodicamente, durante l'anno è stato aggiornato il documento di monitoraggio, denominato "Quadro di sintesi" che in più occasioni è stato utilizzato in sede di Comitato di Area quale documento di riferimento per aggiornare e relazionare anche l'assessorato in merito allo stato di attuazione di singole opere o attività.

Sempre nell'ambito di questa attività di coordinamento si inserisce positivamente il costante rapporto di collaborazione con analoga struttura presente presso il Servizio Finanziario per l'espletamento di quelle attività di monitoraggio e controllo delle attività che presentano riflessi contabili, prima fra tutte la stesura dei documenti di programmazione (Piano Triennale delle Opere ed Elenco Annuale).

Da ultimo va segnalata l'attività di inserimento e trasmissione dei dati alle Autorità locali e nazionali nei termini e con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

Durante tutto il 2017 la Direzione d'Area ha coordinato, in collaborazione con le altre Aree e gli altri Servizi, l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.). Ha inoltre portato avanti il coordinamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e precisamente interagendo con altre Aree e altri Servizi per quanto riguarda i Piani di settore ed interagendo con altri Enti per quanto riguarda le previsioni incidenti sulla strumentazione urbanistica.

Fino al 30/04/2017, data in cui erano in capo alla Direzione di Area, si è proseguito con l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla programmazione dell'assetto territoriale. In dettaglio per quanto riguarda il Programma innovativo porti e stazioni (riqualificazione di Piazza Libertà) ed il Piano Città 2012 (recupero delle ex Caserme "Duca delle Puglie" e "Beleno") si è proseguito nel controllo, nel monitoraggio e nella gestione del relativo protocollo d'intesa/convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Per quanto concerne il P.R.U.S.S.T., Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, avviato nel 2002, consistente nella realizzazione di interventi sia in centro città che nella periferia, si sono avviate le ultime rendicontazioni dell'utilizzo dei fondi ministeriali e regionali. Inoltre, è continuata la gestione dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per tutto quel che riguarda il Programma riqualificazione periferie (progetto di riqualificazione dell'abitato di Rozzol Melara) che prevede finanziamenti per interventi di riqualificazione e recupero per zone periferiche disagiate di città capoluogo e aree metropolitane.

CENTRO DI COSTO: SKI00 COORDINAMENTO E SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Per quanto riguardano le spese in parte corrente del bilancio assegnate a questo Servizio, queste si possono suddividere in due filoni: il primo relativo alle spese di gestione e manutenzione ordinaria dei servizi (cimiteriali, illuminazione pubblica, fontane/fontanelle/idranti); il secondo, molto esiguo rispetto al precedente, relativo al funzionamento degli uffici attraverso l'acquisto di beni e materiali di consumo. Si evidenzia che anche per l'anno 2017 il Servizio Coordinamento e Gestione Contratti di Servizio, istituito nel 2014 nell'ambito dell'Area Lavori Pubblici, l'organico si è ulteriormente ridotto di una unità delle già limitate risorse umane rimaste assegnate per poter attivare il miglioramento dei controlli tecnici sui servizi esternalizzati. È mancata l'assegnazione a questo Servizio dei 2 dipendenti tecnici richiesti oltre al funzionario contabile ed al collaboratore amministrativo a supporto della Direzione del Servizio, risultando infine una situazione di sostanziale carenza di personale per il Servizio Coordinamento e Gestione Contratti di Servizio. Nonostante tutto gli obiettivi di gestione ordinaria e di investimento sono stati raggiunti. Si descrivono qui di seguito, suddivisi per argomenti, le attività assegnate e svolte.

Gestione dei cimiteri cittadini:

oltre alla gestione ordinaria dei servizi funerari e cimiteriali è proseguita la gestione dei progressi progetti in corso di esecuzione e completati a seguito del passaggio di competenze dal Servizio Gestione e Controllo Demanio e Patrimonio immobiliare: Lotti I°-II° e III° del nuovo complesso cimiteriale del Campo 32 del Cimitero cattolico di S. Anna, III° Lotto di completamento del Nuovo Forno Crematorio. Per il completamento del Campo 32, il 4° lotto è stato concluso, collaudato rendicontato. Le opere eseguite consentiranno di avere circa ulteriori 4.800 nuove sepolture (2412 sepolture comuni, 1191 loculi in concessione trentennale e 300 tombe di famiglia a 4 posti).

È stato, inoltre concluso e approvato il certificato di regolare esecuzione del Nuovo Forno crematorio - 3° lotto di completamento per l'importo di € 352.802.

A fine anno, l'amministrazione ha dato l'indirizzo agli uffici di predisporre gli atti necessari per la progettazione e realizzazione di una IV° linea del forno crematorio per sopperire all'incremento delle richieste da parte della cittadinanza.

Inoltre è stato concluso ed approvato il certificato di regolare esecuzione del 1° lotto del progetto di restauro del colonnato monumentale del cimitero di S. Anna dell'importo di € 250.000. Nella seconda metà dell'anno 2017 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo del 2° lotto di restauro del colonnato del cimitero di S. Anna per € 500.000. Nel corso del 2017 sono state inoltre conferite al gestore, AcegasApsAmga, l'incarico per l'aggiornamento dei Piani Cimiteriali del Comune di Trieste al fine di revisionare il calcolo ed il programma temporale delle sepolture previste, nonché di programmare le opere cimiteriali necessarie (costruzione di nuovi loculi ossari, cinerari, tombe di famiglia, ecc).

Sono stati inoltre conclusi e collaudati i lavori relativi al Lotto annuale di Manutenzione straordinaria nei Cimiteri comunali come previsto dal contratto di gestione in essere.

Nel corso dell'anno 2017 è stato attivato un tavolo tecnico con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di Trieste e il gestore dei cimiteri, AcegasApsAmga, per la classificazione delle tombe presenti nei cimiteri dal punto di vista monumentale e paesaggistico.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti dagli uffici anche i servizi di svolgimento di funerali a titolo gratuito per indigenza dei familiari o per disinteresse ed il trasporto delle salme da pubblica via o su chiamata da parte delle forze dell'ordine.

Gestione Illuminazione Pubblica:

oltre alla gestione ordinaria degli impianti di illuminazione Pubblica, è proseguita la gestione dei pregressi progetti annuali di Rinnovi e di Manutenzioni Straordinarie ancora in esecuzione, mentre nel corso del 2017 sono stati approvati i due progetti annuali presentati da AcegasApsAmga, dopo alcune riunioni congiunte, al fine di migliorare le scelte progettuali proposte da AcegasApsAmga e per renderle coerenti con le scelte dell'amministrazione.

Gestione fontane, fontanelle ed idranti:

nel corso dell'anno 2017 i fondi a bilancio in spesa corrente destinati alla gestione annuale dei contratti con AcegasApsAmga per le fontane monumentali e le fontanelle pubbliche, e per gli idranti stradali, hanno consentito di garantire la funzionalità degli impianti. Gli uffici hanno eseguito controlli tecnici, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, per il mantenimento degli standard dei servizi erogati.

CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

TRAMVIA TRIESTE-OPICINA

Nell'ambito delle attività demandate al Comune di Trieste in qualità di proprietario della linea tramviaria, nel corso dell'anno sono state poste in essere gli interventi di maggior necessità al fine di pervenire quanto prima alla funzionalità della linea.

Gli interventi in questione fanno parte di un programma articolato, condiviso con Trieste Trasporti e la Regione (che finanzia nel triennio 2018-2020 interventi per 3,4 mld di euro).

Per quanto riguarda gli interventi principali nell'anno trascorso, si è provveduto ad:

- affidare tramite Accordo quadro le manutenzioni e messa in sicurezza delle aree verdi sulla linea € 80.000,00;
- lavori riguardanti le zone verdi limitrofe alla linea tramviaria, comprendenti la potatura di alberi, il decespugliamento ed altri interventi sul verde come prescritto dal DPR 753/80, il cui progetto di accordo quadro è stato approvato con deliberazione giunta n. 575 dd. 16.11.2017 per un importo complessivo di quadro economico di 80.000,00 (di cui Euro 57.500,00 per lavori, inclusi oneri della sicurezza). La relativa gara d'appalto è stata indetta nel dicembre 2017 e l'appalto è stato aggiudicato all'inizio del 2018.
- affidare la Revisione della funicolare a cura di Trieste Trasporti - € 141.123,50.
Trattasi di opere necessarie alla revisione quinquennale della funicolare. Il Comune con determinazione dirigenziale n. 3658/2017 (data esecutività 19.12.2017), ha demandato a Trieste Trasporti S.p.a. tutti gli adempimenti necessari ad eseguire tale intervento, in parte con proprio personale e in parte mediante affidamenti esterni a ditte specializzate, sulla base delle specifiche del direttore di esercizio della linea (sostituzione parti usurate, prove e verifiche non distruttive, collaudi e certificazioni) per una spesa totale presunta di Euro 141.123,50 (IVA inclusa).
- affidare la Progettazione per il rifacimento dell'armamento delle "tre criticità" € 28.444,79 (inclusi contributi e IVA).
Con provvedimento dirigenziale n. 3805/2017 (esecutività dd. 22.12.2017) è stata affidata alla Mercitalia Shunting & Terminal Srl (ex SERFER Srl) l'attività di progettazione definitiva/esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di alcuni tratti, di seguito indicati, identificati come "critici" nella relazione dd. 30.6.2017, redatta dalla stessa Affidataria, nonché il tratto quadrivio-deposito di Opicina ed il tratto terminale di Piazza Oberdan.
- predisposizione atti per la Fornitura rotaie UNI 36 per € 150.000,00 IVA inclusa.
Approvvigionamento di rotaie per complessivi 4000 ml da parte di ditte specializzate: con determinazione dirigenziale n. 3774/2017 (data esecutività 22.12.2017) è stata prenotata la spesa di Euro 150.000,00 (IVA inclusa) e sono in corso di redazione i documenti di gara, per dar corso quanto prima alla gara d'appalto.

ACCORDO DI PROGRAMMA CATTINARA

Nell'anno 2017, in data 24.10.2017, si è giunti alla stipula con l'ANAS S.p.A. dell'atto d'intesa che impegna la società stessa al co-finanziamento della nuova strada di collegamento tra S.S. 202 e il nuovo Polo Ospedaliero per un importo

di Euro 5.500.000,00. Nell'Atto d'intesa in argomento, il Comune si impegna a predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero tracciato, predisporre il progetto definitivo ed esecutivo ed appaltare i lavori del tratto di propria competenza, rimborsare ad ANAS S.p.A. I costi per la progettazione definitiva/esecutiva del tratto di sua competenza entro il limite di Euro 200.000,00.

A seguito dei contatti avuti con i rappresentanti dei firmatari dell'Accordo di Programma, in data 19.12.2017, è stato siglato tra i firmatari dell'Accordo di Programma il "Verbale d'intesa per l'avvio delle procedure necessarie ad apportare le modifiche condivise del tracciato" quale atto prodromico che porterà alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma modificativo di quello attualmente in essere.

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

Nel 2017 il Programma predisposto dal Comune per l'area di Rozzol Melara è stato accolto a finanziamento e nel dicembre scorso è stata sottoscritta con la Presidenza del Consiglio dei Ministri la convenzione che regola la realizzazione e il finanziamento di tutti gli interventi ed iniziative facenti parte del Programma per circa 18.000.000,00 di Euro.

Partner del Programma sono ATER, che interverrà per la riqualificazione del proprio patrimonio e ACEGAS-APS-AMGA che interverrà sul miglioramento delle prestazioni di raccolta rifiuti.

CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA

La gestione dell'appalto pluriennale denominato Global Service, dedicato alla manutenzione ordinaria e servizi correlati, degli edifici destinati a Uffici, Musei, Strutture Assistenziali e Bagni marini, consegnato in data 1° maggio 2013 e con data prevista di chiusura 30 aprile 2018, è proseguita regolarmente.

È stata condotta una approfondita attività di revisione dei documenti di contratto, in scadenza al 30 aprile 2018, e dei costi di Quadro Economico, finalizzata alla gara di appalto per l'affidamento del nuovo contratto di Global Service. È stata verificata la disponibilità della Centrale Unica di Committenza regionale ad aggiudicare direttamente il servizio, con esito negativo. Si dovrà procedere pertanto con gara interna. Il servizio troverà copertura finanziaria nel 2018.

Il Servizio ha proseguito regolarmente l'attività di manutenzione ordinaria in regia diretta in tutti gli edifici del Comune e non, già inseriti nel Global Service. Allo scopo, ha alle dipendenze un nucleo di operai e due sedi decentrate adibite ad officine, dotate di attrezzature adeguate ad eseguire lavori per lo più da falegnami, da pittore e da elettricista.

Sono stati rispettati gli standard precedenti, in relazione alle segnalazioni pervenute al Servizio e ritenute congrue, dopo accurate verifiche.

CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE

Si è provveduto alla progettazione, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza degli appalti in essere, verificando la regolarità dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici, redigendo gli atti contabili e alla liquidazione degli stati di avanzamento lavori.

CENTRO DI COSTO: SZ100 SERVIZIO OPERATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Particolarmente sensibile alle tematiche connesse alla mobilità delle persone con disabilità, la Polizia Locale ha continuato anche nel corso del 2017 la sua costante opera di verifica del corretto utilizzo dei permessi di sosta per persone disabili comunicando eventuali utilizzi scorretti al competente ufficio Permessi del Servizio Amministrativo dell'Area.

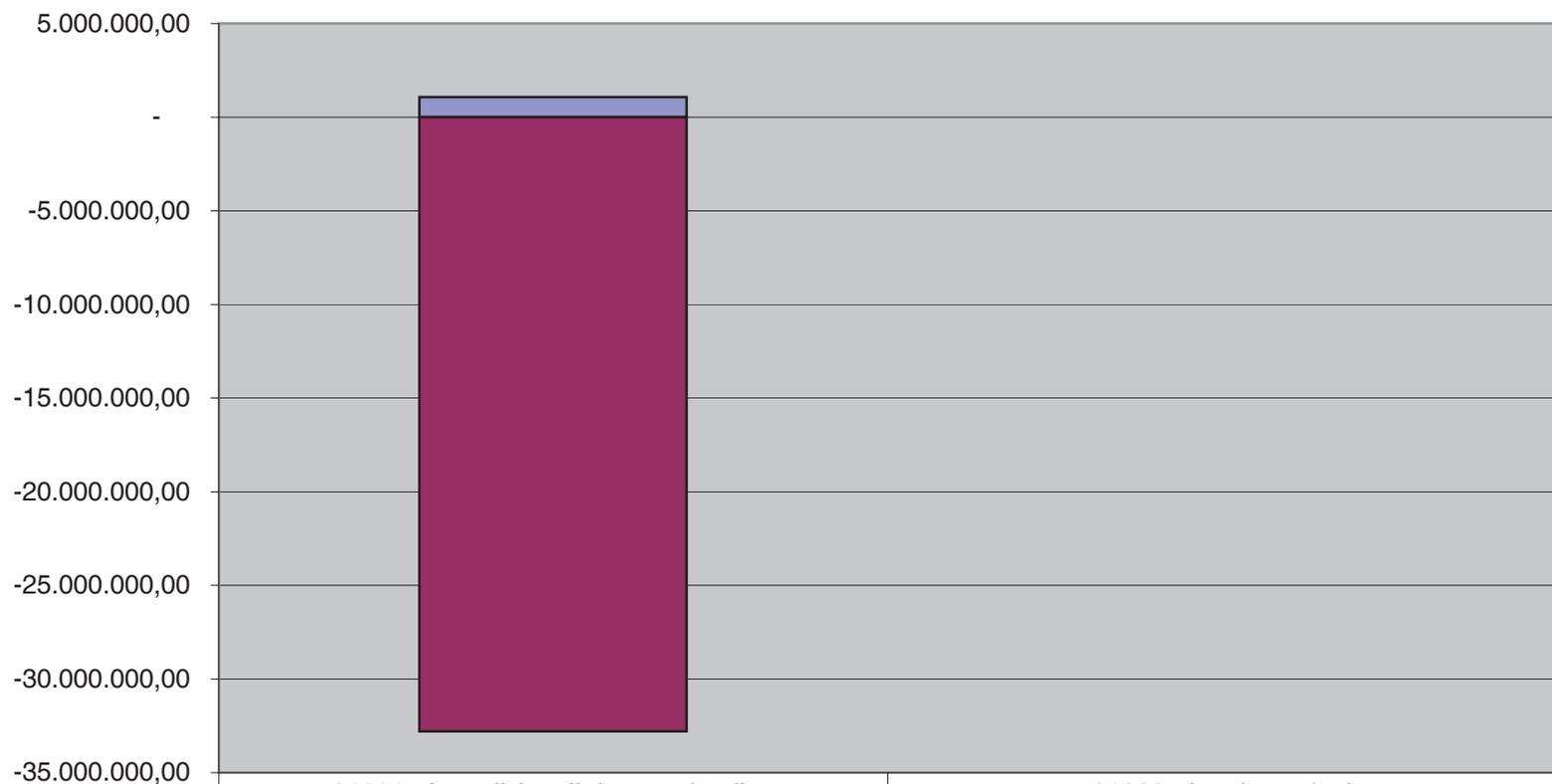
CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Nel corso del 2017 si è approfondita la procedura di gestione del rilascio delle autorizzazioni per gare sportive su strada, in collaborazione e confronto con le altre strutture - interne ed esterne all'Area - coinvolte a vario titolo nel procedimento.

Particolarmente sensibile alle tematiche connesse alla mobilità delle persone con disabilità, l'Ufficio Permessi del Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo della Polizia Locale ha continuato, anche nel corso del 2017, il monitoraggio sull'utilizzo dei permessi per disabili; l'ufficio - in sinergia con le strutture operative - ha provveduto a fornire agli operatori le informazioni necessarie all'effettuazione di puntuali controlli e verifiche.

TEMA: 010 – UNA CITTA' PULITA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
010 - UNA CITTÀ PULITA



	01001 - La pulizia e Il decoro cittadino	01099 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	155,64	-
Accertamenti	1.071.076,01	-
Impegni	-32.800.560,67	-

AZIONE 010-001 UNA CITTÀ PULITA - LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO

CENTRO DI COSTO: SM300 AMBIENTE ED ENERGIA

Il disposto del D.P.R. 27.4.1999 n. 158 e s.m.i. prevede la redazione di un apposito Piano Economico Finanziario che comprenda la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché la relativa componente economico-finanziaria con determinazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale.

Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che in ogni caso debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio relativi al servizio.

Il comma 683 della medesima L. 147/2013 prevede che il consiglio comunale approvi le tariffe della TARI a seguito del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

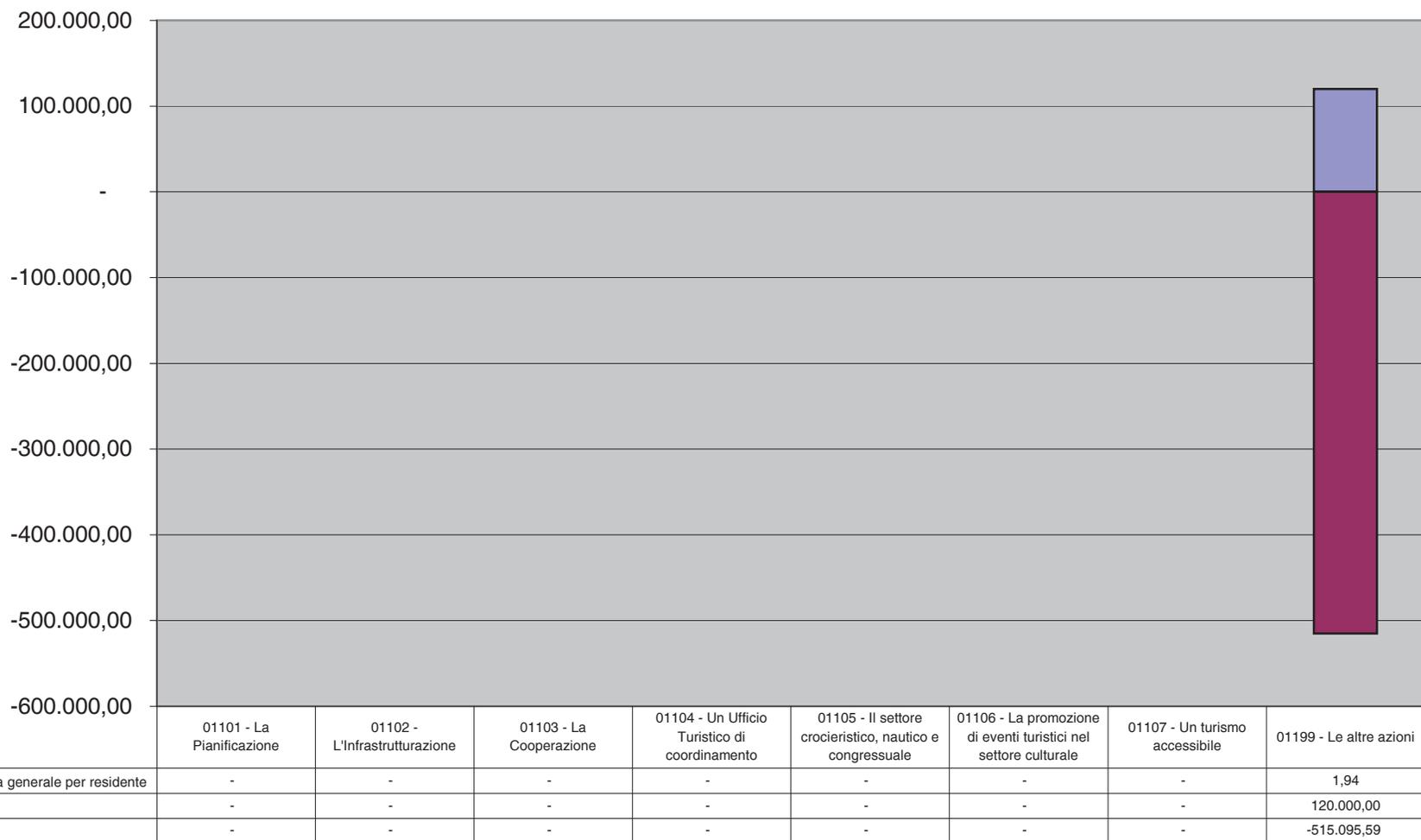
A tale scopo, esaminato il Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 predisposto dall'AcegasApsAmga S.p.A., lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 28.3.2017 per l'importo complessivo di Euro 31.843.593,76 (IVA inclusa).

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti - urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere un serie di servizi accessori ed aggiuntivi per l'anno 2017.

Per l'esecuzione di tali servizi accessori e aggiuntivi è stata presentato apposito documento denominato "Extra PEF 2017", per l'importo complessivo di Euro 827.025,55 (IVA inclusa), da parte di AcegasApsAmga S.p.A., approvato con deliberazione giunta n. 640 del 7.12.2017.

TEMA: 011 – IL TURISMO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
011 - IL TURISMO



AZIONE 011-099 IL TURISMO - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Nell'ambito dei macro-temi individuati dalla D.G. n. 523 dd 31/10/2016 "Promozione turistica della città - indirizzi per lo sviluppo di iniziative progettuali" nel corso del 2017 sono state realizzate le attività di seguito descritte.

È stato lanciato il contest "Invento Trieste", finalizzato all'adozione di un logo turistico identificativo della città. Sono state raccolte, tramite web - sito www.inventotrieste.it, le proposte da parte dei cittadini relative a un logo, uno slogan e un breve video promozionale del territorio, tesi a valorizzare l'identità della città ed il suo appeal turistico, evidenziando al contempo anche le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, urbane ed ambientali del suo territorio.

È stato individuato il vincitore generale del contest, che ha saputo realizzare un logo, uno slogan e un video clip coordinati ed integrati, premiando altresì anche le successive proposte risultate come successivo miglior prodotto in ciascuna categoria. Si è provveduto a registrare il logo vincitore all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, tramite la C.C.I.A.A. Venezia Giulia.

È proseguita l'attività finalizzata alla gestione e implementazione della piattaforma "Discover Trieste", in modo da rendere il portale dinamico e aggiornato sia per i turisti che per i cittadini.

È stata stipulata tra il Comune di Trieste e l'Associazione Pro Loco di Trieste apposita convenzione finalizzata alla promozione di attività ed iniziative tese alla valorizzazione turistica di eventi e di beni culturali/ambientali del territorio comunale. In particolare è stato avviato, in via sperimentale per un anno, a partire dal mese di ottobre, un servizio di informazione, accoglienza e promozione turistica culturale, postazione all'interno dell'infopoint allestito dal Comune nel locale prospiciente Piazza Unità d'Italia, sito sotto la loggia del Municipio.

È stato acquisito un "sistema touch" per dare informazioni turistiche-culturali, che permette ai turisti e ai cittadini in generale di interagire dalla vetrata esterna dell'infopoint, grazie all'applicazione di una pellicola di traduzione dei comandi manuali, che realizza un touchscreen differito. Attualmente sono disponibili informazioni relative ai musei cittadini.

In un'ottica di ottimizzazione della mobilità turistica per una migliore accessibilità al patrimonio storico-culturale sono stati definite le proposte di alcuni itinerari turistici pedonali valutati di maggior interesse per i visitatori, avviando un gruppo di lavoro con l'Area Pianificazione territoriale mobilità e traffico con l'obiettivo di individuare un sistema di identificazione dei diversi percorsi lungo le vie/aree cittadine interessate.

Al fine di consolidare il ruolo di Trieste come "home port" e "call port" per le navi da crociera, il Comune di Trieste ha partecipato in settembre al "Seatrade Europe cruise & river cruise convention", importante fiera del settore, con uno stand dedicato, in collaborazione con Trieste Terminal Passeggeri.

Iniziative di accoglienza sono state organizzate in occasione della partenza da Trieste della crociera inaugurale della nave Majestic Princess e della nave "MSC SEASIDE". La presenza della MSC SEASIDE a Trieste, dopo il varo di quest'ultima presso il cantiere di Monfalcone, con a bordo circa 2500 ospiti tra tour operators e media specializzati del settore "international cruising" e l'imbarco di circa 3000 passeggeri, ha rappresentato un'occasione di visibilità e promozione della città particolarmente importante.

È stato siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione Italiana di Tecnica Navale - sezione del Friuli Venezia Giulia (ATENA), che prevede la realizzazione di iniziative congiunte finalizzate alla divulgazione della cultura del mare e il consolidamento delle attività scientifiche e di sviluppo industriale della cantieristica navale. Nell'ambito di tale convenzione sono state organizzate due conferenze, una a novembre "MSC SEASIDE e l'evoluzione delle navi cruise" e una dicembre "Offshore vision 2017", in preparazione all'evento congressuale internazionale "NAV 2018", in programma a Trieste nel mese di giugno 2018;

Sono state realizzate varie iniziative di promozione turistica della città e del suo territorio, alcune consolidate da diversi anni, quali il "Carnevale di Trieste", il "Carnevale Carsico", il "Festival internazionale celtico Triskell".

Tra i nuovi eventi, in particolare si evidenzia "La settimana dei motori - Trieste Opicina, la salita dei campioni", celebrazione della famosa gara in salita Trieste-Opicina, che fu corsa dal 1911 al 1971, che, assieme ai contemporanei eventi "Trieste - Opicina Historic" e "Corsa Trieste-Opicina festeggiamenti", ha fatto rivivere per una settimana l'emozione della storica gloriosa corsa. La città è stata palcoscenico anche di diverse altre iniziative legate ai motori (Econova rally, 28° raduno città di Trieste, Incontro auto storiche, raduno internazionale vetture d'epoca, Lion's run summer edition, Motori ruggenti - Disney festival, Harditaroud Trento Trieste, 18° vesparaduno, TRC racing, Trieste motori 2017, Mitteleuropean race, Raduno autovetture Lotus).

In agosto nella cornice del Teatro Romano ha avuto luogo il concerto "Pinkover - live at Pompei", nell'ambito del Summer Rock Festival. A Ferragosto il tradizionale spettacolo pirotecnico dal Molo Audace ha allietato il pubblico presente sulle rive e in piazza dell'Unità. Alla fine di ottobre si è svolta la manifestazione "Trieste coffee festival", che ha coinvolto anche diversi esercizi pubblici della città.

Particolare attenzione è stata data alla promozione della città durante il periodo delle festività natalizie, con la realizzazione di varie iniziative di animazione della città, ricomprese in “Trieste... un Natale Magico”. L'abbellimento di piazza dell'Unità d'Italia con due filari di abeti e musica di sottofondo e il posizionamento dei tradizionali abeti sia nelle principali piazze della città sia nei vari rioni, anche periferici, ha reso l'atmosfera della città magica, sia per i residenti che per i turisti, rappresentando un'importante occasione di promozione.

Nella magica atmosfera di piazza dell'Unità il 16 dicembre si è svolto il “Guinness world record – un valzer da sogno”, sfida per la realizzazione del valzer in piazza più numeroso al mondo, secondo le regole del Guinness World Record. Il record di 1510 coppie di ballerini non è stato superato per poco. La pista di pattinaggio, collocata in piazza Ponterosso, è rimasta aperta per tutto il periodo delle festività. L'arrivo del nuovo anno è stato salutato con uno spettacolo musicale in piazza dell'Unità d'Italia, con esibizione alternata dei Dj di Radio Company e di Radio 80 e della cover band “Magazzino Commerciale and friends” e con lo spettacolo piromusicale di mezzanotte.

La realizzazione delle iniziative del periodo natalizio e del Capodanno è stata resa possibile grazie anche ai contributi concessi dalla Fondazione CRTrieste.

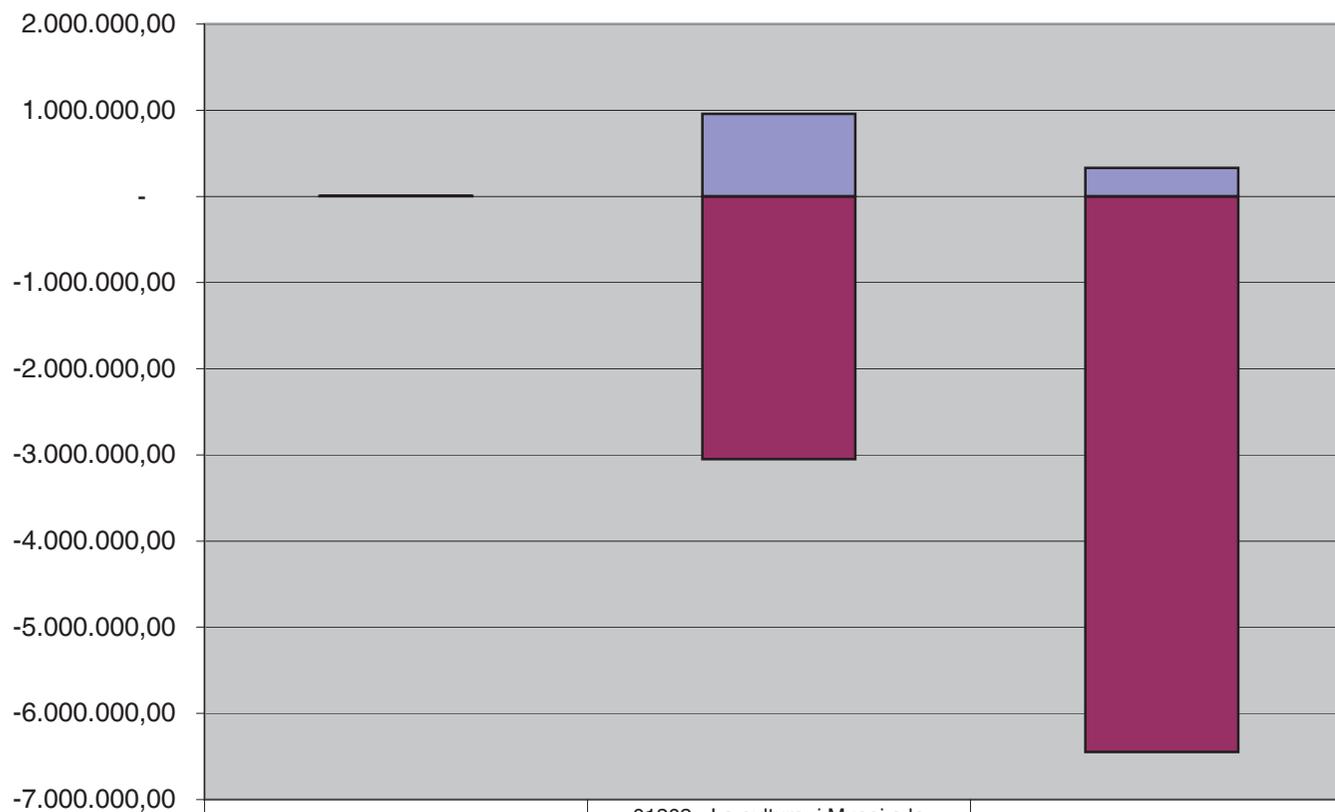
Anche nel 2017 è proseguita la collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano per il “Progetto Giovani - Apprendisti Ciceroni”, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale-turistico della città, con il coinvolgimento di 270 giovani studenti.

PISUS B6 - piano di marketing turistico territoriale: è stata espletata un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di un numero adeguato di imprese interessate a partecipare ad una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di un sistema integrato di informazione turistica per i visitatori della città.

PISUS B9 - Centro commerciale diffuso: è stato dato avvio a parte del progetto, finalizzata al coinvolgimento delle imprese insediate nell'area target del PISUS, allo sviluppo di un'applicazione per smartphone/tablet per le imprese aderenti, con pagine dedicate, inserimento di descrizione prodotti, messaggi promozionali, offerte visibili nella app, ma anche inviate direttamente agli smartphone dei passanti con tecnologie per il marketing diretto di prossimità via web, attraverso dispositivi ebeacon. Il sistema permetterà in generale la veicolazione di messaggi mirati, in modalità push, per la valorizzazione complessiva, in chiave commerciale e turistica dell'area del centro città.

TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
012 - CULTURA ED EVENTI



	01201 - Gli eventi	01202 - La cultura: i Musei e le Biblioteche	01299 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-0,04	10,25	29,99
Accertamenti	7.195,15	959.090,62	332.330,86
Impegni	-	-3.048.265,70	-6.445.578,99

AZIONE 012-002 CULTURA ED EVENTI - LA CULTURA: I MUSEI E LE BIBLIOTECHE

CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2017 sono stati portati a compimento ingenti lavori di manutenzione straordinaria presso le strutture museali, che hanno contribuito efficacemente alla riqualificazione dei siti di interesse dell'Ente, come il Castello di San Giusto.

Sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di riqualificazione del piano terra del Palazzo Biserini di Piazza Hortis 4, ospitante la Biblioteca Civica della città, nell'ambito del programma di finanziamento statale denominato PISUS, con identificazione A7.

Sono stati eseguiti e completati i lavori di adeguamento antincendio del capannone di via dei Macelli, che sarà utilizzato come magazzino delle scenografie del Teatro Lirico Giuseppe Verdi.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria nei Teatri Verdi e Rossetti, a fini conservativi e di adeguamento alle norme, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Sono state redatte le progettazioni degli Accordi Quadro di Manutenzione dedicati ai Musei e ai Teatri dell'Ente, finanziati nell'ambito del Bilancio 2017, e successivamente avviate le corrispondenti gare entro il 31/12/2017.

Non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

CENTRO DI COSTO: SW200 MUSEI E BIBLIOTECHE

Nel corso del 2017 i **Musei Storici e Artistici** hanno proseguito la loro azione di valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:

- la realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni;
- la prosecuzione degli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaurientemente e con foto aggiornate le raccolte;
- la prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata del repertorio fotografico e bibliografico;
- gli interventi di restauro di opere e documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione in contesti espositivi.

Tale azione ha riguardato il Civico Museo Revoltella, il Civico Museo di Storia ed Arte - Orto Lapidario e Lapidario Tergestino, il Civico Museo del Castello di San Giusto, il Civico Museo Sartorio, il Civico Museo d'Arte Orientale, il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", il Civico Museo di Storia Patria, il Civico Museo Morpurgo, il Civico Museo del Risorgimento, il Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento nazionale, il Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez".

Sono proseguiti gli interventi ai fini dell'aggiornamento dei percorsi espositivi, attraverso il rinnovamento dell'apparato didascalico e la predisposizione di materiali audio e video che vengano ad affiancare il sistema di audioguide, ove già esistente, e che con esso possano interagire, in maniera da rendere più stimolante e coinvolgente la visita.

Sono state proposte numerose iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte e nelle sedi dei singoli istituti museali nell'ottica della valorizzazione in chiave turistica del patrimonio. Sono stati realizzati incontri, proiezioni, spettacoli e visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei.

Il **Castello di San Giusto** è stato oggetto di una serie di interventi di riqualificazione tanto sul piano degli spazi museali, quanto su quello della struttura nel suo complesso nell'ottica del suo rilancio e della sua valorizzazione, attestandosi sui 120.000 visitatori annui, con un incremento del 50% rispetto all'anno precedente.

Il **Civico Museo di Storia ed Arte** ha proposto la rassegna «**Archeologia di Sera**», con cinque appuntamenti in orario serale nel mese di agosto, e la manifestazione «**Legiomania**» (13-15 ottobre).

Al **Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"**, da gennaio a dicembre, più di trenta sono stati gli appuntamenti della rassegna «**l Lunedì dello Schmidl**» e una dozzina quelli della rassegna «**Le stanze della musica**».

Numerose sono state le iniziative nell'ambito della **celebrazioni per il trecentesimo anniversario della nascita di Maria Teresa d'Austria**, tanto sul versante delle attività espositive - mostra «La necessità del lusso. Abiti di corte nei ritratti del Settecento dei Civici Musei di Storia ed Arte» al **Civico Museo Sartorio** (24 giugno - 8 ottobre 2017) - quanto su quello di conferenze, convegni («Maria Teresa: tolleranza religiosa e la nuova Trieste», al Museo Revoltella, 26 ottobre) e concerti: **Banda imperiale di Vienna** al Teatro Verdi (8 aprile), **Alma Mahler Kammerorchester** al Ridotto Victor de Sabata del Teatro Verdi (20 luglio) e «Un secolo di prodigi: la musica mitteleuropea in età teresina» al Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" (19 maggio, 26 novembre e 29 dicembre).

Sul fronte delle esposizioni temporanee, al **Museo Revoltella** si è conclusa la mostra "Il suo segno era un'idea, era una rivelazione". "L'opera grafica di Giuseppe Lorenzo Gatteri al Museo Revoltella" (chiusura 17 aprile) ed è stata realizzata la mostra «La donazione Malabotta al Museo Revoltella» (9 giugno - 31 agosto).

Al **Civico Museo d'Arte Orientale** si è conclusa la mostra «Passaggio in India» (fino al 31 gennaio) ed è stata inaugurata la mostra «Peace is here!» (inaugurazione 6 dicembre).

Presso la Sala "Attilio Selva" di Palazzo Gopceovich, si è conclusa la mostra della **Fototeca** dei Civici Musei di Storia ed Arte «Da Trieste alla luna in stereo 3D: vedere il mondo e restargli nascosto» (fino al 19 febbraio). La Fototeca ha quindi realizzato nella medesima sede la mostra «Trieste in bianco e nero nelle fotografie di Adriano de Rota» (1 luglio-3 settembre).

Alla Sala "Selva", due anche le mostre del **Civico Museo Teatrale "Carlo Schmid"**: la doppia esposizione «El Tartini in piassa» e «Giuseppe Tartini 1692-1770» (24 febbraio – 17 aprile, in collaborazione con il Museo del Mare di Pirano e il Conservatorio Tartini di Trieste) e la mostra «Giorgio Strehler. Lezioni di teatro», inaugurata il 12 dicembre nell'ambito di un articolato calendario di iniziative nella ricorrenza del ventennale della morte di **Giorgio Strehler**, realizzate in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e con la Sede Regionale della RAI per il Friuli Venezia Giulia.

Nel corso del 2017 i **Musei scientifici** hanno posto in essere tutte le strategie previste per la promozione e valorizzazione delle collezioni. In particolare sono stati impostati gli allestimenti di nuove sale espositive ed è stata promossa ogni forma di collaborazione con diversi stakeholder del settore, sia pubblici che privati, per la realizzazione di mostre ed eventi destinati a far conoscere le raccolte, la storia e le specificità del territorio.

Parallelamente anche l'attività di studio ha conosciuto uno sviluppo costante anche favorendo i contatti con l'Università degli Studi di Trieste e assicurando il proseguimento dei progetti di alternanza scuola-lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015.

Il calendario delle mostre è stato rispettato con la realizzazione, al Museo di Storia naturale, di importanti manifestazioni come:

- "Trappole e Veleni-Fascino segreto di ragni e scorpioni" (7 aprile-9 luglio),
- "Elaborati degli alunni della scuola Rodari" (19 maggio – 27 giugno),
- "Rachel's Promise" (11 luglio-20 ottobre),
- "Mammiferi in FVG" (4 agosto-24 settembre),
- "Mostra Micologica del Carso" (settembre-ottobre).

In occasione della rassegna "Porta del Carso/ Vrata na Kras"(14 luglio 2017-18 gennaio 2018, poi prorogata sino al 3 aprile) realizzata nell'ambito del progetto INTERREG Italia- Slovenia, è stato promosso anche un ciclo di conferenze e visite sul territorio in collaborazione con il Polo museale del Friuli Venezia Giulia.

A fine anno è stata presentata anche la mostra "In viaggio con Thalia" presso il Museo del Mare, un ulteriore contributo per la conoscenza della storia della navigazione e della crocieristica, in particolare.

Significativa, in termini di prestiti, la collaborazione offerta alla mostra "il Mare dell'Intimità. Storie di uomini, navi e traffici sulle rotte antiche dell'Adriatico", promossa dall'ERPAC, Ente Regionale Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia.

Il Museo di Storia naturale in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG e la Società per la Preistoria e la Protostoria della regione FVG, ha promosso, tra novembre e dicembre 2017, la III edizione del "PalaeoMovies Film Fest", un'ampia rassegna di film documentari sulla preistoria dell'uomo destinata a diffondere presso il grande pubblico le nuove scoperte nel campo della paleontologia umana, dell'evoluzione, dell'archeologia preistorica.

Durante il periodo estivo si è rinnovato il programma di MarEstate, ciclo di conferenze negli spazi esterni del Museo del Mare, mentre all'Orto Botanico, da aprile a settembre, si sono tenuti gli ormai tradizionali appuntamenti di "Invasati. Tutti pazzi per i fiori", preceduti dalla partecipazione dell'Istituto all'iniziativa "Horti tergestini".

Sul fronte dell'incremento delle collezioni e della loro messa a disposizione a favore del pubblico e degli studiosi, si è dato seguito al progetto di digitalizzazione dei documenti dell'archivio amministrativo del Lloyd Triestino di Navigazione e alla catalogazione e ricollocazione della biblioteca del Laboratorio di Biologia Marina.

Rilevante, infine, per quanto attiene alla conservazione delle testimonianze storiche delle ricerche scientifiche, con particolare riguardo al settore della marineria e dello studio delle meteorologia e delle acque, l'acquisizione della donazione di oggetti e strumenti dell'ISMAR, Istituto di Scienze Marine, sezione di Trieste.

Nel 2017 sono state avviate le valutazioni tecniche legate al riallestimento e alla ristrutturazione dell'Aquario.

Si è costituito ufficialmente il 30 ottobre 2017 Il Sistema Bibliotecario Giuliano con la firma della relativa convenzione. La biblioteca Civica "A. Hortis" ha assunto il ruolo di biblioteca centro sistema.

Al Sistema hanno aderito 25 biblioteche oltre la biblioteca centro sistema (15 pubbliche e 11 private).

Il **Sistema bibliotecario Giuliano** prevede la progressiva formazione di un catalogo unico di accesso al patrimonio documentario mediante l'adesione di tutte le biblioteche di Sistema al sistema informatico "Sebina SOL" e al catalogo collettivo "Biblioest" del Polo SBN del Friuli Venezia Giulia, per una gestione funzionalmente omogenea e condivisa della catalogazione, delle anagrafiche degli utenti, della registrazione dei prestiti e soprattutto della consultazione del catalogo elettronico unico prodotto dal Sistema. In tale previsione nell'anno 2017 si è provveduto all'avvio del progetto di migrazione dei dati bibliografici delle Biblioteche comunali da cataloghi vari al Polo TSA (Sebina OperLibrary).

Le **Biblioteche** hanno offerto supporto alla ricerca scientifica e hanno operato, per quanto possibile, per assicurare la miglior conservazione dei materiali di pregio, oltre a valorizzare le proprie risorse attraverso l'acquisizione e la catalogazione di documentazione manoscritta e a stampa, l'allestimento di mostre e l'organizzazione di eventi culturali.

I servizi all'utenza riguardano principalmente il prestito, la consultazione, il servizio reference, il prestito interbibliotecario, l'emerotheca, il servizio ragazzi, il servizio internet, l'attività di promozione della lettura.

L'Emerotheca Tomizza ha proposto in consultazione e in prestito i maggiori quotidiani nazionali ed esteri e più di 680 titoli di periodici correnti.

Il Servizio Biblioteche del Comune di Trieste continua con successo l'adesione alla piattaforma MLOL, in collaborazione con la Biblioteca Statale Stelio Crise, al fine di consentire agli utenti delle biblioteche la consultazione e il prestito digitale gratuiti.

Prosegue il progetto "Biblioteche Diffuse" con la valorizzazione di nuovi punti lettura.

Il Comune di Trieste ha ottenuto per l'anno 2017 la qualifica di "Città che legge". Attraverso tale qualifica il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo intende riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale delle comunità urbane attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Il lavoro di catalogazione dei documenti pregressi ha visto la catalogazione di oltre 3.000 volumi, fino ad ora reperibili solo attraverso la consultazione del catalogo cartaceo, nel catalogo elettronico.

Il **Museo petrarchesco piccolomineo** ha inaugurato la mostra "Dea del cielo o figlia di Eva? La donna nella letteratura italiana fra Rinascimento e Controriforma" illustrando il ruolo della donna nella letteratura e in altre espressioni artistiche – dalla pittura alla musica – nel corso del Cinquecento. La mostra è corredata da un catalogo che descrive il patrimonio a stampa di libri antichi esposti. In concomitanza con la mostra si è svolto un ciclo di incontri di approfondimento sul Rinascimento al femminile.

Anche nel 2017 si è tenuto il festival joyciano organizzato dal **Museo Joyce** e inteso a scoprire l'Ulisse, uno dei grandi capolavori della letteratura moderna. A Trieste, città che ha ospitato a lungo lo scrittore James Joyce, dal 16 al 18 giugno, molti spazi del centro cittadino sono stati animati da spettacoli, conferenze, concerti, tour e mostre d'arte ispirati alla sua opera e, in particolare a uno dei capitoli di Ulisse, Itaca – Il ritorno.

Come ogni anno il **Museo Sveviano** ha festeggiato l'anniversario di nascita di Italo Svevo con una manifestazione intitolata "Buon Compleanno Svevo" che, nell'edizione 2017 è coincisa con il XX anniversario dall'inaugurazione del museo medesimo. Per ricordare e celebrare il doppio appuntamento è stato predisposto un ricco programma di manifestazioni presso l'auditorium del Museo Revoltella a Trieste e presso il Museo Sveviano stesso.

L'**Archivio Diplomatico** ha offerto assistenza a numerosi studiosi e ha curato il riordino e l'inventariazione dei fondi archivistici Italo Orto, Manlio Cecovini, Carlo De Marchesetti, Don Edoardo Marzari e di parte dei Fondi librario Marino De Szombathely e Bice Polli.

La **Biblioteca Quarantotti Gambini** si è confermata al primo posto, per quantità di prestiti e di accessi, in tutto il Polo TSA (dati forniti dall'Università di Trieste). Come per il passato, ha continuato la sua opera di didattica, ospitando classi delle scuole di ogni ordine e grado: grande spazio è stato dato alle attività proprie del programma "Nati per Leggere", che si sono svolte non solo in biblioteca, ma anche nei luoghi solitamente frequentati da mamme e bambini.

La **Biblioteca Stelio Mattioni** ha mantenuto costanti gli accessi degli utenti che si sono rivolti al servizio ed il numero dei prestiti. Sono stati svolti numerosi incontri con scuole, agenzie educative ed utenza libera ed iniziative atte alla promozione della lettura ed alla diffusione della conoscenza. Anche nel 2017 la biblioteca ha aderito al progetto nazionale di lettura per la fascia d'età 0-6 "Nati per Leggere", avvalendosi anche del contributo di lettori volontari formati e sono stati introdotti degli eventi per gli adulti che hanno riscosso un notevole gradimento.

È proseguito con notevole successo il gioco a premi "Bibliopalio" che vede coinvolte numerose scolaresche.

Entrambe le Biblioteche hanno realizzato nel corso dell'anno 2017 oltre 150 iniziative con mostre, spettacoli, incontri e laboratori.

AZIONE 012-099 CULTURA ED EVENTI - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Nell'ambito della gestione degli importi destinati a bilancio per le attività professionali afferenti i procedimenti per l'approvazione e la realizzazione degli interventi previsti nel Piano delle Opere, i fondi disponibili sono stati utilizzati sia direttamente che in accordo con i dirigenti dei Servizi dell'Area coinvolti.

Nel corso del 2017 sono state poste in essere, in accordo con il Servizio Sport, le azioni necessarie ad erogare alle società sportive i contributi concessi, fatta eccezione per le quote a saldo in quanto soggette a rendicontazione.

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

L'attività del Gabinetto del Sindaco, per quanto concerne questo specifico Programma, si concretizza nell'avvio e nel perfezionamento delle istruttorie relative all'erogazione dei contributi economici a sostegno dei quattro principali Teatri stabili cittadini, previa verifica, laddove previsto dalle normative/statuti vigenti, del rendiconto delle spese di gestione.

Nell'anno 2017 il livello di contribuzione si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto a quanto erogato nell'anno precedente. L'ammontare dei contributi erogati ai 4 principali teatri cittadini nel 2017 è stato di € 2.399.603,07.- a fronte di un importo erogato per il 2016 di € 2.390.105,16.-.

Al Teatro G. Verdi è stato concesso un contributo complessivo di € 1.700.000,00.-, così come previsto nel Piano di risanamento predisposto dall'Ente teatrale per il periodo 2016-2018, approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione medesima in data 25/11/16 e successivamente approvato con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze. Al teatro è stato inoltre corrisposto un ulteriore contributo straordinario di € 22.000,00.- al fine di mantenere invariato il contributo complessivo erogato al teatro rispetto all'anno precedente.

Ai Teatri Rossetti e Contrada sono stati erogati, ad integrazione dei contributi ordinari rispettivamente di € 339.033,97.- e € 30.000,00.-, ulteriori contributi straordinari per complessivi € 280.000.- (€ 260.000,00 al teatro Rossetti ed € 20.000,00.- al Teatro La Contrada), in analogia con l'anno precedente.

L'Ufficio di Gabinetto prosegue inoltre nelle attività di relazione con i Teatri ed i loro organismi, anche nel corso del 2017, sia con la concessione a terzi a noleggio gratuito delle sale teatrali nell'ambito delle giornate a propria disposizione in base ai contratti/convenzioni in essere con i medesimi, sia per la realizzazione di manifestazioni proprie dell'Amministrazione che per le co-organizzazioni attivate con soggetti terzi.

È stata infine avviata l'attività relativa alla realizzazione del Progetto transfrontaliero di promozione e valorizzazione della cultura musicale e operistica, in collaborazione tra Comune di Trieste e MIBACT quali soggetti promotori e con il Teatro Verdi quale soggetto attuatore delle attività teatrali. Il progetto è finanziato dal MIBACT per € 300.000,00.- ed è iniziato a dicembre 2017, con la maggior parte delle attività amministrative e culturali realizzate nel 2018.

CENTRO DI COSTO: AW000 DIREZIONE DI AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

La Direzione ha svolto attività di coordinamento ed impulso dei Servizi dell'Area ed in particolare ha curato la gestione accentrata del bilancio. È stata inoltre punto di riferimento e consulenza amministrativa per i servizi culturali ed educativi per atti complessi, nonché per l'attività degli Assessorati dell'Area e per l'espletamento dei procedimenti volti all'ottenimento dei contributi e sponsorizzazioni.

In un'ottica di maggior controllo della spesa è proseguita la gestione centralizzata degli acquisti dell'Area, mediante la programmazione del fabbisogno, la gestione delle procedure di acquisto e l'attività relativa alla gestione della fase di esecuzione dei contratti, in collaborazione con le strutture destinatarie dei beni. Ha affrontato le criticità che vi sono per la varietà e specificità dei beni che vengono utilizzati nell'Area e per il numero di sedi destinatarie dei beni stessi. L'ufficio ha seguito anche le fasi di individuazione dei beni, di espletamento delle gare, di consegna, della posa in opera e della verifica delle forniture di arredi destinati alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie statali, ai nidi e alle scuole materne comunali. In particolare si è conclusa la fornitura per le scuole primarie Grbec e De Marchi, per le scuole dell'infanzia statali di Servola e Ukmar ed è stata aggiudicata la fornitura per giochi per esterno per la Scuola dell'infanzia comunale Nuvola Olga e la fornitura di arredi vari per le scuole dell'infanzia J.Kosuta (Istituto comprensivo Villa Opicina) e S.Croce (Istituto comprensivo Duino Aurisina). La Direzione ha effettuato anche la raccolta del fabbisogno dei materiali di consumo forniti dall'ufficio economato.

Nell'ambito della gestione dei servizi culturali ha curato e verificato lo svolgimento dell'appalto per il servizio di sorveglianza, biglietteria-bookshop ed assistenza al pubblico anche in relazione alle esigenze delle varie sedi dei Civici Musei e dell'articolazione dell'orario di apertura al pubblico. Nell'ambito del sostegno alle istituzioni museali cittadine ha affidato il servizio di software gestionale per le biglietterie.

La Direzione di Area ha provveduto alla stipula della convenzione con la Diocesi di Trieste per l'erogazione delle obbligazioni civilistiche e degli oneri amministrativi per il triennio 2017-2018-2019 e agli adempimenti amministrativi

relativi al funzionamento della Cappella Civica che accompagna con il canto sacro le celebrazioni di culto nella Cattedrale di S. Giusto.

CENTRO DI COSTO: SW200 MUSEI E BIBLIOTECHE

Promozione e Progetti Culturali - Concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 e coorganizzazione di eventi con persone ed enti pubblici e privati e la disciplina del patrocinio (delibera consiliare n. 67 dd. 18.12.2013) – Regolamento della Sala Comunale d'Arte sita in Piazza Unità, 4 (approvato con deliberazione consiliare n. 91/2003).

In applicazione del “Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 e coorganizzazione di eventi con persone ed enti pubblici e privati e la disciplina del patrocinio” approvato con deliberazione consiliare n. 67 dd. 18.12.2013, entro il termine previsto dal suddetto Regolamento sono pervenute complessivamente 21 domande; successivamente con delibera giunta n. 44/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano di riparto nel quale risultano 21 concessioni di sale espositive per mostre (Sala Fittke e Veruda).

Sempre ai sensi del Regolamento sopra richiamato è stato dapprima dato l'avvio al procedimento relativo alle numerose domande presentate dai soggetti - così come individuati dall'art.1 del citato Regolamento - sia per la co-organizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni che per l'erogazione di contributi economici.

L'amministrazione comunale, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 91/2003 avente per oggetto la Sala Comunale d'Arte sita in Piazza Unità 4, intende promuovere l'attività artistica e la conoscenza di artisti locali, concedendo gratuitamente la Sala Comunale d'Arte per la realizzazione di mostre personali e collettive di artisti che operino preferibilmente o abbiano operato nel territorio di Trieste o nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Relativamente alla programmazione del 2017, sono state esaminate da apposita commissione tecnica le 31 domande pervenute nei termini; sono state ospitate complessivamente 13 mostre nella suddetta Sala come disposto con specifica determinazione dirigenziale.

CENTRO DI COSTO: SW300 PROMOZIONE E PROGETTI CULTURALI

Al fine di perseguire in modo sempre più incisivo il connubio cultura / intrattenimento / turismo, sono stati pianificati e organizzati iniziative di varia natura (mostre, concerti, spettacoli, eventi sportivi ...) finalizzate ad alimentare ulteriormente l'attrattività della nostra città, diventata, negli ultimi anni protagonista dei grandi circuiti turistici.

L'ex Pescheria - Salone degli Incanti ha ospitato, nel periodo aprile-agosto la mostra “Le stanze segrete di Vittorio Sgarbi”, con l'esposizione delle opere provenienti dalla collezione della Fondazione Cavallini Sgarbi, che raccoglie le opere acquistate a partire dagli anni '80 da Vittorio Sgarbi e dalla madre Rina Cavallini, una vera e propria summa dell'arte italiana, tra pittura e scultura, dal XIII secolo ai giorni nostri. La durata dell'esposizione ha coperto un ampio periodo primaverile, inclusi i ponti festivi del 1° maggio e 2 giugno, nonché tutta l'estate, integrando l'offerta culturale e turistica della città, e si è conclusa con un consuntivo di quindicimila visitatori, dei quali più della metà provenienti da fuori Trieste (diversamente da quanto rilevato nelle precedenti mostre svoltesi nella medesima sede).

A seguire, nel mese di settembre, il Salone degli Incanti ha dato spazio all'evento/performance “FOLL♥W” a cura di ERON, pseudonimo dell'artista italiano Davide Salvadei, nato a Rimini nel 1973, uno dei più noti esponenti del graffitismo italiano, che nel corso degli anni ha evoluto il suo linguaggio in senso figurativo, affrontando spesso temi sociali, attraverso una ricerca che lo qualifica, oggi, tra i più dotati e virtuosi interpreti della scena dell'arte urbana e della pittura contemporanea internazionale. L'artista, ispirato dall'architettura dell'ex Pescheria, ha trasformato tale spazio espositivo in una sorta di luogo sacro, realizzando un'installazione, culminata con la realizzazione - in diretta - di un'opera, un cuore, inteso non come simbolo romantico, ma come strada da seguire, appunto “FOLL♥W”, che rappresenta il concetto di amore universale inteso come speranza di pace, armonia, non violenza, rispetto, compassione e serenità che il mondo non ha ancora raggiunto. Il momento principale dell'evento/performance, circoscritto in un pomeriggio, di grande atmosfera, ha richiamato più di duemila persone, in larga parte giovani, anche provenienti da fuori città, particolarmente vicini al linguaggio della street art.

Nell'ultima parte dell'anno, sono state proposte nella forma della co-organizzazione, alcune iniziative di richiamo internazionale, già tradizionalmente ospitate negli spazi dell'ex Pescheria:

- l'evento “Navigazioni”, collaterale alla regata velica Barcolana, durante il quale i visitatori hanno avuto la possibilità di sperimentare la realtà virtuale e la navigazione in digital, grazie agli Oculus, i visori per la realtà virtuale prodotti da Samsung, e alla piattaforma Virtour, realizzata da Ikon, a bordo di uno scafo di Coppa America o nel Golfo di Trieste, su uno scafo in allenamento in vista, proprio, della “Barcolana”;
- la XXXVI edizione di TriesteAntiqua - Mostra/mercato dell'antiquariato, con la partecipazione di circa cinquanta espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero; un'opportunità di promozione della città, in considerazione della partecipazione di migliaia di persone, tra visitatori, esperti, appassionati, intenditori, acquirenti e curiosi,

anche provenienti dall'estero, soprattutto da Slovenia, Croazia e Austria in un periodo di “bassa stagione” turistica;

- la manifestazione Trieste Tattoo Expo, un'ampia rassegna del settore, che spazia anche negli “annessi” campi del body painting e del piercing, con una vasta partecipazione nazionale e internazionale sia di espositori e tatuatori che di visitatori provenienti dalle vicine Slovenia, Croazia e Austria oltre che da Belgio, Germania, Ungheria, Inghilterra, Spagna e Brasile.

In chiusura d'anno è stata inaugurata una prestigiosa esposizione realizzata in collaborazione con l'ERPAC - Ente Regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, incentrata sul tema dell'archeologia subacquea nel Mar Adriatico, con la partecipazione di prestigiose istituzioni italiane e straniere, tra le quali la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, il Polo Museale Regionale del Friuli Venezia Giulia, la Federazione Archeologi Subacquei, il Croatian Conservation Institute di Zagabria e l'ICUA – International Centre for Underwater Archaeology di Zara. La qualità dei contenuti della mostra e i temi trattati sono in grado di garantire un'elevata attrattività turistica ed un sicuro interessamento delle scuole e del turismo scolastico, anche in considerazione del periodo individuato, che copre le festività natalizie, le festività pasquali e i ponti del 25 aprile e del 1 maggio, nonché tutta la stagione primaverile.

A seguito della sdemanializzazione di Porto Vecchio e del passaggio di tale area al Comune di Trieste, il Servizio Promozione e Progetti Culturali ha preso in carico - nel mese di settembre - i tre edifici già oggetto di restauro conservativo, e precisamente la Sottostazione Elettrica, la Centrale Idrodinamica e il Magazzino 26. Nell'ottica di perseguire azioni di valorizzazione di tale area, è stata inaugurata nel mese di novembre, negli spazi del Magazzino 26, la mostra “Biennale Internazionale Donna”, in co-organizzazione con l'Associazione Porto Arte. È stata inoltre avviata l'attività per il riallestimento temporaneo, al pianterreno del medesimo Magazzino, della collezione dei beni del Lloyd. Come ogni anno, è proseguita l'attività consolidata di assegnazione contributi per iniziative culturali e concessione sale espositive - principalmente la Sala comunale d'arte e la Sala Umberto Veruda, così come disciplinato dai Regolamenti comunali in materia.

Così come le attività culturali, anche le attività di intrattenimento, quali concerti ed altre manifestazioni, anche sportive (in particolare le corse), in spazi urbani all'aperto, contribuiscono a rendere attrattivo un luogo. Con tale obiettivo sono stati realizzati eventi, anche in co-organizzazione con soggetti terzi, in grado di creare aggregazione e convogliare in città persone interessate a parteciparvi, con conseguenti indubbi vantaggi in termini di immagine e positivi ritorni sul turismo.

Nell'ambito degli eventi su suolo pubblico, parallelamente all'attività consolidata relativa:

- al rilascio dei provvedimenti di concessione/autorizzazione per eventi, manifestazioni, banchetti, ...
- alle verifiche sul territorio sul posizionamento delle strutture concesse e sul rispetto delle prescrizioni imposte
- alla gestione dell'attività di segreteria della Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo,

sono stati realizzati eventi ad iniziativa propria, quali:

- concerto “Trieste in musica”, in collaborazione con Allianz s.p.a., tenutosi in piazza Unità, il giorno 18 giugno 2017, ad ingresso gratuito, ed eseguito dall'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, composta da circa 100 orchestrali, diretta dal maestro Myung Whun Chung
- concerto “La sofferenza degli Innocenti”, in collaborazione con il Coordinamento delle Sedi Regionali ed Estere della RAI e la Diocesi di Trieste, tenutosi in piazza Unità, il giorno 25 giugno 2017, ad ingresso gratuito, ed eseguito dall'Orchestra e dal Coro del Cammino Neocatecumenale
- concerti di Ermal Meta “Vietato morire Tour” e Paola Turci “Il secondo cuore Tour”, tenutisi in piazza Unità, rispettivamente in data 9 e 19 luglio 2017, entrambi ad ingresso gratuito
- “Stelle sul ghiaccio. Un regalo di Natale per Trieste”, spettacolo di pattinaggio artistico su ghiaccio, tenutosi in piazza Ponterosso in data 22 dicembre 2017, ad ingresso gratuito

e svariati eventi in coorganizzazione con soggetti terzi, ove, accanto a quelli più significativi quali:

- 49^a Edizione della Coppa d'Autunno “Barcolana”
- Green Europe Marathon
- “Corsa dei Castelli”, evento sportivo alla prima edizione, promosso dall'Associazione Promorun, sviluppatosi lungo un percorso di 10km tra i più affascinanti che la città possa offrire, con partenza dal Castello di Miramare, e arrivo al Castello di San Giusto, attraverso Porto Vecchio e piazza Unità, che ha visto la partecipazione di atleti illustri - tra i quali Ezekel Kemboi, pluricampione olimpico di Pechino e Londra,

nonché quattro volte campione mondiale, e Yassin Rachik, neo campione italiano dei 10 km su strada - in grado di catalizzare l'attenzione mediatica, con la copertura televisiva di Sky

- “Corsa del Ricordo”, gara podistica, promossa dall'A.S.I. Friuli Venezia Giulia, correlata al Giorno del Ricordo, che nasce proprio dall'esigenza e dalla volontà di vivere l'evento sportivo come un momento di unione e condivisione della memoria di quanto avvenuto,

se ne sono succeduti svariati altri, quali:

FVG Big Band Festival, Il Staffetta del Castello di Miramare, 67° Giro di San Giacomo, 9° Memorial Rodolfo Crasso, 6ª edizione Rampigada Santa, 16° Triathlon Internazionale Città di Trieste, 6ª edizione Enduro 3 Camini, 16ª edizione Cronoscalata del Boschetto, 3ª Edizione Ursus Criterium, XXIV Torneo Don Marzari, XXX Torneo Internazionale Memorial Giusto Nesbeda, Ribiski Dnevi, Corsa della Bora, 3° Trofeo Su Pel Boschetto, Trieste - Una città dal grande destino, Passeggiate d'Autunno, Mosaico di Culture, OnCircle, Corsa dei Miracoli, Cammina per il tuo Cuore, VI Trofeo Ponterosso, Coppa Italia Ski Roll Gara Sprint IV trofeo Insieme a Opicina, Dona Sangue Dona Vita, Regata Regionale di Canottaggio, Giornata nazionale dello sport, Trieste International Minivolley Day Emilio Felluga, Link - Premio Luchetta Incontra, Presentazione attività sportiva anno sociale Società Ginnastica Triestina, Lettura pubblica del Paradiso di Dante, 3ª pedalata enogastronomica sul Carso, Carso Trail, , Slofest, Iniziative società veliche.

È proseguita inoltre la collaborazione in essere con “Film Commission del FVG” per la realizzazione di riprese televisive e cinematografiche in città.

È stata infine sviluppata ulteriormente l'attività derivante dall'applicazione del “Regolamento comunale per la disciplina delle arti e dei mestieri di strada”.

È stata riproposta, nel corso dell'estate 2017, Trieste Estate, l'importante e consolidata rassegna che caratterizza la bella stagione in città: l'edizione 2017 ha visto l'introduzione di significative novità:

- l'inserimento del Castello di San Giusto, accanto alla tradizionale piazza Verdi, quale sede degli eventi, sia nel piazzale delle Milizie (con spettacoli di teatro, dall'operetta alla prosa, con la partecipazione dei principali teatri cittadini, concerti, dal jazz al rock, dalla musica classica al repertorio bandistico) che sul Bastione Rotondo (con concerti che necessitano di ambiti più “raccolti” e performance teatrali a leggio);
- l'innovativo progetto “Trieste Estate Giovani”, una nuova sezione nell'ambito della quale, da un lato, è stato dato spazio a produzioni artistiche giovanili, dall'altro sono stati proposti eventi di loro interesse, quali performance teatrali, spettacoli di attualità concerti rock, pop, rap, hip-hop, ..., localizzati principalmente, ma non esclusivamente, negli spazi del castello di San Giusto e del Polo Giovani Toti,

ed ha riscontrato uno straordinario successo, evidenziato nella sintesi di seguito dettagliata:

- piazza Verdi: n. spettacoli: 39 – n. spettatori: 31.600 circa (più 2.000 spettatori al concerto all'alba su Molo Audace)
- San Giusto / Bastione Rotondo: n. spettacoli: 45 - n. spettatori: 11.400
- San Giusto / Cortile delle Milizie: n. spettacoli: 31 - n. spettatori: 18.800
- Polo Giovani Toti: n. spettacoli: 81 - n. spettatori: 4.700

che ha portato ad un risultato complessivo di 196 spettacoli con la presenza di 68.500 spettatori.

CENTRO DI COSTO: SW400 SPORT

Nel corso dell'anno 2017 il Servizio Sport ha provveduto alla promozione della pratica sportiva mediante la realizzazione di attività finalizzate al sostegno dell'organizzazione da parte di terzi di eventi sportivi di elevato livello:

- il “17° Gran Fondo d'Europa” di Cicloturismo organizzato dall’”ASD Bora Multisport”
- il “Torneo Internazionale Città di Trieste” di Tennis Under 12 organizzato dall’”ASD Tennis Club Triestino”
- il “Triestina Summer Camp 2017” organizzato dall’”U.S. Triestina Calcio”
- la “Corsa della Bora” organizzata dall’”ASD Sentiero Uno”
- la “Staffetta Elettra 4 Run” organizzata dall’”ASD Cral Elettra Sincrotrone”
- il “35° Torneo Città di Trieste” di calcio
- il “Torneo Internazionale di Calcio Femminile”
- il “23° Torneo Elettra” ed il “Torneo dell'Amicizia Over 45” organizzati dall'A.S.I
- il “9° Torneo del Carso Over 45” organizzato dall’”ASD Primorec” - la manifestazione “Corri Trieste” organizzata dall’”ASD Promorun”
- la manifestazione “Estate in Movimento” organizzata dall’”ASD Benessere”
- il “19° Festival Scacchistico Internazionale di Trieste”
- il 1° Torneo Internazionale di Scacchi “Starhotels Savoia Excelsior Palace”

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

- la cerimonia di premiazione degli “Atleti Azzurri di Trieste” organizzata dall’Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d’Italia”;

particolare importanza è stata data inoltre all’attività sociale e allo sport integrato mediante le Associazioni “Calicanto”, “Fuoric’entro”, “Sweet Heart” e “Benessere”.

Anche nel corso dell’anno 2017 il Servizio Sport ha provveduto alla promozione, sostegno e/o organizzazione da parte di soggetti privati di eventi di elevato livello presso gli impianti sportivi a gestione diretta:

Palachiarbola

- le manifestazioni di Pugilato “Trieste Pugilato Vs Friuli e Veneto” e “Memorial Battimelli” organizzate dall’ASD Club Sportivo Trieste Pugilato”
- le “Finali Nazionali di Basket Femminile Under 16” organizzate dall’ASD Futurosa”
- il “40° Trofeo Internazionale di Judo” organizzato dalla “Società Ginnastica Triestina”
- la manifestazione “Trieste Boxing Day V” organizzata dall’ASD Diamond Gym”
- il “Saggio di Natale” di Pattinaggio Artistico organizzato dall’ASD Nuova Oma”
- i “Campionati Studenteschi di Calcio a 5” organizzati dall’Ufficio Scolastico Regionale”
- il Torneo di Pallamano” organizzato dal “Liceo Scientifico G. Oberdan”
- l’iniziativa “Sport di Classe” organizzata dall’Istituto Comprensivo Bergamas”
- il progetto “Trieste 3.0 Giovani Sport Diabete” organizzato dal “Sweet Team Aniad FVG”
- la “Fiera del Disco Usato e da Collezione” organizzata dall’ASD Musica Libera”
- la manifestazione “Fumetti per Gioco” organizzata dall’ASD Trieste Diventi Gioco”.

Stadio “Rocco”

- la fase di andata del “Campionato di Calcio 2017/2018 di Serie C” della squadra cittadina “U.S. Triestina Calcio 1918”
- la Finalissima del “Torneo Internazionale Città di Gradisca Trofeo Nereo Rocco”
- la manifestazione di Atletica “67° Giro di San Giacomo” organizzata dall’ASD Gruppo Sportivo San Giacomo”
- la manifestazione di calcio giovanile “4° ed. Campioni al Nereo Rocco” organizzata dall’ASD Società Sportiva San Giovanni”
- la “Festa dell’Orgoglio Alabardato” organizzata dal “Centro Coordinamento dei Triestina Club”
- il Camp per bambini “Campionissimi 2017” organizzato dall’Ass. Culturale Promoturismo Alpe-Adria.

Stadio “Grezar”

- i “Campionati Italiani Assoluti di Atletica Leggera” organizzati dalla “F.I.D.A.L. Comitato Regionale FVG”
- la manifestazione di Football Americano “American Bowl Camp 2017” organizzata dall’Associazione Pro Loco Muggia”
- il “10° Meeting di Atletica Leggera” organizzato dall’ASD Polisportiva Triveneto”
- lo svolgimento dei “Test Atletici Pre-Campionato” organizzati dall’Ass. Italiana Arbitri Sezione di Trieste
- il “46° Meeting di Atletica Leggera” organizzato dall’ASD Comitato Universitario Sportivo Trieste”.

Anche nel corso dell’anno 2017 sono stati eseguiti interventi per la manutenzione dei manti erbosi dello stadio Rocco e dello stadio Grezar, tramite il personale comunale, con l’impiego anche di LPU e LSU, nonché con l’intervento di ditte esterne per le lavorazioni che richiedevano macchinari non in dotazione allo stadio.

In particolare sono stati eseguiti interventi di rigenerazione dei manti erbosi, tramite ditte specializzate, presso lo stadio Rocco a fine campionato della Triestina e presso lo stadio Grezar nel mese di maggio, per renderlo idoneo ad ospitare i Campionati Nazionali di Atletica.

Sono stati eseguiti, inoltre, interventi di manutenzione agli impianti di irrigazione e ai macchinari per la manutenzione dei manti erbosi; è stato eseguito anche un intervento di sistemazione del tunnel accesso atleti al campo (bruco).

Il Servizio Sport ha effettuato, inoltre, la manutenzione delle aree verdi della palestra comunale Cobolli di via della Valle, tramite ditta specializzata.

Presso lo stadio Rocco è stato effettuato l’intervento di sostituzione delle batterie dell’UPS e, nel corso della verifica annuale delle linee vita, sono stati eseguiti interventi di manutenzione programmati.

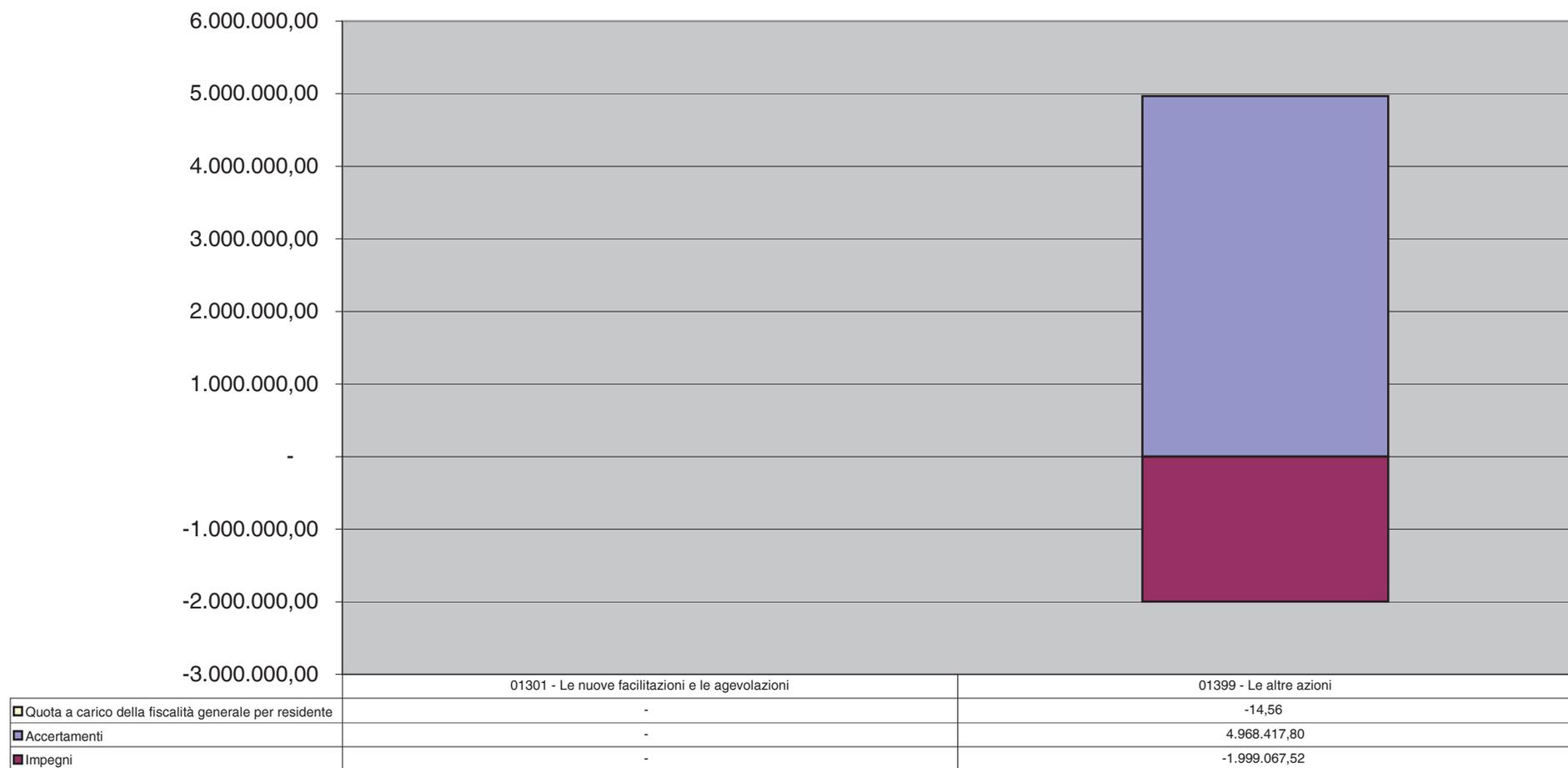
Sono state eseguite regolarmente le verifiche di legge previste per la sicurezza degli impianti gestiti in forma diretta.

Il Servizio ha garantito regolarmente l’acquisizione dei servizi dei presidi per lo svolgimento delle gare casalinghe della Triestina (elettricisti, ascensorista e tecnico videosorveglianza), provvedendo a far eseguire, quando necessario, gli interventi di manutenzione necessari per il regolare funzionamento dell’impianto di videosorveglianza.

Nel corso del 2017 sono stati completati gli interventi di ristrutturazione del campo di calcio comunale a 7 di via Santa Maria Maddalena n. 6, la cui gestione è stata affidata alla ASD Costalunga, associazione calcistica storica del rione per riaprire l’impianto alla cittadinanza.

TEMA: 013 – IL COMMERCIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
013 - IL COMMERCIO



AZIONE 013-099 IL COMMERCIO - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

È stato gestito e completato il procedimento che ha portato alla elaborazione della proposta di deliberazione consiliare di modifica del Regolamento del Canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP), approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 14/12/2017.

È stato proseguito il procedimento per la elaborazione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Regolamento per l'esercizio delle installazioni di carattere temporaneo, mediante condivisione del testo di bozza di regolamento con gli uffici comunali interessati.

È stato avviato il processo di digitalizzazione dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico, prendendo contatti con i soggetti che gestiscono software analoghi in uso da parte dell'Amministrazione ed avviando un confronto con la Società Esatto, competente alla riscossione del canone di occupazione, al fine di individuare le procedure per realizzare il processo di digitalizzazione.

PROMOZIONE ECONOMICA:

Nell'ambito della ricognizione delle varie tipologie di attività di commercio su aree pubbliche finalizzata ad un'eventuale ridefinizione del numero e della localizzazione delle stesse, in particolare nel Centro Storico della città, si è proceduto con la rilevazione dei posteggi fissi (chioschi) e delle edicole esistenti sul territorio cittadino. Oltre a ciò, nell'ambito della promozione economica, sono state organizzate le Fiere storiche cittadine (San Martino e San Nicolò), nonché eventi di promozione quali la Notte dei Saldi e di animazione quali i Luna Park Primaveraile ed Invernale.

Oltre a ciò sono stati autorizzati numerosi eventi, anche in forma di co-organizzazione, finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico della nostra Città.

MERCATI (STRUTTURE MERCATALI):

L'Ufficio Mercati ha proseguito l'opera di efficientamento sulle sedi mercatali in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, realizzando interventi di manutenzione a carattere correttivo ed ove possibile preventivo, collocandosi in continuità di azione con quanto programmato.

In relazione al processo di adeguamento dei siti alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, l'anno 2017 ha visto, in particolare, il perfezionarsi delle certificazioni di sicurezza sulle sedi mercatali (Certificato di Prevenzione Incendi e certificati di verifica biennale degli impianti elettrici). Si evidenzia a tal proposito il completamento della pratica di C.P.I. relativamente alla zona uffici del Mercato Ittico all'Ingrosso con positiva visita tecnica di controllo da parte del competente Comando VVF e l'ottenimento del certificato rilasciato dall'ASUITS di verifica sugli impianti elettrici per la sede del Mercato Coperto di Borgo San Sergio.

Sul versante della sicurezza sanitaria si osserva che la corretta gestione del protocollo igienico-sanitario del Piano di Autocontrollo HACCP attivato sul Mercato Ittico all'Ingrosso ha consentito alla struttura di non incorrere in provvedimenti sanzionatori da parte degli organi di controllo esterni.

Sempre in tema di sicurezza sanitaria, presso il Mercato Coperto di via Carducci è stato effettuato un cospicuo intervento straordinario di igienizzazione e ritenggiatura di tutte le superfici interne con anche l'apposizione di una specifica rete ornitecnica, che ha risolto l'annoso problema dell'intrusione dei volatili nell'edificio.

Sul versante del miglioramento funzionale delle sedi, hanno trovato compiuta realizzazione tutta una serie di opere gestite dall'Area Lavori Pubblici. Presso il Mercato Ittico all'Ingrosso è stato riqualificato un importante tratto di pavimentazione della Sala Aste. Presso il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, invece, sono proseguiti i vari interventi sull'edificio prescritti dall'ASUITS.

Sul versante della promozione e dell'innovazione gestionale, presso il Mercato Coperto di via Carducci 36 è proseguita sia l'attività a supporto di eventi e manifestazioni realizzate in alcuni spazi interni dedicati dell'edificio, che la sperimentazione nel periodo natalizio di una diversa articolazione dell'orario di vendita.

Sul versante dei controlli commerciali, si rileva la collaborazione con il Nucleo di Polizia Commerciale che ha prodotto una significativa opera di accertamento sulla sede del Mercato Coperto di via Carducci 36.

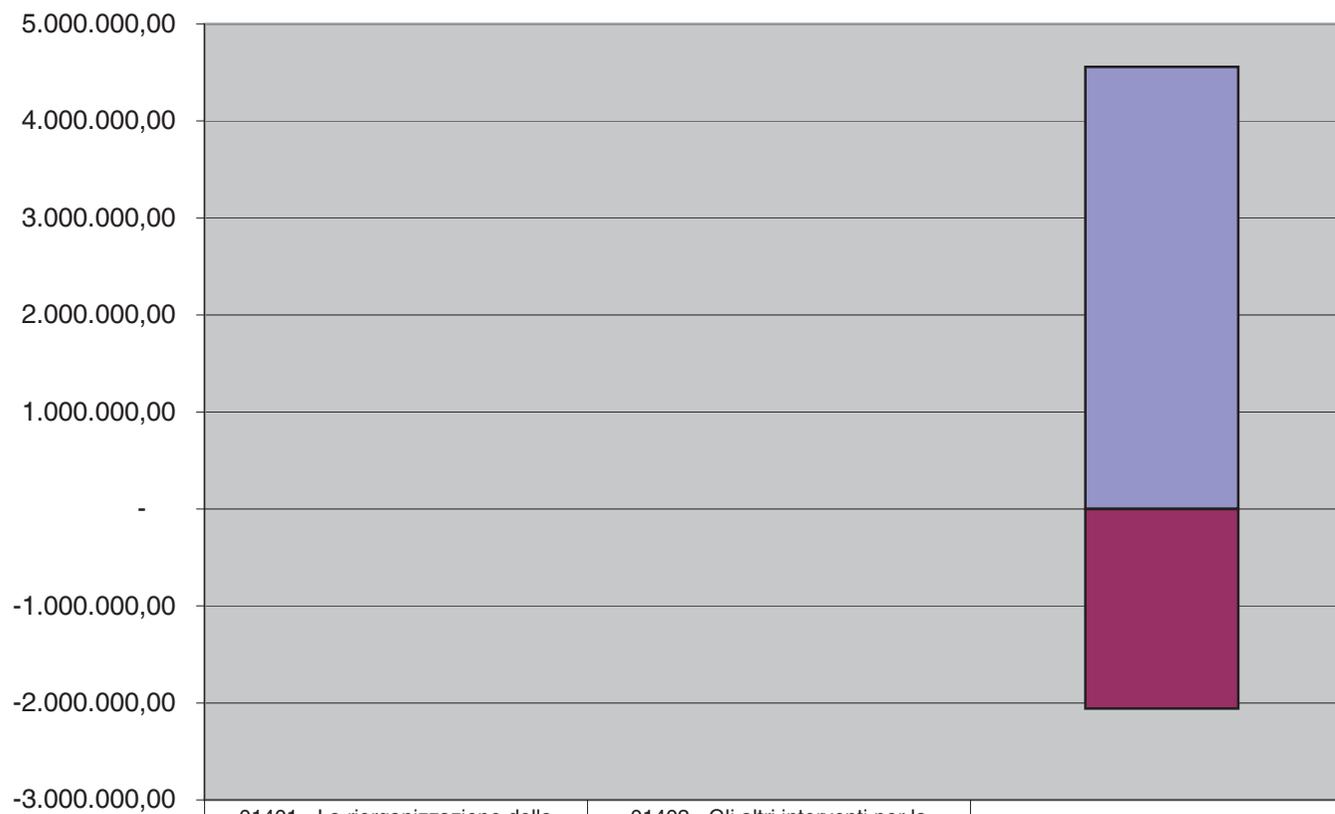
Relativamente ai Mercati Ittico ed Ortofrutticolo, l'anno 2017 ha visto inoltre la prosecuzione delle attività istituzionali inter-Area volte all'attivazione di percorsi di acquisizione di possibili nuove sedi, al fine di contrastare le criticità che interessano le attuali sedi mercatali all'ingrosso.

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (PISUS)

Si è proceduto con le attività di supporto per gli adempimenti amministrativi in carico alle PMI beneficiarie oltre che con quelle di verifica delle rendicontazioni pervenute provvedendo, laddove definite positivamente, ad erogare il saldo. A seguito dell'implementazione dei fondi regionali e delle revoche/rinunce di contributi già erogati si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie individuando nuovi beneficiari ed avviando l'iter inerente la concessione del contributo e l'eventuale anticipazione.

TEMA: 014 – LA SICUREZZA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
014 - LA SICUREZZA



	01401 - La riorganizzazione della polizia locale	01402 - Gli altri interventi per la sicurezza	01499 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	-	-12,28
Accertamenti	-	-	4.559.607,70
Impegni	-	-	-2.056.600,86

AZIONE 014-001 LA SICUREZZA - LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Una Polizia Locale sempre al passo con i tempi non può prescindere da una costante riorganizzazione al fine di migliorare l'assetto amministrativo ed operativo della stessa fornendo così risposte sempre più efficaci ed efficienti; in tale ottica, nel corso del 2017, si è operato una riorganizzazione della struttura interna alla stessa, anche alla luce della conclusione della fase di trasferimento presso la nuova Caserma San Sebastiano.

La prima novità della riorganizzazione dell'Area operata a livello centrale dell'Ente e quindi contenuta nella riorganizzazione della Macrostruttura del Comune è connessa al trasferimento del Servizio Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro presso un'altra Area.

La riorganizzazione interna è stata effettuata, di concerto con i due Dirigenti dei Servizi afferenti, mediante la ridefinizione, in primis, delle sedi operative territoriali e la contestuale nuova suddivisione del territorio che ha comportato la riduzione delle sedi operative territoriali da 5 a 3 e la contestuale ri-assegnazione del personale in esse impiegato.

Si è poi passati alla modifica e/o ampliamento delle funzioni connesse ai singoli incarichi di Posizione Organizzativa dell'Area, che pur rimanendo 6 hanno visto l'accorpamento di due di esse e la definizione di una nuova PO facente capo al Direttore di Area, con funzioni trasversali.

Tale ridefinizione degli incarichi di Posizione Organizzativa ha comportato anche la revisione della struttura organizzativa interna all'Area, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione.

CENTRO DI COSTO: SZ100 SERVIZIO OPERATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

La riorganizzazione interna è stata effettuata, di concerto con il Direttore di Area e il Direttore del Servizio Amministrativo al fine di garantire un servizio sempre più rispondente alle necessità cittadine e rispondente alla normativa di settore.

La riorganizzazione è partita dalla riduzione delle sedi operative territoriali e la conseguente nuova suddivisione del territorio per poi passare alla modifica delle funzioni connesse ai singoli incarichi di Posizione Organizzativa che fanno capo al Servizio.

Tale ridefinizione ha comportato l'accorpamento di due di esse, riducendo da 3 a 2 il numero di incarichi di Posizione Organizzativa facenti capo al Servizio, ampliandone le funzioni.

La modifica alle funzioni in capo ai singoli incarichi di Posizione Organizzativa ha comportato anche la revisione della struttura organizzativa interna all'Area per meglio adattarla a questa nuova definizione delle Posizioni Organizzative e delle funzioni ad esse connesse.

CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

La riorganizzazione interna è stata effettuata, di concerto con il Direttore di Area e il Direttore del Servizio Operativo al fine di garantire un servizio sempre più rispondente alle necessità cittadine e rispondente alla normativa di settore.

La riorganizzazione ha trovato il proprio fondamento anche sull'analisi delle necessità connesse al completamento del trasferimento delle strutture presso la nuova Caserma San Sebastiano, ed alla contestuale esigenza di riduzione e ridefinizione delle sedi operative territoriali decentrate, con la conseguente nuova suddivisione del territorio. Lo spostamento del personale tra le varie sedi operative ha comportato la pianificazione delle operazioni di trasloco, precedute da un attento studio sugli spazi disponibili e sul personale da assegnare presso le singole strutture.

Si è poi passati a modificare e/o ampliare le funzioni connesse ai singoli incarichi di Posizione Organizzativa che fanno capo al Servizio.

La modifica alle funzioni in capo ai singoli incarichi di Posizione Organizzativa ha comportato un'ulteriore necessità di revisione della struttura organizzativa interna all'Area, per meglio adattarla a questo nuovo assetto garantendo nel contempo l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Il completamento, nel corso del 2017, del trasloco degli uffici amministrativi e dei nuclei specialistici presso la Caserma San Sebastiano ha reso necessario un ulteriore impegno connesso alla gestione funzionale e logistica di tale sede al fine di mantenerla sempre in perfetta efficienza; inoltre ha comportato la revisione del DVR per tale sede.

AZIONE 014-002 LA SICUREZZA - GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA

CENTRO DI COSTO: SZI00 SERVIZIO OPERATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Il notevole flusso turistico che ha caratterizzato il 2017 ha richiesto una capillare presenza sul territorio per pattugliare e presidiare i siti d'interesse turistico, come ad esempio il Lungomare di Barcola, il Castello di San Giusto e le varie piazze cittadine.

Controlli straordinari del territorio in orari serali, a seguito delle direttive impartite del Ministro dell'Interno, sono stati effettuati nelle varie piazze cittadine nei mesi di luglio, agosto e settembre ai fini della sicurezza pubblica.

Il pattugliamento del Lungomare di Barcola durante il periodo primavera-estate oltre garantire una presenza costante che ha fatto accrescere il senso di sicurezza dei cittadini, ha permesso di intervenire nei confronti di persone che usufruivano di tale area per bivaccare ma anche in alcuni presunti episodi di bullismo.

Sicurezza che peraltro non può prescindere da un corretto uso dei mezzi di trasporto persone e/o cose ed in tal senso sono stati effettuati, nel 2017, 181 controlli ai mezzi pesanti in transito e dei pullman turistici in arrivo a Trieste così suddivisi :

Mezzi pesanti: n° 101

Pullman turistici: 80

rilevando 37 sanzioni ai sensi dell'art. 174 del CdS e 18 sanzioni ai sensi della L. 727/78.

Gli interventi intesi come repressione di comportamenti lesivi della sicurezza altrui in materia di circolazione stradale non possono prescindere dall'utilizzo di strumentazioni tecnologiche atte a reprimere tali comportamenti ed a tal fine nel corso del 2017 sono state rilevate 1706 sanzioni tramite tali tecnologie.

AZIONE 014-099 LA SICUREZZA - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Le nuove disposizioni in tema di sicurezza cittadina hanno visto l'incrementarsi della collaborazione con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio al fine di presidiare obiettivi e luoghi ritenuti strategici per la sicurezza cittadina, ma anche la collaborazione in occasione di eventi organizzati sul territorio comunale quali ad esempio la Barcolana e i due concerti di Ligabue.

Sempre in connessione con la sicurezza ed il corretto recepimento ed applicazione delle norme di riferimento è continuata la collaborazione con la Regione FVG sia in ambito formativo, principalmente mediante la partecipazione a tavoli tecnici su tematiche di pertinenza della Polizia Locale; collaborazione che è sfociata anche nell'organizzazione dell'VIII giornata regionale della Polizia Locale in occasione del santo patrono San Sebastiano.

Degno di nota in questo contesto è anche l'approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Urbana entrato in vigore il 1° aprile 2017, che ha comportato un'importante opera di aggiornamento delle norme e fattispecie di comportamenti lesivi del decoro e degrado urbano. Tale risultato è stato particolarmente significativo, soprattutto considerando che la precedente versione del Regolamento di Polizia Urbana risale al 1926, ed era stata aggiornata l'ultima volta nel 1979.

CENTRO DI COSTO: SZ100 SERVIZIO OPERATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Il costante controllo del territorio da parte della Polizia Locale ha visto il personale impiegato nell'ausilio alle varie manifestazioni che si sono svolte sul territorio comunale tra le quali si ricordano solo per citarne alcune: la Salita dei Campioni, la Green Europe Marathon, il Summit dei Balcani Occidentali, i concerti di Ermal Meta e Paola Turci in piazza Unità.

Non meno importanti sono stati gli oltre 20 arresti portati a compimento dal Nucleo di Polizia Giudiziaria iniziati con l'arresto di una persona accusata di violenza sessuale e stalking, proseguiti con vari arresti per spaccio con sequestri di importanti quantitativi di stupefacenti, la conclusione dell'operazione "Good News" con la quale è stato stroncato un giro di spaccio i cui destinatari erano tutti minorenni.

La sicurezza delle persone che usufruiscono dei mezzi pubblici è stata un altro dei punti su cui si è operato riuscendo a smantellare una rete di borseggiatori che operavano sui bus cittadini e arrestare una persona accusata di violenza sessuale.

Particolare attenzione è stata posta per la tutela delle fasce deboli con un arresto per atti osceni in luogo pubblico davanti a minori; ma tale tutela non può prescindere da una corretta formazione per questo sono stati organizzati interventi formativi finalizzati al contrasto alla violenza di genere sia per operatori di altre Aree dell'Ente sia presso l'ateneo triestino che presso Scuole Superiori a prevalente presenza femminile.

La tutela dei cittadini passa anche attraverso un costante monitoraggio dell'ambiente in cui la popolazione vive, con riferimento a questo argomento il Nucleo di Polizia Ambientale nel corso del 2017 ha effettuato 165 controlli in aree in stato di degrado che hanno comportato l'accertamento di 3 discariche abusive o depositi incontrollati di rifiuti, 62 accertamenti per abbandono di rifiuti che hanno portato all'elevazione di 12 verbali a leggi o regolamenti e 5 informative all'Autorità Giudiziaria.

Inoltre presso la Ferriera sono stati fatti in media 4 sopralluoghi al mese, ed ogni segnalazione da parte dei cittadini è stata inoltrata mensilmente all'Arpa, al Servizio Ambiente del Comune, alla Regione Autonoma FVG, all'ASUITS - Dipartimento di Prevenzione ed alla Procura della Repubblica.

CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

In questo tema rientrano tutte le azioni poste in essere dal Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo con lo svolgimento di servizi ausiliari o complementari rispetto all'operato del personale del Servizio Operativo.

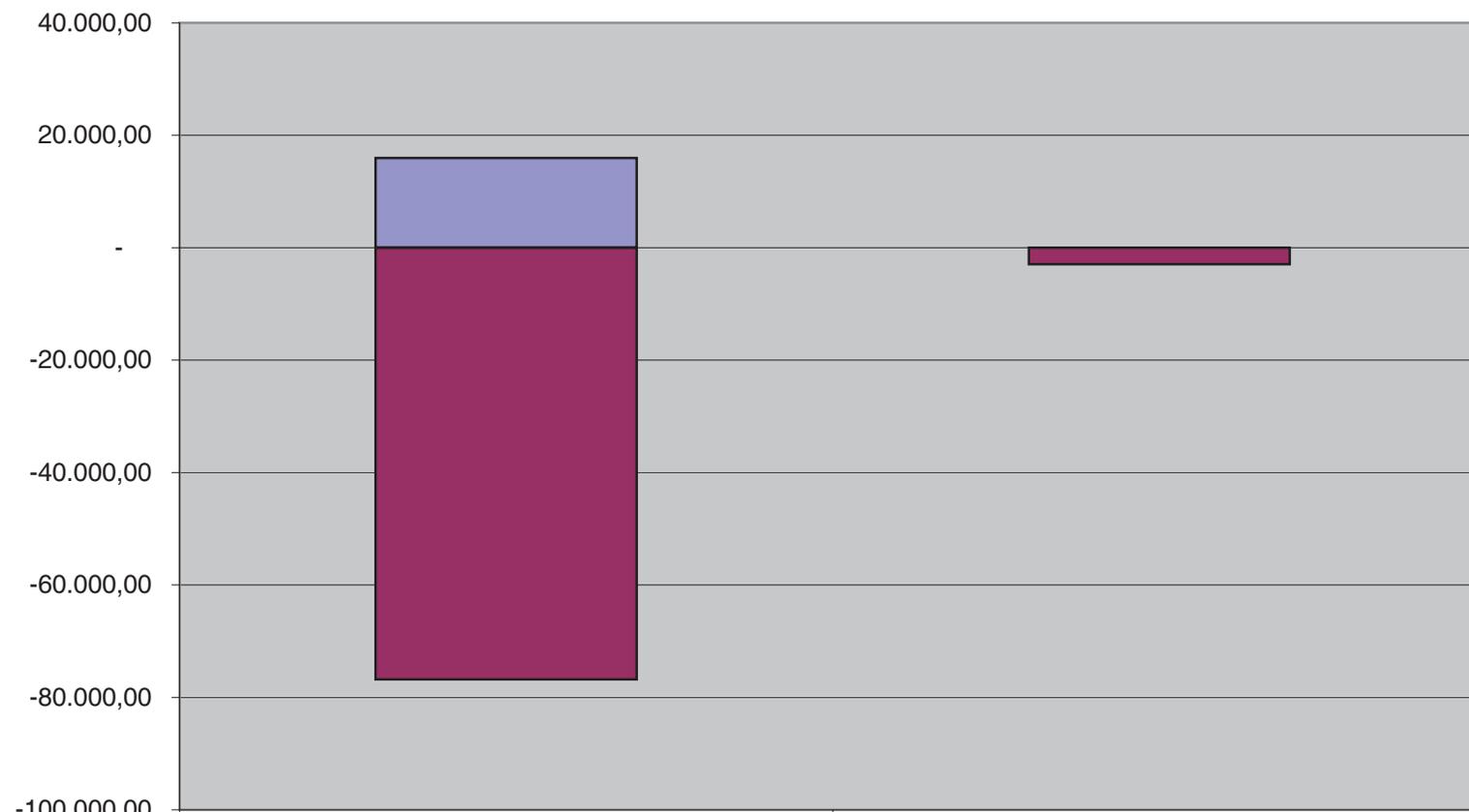
Tra le varie attività si sottolinea:

- il completamento del trasloco e dell'allestimento della nuova caserma San Sebastiano;
- la gestione ed emissione delle ingiunzioni fiscali relative alle sanzioni amministrative inerenti al Codice della Strada non definite nei termini previsti, nonché l'attività di recupero delle somme dovute per violazioni amministrative extra Codice della Strada. Tale recupero avviene mediante l'emissione di ordinanze-ingiunzione che, nel corso del 2017, sono state 1778 (di cui 1033 per violazione al reg. di P.U. o per altre ordinanze sindacali e 745 relative a spese di recupero per rimozioni);
- l'attività relativa alla gestione del personale a livello amministrativo con l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione;
- lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e servizi necessari per il corretto funzionamento dell'intera Area. A questo proposito si sottolinea che la gestione economica e contabile di tali procedure ha comportato nel solo 2017 l'indizione di 24 procedure di individuazione contraente e la gestione e liquidazione di 730 fatture;

- l'attività svolta in ambito di Protezione Civile. A tale proposito va evidenziato come la sicurezza - intesa come prevenzione e aiuto in caso di calamità - passi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie tra associazioni di volontariato, il Gruppo Comunale dei Volontari ed il Servizio Protezione Civile regionale. Questa collaborazione è stata portata avanti anche nel corso del 2017 ed ha visto la partecipazione alla manifestazione 'Io Non Rischio 2017' dove i volontari di protezione civile hanno incontrato i cittadini per parlare di terremoto, maremoto e alluvione e di cosa ognuno di noi può fare per ridurre gli effetti. Sono state svolte, infine, le procedure amministrative necessarie per avviare un intervento di bonifica bellica presso il centro abitato di Servola;
- l'attivazione e gestione del servizio di vigilanza fuori dalle scuole, che è iniziato regolarmente con l'avvio delle attività scolastiche, e che costituisce un ulteriore aspetto connesso alla sicurezza, ma anche al reinserimento economico e sociale di persone uscite dal mondo del lavoro o comunque prive di altro impiego lavorativo.

TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
016 - L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA



Quota a carico della fiscalità generale per residente

0,30

0,01

Accertamenti

15.955,69

-

Impegni

-76.760,98

-2.928,00

AZIONE 016-001 L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA - LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI

CENTRO DI COSTO: SUI00 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Iniziative a favore degli studenti

Nell'ambito del progetto Urban Trieste, 18 alloggi (Unità Minime di intervento) UMI 60-61 sono stati riservati agli studenti delle Fondazioni Scolastiche Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie della Vita e Accademia Nautica dell'Adriatico, per i quali vengono corrisposti per ogni alloggio, mensili Euro 280,00.=, pari a mensili Euro 140,00.=, compresi oneri reversibili, per ogni studente.

CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel corso del 2017 è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa "Trieste Città della conoscenza", a cui ha aderito la Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze, ente che ha presentato la candidatura di Trieste a ESOF 2020 ottenendone la prestigiosissima aggiudicazione.

Nell'ambito del supporto alla diffusione della cultura scientifica nelle scuole cittadine, in collaborazione con gli enti scientifici aderenti al Protocollo d'Intesa "Trieste Città della conoscenza", si sono realizzate attività di divulgazione rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza, quali:

- Famelab 2017;
- Olimpiadi della Scienza 2017;
- Settimana del cervello 2017;
- Helios 2017;
- La borsa di miss Flite;
- Adotta una tigre triestina.

Sempre con l'obiettivo di avvicinare la scienza al grande pubblico, si è realizzata la sesta edizione del grande evento Trieste Next, a tema "Un mare di scienza" nell'edizione 2018, nei giorni 21, 22 e 23 settembre 2017. Durante l'evento tutti gli enti scientifici del territorio hanno presentato le loro attività di ricerca, allestendo laboratori e attività di divulgazione scientifica nella suggestiva cornice di Piazza Unità d'Italia. Il mare in tutte le sue possibili declinazioni è stato il filo conduttore della nuova edizione, che registrato il grande successo della presenza della M/V Explora dell'OGS, appositamente approdata a Trieste ed entusiasticamente visitata da scolaresche e pubblico.

Per quanto riguarda l'obiettivo fondamentale di agevolare la presenza sul territorio di studenti, ricercatori e scienziati, mettendoli in relazione con la città, sono stati progettati interventi educativi e supportate le tradizionali iniziative delle scuole comunali e statali per il Giorno della Memoria (27 gennaio) e per il Giorno del Ricordo (10 febbraio).

Sono stati implementati gli interventi di co-organizzazione per eventi educativi di alto livello promossi dalle scuole statali e dalle associazioni culturali:

- International Friendship WeekEnd 2017 con l'IS Deledda;
- La biodiversità va a scuola con l'IC Valmaura;
- la quarta edizione del progetto Scrittura Creativa con l'IC Divisione Julia;
- il supporto alla divulgazione delle visite guidate per le scuole alla Grotta Nera.

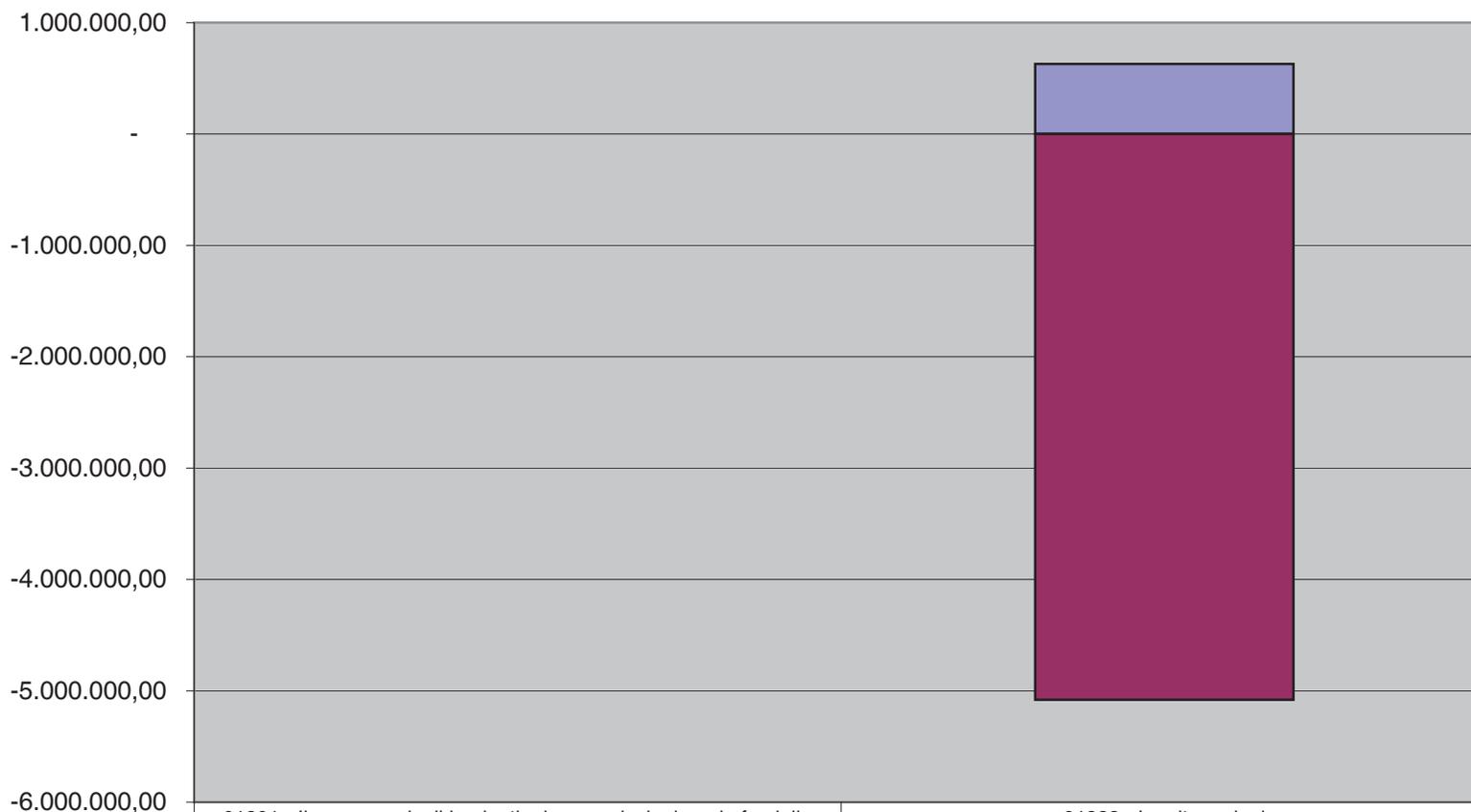
È proseguita anche nel 2017 la tradizionale e positiva esperienza dello scambio tra gli studenti degli atenei di Trieste e Graz, che ha portato alcuni studenti della città austriaca a realizzare un'esperienza di tirocinio di un mese presso le principali aziende di Trieste.

Stante la partecipazione strategica del Comune di Trieste, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione I.T.S. "Mobilità sostenibile" con l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" e alla fondazione ITS VOLTA, sono state attuate misure di promozione volte ad attrarre sempre più studenti presso questi due Istituti, che permetteranno di formare tecnici specializzati riconosciuti a livello europeo. I due Istituti sono stati promossi durante la manifestazione Trieste Next.

Sono proseguite le collaborazioni con l'Istituto Statale Superiore "L. Da Vinci-G.R. Carli-S. de Sandrinelli", il Liceo Scientifico Statale "Galilei" e il Liceo Classico e Linguistico Statale "Petrarca", nell'ambito del progetto "Alternanza – Scuola Lavoro". L'accoglimento degli allievi tirocinanti è stato possibile non solo nelle sedi dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia, ma anche presso le strutture dei Ricreatori Comunali, con particolare riguardo all'accoglimento durante l'attività di "Ricrestate".

TEMA: 018 – SPORT

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
018 - SPORT



Quota a carico della fiscalità generale per residente

Accertamenti

Impegni

01801 - Il recupero degli impianti e le agevolazioni per le famiglie

01899 - Le altre azioni

AZIONE 018-099 SPORT - LE ALTRE AZIONI

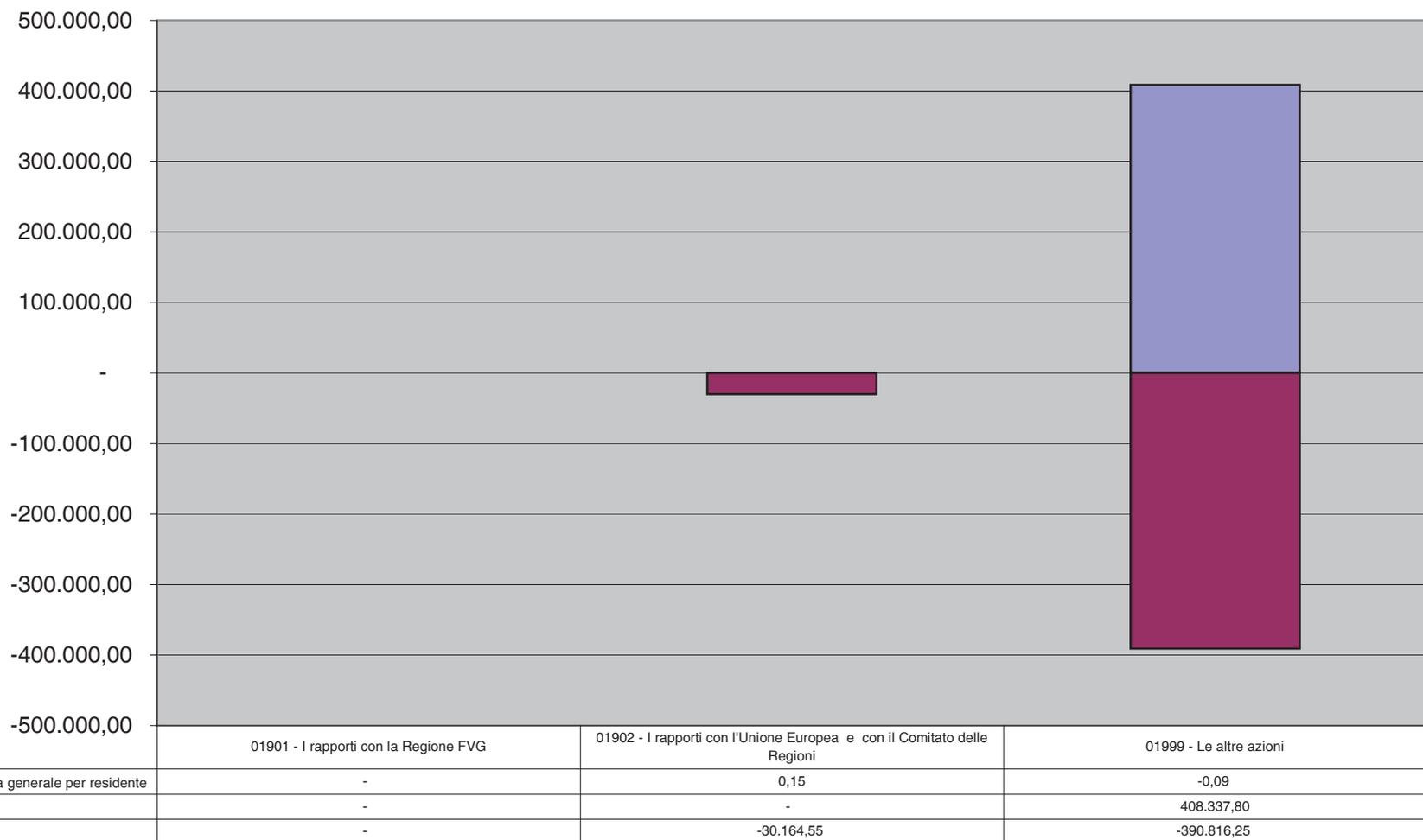
CENTRO DI COSTO: SW400 SPORT

Anche nel corso dell'anno 2017, il Servizio Sport ha compiuto attività finalizzate a migliorare le condizioni di fruibilità e di qualità del servizio erogato negli stabilimenti balneari marini ed ha provveduto all'espletamento delle gare d'appalto che hanno individuato i soggetti a cui è stata affidata la conduzione dei Bagni Marini durante il periodo estivo:

- per quanto concerne lo Stabilimento Balneare “Alla Lanterna”, è stata individuata la ditta a cui è stato affidato il servizio di assistenza bagnanti mentre si è provveduto, come di consueto, con personale comunale alle pulizie ed al servizio di cassa; anche per quest'anno, inoltre, è stata concessa la possibilità di accesso gratuito al bagno per soggetti portatori di gravi invalidità;
- per quanto riguarda la spiaggia gratuita denominata Bagni “Ai Topolini”, è stata individuata la ditta a cui è stato affidato il servizio di assistenza bagnanti ed il servizio di pulizia.

TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
019 -RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI



AZIONE 019-002 RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E CON IL COMITATO DELLE REGIONI

CENTRO DI COSTO: SMI00 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO, MOBILITÀ E TRAFFICO

Sviluppo delle attività previste dal progetto europeo Civitas Portis

Nel corso dell'anno 2017 sono state sviluppate diverse attività finalizzate a rafforzare la governance città-porto e ad integrare il porto vecchio e la città dal punto di vista della mobilità sostenibile.

Sono stati sviluppati 2 progetti di viabilità. Il primo ha previsto la modifica del varco di accesso all'area del porto vecchio, ubicato in viale Miramare ed è stato realizzato dal competente servizio strade nel corso dell'anno 2017. Il secondo progetto, di fattibilità tecnico-economica, ha previsto la realizzazione di un parcheggio provvisorio della superficie di circa 10.400 mq, ubicato all'interno dell'area del porto vecchio in adiacenza a viale Miramare.

Per quanto riguarda la tematica della mobilità sostenibile è stata predisposta la documentazione necessaria all'avvio della gara per la redazione di un PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) esteso al territorio comunale ed alle aree portuali.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate, inoltre, tutte le attività necessarie allo svolgimento del "Portis Meeting", che ha visto la partecipazione dei partner europei del progetto "Civitas Portis" ad una serie di incontri sulle tematiche di progetto che sono stati strutturati su 2 giornate. Inoltre, si è proceduto all'organizzazione del Portis Day, una giornata dedicata alla cittadinanza per la divulgazione e promozione delle attività previste dal progetto in termini di: incentivazione della mobilità sostenibile, un migliore sviluppo delle aree del porto vecchio ed un'ottimale integrazione delle aree portuali al tessuto urbano cittadino.

Il coordinatore locale del progetto ha partecipato agli incontri organizzati tra i partner di progetto europei presentando lo stato di avanzamento delle attività sviluppate dall'amministrazione comunale.

AZIONE 019-099 RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

Il PISUS, bandito nel 2009, prevede opere di riqualificazione fisica e azioni di riqualificazione sociale ed economica del centro urbano. Grazie al finanziamento regionale al quale va aggiunto il cofinanziamento da parte del Comune, sono in via di realizzazione diversi interventi - alcuni dei quali anche in collaborazione con la CCIAA - costituiti da un'articolata serie di opere pubbliche tra loro connesse. Le opere si integrano con una serie di iniziative mirate alla rivitalizzazione degli spazi urbani e del settore turistico e culturale.

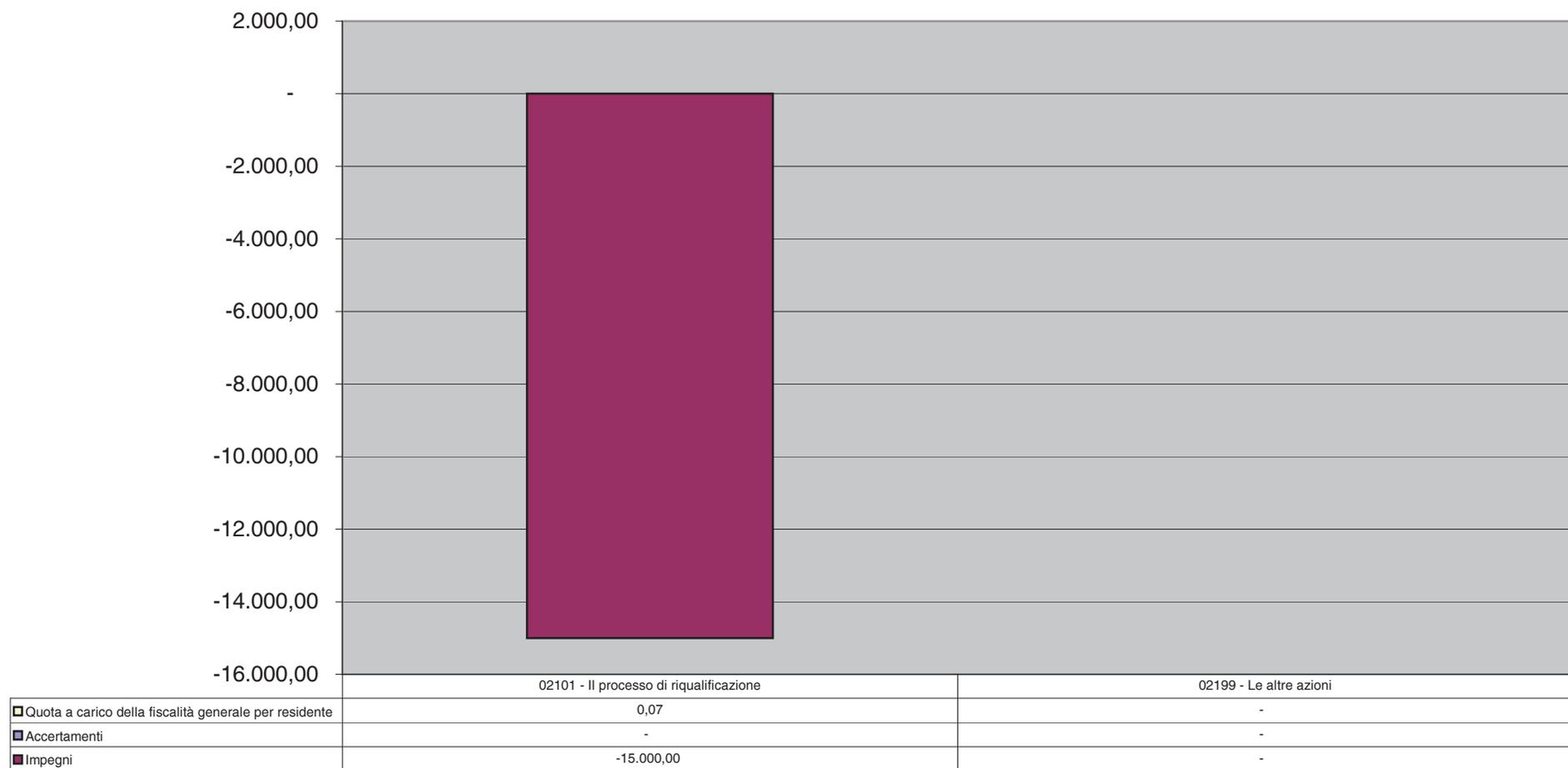
Il PISUS è risultato in capo alla Direzione d'Area fino alla data del 30/04/2017. Sino ad allora sono proseguite le attività di coordinamento delle iniziative incluse nel PISUS e di monitoraggio delle attività dei RUP interni all'Amministrazione.

CENTRO DI COSTO: SV100 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

Nel corso del 2017 si è svolta l'attività di assistenza tecnica (gestionale, amministrativa e finanziaria) ai RUP per i progetti europei FIESTA, POR FESR 2014-2020, PORTIS e THERESIA.

TEMA: 021 – PORTO VECCHIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
021 - PORTO VECCHIO



AZIONE 021-001 PORTO VECCHIO - IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE

CENTRO DI COSTO: AU000 DIREZIONE - SERVIZI GENERALI

Dal 1 gennaio 2017 il Comune ha acquisito formalmente la proprietà delle Aree del Porto Vecchio sdemanializzate con l'iscrizione al Tavolare del diritto. È stato sottoscritto un Atto di Intesa con l'Autorità di Sistema Portuale di Trieste per disciplinare il periodo transitorio necessario per il subentro del Comune nell'effettiva gestione delle aree e degli immobili facenti parte del Compendio.

L'operazione di rilevazione dello stato di consistenza in natura e delle condizioni di statica dei singoli immobili e delle aree facenti parte del compendio è stata ultimata ad opera dei professionisti incaricati.

Si è proceduto, poi, secondo un cronoprogramma frazionato previamente concordato, a redigere i verbali di effettiva presa in carico del Magazzino 26, della Centrale Idrodinamica, della Sottostazione elettrica e della Palazzina di Corso Cavour 2/2. In attuazione delle D.G. 461 dd. 25.09.2017 e della D.G. 535 dd 30.10.2017 è stata richiesta ed acquisita l'indennità di occupazione da parte degli ex concessionari dell'Autorità di Sistema Portuale per l'anno 2017.

Accogliendo le richieste del comitato organizzatore di ESOF 2020 è stata stipulata una Convenzione per la concessione in uso alla F.I.T. (Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze) della Sottostazione elettrica, come previsto dalla D.G. 603/2017. Sono stati aperti dei Tavoli Tecnici all'esito dei quali è stato sottoscritto come da D.G. 467/17 l'Accordo Operativo tra il MIBACT, Regione FVG, Comune di Trieste, Autorità di Sistema Portuale per dare attuazione alla Delibera CIPE 3/2016 che ha finanziato il Piano Stralcio Cultura e Turismo all'interno del quale la scheda intervento n. 11 "Porto Vecchio di Trieste" riserva l'importo di 50 milioni.

CENTRO DI COSTO: SMI00 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO, MOBILITÀ E TRAFFICO

Sulla base degli incarichi affidati per la redazione dello stato di consistenza, è stato avviato un percorso di condivisione con l'Autorità Portuale al fine di ottenere copia dell'intero archivio documentale cartaceo del Porto (afferente gli immobili oggetto di trasferimento) in formato digitale.

È stato attivato un percorso tecnico con i soggetti competenti (Autorità Portuale, Porto Trieste Servizi, AcegasApsAmga, etc) al fine della definizione del percorso dell'infrastrutturazione dell'area. È stata quindi conclusa una prima fase volta alla verifica della situazione attuale delle reti esistenti (sottoservizi), delle eventuali criticità e verifica dei soggetti coinvolti; tali attività saranno propedeutiche alla successiva fase di implementazione delle infrastrutture tecnologiche.

Sono stati quindi realizzati dei rilievi in campagna per consentire una prima valutazione preliminare alla studio viabilistico dell'area.

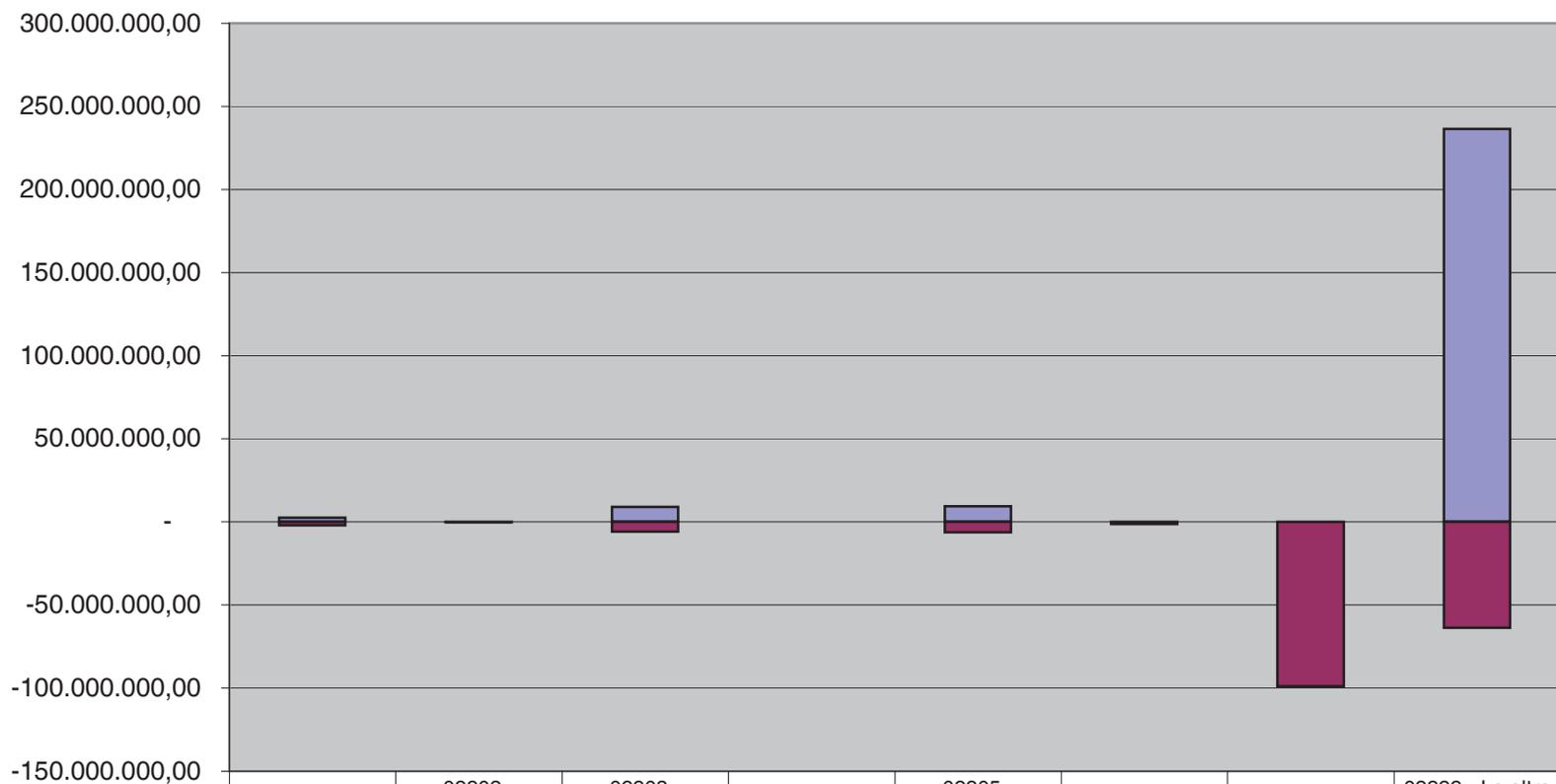
Nel corso dell'anno è stato firmato l'accordo operativo per l'attuazione dell'intervento di recupero sul Porto Vecchio di Trieste, che mette a disposizione i primi 50 milioni di euro per interventi legati al Polo museale, al trasferimento dell'ICGEB, alla sistemazione dell'Ursus e alle opere per la viabilità e di una parte dell'urbanizzazione dell'area.

Sono inoltre stati presi in possesso (con il definitivo trasferimento di ogni competenza e responsabilità) da parte del Comune di Trieste i primi quattro grandi magazzini storici ed edifici facenti parte dell'area sdemanializzata del Porto Vecchio, e precisamente dei già restaurati e usufruibili Magazzino 26, Centrale Idrodinamica e Sottostazione Elettrica nonché della palazzina di Corso Cavour 2/2 che, sarà prossimamente oggetto di ristrutturazione per poter ospitare il nuovo "Urban Center".

Per quanto concerne gli scenari di sviluppo è stato analizzato lo studio prodotto dall'advisor Ernst&Young e verificata la normativa di settore: sono state vagliate soluzioni che ipotizzano il ricorso a società terze (società di trasformazione urbana), forme di finanziamento pubblico/privato, interventi pubblici di livello infrastrutturale. L'attività proseguirà quindi con gli approfondimenti rapportati anche all'effettiva capacità di investimento pubblico.

TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2017 rispetto al Tema
099 - LE GESTIONI CONSOLIDATE



	09901 - Farmacie	09902 - Ambiente ed Energia	09903 - Interventi a sostegno di	09904 - Pari opportunità	09905 - Demanio e Patrimonio	09906 - Organi Istituzionali	09998 - Spesa di personale	09999 - Le altre gestioni consolidate
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-2,44	0,41	-15,28	0,12	-15,85	6,16	484,42	-847,80
Accertamenti	2.484.698,39	56.492,87	9.034.608,72	3.000,00	9.433.170,09	6.000,00	347,54	236.454.140,67
Impegni	-1.987.935,30	-139.586,11	-5.918.993,84	-27.197,81	-6.201.899,63	-1.261.379,62	-98.760.472,49	-63.613.053,20

AZIONE 099-001 LE GESTIONI CONSOLIDATE - FARMACIE

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

Nel corso dell'anno 2017 il Servizio Farmaceutico Comunale, costituito dalle due farmacie al Cammello ed al Cedro, ha continuato ad operare nel segno del rinnovamento e del miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il nuovo “ Bando Europeo” per l'acquisto farmaci ha permesso di acquistare ad una aliquota di sconto tale da riuscire ad essere competitivi sul mercato.

Si è aderito al “Progetto recupero dei farmaci”, progetto non solo di tutela ambientale, ma principalmente di solidarietà sociale e contenimento della spesa farmaceutica ed al “Progetto web-screening” di vitale importanza per la diagnosi precoce dei tumori all'intestino retto rivolto a uomini e donne dai 50 ai 69 anni. Nell'ambito di detto progetto si è proceduto alla diffusione del progetto con la consegna e la raccolta dei Kit consegnati ai cittadini.

Il sito web è stato altresì costantemente aggiornato con i turni delle farmacie e con le offerte mensili proposte dalle due Farmacie Comunali.

Sono tutte azione mirate a trasmettere un messaggio ai cittadini/clienti di buona gestione del bene pubblico operato dall'Amministrazione.

AZIONE 099-002 LE GESTIONI CONSOLIDATE - AMBIENTE ED ENERGIA

CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Proseguono le attività relative all'appalto per la gestione del gas per l'ambito territoriale minimo (Atem), formato dai comuni di Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo, Sgonico e Monrupino. Nel 2017 è proseguita l'attività necessaria e propedeutica alla pubblicazione del bando di gara. Di concerto con il gestore sono stati perfezionati gli atti necessari all'approvazione da parte della Stazione appaltante dello stato di consistenza degli impianti di distribuzione gas naturale nel territorio del Comune di Trieste di proprietà del gestore AcegasApsAmga S.p.A.

CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

Il controllo, monitoraggio e la gestione degli accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono proseguiti fino al 30/04/2017, dopodiché non risultavano più in capo alla Direzione di Area. A seguito di approfondimenti progettuali riguardanti l'intervento "Riqualificazione aree limitrofe a Piazza della Borsa" si sono constatate delle difficoltà per le quali non è stato possibile trovare in tempi brevi delle soluzioni alternative, si è deciso di modificare la progettazione in attesa della risoluzione delle problematiche di natura logistica proponendo la modifica dell'area d'intervento.

CENTRO DI COSTO: SM300 AMBIENTE ED ENERGIA

Il Servizio Ambiente ed Energia ha svolto attività finalizzate a fornire il supporto al Sindaco per gli obiettivi di programma (D.C. 50/2016) relative alla Ferriera di Servola mediante affidamento di incarichi tecnici e di consulenza legale. Il Servizio inoltre ha svolto attività in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico, energia ed impianti, inquinamento acustico, inquinamento dell'acqua e del suolo, riduzione delle emissioni di CO₂, energie rinnovabili e risparmio energetico. Si riporta di seguito il dettaglio di dette attività:

- con determinazione dirigenziale n.1558/2017 del 30.6.2017 è stato approvato il prosieguo dell'incarico, iniziato ad ottobre 2016 con durata fino al 30.6.2017, al prof. Pierluigi Barbieri fino al 31.12.2017, quale esperto in inquinamento e chimica dell'ambiente, per lo svolgimento dell'attività inerente il supporto al Sindaco per gli obiettivi di programma relativi allo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, in particolare per il monitoraggio dei rischi dell'area a caldo e per la lettura e il controllo dei dati relativi a fumi e inquinamento. L'attività svolta è stata descritta con apposite relazioni trimestrali anche ai fini della successiva liquidazione delle competenze;
- a seguito dell'emendamento n. 7, allegato alla deliberazione consiliare n. 55 del 27.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017-2019. Variazione n. 5", è stata predisposta la deliberazione giunta n. 681 del 21.12.2017, per l'affidamento di un incarico da svolgersi nel 2018 per consulenza legale al Sindaco fornita da avvocato/i per promuovere atti rivolti alla risoluzione delle problematiche sanitarie ed ambientali lamentate dalla cittadinanza relative alla Ferriera di Servola, con riferimento al programma di mandato del Sindaco di cui alla deliberazione consiliare n. 50 del 13.7.2016;
- ai fini della tutela dall'inquinamento elettromagnetico, con particolare attenzione all'abitato di Conconello, ARPA-FVG ha effettuato, ai sensi della L.R. 3/2011 e del D.Lgs 259/2003 e s.m.i., una campagna di misure volta a verificare il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione interessata. In base al protocollo di intesa tra il Comune di Trieste la Regione F.V.G. e le società Monte Barbaria S.r.l., Gestione Postazioni Nord Est S.r.l., e Radiopunto Zero S.r.l., sono stati realizzati due nuovi tralicci sul Monte Belvedere per la delocalizzazione degli impianti di radiodiffusione sonora presenti nell'abitato di Conconello ai fini della salute degli abitanti;
- in materia di energia ed impianti è stata svolta attività tecnica, a seguito di competenze trasferite ai Comuni con L.R. 3/2011 e L.R. 19/2012 e loro s.m.i. ed altre norme di settore, tramite apposito incarico professionale affidato, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 3987/2015 del 11.12.2015 della durata di 24 mesi. Il professionista ha redatto apposite relazioni mensili sull'attività svolta in particolare nel 2017 ai fini della successiva liquidazione dei compensi approvati con apposite determinazioni dirigenziali;
- sono stati effettuati i controlli degli impianti tecnologici (elettrici, idro-termo-gas) ai fini della sicurezza ai sensi della L. 46/1990, D.P. R. 392/1994 e loro s.m.i., per l'anno 2017 tramite appositi incarichi professionali. Detti incarichi sono stati affidati, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 2328/2016 dell'1.9.2016 e le verifiche si sono svolte in parte nel 2016 e in parte nel 2017. Successivamente con determinazione dirigenziale 1835/2017 del 14.8.2017 è stata avviata una nuova selezione pubblica per lo svolgimento della sopra citata attività sia nel 2017 che nel 2018. I relativi incarichi sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 2225/2017 del 13.9.2017;
- il Comune di Trieste con deliberazione consiliare n. 85 del 21.12.2016 e successivo contratto n. 49/2017 del Registro Scritture Private, stipulato in data 24.3.2017, ha affidato alla Società in-house Esatto SpA la gestione dei servizi e la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e sanzioni amministrative di competenza del Comune di Trieste per il periodo 2017-2025. In base a quanto previsto da detto contratto è stato effettuato, da parte

dei tecnici di Esatto, su delega del Comune, il controllo sull'efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della L.10/1991, del D.Lgs. 192/2005, del D.P.R. 74/2013 e loro s.m.i.;

- al fine di gestire le problematiche relative all'inquinamento acustico è stata stipulata una Convenzione con ARPA-FVG in data 14.11.2017 per il periodo 2017-2018. In base alla precedente Convenzione del 29.11.2016 con validità fino al 30.9.2017, a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza, sono state eseguite verifiche fonometriche per la misurazione del rumore a cui sono seguiti provvedimenti sanzionatori per il contrasto di detto inquinamento acustico. ARPA - FVG inoltre ha rilasciato appositi pareri tecnici relativi a n. 103 autorizzazioni emesse nell'anno 2017, atte a contenere l'attività rumorosa dei cantieri edili; sono state rilasciate altresì nel corso del medesimo anno n. 26 autorizzazioni per manifestazioni sonore temporanee nel rispetto dei limiti acustici di legge;

- per quanto attiene alla attività in materia di inquinamento dell'acqua e del suolo è stata stipulata sempre in data 14.11.2017 un'altra Convenzione con ARPA-FVG, al fine di avere il necessario supporto tecnico riferito agli adempimenti di competenza del Comune in merito a verifiche riferite alle procedure operative ed amministrative previste dall'art. 242 del Codice dell'Ambiente per il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito o all'atto di individuazione di contaminazione storiche che possano comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione; in base alla precedente convenzione avente validità a tutto il 2017, ad ottobre 2017 sono stati effettuati dei campionamenti presso il sito di Largo Piave rilevando presenza di inquinanti nelle acque di falda;

- al fine di favorire il risparmio energetico, promuovere, sostenere ed agevolare ogni iniziativa nel campo delle energie rinnovabili, si è completata e conclusa l'attività con AREA Science Park di cui alla Convenzione n. 14/2014 (prot. 32/4-14) della durata triennale. Sono stati inoltre predisposti gli atti (deliberazione giunta n. 599 del 27.11.2017 di approvazione dell'Accordo di collaborazione e determinazione dirigenziale n. 3547/2017 del 30.11.2017 di impegno di spesa) per la stipula di un nuovo Accordo di collaborazione di data 10.1.2018 con il medesimo ente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., per offrire alla cittadinanza consulenza in materia di fonti rinnovabili d'energia e risparmio energetico anche volto all'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) in atmosfera, perseguendo altresì gli obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

- ad agosto 2017 si è conclusa l'attività relativa al progetto europeo "Family Intelligent Energy Saving Targeted Action" (F.I.E.S.T.A) iniziato nel 2014. L'obiettivo del progetto è stato quello di sensibilizzare le famiglie con bambini al risparmio energetico nelle abitazioni, al fine di ridurre i consumi e le relative emissioni, attraverso cambiamenti comportamentali nell'uso delle apparecchiature di riscaldamento e raffrescamento nonché nell'uso degli elettrodomestici, guidando le famiglie all'acquisto di sistemi e dispositivi maggiormente efficienti dal punto di vista energetico, con un focus particolare al raffrescamento. Sono stati effettuati pertanto audit energetici presso il domicilio delle persone, raggiungendo nel 2017 il numero di 150 audit previsti dal progetto stesso. Sono stati realizzati altresì n. 17 workshop nelle scuole e sono state effettuate n. 3 campagne radiofoniche nel corso dell'anno 2017 per pubblicizzare il progetto partecipando altresì con apposito stand alla manifestazione Bioest.

AZIONE 099-003 LE GESTIONI CONSOLIDATE - INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI

CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA

Sono stati avviati percorsi di approfondimento per l'avvio di una procedura di gara per il servizio di accoglienza di persone disagiate. Il percorso mira a definire un complesso sistema di accoglienza che comprenda tutte le strutture che attualmente hanno gestioni separate ma rispondono a esigenze simili (Villa Stella Matutina). L'approfondimento, finalizzato anche a calibrare il numero dei posti complessivi da destinare all'accoglienza anche in modalità di pronta accoglienza, ha determinato un rallentamento nei tempi di approvazione degli atti di gara.

Sono stati avviati percorsi di approfondimento per l'avvio di una procedura di gara per il servizio di accoglienza di persone disagiate, come meglio descritto al punto precedente. L'approfondimento ha determinato un rallentamento nei tempi di approvazione degli atti di gara.

È stato predisposto l'aggiornamento delle nuove direttive e definizione e pubblicazione di un nuovo bando SPRAR tramite procedura aperta volta all'affidamento dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale, nonché per i titolari di permesso umanitario di cui all'art.32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare, in applicazione delle linee guida del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati definiti e approvati gli atti di gara per la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale (progetto SPRAR).

Il nuovo bando per l'affidamento del servizio di accoglienza ha ridotto da 121 a 90 i posti disponibili per l'accoglienza.

Nel territorio del Comune di Trieste il numero dei richiedenti asilo che necessitano di prima accoglienza e di servizi per la prima integrazione è piuttosto alto, confermando il persistere di una situazione “di emergenza” che comporta, da parte degli enti coinvolti, un ingente impegno in termini di servizi aggiuntivi da erogare sul territorio. Si tratta, in stragrande maggioranza, di persone giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, in una logica che punti all'integrazione e alle pari opportunità. I giovani immigrati devono essere considerati una risorsa, di cui valorizzare capacità e potenzialità professionali e occupazionali. La finalità è quella di realizzazione di azioni di pre-inserimento socio-economico, in aggiunta e a rinforzo dei servizi già garantiti. Come previsto sono stati costruiti dei percorsi brevi di “preparazione” all'integrazione che promuovessero l'inserimento di lungo periodo nelle comunità ospitanti; ad essi i richiedenti asilo presenti sul territorio hanno avuto accesso indipendentemente dalla fase della propria permanenza a Trieste e dalla loro futura destinazione. Accanto a questi percorsi sono stati predisposti interventi per favorire il dialogo interculturale attraverso la creazione di spazi e momenti di informazione e di incontro con la cittadinanza, che si sono concretizzati in azioni di volontariato.

È stato predisposto il nuovo bando per la selezione di soggetti con i quali poter sottoscrivere convenzioni per la gestione di interventi di accoglienza e sostegno di minori stranieri non accompagnati.

Sono stati definiti ed approvati i nuovi testi delle convenzioni e i requisiti di qualificazione per gli operatori interessati.

È stato pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse. È stata espletata l'attività istruttoria in seguito alla quale sono state stipulate, ovvero sono in corso di stipulazione, numerose convenzioni con operatori qualificati nell'accoglienza di minori stranieri. Le convenzioni hanno stabilito rigidi e uniformi parametri di rimborso dei costi al fine di contenere la spesa, fermi gli standard qualitativi predefiniti.

Tutti i minori non accompagnati, in quanto privi delle legali figure di riferimento, sono dapprima affidati all'ente locale in base all'art. 403 del c.c., cui segue il decreto di affidamento all'Ente locale da parte dell'Autorità giudiziaria: Procura T. M. e Tribunale per i Minorenni di Trieste.

In conseguenza di ciò scatta l'obbligo ai Comuni di provvedere alla tutela e protezione dei minori secondo la normativa internazionale: Convenzione dei diritti del fanciullo di New York, art. 403 c.c., legge nazionale sull'affidamento n. 184/1983, T.U. sull'immigrazione n. 286/1998 e successive modificazioni, legge regionale 6/2006, direttive Europee e quant'altro attiene alla tutela dei minori d'età in quanto tali. Ciascun ragazzo “straniero non accompagnato”, terminata la procedura di identificazione è fin da subito accolto nella comunità di Pronto intervento Casa dello studente sloveno, in vigore per convenzione dal 1-1-2015 e quindi, entro 24 ore collocato nella comunità minori disponibile per la sua accoglienza.

Nell'ultimo decennio, nel Comune di Trieste per l'accoglienza dei minorenni stranieri non accompagnati si è perfezionato attraverso un modello operativo che coinvolge sia le istituzioni pubbliche sia settori del privato sociale.

È stato attivato un nuovo e più efficace sistema di comunicazione e di monitoraggio dei percorsi di integrazione dei MSNA in modo da ridurre i tempi della presa in carico.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2017 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Consulta degli Immigrati è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

AZIONE 099-004 LE GESTIONI CONSOLIDATE - PARI OPPORTUNITÀ

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2017 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Commissione Pari Opportunità è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

Si illustrano di seguito le principali attività:

- per diffondere la cultura delle pari opportunità tra donna e uomo in occasione della Giornata Internazionale della Donna (8 marzo) sono state organizzate iniziative culturali ed eventi: letture *La poesia delle Voci*, concerto "Musicalmente donna", seminario multimediale *Sarah, Carrie, Martine e le altre...Storie di donne e pari opportunità nel fumetto*, attivato un *Laboratorio gratuito di fumetto* per giovani dai 16 ai 25 anni presso la Biblioteca Comunale Stelio Mattioni, lettura scenica di poesie della poetessa greca Saffo tradotte in dialetto triestino *El lusigor de i oci tui*, tavola rotonda sull'uso del femminile nella comunicazione pubblica istituzionale *Chiamatemi Sindaca*, presentazione del Manuale *La violenza sulle donne e sui minori, una guida per chi lavora sul campo* a cura delle autrici Patrizia Romito e Natalina Folla e dell'autore Mauro Melato, Presentazione con le autrici Lucia Magro e Rosita Strona del libro "*Ricami e biotech. Una scuola triestina dall'ottocento ad oggi*", "*Donne in movimento-Mani di donna*" incontro di parole, musica e danza sul tema del lavoro femminile, Incontro con la scrittrice Laila Wadia e presentazione del suo ultimo libro "*Algoritmi indiani*", "*Donne in movimento-Un tuffo nel mare di Trieste*" incontro di parole, musica, danza sul tema del mare, premiazione XIII Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste";
- in occasione della Giornata contro la violenza sulle Donne (25 novembre) per il secondo anno è stato realizzato il progetto "*MAI! Nemmeno con un fiore*" con l'organizzazione di un Tavolo di Coordinamento previsto dal Piano Nazionale contro la violenza di genere, per agevolare la programmazione, il monitoraggio, la gestione e la valutazione delle politiche territoriali di contrasto e trattamento della violenza contro le donne in sinergia con il GOAP e le Istituzioni territoriali coinvolte nella gestione dei casi di violenza e sul crescente fenomeno dello stalking. Sono stati realizzati i seguenti eventi: bando concorso artistico - letterario *Parole, suoni e colori contro la violenza* rivolto alle ragazze ed ai ragazzi di età compresa tra i 14 e 19 anni del territorio provinciale, mostra fotografica *Pollaiò. Una mostra ruspante contro gli stereotipi di genere*, inaugurazione della Mostra *Sarah, Carrie, Martine e le altre... Storie di donne e pari opportunità nel fumetto* presso la Biblioteca Comunale Stelio Mattioni, conferenza *Da Dea a Strega: l'identità femminile nei secoli*, performance *Legami*, spettacolo teatrale *Artemisia*, dibattito *Nel mondo dei bambini le donne non si picchiano*;
- è proseguito con ottimi risultati il progetto "No alla violenza" in collaborazione con il Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità dell'Università di Trieste e l'Associazione Luna e L'Altra a cura di Luna e L'Altra Teatro a favore di studenti e studentesse del triennio Istituti Scolastici di Secondo Grado;
- a seguito della mozione prot. corr. n. B-10/3-11/79-16 avente ad oggetto: istituzione di una "panchina rossa" contro il femminicidio, si è provveduto a dare seguito all'iniziativa proponendo ad una classe dell'I.S.I.S. L. da Vinci la sua realizzazione nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, in quanto uno degli obiettivi dell'Ente è la formazione e l'informazione dei giovani sui temi della violenza contro le donne. Sono state allestite cinque panchine, due site in due importanti piazze cittadine, piazza Goldoni e piazza Oberdan, tre presso il Polo Giovani Toti;
- in occasione del trecentenario dalla nascita dell'Imperatrice Maria Teresa, è stato proposto lo spettacolo teatrale "*Maria Teresa Domina et Dux*";
- è stata avviata una collaborazione con l'I.C. "Divisione Julia" per l'attuazione del progetto intitolato "Laboratorio Provinciale Permanente di Scrittura Creativa" (LPPSC) V Edizione incentrato sulla tematica delle Pari Opportunità e della Violenza di genere. Il Laboratorio nasce dall'esigenza di valorizzare e documentare le attività e i prodotti degli alunni che seguono percorsi di scrittura creativa, attraverso l'approfondimento di tematiche di Cittadinanza Attiva, in un'ottica di dialogo e secondo un approccio interculturale, favorendo lo scambio di esperienze all'interno della scuola stessa, tra istituti e con associazioni ed istituzioni del territorio, mediante percorsi di formazione indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, momenti laboratoriali, dibattiti con esperte, confronti con studenti/esse e docenti di altre classi delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio e con Scuole di diverso ordine e grado.

AZIONE 099-005 LE GESTIONI CONSOLIDATE - DEMANIO E PATRIMONIO

CENTRO DI COSTO: AU000 DIREZIONE - SERVIZI GENERALI

La Direzione ha seguito e coordinato lo sviluppo amministrativo dell'iter complesso di alcune pratiche immobiliari "strategiche", volte a valorizzare il patrimonio non utilizzato direttamente per scopi istituzionali mediante l'alienazione. Si è così seguita la fase finale dell'alienazione dell'ex Comprensorio Fieristico di Montebello, addivenendo alla stipula del contratto. In merito al Palazzo Carciotti si è preso atto della nuova volontà di alienare l'intero immobile e non solo i 2/3 e si sono coordinate le attività amministrative e tecniche necessarie anche provvedendo a variare il Piano Alienazioni, a chiedere al MIBACT l'autorizzazione alla vendita di bene vincolato ex D.Lgs. n.42/2004, a curare le pratiche catastali necessarie, ad assumere le autorizzazioni necessarie a rimuovere i materiali (centraline) di Stream, a rideterminare il valore dell'intero immobile.

Al fine di valorizzare l'Area di Campo Marzio, come previsto dalla D.G. 137/2017 si è esperita una ricerca di mercato finalizzata ad acquisire proposte di alienazione di complessi immobiliari ove trasferire il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso. Acquisite le risultanze della Commissione Tecnica comunale incaricata di valutare le proposte pervenute si è dato avvio all'iter amministrativo necessario in materia di verifica della congruità del prezzo.

CENTRO DI COSTO: SUI100 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Aree Verdi

In collaborazione al Servizio Verde e Spazi Aperti sono stati effettuati costanti interventi di manutenzione straordinaria delle alberature delle aree patrimoniali e delle scarpate, anche a seguito delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza.

Oltre a condurre la gestione ordinaria di locazione dei terreni patrimoniali, sono state eseguite istruttorie e predisposti provvedimenti per il rinnovo/stipule di locazioni/concessioni terreni, finalizzati alla all'incremento delle entrate derivanti dai canoni e regolarizzazioni di occupazioni abusive.

È stata attualizzata e formalizzata la locazione relativa all'area di proprietà comunale in utilizzo alla Ditta Mari&Mazzaroli.

È proseguita la gestione dell'attività ordinaria degli orti sociali urbani e si è svolta attività propedeutica a nuove assegnazioni degli orti sociali urbani di via Navali - via Dandolo.

Si è provveduto - in collaborazione con i competenti servizi comunali - alla rimozione di rifiuti abbandonati in tre località dell'altipiano carsico su aree di proprietà comunale.

È stata svolta impegnativa attività istruttoria che ha portato all'elaborazione di un nuovo ed aggiornato Regolamento per la locazione e l'alienazione dei terreni di proprietà del Comune, Regolamento che verrà adottato nel medio periodo.

Politiche abitative

Per favorire le avviate politiche abitative, sono proseguite le attività in collaborazione con gli uffici comunali coinvolti, portando a termine l'iniziativa definita come progetto di "automanutenzione" di singoli alloggi in cattive condizioni manutentive, che ha permesso in via volontaria il coinvolgimento e la compartecipazione dell'inquilino al complessivo ripristino delle condizioni manutentive dell'alloggio in grado e disponibili a farsene carico. A tal fine sono state stipulate 8 locazioni.

Nel contesto delle due Convenzioni ATER, una concernente il mandato per la gestione di 663 alloggi per sfrattati e la seconda che delega l'amministrazione/gestione dell'edilizia sovvenzionata comunale di circa 1000 alloggi, si è stata monitorata l'attività dell'ATER con interscambio di informazioni e conseguente approvazione dei relativi rendiconti di gestione.

Relativamente alla Convenzione per la gestione di 663 alloggi per sfrattati, è stato stipulato con ATER l'atto integrativo Rep. n. 98393 dd 1.3.2017, resosi necessario per definire gli adempimenti fiscali a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica.

Anche nel contesto della Convenzione stipulata con la Fondazione Caccia Burlo Garofolo, si è esercitata analogo attività di monitoraggio per la gestione e l'amministrazione di 126 unità abitative di proprietà del Comune, destinate a famiglie impossibilitate a procurarsi un'abitazione per le loro precarie condizioni economiche, approvando il relativo rendiconto di gestione.

Attività ordinaria

Tramite il progetto con la Casa Circondariale, e i Lavoratori Socialmente Utili in borsa lavoro sono stati effettuati alcuni interventi di pitturazioni e pulizie, in particolare sugli alloggi di emergenza gestiti dal Comune.

Si attua il costante monitoraggio delle entrate derivanti dai canoni di utilizzo del patrimonio, con recupero di partite, anche consistenti e difficili da esigere, con particolare considerazione dell'andamento attuale del mercato del commercio. Proseguono le attività in materia di gestioni condominiali.

A seguito dell'individuazione di unità immobiliari (abitazioni ed usi diversi) disponibili, è stata esperita la procedura di gara, in forma di asta pubblica, che si è conclusa con l'assegnazione di 16 enti, le cui entrate si concretizzeranno nel 2018.

È stata portata a termine l'attività volta a ridimensionare le spese per la locazione/concessione passiva, ancora in essere, mediante la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi comunali destinati a uffici e servizi comunali. Con D.G. n. 446 dd 25.9.2017, è stato approvato l'atto ricognitivo finale del monitoraggio della spesa per le locazioni e/o concessioni passive gestite dal Servizio dal 2013 al 2017. La riduzione complessiva della spesa ha raggiunto la misura del 64,26% circa, percentuale maggiore del 50%, imposto dalla normativa. Si rileva che la cessazione della locazione passiva del deposito della Fondazione Teatro Verdi, prevista per il 2016, non si è ancora verificata in quanto i lavori del capannone di Valmaura, che dovrà ospitare il deposito del Verdi, termineranno a metà del 2018.

Parcheggi

In seguito ad un'analisi del Coefficiente Medio di Occupazione dei parcheggi in struttura è stato approvato un nuovo sistema di tariffazione che tiene conto dello stesso, con tariffe minori nei casi di bassa occupazione.

Prosegue, con l'ausilio di Esatto Spa, la gestione ordinaria dei parcheggi mediante i controlli di routine sugli stalli a raso e il presidio dei parcheggi in struttura.

Dopo aver superato alcune difficoltà, in particolare per il Certificato di Prevenzione Incendi, è stato (ri)preso in consegna da Saba Spa il parcheggio interrato di Rotonda del Boschetto. Lo stesso è stato affidato ad Esatto Spa, dopo aver deliberato l'uso pubblico provvisorio, per l'attivazione di abbonamenti esclusivamente mensili, in attesa di completare la procedura di vendita.

Sono state effettuate le operazioni preliminari alla presa in carico dell'autorimessa di Largo Niccolini.

Attività tecnico-amministrativa

Al fine di dare attuazione agli indirizzi riguardante la valorizzazione e il migliore utilizzo del patrimonio comunale sono state espletate nel corso dell'anno tutte le necessarie attività di regolarizzazione tra lo stato in natura e l'accatastamento e sono stati prodotti gli attestati di Prestazione energetica degli immobili.

È stato prestato supporto tecnico alla direzione d'area per le operazioni immobiliari più complesse, quali la vendita del compendio "Fiera di Trieste" e le istruttorie relative alla stipula dei contratti di locazione ad Acegas e OGS per l'immobile sito ai Filtri di Aurisina e alla prossima vendita del Palazzo Carciotti.

Sono inoltre state espletate le ordinarie attività riguardanti il perfezionamento di convenzioni urbanistiche e alcune pratiche di regolarizzazione di confini.

È continuata con regolarità l'attività amministrativa riguardante la sostituzione o conversione di diritti reali immobiliari dei comprensori PEEP edificati negli anni '70-'80. Si è inoltre provveduto alla verifica ed al controllo dei versamenti rateali effettuati dall'utenza per un'entrata complessiva pari ad € 300.000,00 circa.

Demanio marittimo

Sono state esercitate le funzioni amministrative delegate dalla l.r. 22/06 in relazione alle concessioni di beni del demanio marittimo aventi finalità turistico ricreativa. Rileva osservare che dal 2017 le entrate relative ai canoni sono state introitate dal Comune di Trieste, per un importo pari a circa 73.000 euro.

Usi civici

Nel contesto del mantenimento dei rapporti con i Comitati per la gestione separata dei beni soggetti agli usi civici è stata predisposta una ricognizione dello stato di attuazione del progetto di recupero ambientale della landa carsica, avviato dalla Provincia di Trieste e ora passato alla gestione dell'U.T.I giuliana.

CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2017, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria presso le strutture mercatali (Mercato Ortofrutticolo e Ittico) del Comune, a fini conservativi e di adeguamento alle norme igienico-sanitarie delle strutture di riferimento.

Sono stati eseguiti lavori di adeguamento antincendio in strutture destinate ad uffici, al fine di accogliere nuove attività (complesso di viale Miramare).

Sono stati eseguiti lavori di consolidamento strutturale e ricostruttivi di importanti muri di sostegno e di recinzione in Villa Revoltella e in Villa Sartorio.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed impiantistica in edifici abitativi, o comunque non istituzionali, di proprietà dell'Ente (Beni Patrimoniali), necessari per garantire la continuità d'uso senza disagi da parte dei fruitori degli edifici, generalmente locatari del Comune.

È stato redatto e approvato il progetto esecutivo di risanamento delle facciate e di consolidamento del tetto del fabbricato di civile abitazione di via Franca. La relativa gara di appalto è stata avviata entro il 31/12/2017, in ossequio alle norme sul bilancio armonizzato.

Sono stati redatti e approvati i progetti esecutivi di restauro e consolidamento strutturale delle chiese di Sant'Antonio Nuovo (facciata postica e torri campanarie) e di San Rocco (consolidamento strutturale tetto e pareti laterali): le relative gare di appalto sono state concluse con l'aggiudicazione definitiva entro il 31/12/2017.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

Sono state progettate, appaltate ed eseguite le demolizioni degli edifici preesistenti, nell'ambito del programma PRUSST - Riconversione ex comprensorio Stock UMI 4 e 5 - "Riqualificazione sede della Polstrada, in cessione al Comune", finalizzate alla nuova edificazione di un edificio scolastico (asilo nido) e di un garage parzialmente interrato, con aree verdi di quartiere.

Sono state redatte le progettazioni degli Accordi Quadro di manutenzione dedicati a tutte le tipologie di edifici rientranti nelle funzioni del Servizio (Uffici, Strutture Assistenziali, Beni Patrimoniali, Chiese, Terreni comunali, Mercati, Sottopassaggi stradali, Impianti, Ascensori, Magazzini Porto Vecchio), finanziate nell'ambito del Bilancio 2017 e successivamente avviate alla gara entro il 31/12/2017.

Sono stati infine richiesti e ottenuti, mediante presentazione di documentazione tecnica dettagliata, importanti finanziamenti a favore delle strutture assistenziali dell'Ente: In merito alle case CAD, relativamente all'eliminazione delle barriere architettoniche e al recupero e ampliamento di alloggi per anziani, nell'ambito del programma di cui alla LR 1/2016, artt. 25 e 26; in merito alla Casa Capon, relativamente alla realizzazione di spazi di coabitazione sociale nell'ambito del programma di cui alla LR 1/2016, artt. 25 e 26; e in merito alla Casa di Riposo per anziani non autosufficienti di via De Marchesetti, relativamente a lavori di efficientamento energetico nell'ambito del finanziamento europeo POR FESR 2014-2020.

I risultati ottenuti sono in generale superiori alle aspettative iniziali.

AZIONE 099-006 LE GESTIONI CONSOLIDATE - ORGANI ISTITUZIONALI

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

L'attività consolidata del Gabinetto del Sindaco si configura come attività di supporto alle azioni del Sindaco nella realizzazione del suo programma di mandato e nell'azione da questi svolta in quanto organo responsabile dell'Amministrazione comunale.

Il Servizio garantisce la gestione delle attività di segreteria della Segreteria Particolare del Sindaco che cura l'agenda di quest'ultimo e gestisce la sua casella di posta elettronica al fine di favorire i contatti diretti con la cittadinanza. La Segreteria Particolare del Sindaco cura inoltre la predisposizione delle deleghe ai soggetti incaricati dal Sindaco a partecipare in sua vece alle varie sedute nelle quali è convocato direttamente o in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Il Servizio si occupa del coordinamento e dell'organizzazione delle attività di rappresentanza e di cerimoniale di pertinenza del Comune di Trieste, curando il protocollo delle manifestazioni ufficiali e delle festività civili e religiose nelle quali è direttamente coinvolta l'Amministrazione. Per quanto attiene alle attività cerimoniali, nel 2017 sono state curate le seguenti cerimonie istituzionali:

- Giornata della Memoria
- Giorno del Ricordo
- Commemorazione Eugenio Curiel
- Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera
- Commemorazione Caduti Fosse Ardeatine
- Pontificale Pasquale
- Commemorazione Caduti della Resistenza
- Anniversario della Liberazione
- Anniversario dell'Insurrezione del 30 aprile 1945
- Commemorazione Caduti 5 maggio 1945
- Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice
- Messa S. Pasquale Baylon in memoria Barone Revoltella
- Festa della Repubblica
- Corpus Domini
- Commemorazione Nazario Sauro
- Messa Assunzione in memoria Barone Revoltella
- Giornata dei Marinai dispersi in mare
- Commemorazione Norma Cossetto
- Anniversario del ritorno di Trieste all'Italia
- Commemorazione Caduti e Defunti
- Pontificale San Giusto
- Commemorazione Sbarco dei Bersaglieri
- Messa in memoria dei Caduti del 1953
- Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la Pace
- Commemorazione Gabriele Foschiatti
- Cerimonia conferimento San Giusto d'Oro
- Infiorata alla Stele Mariana
- Commemorazione Guglielmo Oberdan

Il Servizio segue ed organizza le altre cerimonie non consuetudinarie nonché gli incontri di rappresentanza con personalità di alto profilo istituzionale nelle quali è coinvolto il Sindaco o l'Amministrazione comunale.

Nel 2017 sono stati coordinati n. 56 incontri in Salotto Azzurro con personalità diplomatiche, rappresentanti esteri, personalità del mondo della cultura, delle arti, dell'economia e della società civile tutta. Sono state inoltre organizzate n. 6 accoglienze in Sala Consiglio di personalità di governo, scuole e delegazioni varie, italiane e straniere.

Il Servizio di norma avvia e segue anche i procedimenti per il conferimento delle Civiche Benemerenze e delle Cittadinanze Onorarie, nonché dei Sigilli trecenteschi della città e le medaglie bronzee del Comune. Nel 2017 tuttavia non sono state conferite Civiche Benemerenze e Cittadinanze Onorarie mentre sono stati conferiti n. 10 Sigilli trecenteschi e n. 9 medaglie bronzee.

Il Servizio ha applicato la disciplina relativa alla concessione di vantaggi economici e provvidenze diverse da contributi in denaro, alle co-organizzazioni e alla concessione di patrocinii prevista dal vigente Regolamento, mediante la verifica

dell'ammissibilità delle istanze pervenute, l'analisi della documentazione fornita, la predisposizione di tutti gli atti volti all'erogazione dei benefici concessi, in ottemperanza al vigente Regolamento.

Per quanto riguarda la concessione di provvidenze varie, ha concesso a 3 iniziative la stampa in proprio, mediante stamperia comunale, delle locandine pubblicitarie (Associazione Triestina Ospedaliera Onlus, Centro Italiano Femminile per la cerimonia Infiorata Stele Mariana, Associazione Nazionale Bersaglieri, sez. prov. E. Toti) ed ha concesso n. 1 coppa ad una iniziativa (premiazione del Concorso Letterario "Golfo dei Poeti").

È stata inoltre concessa l'esenzione dai diritti e costi di riproduzione digitale di fotografie della città selezionate dalla fototeca del Comune di Trieste, per la realizzazione della mostra immersiva virtuale "DediKa" al Kunstkraftwerk di Lipsia.

Nel medesimo ambito ha inoltre applicato le linee guida per la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali sia da parte del Comune di Trieste (iniziative proprie o co-organizzazioni) che da parte di soggetti terzi.

In tale ambito e con l'obiettivo di favorire l'accessibilità alla fruizione dei teatri da parte delle associazioni presenti su territorio, ha avviato e seguito l'iter amministrativo per la concessione di n. 9 co-organizzazioni ai seguenti sodalizi:

- Associazione tra le Compagnie teatrali Triestine l'Armonia: spettacolo teatrale "I ragazzi del coro"
- Associazione Culturale Festival della Canzone Triestina: 39° Festival della Canzone Triestina
- Società Ginnastica Triestina: saggio/spettacolo di fine anno sociale
- Parrocchia di s. Caterina da Siena: concerto di beneficenza "Il sogno di Giulia"
- Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin: iniziativa "I nostri angeli"
- Associazione Sportiva Dilettantistica Arteffetto Danza: spettacolo "Arabesque 2017. Incontro tra scuole di danza"
- Associazione Mozart Italia: concerto di beneficenza del maestro R. Cappello
- Comitato Regionale della Federazione Italiana Tennis FVG: Gran Galà del tennis in F.V.G.
- Associazione tra le Compagnie teatrali Triestine l'Armonia: spettacolo teatrale "Zozo"

Sono inoltre state avviate n. 5 istruttorie per la concessione da parte del Gabinetto di sale teatrali per complessivi n. 5 giorni di utilizzo a noleggio gratuito. Sono state inoltre rese disponibili ad altri servizi comunali n. 9 utilizzi di sale per iniziative a cura propria o in co-organizzazione.

Il Servizio segue infine l'iter procedurale per la concessione del patrocinio: nell'anno 2017 sono state curate n. 154 istruttorie e sono stati concessi n. 132 Patrocini.

Nel 2017 non sono state organizzate iniziative in proprio.

Per quanto attiene alle attività più propriamente amministrative e contabili, oltre a seguire la parte finanziaria delle iniziative sopra riportate il Servizio si è occupato delle procedure relative all'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizi necessari a garantire il funzionamento degli uffici e le attività di rappresentanza, secondo le procedure e le normative vigenti, curando anche l'iter delle fatturazioni attive e passive di propria competenza. Per le competenze di cui sopra, ogni qualvolta ciò è stato possibile e qualora il bene o il servizio di interesse è stato disponibile nel sistema, ha utilizzato la piattaforma del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni. Il Servizio predispose inoltre i dati per la stesura del Bilancio di Previsione e del Consuntivo, compilando ed aggiornando i report per il Controllo di Gestione e predisponendo tutte le relazioni di competenza del Gabinetto del Sindaco.

Il Servizio ha provveduto all'erogazione delle quote associative ad Enti e Associazioni cui il Comune aderisce in varie forme, che nell'anno 2017 sono state 4 per un importo complessivo pagato di € 55.374,19.-. Nel corso dell'anno si è avviato e concluso l'iter di adesione all'Associazione Città dell'Olio, approvata con Deliberazione Consigliare n. 52/2017 e con decorrenza dal 1/1/2018. La relativa quota di adesione e quota associativa saranno liquidate a carico del bilancio 2018. Successivamente la trattazione dell'istruttoria e i conseguenti rapporti con l'Associazione saranno tenuti dall'Area Innovazione e Sviluppo Economico.

Il Servizio ha curato anche la predisposizione delle nomine e delle designazioni di rappresentanti dell'amministrazione in Enti, Istituzioni, Fondazioni e in ogni altro organismo ove sia prevista la presenza di un rappresentante.

Nell'ambito delle attività ordinarie, il Servizio ha provveduto alla protocollazione della corrispondenza del Sindaco e degli Uffici di Gabinetto, curandone tutta la successiva lavorazione. Si è occupato infine della gestione del personale assegnato sotto il profilo delle presenze/assenze e di tutta la gestione giuridica di pertinenza, assicurando anche l'acquisizione e la distribuzione dei buoni pasto.

Il Servizio ha ottemperato a quanto previsto nel PEG in merito agli obiettivi trasversali assegnati all'intero Ente relativi all'attuazione della normativa sulla trasparenza, a quella sulla semplificazione amministrativa e agli obiettivi di snellimento delle procedure, alla prevenzione della corruzione e alle attività di aggiornamento degli inventari, svolgendo le relative attività e raggiungendo pienamente gli obiettivi. Anche per quanto riguarda gli obiettivi specifici del Servizio, i medesimi sono stati pienamente raggiunti.

L'Ufficio di Gabinetto ha attuato quanto previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo alla tempestiva pubblicazione sul sito di Reticivica, sezione trasparenza, degli atti relativi a conferimenti di incarichi esterni e a quelli di concessione di benefici e vantaggi economici vari. L'Ufficio ha inoltre provveduto alla pubblicazione sul sito

istituzionale dei verbali delle sedute del Comitato Nomine, non appena ricevuti. Si è provveduto inoltre al monitoraggio dei tempi procedurali, verificando anche i tempi medi di svolgimento di ciascun procedimento di propria responsabilità.

In merito alla prevenzione della corruzione sono state individuate, per lo scrivente Servizio, n. 3 aree di attività a rischio ovvero l'acquisto di beni e di servizi, la concessione di contributi, sovvenzioni e altri vantaggi economici e la gestione delle presenze/assenze del personale. Per ciascun ambito si è provveduto a misurare l'indice di valutazione della probabilità e l'indice di valutazione dell'impatto nonché la valutazione complessiva del rischio.

Per quanto di competenza del Gabinetto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, si è provveduto a verificare la validità del Documento di Valutazione del Rischio anche per il 2017, tenendo l'evidenza degli interventi migliorativi effettuati e curando i rapporti con il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione.

L'Ufficio Stampa del Gabinetto del Sindaco ha curato i rapporti con gli organi di informazione per la divulgazione di informazioni sulle attività dell'ente e per il miglioramento e l'impulso ai rapporti con la stampa ai fini dell'ampliamento della visibilità del programma e dell'attività del Sindaco e dell'Amministrazione comunale nel suo complesso. Ha convocato n. 358 conferenze stampa promosse dall'Amministrazione comunale, redigendo e divulgando le comunicazioni istituzionali mediante i comunicati stampa. Per il 2017 ha curato la divulgazione di 1960 comunicati.

L'Ufficio Immagini del Gabinetto del Sindaco ha svolto attività di documentazione fotografica ed audiovisiva delle attività organizzate dall'Amministrazione comunale sia per quanto attiene le attività ordinarie che per quanto attiene alle attività di rappresentanza e cerimoniale che per quanto attiene alle attività di progetto e sviluppo, producendo 708 servizi fotografici e 62 servizi filmati.

Studio e monitoraggio evoluzione normativa applicabile agli amministratori locali

L'attività di monitoraggio della disciplina riferita agli amministratori locali e le possibili interconnessioni e interferenze tra le norme nazionali e le norme regionali primarie è proseguita con regolarità e costanza al fine di un necessario coordinamento applicativo.

È stata posta particolare attenzione all'evoluzione normativa regionale in considerazione che si è in attesa di una revisione organica della materia delle indennità degli amministratori della Regione Friuli-Venezia Giulia sulla base dei principi contenuti nella legge regionale 18/2015 articolo 41; revisione non attuata nel corso del 2017.

L'attività di osservazione sopra descritta ha messo in luce, nei primi mesi del 2017, una mutata posizione assunta dall'Ente Regione, antitetica rispetto al pregresso, in merito alla corresponsione dell'indennità giornaliera di presenza ai consiglieri facenti parte della Conferenza dei Capigruppo, estensibile, per analogia, ai componenti della Commissione consiliare per la Trasparenza. Il parere regionale, fortemente restrittivo rispetto il precedente pensiero e in linea con le posizioni assunte sul tema in ambito nazionale, ha indotto la struttura ad un approfondimento che ha tenuto in debito conto i principi di contenimento della spesa nel più ampio ambito di coordinamento della finanza pubblica determinando una posizione di prudenziale sospensione dell'emolumento e accantonamento delle somme. Il cambio di posizione rispetto al consolidato ha necessariamente comportato l'avvio del dovuto confronto con la struttura regionale deputata preceduto da una adeguata e motivata informativa alla parte politica.

Particolare complessità ha rivestito la procedura di rimborso ai datori di lavoro per le assenze effettuate dai propri dipendenti e connesse all'espletamento del mandato come previsto dagli articoli 79 ed 80 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. L'attività ha richiesto competenza ed estrema ponderazione viste le peculiarità dei singoli casi trattati e contraddistinti da situazioni contrattuali diversificate e non diffusamente ed omogeneamente applicabili. L'attività è connotata da una particolare delicatezza dovendosi contemperare il diritto del datore di lavoro a vedersi ristorato dalla forza lavoro ridotta con l'esigenza di oculata e rigorosa gestione dei fondi pubblici. Si è reso necessario l'avvio di una attività di collaborazione e contatti con i datori di lavoro finalizzata ad instaurare un clima collaborativo e di fiducia tra ente pubblico e privato.

È, altresì, continuata la regolare attività di aggiornamento ed implementazione della sessione di Amministrazione Trasparente dedicata ai dati degli amministratori locali sulla base del disposto di cui al decreto legislativo 33/2013 e delle modifiche ed integrazioni intervenute anche in riferimento all'attività interpretativa e di approfondimento posta in essere da A.N.A.C.. Ai titolari di funzioni pubbliche istituzionali è stata garantita l'attività di supporto e collaborazione nella presentazione della documentazione necessaria all'implementazione della pagina web operando il doveroso bilanciamento tra diritto all'informazione diffusa e il principio di riservatezza. Una adeguata programmazione degli adempimenti e raccolta dei documenti in relazione alla scadenza di presentazione, una attenta attività di sensibilizzazione tra i soggetti obbligati, ha scongiurato il rischio di lacune nel deposito dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria salvaguardando l'Ente dalla possibile attività sanzionatoria prevista dalle norme.

L'attività valutativa in ordine alla sussistenza di possibili cause di incompatibilità/inconferibilità ha riguardato, nel corso del 2017, le procedure istruttorie propedeutiche alle nomine/designazioni riservate al Sindaco ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000. La struttura è, stata, altresì coinvolta ed impegnata nell'attività conclusiva dei procedimenti avviati nel 2016 riferiti al rinnovo di organismi di nomina consiliare ed al perfezionamento dei provvedimenti di nomina e adempimenti conseguenti nonché nell'avvio in forma partecipata alla cittadinanza del procedimento di nomina e costituzione della Consulta degli Immigrati Residenti.

Iter procedimentale deliberazioni - supporto giuridico tecnico procedurale alla struttura

In stretta collaborazione con il Segretario Generale, è stata assicurata la consueta trasversalità di azione a supporto dell'intera struttura in relazione alle attività strumentali e correlate alla funzione degli Organi collegiali fornendo consulenza e sostegno rispetto l'iter procedurale e la completezza formale dei provvedimenti deliberativi.

Utilizzo gestionale AdWeb flusso documentale deliberazioni giuntali

Il sistema assolve efficacemente alla funzione di trasparenza e tracciabilità dei provvedimenti. Nel corso del 2017 può considerarsi consolidato trasversalmente l'utilizzo del sistema e, pur nella possibilità di miglioramento e di ampliamento delle potenzialità del software, il gestionale può essere ritenuto soddisfacente all'uso richiesto. Le criticità riscontrate sono state perlopiù di modica entità e risolte anche con l'ausilio degli amministratori di sistema e non hanno determinato criticità tali da costituire un disservizio. Il personale degli Organi Istituzionali preposto alla funzione ha efficacemente acquisito dimestichezza nell'utilizzo che è stato esteso, nel corso del 2017, anche alla diretta connessione e correlazione con il gestionale Albo Pretorio.

AZIONE 099-098 LE GESTIONI CONSOLIDATE – SPESA DI PERSONALE

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2017 si sono mantenuti gli standard qualitativi attraverso una graduale sostituzione del personale cessato; si è garantita l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa potenziando le varie strutture amministrative dell'ente con assunzioni mirate di personale come dettagliate all'azione 099099.

AZIONE 099-099 LE GESTIONI CONSOLIDATE - LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE

CENTRO DI COSTO: AU000 DIREZIONE - SERVIZI GENERALI

Archivio

L'attività dell'ufficio si è concentrata soprattutto sulla funzione svolta dal personale interno di riordinamento e ricondizionamento di ben 415 metri lineari di documentazione che vanno ad aumentare considerevolmente il patrimonio stabilizzato, nonché di studio e analisi delle lavorazioni necessarie al fine di traslocare, nei nuovi depositi in corso di allestimento, il materiale attualmente in outsourcing. Non sono stati effettuati scarti documentali, ma sono stati accolti versamenti da parte degli uffici dell'Ente per 178 metri lineari.

È stato inoltre svolto un grande lavoro di analisi e di approfondimento per la reingegnerizzazione del procedimento di accesso agli atti dell'edilizia privata che, in collaborazione con il Servizio Edilizia Privata e l'Archivio Tecnico Disegni, dovrebbe portare a breve alla realizzazione di un servizio online per l'utenza. Tale servizio si affiancherà quindi a quello di pubblicazione in Retecivica dei dati relativi alle certificazioni di abitabilità, utilizzazione e agibilità rilasciati per immobili e singole unità immobiliari situati nel territorio del Comune di Trieste, già attivo da luglio 2015 e molto apprezzato dall'utenza ai fini della semplificazione amministrativa.

Le numerose richieste dell'utenza presso la sala studio vengono soddisfatte nei tempi di legge.

Protocollo

Sono stati mantenuti gli standard qualitativi in merito ai tempi di protocollazione ma soprattutto, su input del Segretario Generale, è stata completamente rivista l'assegnazione degli atti a partire dal mese di luglio, rimodulata dal 1° agosto anche con l'introduzione della nuova macrostruttura dell'Ente. Si segnala che per la prima volta si è registrata una flessione nel numero degli atti in entrata all'Ente rispetto all'anno precedente, ma con un aumento degli atti protocollati dal Protocollo Generale in quanto pervenuti via PEC, canale comunicativo presidiato in entrata esclusivamente dal nostro ufficio.

L'avvio dal 5 giugno del servizio postale con un nuovo operatore economico ha permesso l'introduzione per quasi tutti gli uffici di un nuovo sistema di registrazione e di tracciatura della posta "registrata" in partenza. L'aumento significativo del numero delle PEC in uscita ha contenuto sensibilmente il costo delle affrancature, anche se la spesa postale complessiva non è diminuita a causa dell'utilizzo di prodotti postali a più alto costo, come ad esempio gli atti giudiziari.

È stato esteso ad alcuni uffici il software IterAtti con l'utilizzo dell'implementazione del "libro firma", che consente contestualmente la sottoscrizione con firma digitale, la protocollazione e l'invio tramite PEC di un documento digitale. Tutte le attività vengono svolte esclusivamente con risorse interne.

Servizi Generali e Notifiche

Nel 2017 è proseguita l'attività di notificazione degli atti per conto sia degli Uffici comunali che di altri Enti pubblici. Tutte le richieste di notificazione pervenute sono state puntualmente evase entro il 31 dicembre 2017.

CENTRO DI COSTO: SU200 AVVOCATURA

Nel corso del 2017 ci sono stati 186 procedimenti nuovi, che, in relazione all'Autorità giudiziaria competente, possono essere suddivisi come di seguito specificato:

- GIUDICE DI PACE	37
- TRIBUNALE	84
- CORTE D'APPELLO	10
- CORTE DI CASSAZIONE	2
- T.A.R.	23
- CONSIGLIO DI STATO	11
- PROCEDIMENTI PENALI	19

Nello stesso anno sono pure state trattate le cause già pendenti per un numero complessivo di 724, ed è stata curata la stesura di 53 pareri, richiesti dai vari uffici comunali, con un tempo medio di rilascio di due giorni.

Le spese sostenute in relazione all'attività processuale nel corso del 2017 sono state pari ad euro 10.568,89.-

È stato riscosso, dalle controparti, l'importo di euro 39.842,31.- per spese legali, importo che è stato suddiviso tra il personale legale dell'Avvocatura.

Nel corso del 2017 sono state emesse 191 sentenze di cui 171 favorevoli all'Amministrazione e 20 sfavorevoli, 24 contenziosi sono stati trattati in via extragiudiziale.

CENTRO DI COSTO: SU300 APPALTI E CONTRATTI

È stato fornito supporto alle altre strutture comunali nella formulazione degli atti di gara con consulenza specifica in merito alle problematiche inerenti le fasi di gara.

Sono stati predisposti gli atti inerenti le documentazioni delle gare aggiornandoli a seguito delle modifiche intervenute sul Codice Contratti D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, in particolare con il D.Lgs. 19.04.2017, n. 56.

È stato fornito supporto al RUP sia in sede di gara che per la verifica della sussistenza dei presupposti per procedere all'aggiudicazione definitiva con consulenza specifica in relazione alle problematiche verificatisi.

È stata acquisita la documentazione propedeutica alla stipula, sono stati predisposti gli atti preliminari e successivi alla stipula di competenza del Servizio Appalti e Contratti, sono state gestite le procedure correlate alla stipula dei contratti (ad es. con la registrazione degli atti all'Agenzia delle Entrate, quando richiesta dalla vigente normativa).

Tutte le attività dell'ufficio sono state portate a compimento esclusivamente con risorse interne.

CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI

In previsione del passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) durante tutto l'anno è stata effettuata una verifica della regolarità dei dati registrati in Anagrafe (programma Ascot).

È stata effettuata una selezione interna per individuare n. 10 persone da assegnare ai Centri Civici; esse sono state assegnate a questo Servizio dal 1° settembre 2017 e rese operative mediante opportuna formazione, nel corso dell'autunno 2017. Nell'ambito di tale formazione, che ha interessato tutti i settori dei Servizi Demografici, è stato organizzato un pomeriggio di incontro formativo con il Centro Regionale Trapianti presso il Comune di Duino Aurisina, per sensibilizzare e preparare anche i nuovi addetti sull'argomento. Questo Comune infatti ha attivato, in ottemperanza ad apposita delibera giunta, la possibilità di esprimere la volontà di donare gli organi all'atto dell'emissione della carta d'identità elettronica (CIE).

Tutto il personale selezionato nel 2017 è attualmente operativo presso i Centri Civici. È stato istituito un servizio di call center per gestire il rilascio della nuova CIE mediante appuntamenti.

Per quanto riguarda le attività dell'Ufficio Statistica del Comune di Trieste di seguito si elencano le attività previste dalla programmazione statistica nazionale:

- Ogni mese dell'anno 2017, è stata effettuata l'indagine dei Prezzi al Consumo per l'intera collettività, mediante la rilevazione con rilevatori comunali, invio e controllo dei dati alla sede centrale di Roma, presentazione indice provvisorio alla Commissione Comunale e redazione di relativo report; verso la fine dell'anno l'attività di ribasamento ha impegnato l'ufficio nella ridefinizione dei punti di rilevamento prezzi su tutto il territorio cittadino;
- Indagini Campionarie Multiscopo sulle famiglie: rilevazione con rilevatori comunali, invio questionari e monitoraggio della rilevazione;
- Indagini Campionarie ISTAT per le quali l'ufficio statistica comunale funge da supporto ai rilevatori esterni per le eventuali verifiche anagrafiche e per le lettere informative alle famiglie;
- Indagini delle PA: a) Spese delle PA; b) Spese per i trasporti e le strade; c) Indagini Ambientali.

Per quanto riguarda le attività di coordinamento statistico interno all'ente sono state svolte le seguenti funzioni:

- espletamento di varie pratiche di richiesta dati o consulenza inerente l'interpretazione o la fornitura dei dati sia esterne che interne all'ente (dati demografici, economici e sociali);
- redazione parte di Economia Inseziata nel DUP;
- supporto a uffici economici interni per dati MEF ottenuti dall'ufficio statistica del MEF in quanto ufficio SISTAN come il nostro;
- collaborazione a costruzione dei data set statistici per la pagina OPEN DATA dell'ente (dati demografici anche storici e dati definitivi degli indici dei prezzi al consumo anche storici);
- partecipazioni a workshop in collaborazione con ufficio territoriale ISTAT FVG;
- predisposizione aggiornamenti report su rete civica e nuovi report (dati sul clima);
- collaborazioni con università (stagisti).

Durante l'anno 2017 non è stato possibile avviare alcuna operazione censuaria, perché l'ISTAT ha previsto di attuare le prime attività a partire dalla primavera 2018.

CENTRO DI COSTO: AV000 DIREZIONE - AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nell'ambito del Programma, i principali progetti realizzati nel corso del 2017 sono stati i seguenti:

- con riferimento alle attività di collaborazione al contrasto all'evasione ai tributi erariali, si è data attuazione al protocollo con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e sono stati mantenuti rapporti con l'Agenzia delle Entrate al fine di ottimizzare la predisposizione ed invio delle segnalazioni qualificate;
- in attuazione dell'indirizzo consiliare adottato con il DUP 2017-2019, si è proceduto ad un attento studio della normativa dell'imposta di soggiorno al fine di individuare un efficace modello organizzativo e gestionale della nuova

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

- imposta. Sono stati definiti, altresì, i contenuti del Regolamento dell'imposta e modalità di calcolo delle tariffe da applicare dall'esercizio finanziario 2018;
- a seguito della definizione del "perimetro di consolidamento" dei dati di bilancio Comune-Organismi partecipati, si è proceduto all'acquisizione ed elaborazione dei dati di Bilancio 2016 delle società partecipate ed al loro consolidamento con i dati del Conto del Bilancio 2016 del Comune al fine di ottenere il Bilancio Consolidato 2016;
 - in ottemperanza alla normativa vigente, si è proceduto al monitoraggio delle carte dei servizi di competenza ed all'aggiornamento delle schede dei procedimenti pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 - in attuazione dei principi di buona amministrazione si è proceduto al monitoraggio della riscossione delle entrate di competenza ed all'avvio delle procedure di riscossione al fine del contenimento dei residui attivi;
 - in materia di gestione contabile e fiscale dei compensi al personale non dipendente ed ai collaboratori/professionisti, si è svolta un'attività di adeguamento alla normativa delle procedure contabili fiscali e contributive e delle relative dichiarazioni previdenziali e fiscali;
 - in materia di gestione della TASI, si è svolta un'attività di aggiornamento giuridico normativo, di inquadramento del sistema sanzionatorio e degli istituti deflattivi e del contenzioso con la predisposizione di nuova modulistica da mettere a disposizione dei contribuenti. Sempre in ambito TASI si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2014 e 2015;
 - in materia di gestione dell'IMU, si è svolta un'attività di aggiornamento giuridico normativo, di inquadramento del sistema sanzionatorio e degli istituti deflattivi e del contenzioso con la predisposizione di nuova modulistica da mettere a disposizione dei contribuenti. Sempre in ambito IMU si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2012 e 2013;
 - in materia di gestione della TARSU/TARES/TARI, si è svolta un'attività di aggiornamento giuridico normativo, di inquadramento del sistema sanzionatorio e degli istituti deflattivi e del contenzioso con la predisposizione di nuova modulistica da mettere a disposizione dei contribuenti. In ambito TARSU si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2011 e 2012. In ambito TARES si è svolta un'attività di accertamento dell'annualità 2013. In ambito TARI si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2014, 2015 e 2016.

CENTRO DI COSTO: SV100 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

Nel corso del 2017 i principali progetti realizzati sono stati i seguenti:

- sono stati predisposti i documenti tecnici ed amministrativi necessari all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali. La procedura è tuttora in corso di svolgimento;
- è stata completata l'attività istruttoria sia tecnica che amministrativa necessaria per procedere all'adesione della convenzione Consip denominata "Multifunzione 26" e relativa al noleggio in forma accentrata di macchine multifunzione dotate di fotocopiatore, stampa a rete e scanner. Sono state noleggiate n.122 macchine. La durata complessiva del contratto è stata individuata in cinque anni;
- sono stati predisposti gli atti istruttori e i documenti amministrativi necessari all'acquisto in forma accentrata di quotidiani, giornali e riviste (in particolare Il Sole 24ore, Italia Oggi, ufficio stampa e Gabinetto del Sindaco).;
- è stata svolta l'attività istruttoria sia tecnica che amministrativa necessaria per procedere all'adesione delle convenzioni Consip denominate "Stampanti 14 - Lotto 1" e "Stampanti 14 - Lotto 6" relativa all'acquisto in forma accentrata di stampanti. Sono state acquistate n. 146 macchine;
- è stata avviata la gara per la fornitura di un software gestionale integrato composto dai moduli di contabilità redditi assimilati al lavoro dipendente, controllo di gestione e relativi servizi di installazione, migrazione dati esistenti, start up e servizi di assistenza/manutenzione;
- è stata data continuità all'attività di monitoraggio degli accertamenti, degli impegni e dei flussi di cassa al fine di garantire il rispetto delle regole di finanza pubblica;
- è stato avviato lo studio relativo all'avvio della piattaforma SIOPE+ previsto per il 1° aprile 2018, piattaforma gestita dalla Banca d'Italia che prevede il colloquio con il sistema di contabilità dell'ente e con il sistema di gestione del tesoriere, per l'interscambio degli ordinativi informatici al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC);
- è stata data attuazione alle novità normative fiscali in materia di liquidazioni mensili d'imposta, comunicazione periodica fatture attive e passive (cosiddetto spesometro);
- è stata data continuità all'attività di monitoraggio delle gestioni commerciali, ai fini del calcolo dell'irap su base mista;
- si è proceduto alla rinegoziazione nonché all'estinzione di mutui CDP ed all'estinzione di mutui DEPFA.

CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

I risultati principali si sono articolati nei seguenti ambiti:

1) Infrastruttura data center

A conclusione della prima fase del processo di migrazione dei server nel data center regionale, si è avviata la sperimentazione relativa ad un'integrazione più spinta con le infrastrutture tecniche regionali che ha visto

l'introduzione del sistema di autenticazione ai servizi di rete basato sull'esistente sistema regionale, in luogo dell'attuale sistema operativo presso l'Ente. L'esito di questa sperimentazione è stato positivo (all'interno dell'Ente solo pochi utenti sono stati oggetto dell'attività, mentre all'interno dell'UTI Giuliana tutti gli utenti sono stati migrati all'infrastruttura regionale) ma ha evidenziato che per l'implementazione massiva a tutto l'Ente è necessario acquisire un supporto esterno a causa della complessità dell'operazione e del numero degli utenti coinvolti.

2) Wifi pubblico

A seguito dell'aggiudicazione della gara inerente l'ampliamento della copertura WiFi e relativa al progetto PISUS A10 sono stati avviati i lavori che prevedono l'ampliamento della copertura in alcune zone del centro relative alla pista ciclopedonale che va dalla stazione ferroviaria a Riva Grumula. È stata ampliata la copertura di alcune strutture comunali includendo i Ricreatori Comunali. Rimangono attive nell'ambito del servizio TriesteFreeSpots le reti WiFi dei circuiti EDUROAM, che sono presenti in centro città e nelle principali piazze delle zone periferiche.

3) Videosorveglianza cittadina

Sono stati effettuati degli ampliamenti del sistema di videosorveglianza includendo una decina di nuovi punti e nel contempo è stato adeguato lo spazio di storage ed i server che gestiscono il sistema di telecamere cittadine.

CENTRO DI COSTO: SK500 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ha avuto nel corso dell'anno un'implementazione dovuta alla creazione, sempre con le risorse reperite all'interno del Servizio, di modelli definiti per l'inquadramento documentale degli atti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale metodologia è stata incrementata anche nei protocolli sanitari, creando un'utile simbiosi tra modellazione e sorveglianza sanitaria, con l'istituzione, di concerto con il Medico Competente, dei G.O.E. (Gruppi Omogenei di Esposizione), il che ha permesso una notevole riduzione per accorpamento, delle posizioni lavorative esposte.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

P.O. Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario rientranti nella presente azione è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi e non si sono registrati disservizi.

In particolare, anche nel corso del 2017, l'ufficio ha garantito la puntuale attuazione della normativa legislativa in materia di attività ed incarichi extralavorativi, rilasciando – su richiesta dei dipendenti interessati – 278 autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni, supportando il Servizio Ispettivo nello svolgimento dei controlli di competenza (per un totale di 261 posizioni lavorative soggette a controllo a campione) e provvedendo a tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni entro i termini di legge. L'ufficio ha inoltre curato le procedure finalizzate all'approvazione del nuovo regolamento per la disciplina delle attività e incarichi extralavorativi, che, entrato in vigore a dicembre 2017, ha dato una sistemazione organica e unitaria alla materia, la cui disciplina risultava frammentata in una molteplicità di atti legislativi e regolamentari.

È proseguita inoltre l'attività di cooperazione con enti ed istituti di istruzione, della formazione e della ricerca universitaria per la realizzazione di tirocini formativi/percorsi di alternanza scuola lavoro; in tale ambito si è proceduto alla stipulazione di 9 nuove convenzioni e all'attivazione di 538 rapporti di tirocinio/alternanza scuola lavoro.

In attuazione della Convenzione in essere con la Casa Circondariale di Trieste si è provveduto all'approvazione di 3 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone detenute in tale istituto di pena e alla gestione giuridica ed assicurativa di conseguenti 4 rapporti di lavoro di pubblica utilità, mentre l'accordo di collaborazione con il Tribunale di Trieste per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità quale pena sostitutiva di pene detentive brevi o quale forma di definizione alternativa del processo, ha registrato, nel corso del 2017, il positivo inserimento in lavori gratuiti di pubblica utilità di 37 unità di lavoratori, che hanno supportato con impegno e diligenza gli uffici e servizi comunali in attività di custodia di strutture museali, di manutenzione del verde pubblico e di aree patrimoniali e in attività impiegate a supporto di uffici amministrativi. Nel rispetto della vigente procedura convenzionale, l'Ufficio ha inoltre provveduto a definire il piano di impiego per ulteriori 43 unità di lavoratori, che saranno immessi in servizio dopo il passaggio in giudicato dei provvedimenti giudiziari di concessione della sostituzione.

P.O. Gestione Economica, Previdenziale, Liquidazione Pensioni e Contratto decentrato Integrativo

L'attività che impegna la PO costituisce attività vincolata in quanto disciplinata da norme contrattuali e di legge. La finalità è di garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni per rispondere agli adempimenti previsti dalle norme e alle attese dei dipendenti.

È continuata anche per l'anno 2017 la gestione delle pensioni degli ex dipendenti ACEGA che fanno capo alla Cassa Pensioni Comunale, tenendo conto dell'esito, fino ad ora non positivo, che hanno avuto le trattative per il trasferimento delle pensioni stesse all'INPDAP.

Maggior impegno è derivato dalla stesura del nuovo contratto decentrato che si è voluto non innovativo in attesa delle nuove norme contrattuali che modificheranno la composizione e l'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate.

La corretta applicazione delle norme previste dal vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo comportano un'intensa e costante attività di monitoraggio degli inserimenti delle varie voci contrattuali nel sistema di gestione del salario accessorio, che avviene a livello decentrato, al fine di erogare, secondo quanto definito con le Organizzazioni Sindacali, i compensi incentivanti la produttività.

Gli obiettivi di tale CCDI sono stati quelli di compensare in modo adeguato le attività di miglioramento qualitativo dei servizi alla cittadinanza, nonché di valutare le prestazioni del personale coinvolto, per ciascuno in relazione al livello di inquadramento e alle relative attese prestazionali, nel conseguimento di dette aree di risultato; di valorizzare le prestazioni che comportano particolari responsabilità, tenendo conto delle diverse e mutate esigenze dell'organizzazione dell'Ente;

Si è concluso, nel contempo, un percorso di formazione preventivo, che ha interessato tutti i dirigenti, le P.O e altri dipendenti preposti al coordinamento di colleghi di categoria inferiore, al fine di avviare un processo di valutazione permanente che ha lo scopo di valorizzare i singoli apporti, migliorando il benessere organizzativo dell'Ente.

Continua e ampia è la disponibilità dei collaboratori della PO nell'assistere il personale comunale, soprattutto quello precario che si trova spesso, per la prima volta, a lavorare presso una Pubblica Amministrazione.

L'assistenza è rivolta soprattutto alla spiegazione delle norme fiscali. Grande attenzione è rivolta ai colleghi che vogliono essere informati sulla possibilità di pensionamento.

P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale

Nel corso del 2017 sono state espletate numerose procedure di mobilità a completamento del programma di assunzione del triennio 2016-2018.

È stato predisposto il Piano triennale di fabbisogni di personale 2017-2019, con il quale è stata individuata la necessità di avviare ulteriori procedure di mobilità, propedeutiche allo svolgimento dei concorsi pubblici, con il fine di potenziare l'organico dell'ente, sia con riferimento alle posizioni dirigenziali sia con riferimento al personale amministrativo, contabile, tecnico, dei servizi educativi, dei servizi sociali e della polizia locale.

Complessivamente sono state avviate e concluse 9 procedure di mobilità e avviati 10 concorsi, di cui 5 pubblici e 5 interni per la copertura di 52 posti d'organico.

Nel corso del 2017 sono stati assunti 18 unità di personale a tempo indeterminato: 8 assunzioni con l'istituto della mobilità e 10 assunzioni di figure specialistiche di ambito sociale, utilizzando sia la graduatoria del concorso pubblico approvata nel corso del 2014, che è stata esaurita, sia graduatorie di altri enti. Ciò è stato possibile in quanto, ai sensi dell'art. 56 della LR 18/2016, per gli anni 2017 e 2018, ai Comuni partecipanti alle Uti è consentito procedere ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale non dirigente nel limite del 100 % della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Sono state coperte con l'istituto della mobilità la posizione dirigenziale del Servizio Operativo dell'Area Polizia Locale Sicurezza e Protezione civile e quella del Coordinamento e Servizio Amministrativo e Piano Triennale Opere Pubbliche.

Nei primi quattro mesi del 2017 sono state avviate e completate nove selezioni pubbliche per la copertura a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000 di 9 posizioni dirigenziali vacanti.

La posizione dirigenziale relativa al Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro è stata coperta con l'assunzione a tempo determinato del vincitore della selezione bandita nel 2015 la cui graduatoria aveva validità triennale.

Le graduatorie del personale educativo supplente negli asili nido, nei ricreatori e nelle scuole dell'infanzia sono state prorogate di un anno, come previsto dalla Legge Regionale n. 10/2016 e ss.mm. e ii., al fine di garantire l'esercizio delle funzioni e delle attività legate ai servizi educativi nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali volte all'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato sia per il personale educativo sia per il personale ausiliario da destinare ai servizi educativi, per consentirne la regolare gestione nel rispetto dei rapporti personale/utenza indicati dalle norme di legge, regolamentari e contrattuali.

Le altre assunzioni a tempo determinato hanno riguardato inoltre personale specializzato in ambito sociale a supporto dei servizi utilizzando finanziamenti regionali specifici.

PO Gestione Giuridica Affari Generali Relazioni sindacali e Formazione interna

Nell'anno 2017, con l'obiettivo di consentire e monitorare la corretta applicazione decentrata degli istituti contrattuali, gli uffici hanno curato la consueta attività di studio ed attuazione delle disposizioni normative/ministeriali disciplinanti la complessiva e generale gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti comunali, di ruolo, a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale.

Attività costante nel corso del 2017 è stata quella del monitoraggio delle mansioni svolte dai dipendenti comunali, con il duplice obiettivo di aggiornare le evidenze dei profili professionali dei dipendenti e di gestire, valorizzandole, le risorse umane esistenti. Un tanto, anche in correlazione con le carenze segnalate dalle strutture, divenute sempre più frequenti in ragione della diminuzione del personale conseguente ai pensionamenti intervenuti in corso d'anno. Ad entrambi gli obiettivi ha concorso la trattazione delle specifiche situazioni di inidoneità alle mansioni dei dipendenti

comunali, in vista di un'utile e fattiva ricollocazione degli stessi con l'avvio, ove verificati i presupposti, dei progetti di riqualificazione del personale inidoneo.

È proseguita anche nel 2017 l'attività di formazione on-line del personale, rivolta tanto all'interno dell'Area, mediante un servizio di aggiornamento quotidiano, quanto alle altre strutture comunali, attraverso la selezione e pubblicazione sul sito intranet di materiali informativi specifici reperiti in rete e relativi alla materie di maggiore interesse ed attualità per gli enti locali e l'amministrazione pubblica.

Anche nel 2017 è stato fornito supporto amministrativo-burocratico alle strutture comunali nella trattazione delle controversie individuali di lavoro mediante costituzione di collegi di conciliazione, inoltre curando la gestione amministrativa delle controversie giudiziali di lavoro.

Incombenza ordinaria e regolare è stata la produzione dei tesserini di riconoscimento non solo ai dipendenti comunali ma anche a specifiche tipologie di personale non dipendente (borsisti impiegati nell'ambito delle strutture comunali, lavoratori socialmente utili), con parallelo aggiornamento dei relativi archivi informatici. Tale attività è necessariamente correlata a quella di rilevazione informatizzata delle presenze del personale dipendente: in tale ambito, si è garantito il consueto supporto tecnico-informativo a tutti gli uffici comunali, anche in correlazione all'integrazione delle procedure informatiche di gestione. Inoltre, è proseguita l'attività gestionale da parte degli uffici della P.O. sulle presenze/assenze del personale in servizio a tempo determinato ed indeterminato presso le scuole dell'infanzia e i nidi comunali.

Per quanto attiene la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti, affidata con Convenzione CONSIP, si mantiene la supervisione delle relative dotazioni di spesa, garantendo, in qualità di punto ordinante, una funzione di tramite e raccordo tra le strutture comunali e la ditta fornitrice.

Anche nell'anno 2017 alla P.O. ha fatto capo l'Ufficio Relazioni Sindacali, per quanto attiene le incombenze relazionali e dispositive previste a carico dell'ente nella specifica materia.

CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

La crescente spinta tecnologica ed informatica delle dotazioni in uso alla Polizia Locale ha reso sempre più necessario e fondamentale un costante e puntuale impegno, ampliato nel corso del 2017, al fine di ottimizzare l'utilizzo di tali dotazioni, testandone i risultati e individuando eventuali criticità nell'utilizzo delle stesse da parte degli operatori.

Di pari passo il supporto informatico è stato fondamentale in alcune procedure di acquisizione di beni e servizi ad alto contenuto tecnologico.

PARTE 3[^]

LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

PREMESSE

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare l'utile o la perdita. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi

Con le classi A (componenti positivi della gestione) e B (componenti negativi della gestione) si confrontano i ricavi relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione, con i costi della produzione classificati per natura. Le classi C (proventi ed oneri finanziari) e D (rettifiche di valore attività finanziarie) sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria. Nella classe E (proventi ed oneri straordinari) sono ricompresi i componenti straordinari della gestione.

Particolarmente significativo è il risultato dell'attività caratteristica (classi A e B), che identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Il risultato della gestione

Come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva, il risultato della gestione 2017 evidenzia un utile di Euro 118.309.235,32 con una rilevante differenza di Euro 80.789.066,37 rispetto alla pur nettamente positiva gestione 2016.

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	differenza
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	353.749.858,45	369.905.097,87	-16.155.239,42
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	338.132.955,20	365.655.345,58	-27.522.390,38
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.616.903,25	4.249.752,29	11.367.150,96
C1)	PROVENTI FINANZIARI	10.944.927,23	12.285.748,61	-1.340.821,38
C2)	ONERI FINANZIARI	6.383.829,62	5.947.228,78	436.600,84
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.561.097,61	6.338.519,83	-1.777.422,22
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.698.766,34	-1.062.104,85	3.760.871,19
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	103.443.815,34	33.134.248,34	70.309.567,00
E2)	ONERI STRAORDINARI	3.811.347,22	940.246,66	2.871.100,56
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	99.632.468,12	32.194.001,68	67.438.466,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	122.509.235,32	41.720.168,95	80.789.066,37
	IMPOSTE	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	118.309.235,32	37.520.168,95	80.789.066,37

Pur se tutte le fasi della gestione presentano un significativo miglioramento rispetto al 2016, è di tutta evidenza come le componenti straordinarie siano preponderanti nel determinare il risultato finale.

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di Euro 15.616.903,25 con una variazione di Euro 11.367.150,96 rispetto allo scorso esercizio.

Nell'ambito dei componenti positivi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Proventi da tributi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, partecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi pagati per la riscossione. I relativi costi sostenuti sono evidenziati tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi". Si evidenzia una differenza negativa di Euro 916.676,51 dagli accertamenti finanziari di competenza, (di cui Euro 909.967,16 per riscossione di crediti stralciati dal conto finanziario e conservati nel Conto del Patrimonio alla voce A.1.2.3.02.05.06.001 "Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie" ed Euro 6.709,35 per maggiori riscossioni rispetto ai precedenti, iscritte come ricavi straordinari alla voce R.5.2.3.99.99.001 "Altre sopravvenienze attive").

PARTE 3[^]

LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

PREMESSE

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare l'utile o la perdita. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi

Con le classi A (componenti positivi della gestione) e B (componenti negativi della gestione) si confrontano i ricavi relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione, con i costi della produzione classificati per natura. Le classi C (proventi ed oneri finanziari) e D (rettifiche di valore attività finanziarie) sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria. Nella classe E (proventi ed oneri straordinari) sono ricompresi i componenti straordinari della gestione.

Particolarmente significativo è il risultato dell'attività caratteristica (classi A e B), che identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Il risultato della gestione

Come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva, il risultato della gestione 2017 evidenzia un utile di Euro 118.309.235,32 con una rilevante differenza di Euro 80.789.066,37 rispetto alla pur nettamente positiva gestione 2016.

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	differenza
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	353.749.858,45	369.905.097,87	-16.155.239,42
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	338.132.955,20	365.655.345,58	-27.522.390,38
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.616.903,25	4.249.752,29	11.367.150,96
C1)	PROVENTI FINANZIARI	10.944.927,23	12.285.748,61	-1.340.821,38
C2)	ONERI FINANZIARI	6.383.829,62	5.947.228,78	436.600,84
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.561.097,61	6.338.519,83	-1.777.422,22
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.698.766,34	-1.062.104,85	3.760.871,19
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	103.443.815,34	33.134.248,34	70.309.567,00
E2)	ONERI STRAORDINARI	3.811.347,22	940.246,66	2.871.100,56
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	99.632.468,12	32.194.001,68	67.438.466,44
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	122.509.235,32	41.720.168,95	80.789.066,37
	IMPOSTE	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	118.309.235,32	37.520.168,95	80.789.066,37

Pur se tutte le fasi della gestione presentano un significativo miglioramento rispetto al 2016, è di tutta evidenza come le componenti straordinarie siano preponderanti nel determinare il risultato finale.

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di Euro 15.616.903,25 con una variazione di Euro 11.367.150,96 rispetto allo scorso esercizio.

Nell'ambito dei componenti positivi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Proventi da tributi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, partecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi pagati per la riscossione. I relativi costi sostenuti sono evidenziati tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi". Si evidenzia una differenza negativa di Euro 916.676,51 dagli accertamenti finanziari di competenza, (di cui Euro 909.967,16 per riscossione di crediti stralciati dal conto finanziario e conservati nel Conto del Patrimonio alla voce A.1.2.3.02.05.06.001 "Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie" ed Euro 6.709,35 per maggiori riscossioni rispetto ai precedenti, iscritte come ricavi straordinari alla voce R.5.2.3.99.99.001 "Altre sopravvenienze attive").

- **Proventi da trasferimenti correnti.** La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Comprende inoltre l'importo di Euro 6.838,66 derivante dall'iscrizione, quale contropartita nelle prestazioni di servizi, di fatture passive rilevanti IVA non soggette a pagamento in quanto importo non dovuto.
- **Quota annuale di contributi agli investimenti.** Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti già accertati dall'Ente in precedenti esercizi, destinati a investimenti. Vista l'impossibilità e l'onerosità di determinare una correlazione diretta tra l'immobilizzazione ed il suo contributo, la dottrina è comunque pressoché concorde nell'applicare una percentuale forfettaria che si aggiri tra il 2% ed il 4% dei contributi agli investimenti trasferiti al Comune ed al fine di rilevare la quota annua di ricavo. Nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, la quota di competenza dell'esercizio viene mantenuta al 4%.
- **Contributi agli investimenti.** Distinti contabilmente dalla voce precedente, trattasi dei contributi accertati nell'anno corrente ed imputati, sempre nella misura del 4%, direttamente nell'anno in corso, con rinvio della rilevazione della restante parte del 96% nei Conti Economici degli futuri esercizi, nell'ambito della voce "Quota annuale di contributi agli investimenti".
- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto dell'IVA se dovuta) costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi. Si evidenzia una differenza negativa di Euro 1.217,40 dagli accertamenti finanziari di competenza, pari alla somma proveniente dalla riscossione di crediti stralciati dal conto finanziario e conservati nel Conto del Patrimonio alla voce A.1.2.3.02.05.06.001 "Crediti dovuti all'incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie". Comprende l'importo di Euro 82.304,74 derivante da servizi erogati ma non accertati in quanto importi non dovuti. La differenza ulteriore deriva dall'applicazione di importi riscontati nel 2016.
- **Ricavi delle vendite di beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale (rimanenze), nel rispetto del principio della competenza economica (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi.** Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici istituzionali, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio (al netto dell'IVA se dovuta). Comprende l'importo di Euro 1.267.536,94 derivante da servizi erogati ma non accertati in quanto importi non dovuti.
- **Altri ricavi e proventi diversi.** Si tratta di una voce avente natura residuale (nel caso del Comune nella natura ma non nell'importo), relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. I valori sono rilevati

analogamente alle voci precedenti. Rispetto all'ammontare degli accertamenti, pari a complessivi 20.136.721,56 si evidenzia un'ampia differenza negativa di Euro 8.155.232,34 di cui: Euro 506.343,08 per riscossione di crediti stralciati dal conto finanziario e conservati nel Conto del Patrimonio alla voce A.1.2.3.02.05.06.001 "Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie", Euro 6.049.900,55 per sopravvenienze attive (vedi dettaglio alla voce specifica), Euro 1.500.000,00 per il meccanismo del reverse charge dell'IVA, oltre ad Euro 108.721,13 per IVA a debito. La differenza deriva da arrotondamenti per allineamento alla dichiarazione IVA 2017.

	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2017	2016	differenza
1	PROVENTI DA TRIBUTI	113.553.171,55	113.112.342,08	440.829,47
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI			
a	Proventi da trasferimenti correnti	174.711.292,08	184.548.096,75	-9.836.804,67
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	19.151.523,99	18.773.796,48	377.727,51
c	Contributi agli investimenti	438.519,99	411.521,98	26.998,01
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI			
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.830.405,08	9.649.027,97	1.181.377,11
b	Ricavi della vendita di beni	2.240.266,02	2.178.930,18	61.335,84
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	20.843.189,48	19.472.699,56	1.370.489,92
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	11.981.490,26	21.758.682,87	-9.777.192,61
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	353.749.858,45	369.905.097,87	-16.155.239,42

Nell'ambito dei componenti negativi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito. La differenza deriva del meccanismo di applicazione dei risconti 2016 e di risconto di parte dei costi 2017.
- **Prestazioni di servizi.** Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito. La voce comprende inoltre l'importo di Euro 6.838,66 derivante dall'iscrizione di fatture passive rilevanti IVA non soggette a pagamento, che trova la sua contropartita nei trasferimenti correnti. La differenza deriva del meccanismo di applicazione dei risconti 2016 e di risconto di parte dei costi 2017.

- **Utilizzo di beni di terzi.** I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per le varie forme di utilizzo di beni di terzi. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito. La differenza deriva del meccanismo di applicazione dei risconti 2016 e di risconto di parte dei costi 2017.
- **Trasferimenti correnti.** Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Ad essi vanno aggiunti Euro 1.349.841,68 per cessione gratuita di beni e servizi, in quanto importi non dovuti. La differenza deriva da ratei passivi.
- **Contributi agli investimenti.** Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- **Personale.** In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che è stata rilevata nella voce "Imposte". La differenza deriva da ratei passivi.
- **Quote di ammortamento dell'esercizio e svalutazioni.** Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. Sono stati applicati i parametri di cui alla seguente tabella:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Hardware	25%	Altri beni demaniali	3%

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Infrastrutture demaniali e non demaniali	3%
Fabbricati demaniali	2%	Beni Immateriali	20,00%

Non sono soggetti all'ammortamento:

- i beni non soggetti a deperimento e consumo: in generale i terreni, in quanto hanno una vita utile illimitata (fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche) e i materiali preziosi e gli oggetti di valore;
- i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Non si rilevano svalutazioni di crediti in quanto l'importo di Euro 2,904,027,60, corrispondente ai deperimenti dei crediti conservati nelle immobilizzazioni finanziarie è stato assorbito mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione.

Si rilevano minime svalutazioni di immobilizzazioni in fase di radiazione di alcuni cespiti obsoleti (in particolare mobili e arredi n.a.c.).

- **Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.** In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Essa è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.
- **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi.** Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Vengono pertanto effettuati:
 - accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per Euro 5.390.499,87 (da Euro 20.408.330,35 ad Euro 25.798.830,22 (pari alla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante effettuata in contabilità finanziaria);
 - accantonamento negli Altri fondi per Euro 33.750,87 (di cui Euro 31.027,54 per rischi da contenzioso ed Euro 2.723,33 per indennità fine mandato del Sindaco).
- **Oneri e costi diversi di gestione.** E' una voce residuale, nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP. In aggiunta ai costi derivanti dagli impegni finanziari comprende, infine, l'importo di Euro 2.114.495,55, derivante dall'IVA indetraibile per effetto pro-rata, oltre ad Euro 12.740,97 di utilizzo del credito IVA 2016. La differenza deriva del meccanismo di applicazione dei risconti 2016 e di risconto di parte dei costi 2017.

	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2017	2016	differenza
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	3.143.287,03	2.971.824,36	171.462,67
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	126.296.403,51	133.818.605,81	-7.522.202,30
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.244.065,54	1.193.619,27	50.446,27
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI			
	a Trasferimenti correnti	44.963.923,16	45.087.576,75	-123.653,59
	b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	218.175,33	271.824,67	-53.649,34
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	434.569,22	80.000,00	354.569,22
13	PERSONALE	100.800.673,34	98.505.521,23	2.295.152,11
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			0,00
	a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	620.680,16	2.054.837,99	-1.434.157,83
	b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	13.099.085,92	18.283.294,52	-5.184.208,60
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	232,00	0,00	232,00
	d Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	432,51	28.247,50	-27.814,99
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	31.027,54	46.301,13	-15.273,59
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	5.393.223,20	20.408.330,35	-15.015.107,15
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.887.176,74	42.905.362,00	-1.018.185,26
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	338.132.955,20	365.655.345,58	-27.522.390,38

La gestione finanziaria (da intendersi quale sommatoria algebrica delle voci C e D del Conto Economico) comprende i proventi ed oneri finanziari e le rettifiche di valore delle attività patrimoniali; presenta un saldo positivo di Euro 7.309.863,85, con una variazione in aumento di Euro 2.033.448,87 rispetto allo scorso esercizio. La rivalutazione è espressamente prevista dai principi contabili.

	GESTIONE FINANZIARIA	2017	2016	differenza
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	10.994.927,23	12.285.748,61	-1.290.821,38
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-6.383.829,62	-5.947.228,78	-436.600,84

22	RIVALUTAZIONI	2.990.060,16	0,00	2.990.060,16
23	SVALUTAZIONI	-291.293,92	-1.062.104,85	770.810,93
	SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7.309.863,85	5.276.414,98	2.033.448,87

- Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
 - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate;
 - avanzi distribuiti ai soci. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente (per il Comune di Trieste non ricorre la fattispecie);
 - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio;
- Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio;
- Rivalutazioni e svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento (non presente) e le variazioni di valore dei titoli finanziari. Si precisa che la terza ed ultima tranche del conferimento di capitale di Euro 15.000,00 all'Accademia Nautica dell'Adriatico è stata inizialmente contabilizzata come partecipazione nel rispetto del principio di contabilità finanziaria potenziata, per poi essere svalutata analogamente alle due quote precedenti.

La gestione straordinaria comprende i proventi ed oneri straordinari; presenta un saldo positivo di Euro 99.632.468,12, con una nettissima variazione positiva di Euro 98.692.221,46 rispetto allo scorso esercizio.

	GESTIONE STRAORDINARIA	2017	2016	differenza
24	PROVENTI STRAORDINARI	103.443.815,34	33.134.248,34	70.309.567,00
25	ONERI STRAORDINARI	-3.811.347,22	-32.194.001,68	28.382.654,46
	SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	99.632.468,12	940.246,66	98.692.221,46

Nel dettaglio, quanto ai proventi straordinari, si evidenzia quanto segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Proventi da permessi di costruire	3.553.924,59
PARZIALE PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	3.553.924,59
Plusvalenze da alienazione di beni immobili	4.322.922,46

Plusvalenze da alienazioni di azioni di Hera Spa	6.972.174,65
PARZIALE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	11.295.097,11
Sopravvenienze derivanti dall'incremento di poste finanziarie	8.398.745,05
Sopravvenienze derivanti dall'incremento dell'Archivio Generale (99,7%) e delle collezioni museali	68.030.065,91
Quota annuale sopravvenienza cessione ad Acegas delle reti dei servizi pubblici locali	1.084.869,26
Insussistenze del passivo derivanti dal decremento di poste finanziarie	11.081.113,42
PARZIALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	88.594.793,64
TOTALE DEI PROVENTI STRAORDINARI	103.443.815,34

Quanto agli oneri straordinari, si evidenzia quanto segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	434.056,35
Insussistenze dell'attivo	3.167.512,11
PARZIALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	3.601.568,46
Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	101.480,67
Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	108.298,09
PARZIALE ALTRI ONERI STRAORDINARI	209.778,76
TOTALE DEGLI ONERI STRAORDINARI	3.811.347,22

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia il patrimonio di un soggetto in un dato momento, mettendo a confronto attività e passività. Attraverso questo documento è possibile individuare quali sono le fonti di capitale e quali sono gli investimenti effettuati.

La struttura del documento prevede:

- le attività, ossia le modalità d'impiego dei mezzi del soggetto economico ed è a sua volta ripartita in due grandi categorie:
 - le attività immobilizzate o fixed assets, ovvero gli investimenti di lunga durata;
 - le attività correnti o current assets, ovvero tutti i beni che si presume siano trasformabili molto velocemente in denaro liquido;
- le passività, ossia le fonti di finanziamento del soggetto economico, a loro volta formate da tre componenti:

- capitale netto, nel quale rientra il capitale sociale ossia il capitale “impiegato” dai proprietari / amministratori;
- prestiti a lungo termine, ovvero quelli che devono essere pagati a scadenza superiore all’anno (o secondo altra accezione oltre i 18 mesi);
- passività correnti: sono i debiti che devono essere onorati entro l’anno.

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2017	2016	differenza
	Crediti vs. lo stato ed altre pubbliche amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo dotazione	0,00	0,00	0,00
A	TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00	0,00	0,00
	Immobilizzazioni immateriali	446.083,05	1.062.071,10	-615.988,05
	Immobilizzazioni materiali	1.812.860.668,24	1.743.291.314,93	69.569.353,31
	Immobilizzazioni finanziarie	160.380.046,00	169430935,06	-9.050.889,06
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.973.686.797,29	1.913.784.321,09	59.902.476,20
	Rimanenze	1.012.399,56	1.012.832,07	-432,51
	Crediti	190.394.150,46	188.785.603,75	1.608.546,71
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
	Disponibilità liquide	142.744.343,76	151.487.345,52	-8.743.001,76
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	334.150.893,78	341.285.781,34	-7.134.887,56
	Ratei e risconti	277.949,62	434.784,48	-156.834,86
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	277.949,62	434.784,48	-156.834,86
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.308.115.640,69	2.255.504.886,91	52.610.753,70

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017	2016	differenza
	Fondo di dotazione	813.445.037,74	978.172.160,25	-164.727.122,51
	Riserve	685.935.958,52	482.621.562,21	203.314.396,31
	Risultato d'esercizio	118.309.235,32	37.520.168,95	80.789.066,37
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.617.690.231,58	1.498.313.891,41	119.376.340,17
	Fondi per rischi ed oneri	65.384.348,40	62.864.125,26	2.520.223,14
B	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	65.384.348,40	62.864.125,26	2.520.223,14

	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
C	TOTALE T.F.R.	0,00	0,00	0,00
	Debiti di finanziamento	147.186.752,39	169.361.322,86	-22.174.570,47
	Debiti verso fornitori	40.356.663,79	51.164.788,62	-10.808.124,83
	Acconti	0,00	0,00	0,00
	Debiti per trasferimenti e contributi	16.625.000,56	16.112.463,54	512.537,02
	Altri debiti	95.326.692,54	125.638.172,38	-30.311.479,84
D	TOTALE DEBITI	299.495.109,28	362.276.747,40	-62.781.638,12
	Ratei passivi	3.683.374,65	0,00	3.683.374,65
	Altri risconti passivi	321.862.576,78	332.050.122,84	-10.187.546,06
E	TOTALE RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	325.545.951,43	332.050.122,84	-6504171,41
	TOTALE DEL PASSIVO	2.308.115.640,69	2.255.504.886,91	52.610.753,78

Come si evince dai prospetti sopra riportati la differenza tra la variazione delle Attività e delle Passività coincide con il reddito d'esercizio che, a pareggio, si colloca all'interno del Patrimonio Netto.

Elementi Patrimoniali Attivi

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel rispetto del principio di contabilità finanziaria potenziata, si precisa che le immobilizzazioni, dovendo essere altresì correlate con i rispettivi Inventari e Registri, sono contabilizzate al valore fatturato entro la fine dell'esercizio. Gli impegni iscritti tra i debiti in ottemperanza alle regole di rivalutazione / svalutazione vengono conservati tra i "Debiti verso fornitori" fino a naturale estinzione per pagamento o deperimento.

Da ultimo si precisa che, al fine di rappresentare correttamente la svalutazione dei crediti immobilizzati già stralciati dal Conto del Bilancio e l'accantonamento corrispondente alla quota di avanzo vincolato ai crediti tuttora in essere, avendo a disposizione un solo fondo ripilogativo, si è optato per collocare il fondo svalutazione crediti nel passivo.

Di seguito la composizione della voce:

- **Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni di diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno) in base al valore normale. Si evidenzia che, per effetto di un'imperfetta distribuzione dei fondi

di ammortamento stabilita dai principi contabili, per consentire una corretta rappresentazione dei valori (con segno positivo) è stato necessario ricollocare alcune poste all'interno della categoria residuale.

- **Immobilizzazioni Materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, al netto delle quote di ammortamento. Non si segnalano variazioni di rilievo, fatte salve le capitalizzazioni.

1) Beni demaniali:	2) Altre immobilizzazioni materiali:
▪ Terreni	▪ Terreni
▪ Fabbricati	▪ Fabbricati
▪ Infrastrutture	▪ Impianti e macchinari
▪ Altri beni demaniali	▪ Attrezzature industriali e commerciali
	▪ Mezzi di trasporto
	▪ Macchine per ufficio e hardware
	▪ Mobili e arredi
	▪ Infrastrutture
	▪ Diritti reali di godimento
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	▪ Altri beni materiali

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Le variazioni riguardano in aumento per gli stati di avanzamento dei lavori ed in diminuzione la capitalizzazione di opere concluse (Euro 6.487.203,77) e di interventi migliorativi sul patrimonio (Euro 887.600,62).

- **Immobilizzazioni finanziarie.** Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.
 - **Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Come da previsione dei nuovi principi contabili in vigore dal 2017 i valori sono riferiti all'esercizio precedente. Alcune variazioni riguardano una diversa collocazione della società Tcd srl che si considera controllata in virtù del fatturato superiore all'80% a carico del Comune di Trieste,

mentre la partecipazione nella società Interporto di Trieste Spa viene derubricata tra le altre partecipazioni per effetto della riduzione della percentuale di partecipazione derivante dalla mancata sottoscrizione di quote dell'aumento di capitale.

- **Partecipazioni non azionarie.** I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Da quest'anno i principi contabili prevedono che anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati che molti enti non hanno che sin qui valorizzato (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera) sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Il valore così ottenuto è iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, da utilizzarsi in caso di devoluzione del patrimonio per cessazione dell'Ente.
- **Titoli.** A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- **I crediti concessi dall'ente.** Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Tale fattispecie ricorre per lo Slovensko stalno gledališče -Teatro Stabile Sloveno.

L'**Attivo Circolante** è costituito dall'insieme degli impieghi di breve durata (destinati ad essere convertiti in disponibilità in genere entro un anno) e dei mezzi liquidi:

- **Rimanenze di Magazzino.** Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).
- **Crediti.** Corrispondono al totale dei Residui attivi, con le seguenti eccezioni:
 - non comprendono i "Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie" che, pur rientrando nei Residui attivi, sono collocati tra le Immobilizzazioni finanziarie;
 - non comprendono alcuni crediti del titolo 3° (quota di crediti per IVA non confluiti nella dichiarazione finale), del titolo 4° (alienazioni non ancora formalizzate) e del titolo 5° (quote di mutui non somministrate);
 - comprendono, di converso alcune poste relative all'IVA (IVA acquisti in sospensione/differita per Euro 1.145.625,96 e Credito per IVA derivante dalla dichiarazione 2017 per Euro 358.865,00).
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.** Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- **Disponibilità liquide.** Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- **Conto di tesoreria**, che comprende il conto “Istituto tesoriere/cassiere”, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d’Italia. In altre parole, per l’ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E’ il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell’ente);
- **Altri depositi bancari e postali**: trattasi delle disponibilità giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a;
- **Assegni e Denaro e valori in cassa**.

I **ratei e risconti** sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

- I **ratei attivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell’entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell’Ente.
- I **risconti attivi** sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

DESCRIZIONE	IMPORTI RISCANTATI
Materiali tecnico-specialisti non sanitari	12.689,53
Energia elettrica	1.504,12
Risconti di acquisti di beni	14.193,65
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	102.637,50
Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	53.006,66
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	48.492,93
Altri servizi diversi n.a.c.	43.646,43
Telefonia fissa	10.467,74
Locazione di beni immobili	2.214,38
Noleggio impianti e macchinari	1.573,80
Telefonia mobile	903,70
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	505,76
Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari	307,07
Risconti di prestazioni di servizi	263.755,97
TOTALE RISCANTI ATTIVI	277.949,62

Elementi Patrimoniali Passivi

Gli elementi patrimoniali passivi sono suddivisi in **Fondi rischi ed oneri, Fondo TFR, Debiti, Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti**.

Per differenza con l'Attivo, si ricava il **Patrimonio Netto**, declinato in fondo di dotazione, riserve, risultati dei precedenti esercizi. Nella presente relazione viene trattato in testa alle passività, rispettando la collocazione nel Modello Ministeriale dello Stato Patrimoniale.

- **Patrimonio netto.** Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi di contabilità pubblica:
 - Il **fondo di dotazione** rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In seguito all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, una parte del fondo di dotazione è stata scorporata per costituire una riserva (indisponibile) per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.
 - Le **riserve** costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei **risultati economici** positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Per i Comuni, la quota dei **permessi di costruire** che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Le riserve possono essere infine costituite da apporti di **capitale** da altre pubbliche amministrazioni. Si evidenzia che le **Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali** corrispondono al netto della gestione demaniale al 31/12/2015. Parte del risultato d'esercizio andrà obbligatoriamente accantonato in tale posta per pari importo ai saldi di tali elementi attivi. L'ultima riserva della sottostante tabella corrisponde al patrimonio netto **delle partecipazioni senza valore di liquidazione**.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	516.740.547,66
Riserve da permessi di costruire	3.401.183,30
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	164.727.122,51
Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	1.067.104,85
TOTALE RISERVE	685.935.958,32

- **Fondi per rischi e oneri.** Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il

personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali o dai Responsabili della gestione. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Nel caso dell'Ente trattasi dell'indennità di fine mandato del Sindaco vincolata nell'avanzo di amministrazione (Euro 7.723,33);
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi. Nel caso dell'Ente trattasi di accantonamenti per spese di lite vincolate nell'avanzo di amministrazione (Euro 72.328,67);

Come argomentato in sede di presentazione degli elementi attivi del patrimonio, è stato inoltre collocato in questa sezione anche il Fondo Svalutazione Crediti. L'incremento eccedente l'allineamento al totale dei crediti conservati nelle immobilizzazioni relativi ad esercizi precedenti deriva integralmente dal recepimento della quota conservata nell'avanzo vincolato del Rendiconto Finanziario. Il decremento corrisponde ai crediti immobilizzati depennati. Il saldo finale è pari ad Euro 65.304.296,40.

- **Trattamento di Fine Rapporto.** Nel bilancio dei Comuni tale voce non viene valorizzata, non essendo la posta a carico dei medesimi.
- **Debiti.** I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita:
 - **Debiti da finanziamento.** Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Per effetto della collocazione in questa sezione anche dei debiti a breve termine derivanti dal mancato pagamento delle rate in scadenza (che per il Comune di Trieste deriva da ragioni tecniche solo per poche fattispecie ed ha una dilazione di pochi giorni rispetto alla scadenza del 31/12/nnnn) si crea uno scollamento tra l'evidenza del debito residuo (al 31/12/2017: Euro 146.445.501,04 di cui Euro 23.153.341,83 a carico dello Stato) ed il saldo dei debiti di finanziamento (Euro 147.186.752,39). Nella stessa sezione vanno infine collocate per disposizione di legge interessi di mora e interessi diversi che solo in senso lato possono essere considerati derivanti da finanziamenti.
 - **Debiti verso fornitori.** I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Per le spese del Titolo 2° sono pertanto iscritti i residui corrispondenti a fatture

pervenute. I debiti sono esposti al loro valore nominale. L'importo iniziale risente delle operazioni di armonizzazione (iscrizione di tutti i residui anche del Titolo 2° della spesa) e sarà progressivamente ridotto da pagamenti o depennamenti.

- **Debiti per trasferimenti e contributi.** I debiti per trasferimenti sono presenti in quota preponderante. I debiti per contributi ammontano infatti soltanto ad Euro 139.677,87.
- **Altri Debiti.** Analogamente a quanto precisato nell'attivo, si da atto che è stato considerato l'importo dell'IVA fatturata corrispondente alla dichiarazione annuale.
- **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.** I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile:
 - I **ratei passivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Nel caso dell'ente si tratta di importi che si trovano nel fondo pluriennale vincolato, riferiti al titolo 1° della spesa:

DESCRIZIONE	IMPORTI RATEIZZATI
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.937.326,83
Contributi obbligatori per il personale	555.513,17
Ratei di spese di personale	2.492.840,00
Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.000,00
Trasferimenti a famiglie	939.000,50
Trasferimenti ad imprese	105.000,00
Trasferimenti ad istituzioni sociali privati	13.330,00
Ratei di trasferimenti	1.071.330,50
Interessi passivi diversi (depositi cauzionali locazioni)	119.204,15
Ratei di interessi passivi	119.204,15
TOTALE RATEI PASSIVI	3.683.374,65

- I **risconti passivi** sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In particolare il risconto delle "Altre sopravvenienze attive" si riferisce all'imputazione della quota di competenza del valore delle reti dei servizi pubblici locali conferite in proprietà ad Acegas S.p.A. con contestualmente attribuzione di pacchetto azionario.

- **Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Nel caso dell'Ente, annualmente i contributi da investimenti sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti), come già precedentemente argomentato, di importo stimato nella misura del 4%.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale rimangono previsti i Conti d'ordine, suddivisi nella triplice classificazione rischi, impegni, beni di terzi. Essi registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

	CONTI D'ORDINE	2017	2016	differenza
	Impegni finanziari per costi anni futuri	55.703.631,91	31.411.440,56	24.292.191,35
	Beni di terzi in uso	18.185.720,14	18.929.691,04	-743.970,90
	TOTALE CONTI D'ORDINE	73.889.352,05	50.341.131,60	23.548.220,45